Delibera della Giunta Regionale n. 237 del 01/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 4 - Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO "FUORI TRATTA" - AZIONI PER L'EMERSIONE, L'ASSISTENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTE ALLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO. RICHIESTA DI ADESIONE AL PARTENARIATO DELLA COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS.

All[illegible]ttoria compiuta dalla Direzione Generale tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Decreto del 06/05/2021, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, il bando per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 1, comma 3, del medesimo decreto 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;

b. il suddetto bando prevede all'art.4 che "i progetti possono essere proposti dai seguenti soggetti: a) Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano; b) Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi; c) soggetti privati convenzionati iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente bando;

c. la Cooperativa sociale Dedalus, iscritta alla seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, in data 26/05/2021, ha inviato con PEC, assunta a protocollo con n. 285026 una richiesta di partenariato della Regione Campania per la proposta progettuale "Fuori Tratta" da presentare nell'ambito del suddetto Avviso pubblico;

d. la richiesta di adesione al partenariato rivolta alla Regione Campania prevede che la medesima si impegni al fine di "favorire l'incontro e il dialogo tra il sistema di intervento del progetto "Fuori Tratta" con i diversi comparti del governo regionale (lavoro, cultura, welfare e educazione) che in modo diretto e indiretto possono sostenere la messa a sistema di forme concrete di accessibilità alle condizioni di cittadinanza per le persone vittime di tratta e in particolare di quelle prese in carico dal progetto nei progetti di protezione e inclusione socio-lavorativa"; la medesima richiesta coinvolge l'amministrazione regionale affinchè la stessa possa "proporre e organizzare momenti di confronto e seminariali sia interni alla rete progettuale e alle sue collaborazioni territoriali, sia rivolti all'insieme della popolazione sui temi della tratta e del grave sfruttamento, con la duplice finalità da un lato di sensibilizzare i decisori locali e l'opinione pubblica su tali temi, dall'altro per individuare e valorizzare, a partire dal monitoraggio, valutazione e analisi delle attività progettuali, modelli di interventi da inserire e stabilizzare nei sistemi di protezione presenti sul territorio";

PRESO ATTO che

a. la Cooperativa sociale Dedalus è attualmente Ente capofila del progetto "Fuori tratta - Azioni per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale rivolte alle vittime di tratta e grave sfruttamento", finanziato ai sensi del Programma Unico sopra citato a valere sui precedenti Bandi del Dipartimento per il 2016 - 2017 - 2018;

b. ania è già partner del progetto fin dal 2016 con un ruolo importante e che guita dall'iniziativa di cui trattasi, per la ione partenariale da parte dell'amministrazione regionale, si pone in linea rispetto agli impegni già assunti da questo stesso ente negli scorsi anni; l'attuale partenariato ha consentito anche di offrire servizi integrati di sostegno e percorsi individuali di accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza e di tratta, destinando, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 616 del 8/11/2016 risorse a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 per l'attivazione di borse lavoro e cittadinanza per le vittime di tratta prese in carico dal progetto Fuori Tratta, progetto attualmente in corso di attuazione;

CONSIDERATO che

a. la proposta di adesione al partenariato richiesto dalla Cooperativa sociale Dedalus, per quanto innanzi rappresentato e per le finalità perseguite, risulta coerente con gli obiettivi delle politiche in materia di pari opportunità e di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;

b. la proposta progettuale è sostenuta da un partenariato composto da enti pubblici e privati, che si qualifica per la competenza e professionalità, giusta comunicazione della Cooperativa sociale Dedalus del 28/5/2021, agli atti d'ufficio, rispetto ai singoli partner nell'ambito tematico in cui si inserisce la proposta progettuale;

c. la strategia perseguita dall'iniziativa di cui trattasi per la quale si chiede la partecipazione partenariale da parte dell'Amministrazione Regionale si pone in sinergia e in complementarietà con le misure di intervento pubblico già attive nell'ambito del coinvolgimento delle comunità straniere destinatarie;

d. che l'adesione alla richiesta di partenariato non costituisce alcun diritto di esclusiva in capo alla cooperativa richiedente rispetto ad ulteriori istanze e che non risultano pervenute altre proposte di adesione in merito al bando adottato dal Dipartimento per le Pari Opportunità per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 1, comma 3, del decreto 6 maggio 2021;

TENUTO CONTO che

a. la Regione Campania ritiene strategica la prosecuzione dell'esperienza progettuale in oggetto rinnovando l'adesione al partenariato proposto;

b. la Cooperativa sociale Dedalus è già partner della Regione Campania in diversi progetti a valere su altre fonti di finanziamento;

RAVVISATO, di aderire al partenariato senza alcun aggravio di spese per il Bilancio regionale, anche in considerazione del finanziamento già disposto con la richiamata Delibera di Giunta regionale n. 616/2016, il cui progetto è attualmente in corso di attuazione, nonché in ragione della prossima conclusione dell'attuale ciclo di programmazione a valere sul FSE 2014/2020;

RITENUTO

a. di dover aderire alla richiesta di partenariato alla proposta progettuale presentata dalla Cooperativa sociale Dedalus in data 26/05/2021 assunta a protocollo con n. 285026;

b. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie, per il tramite della UOD Immigrazione, l'adozione degli atti per la promozione dell'adesione al partenariato di cui al punto che precede;

c. [illegible] che l'adesione al partenariato non comporta oneri diretti a carico del [illegible] e che eventuali eventi ed iniziative correlate alla stessa saranno realizzate senza oneri per il Bilancio regionale;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

1. di aderire alla richiesta di partenariato alla proposta progettuale presentata dalla Cooperativa sociale Dedalus in data 26/05/2021 assunta a protocollo con n. 285026;
2. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie, per il tramite della UOD Immigrazione, l'adozione degli atti per l'adesione al partenariato di cui al punto che precede;
3. di dare atto che l'adesione al partenariato non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale e che eventuali eventi ed iniziative correlate alla stessa saranno realizzate secondo le disponibilità del Bilancio regionale;
4. di inviare il presente provvedimento agli Uffici del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Sicurezza, alla Legalità e alla Immigrazione, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie, all'Ufficio "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 227 del 26/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 297 DEL 16/04/1994 - APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2021/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e successive modifiche approva il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" ed in particolare all'art. 74, comma 3, prescrive che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato;
b) l'art. 138 comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 prevede, tra le competenze regionali, le funzioni amministrative concernenti la determinazione annuale del calendario scolastico;
c) il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 5, co. 2, attribuisce alle Istituzioni scolastiche, tra l'altro, la possibilità di predisporre adattamenti al calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dall'offerta formativa, fermo restando il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline;

RICHIAMATI

a) la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'Istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
b) la competenza statale in relazione alla determinazione, per l'intero territorio nazionale, della data di inizio (prima prova) degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;
c) la specifica competenza delle Regioni nell'indicare il numero di giorni di lezione ed un ulteriore congruo numero di giorni per attività programmate nei Piani dell'Offerta Formativa dalle Istituzioni scolastiche, ai sensi dei commi 3 e 7 bis del citato articolo 74 del D. Lgs. 297/94;
d) l'articolo 10, comma 3, lettera c), del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297 il quale attribuisce al Consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario alle specifiche esigenze ambientali;

CONSIDERATO necessario determinare il calendario dell'attività scolastica, al fine di consentire alle Istituzioni Scolastiche la programmazione dell'offerta formativa nel rispetto delle esigenze del territorio e delle famiglie, ponendo, altresì, la dovuta attenzione all'organizzazione dei servizi pubblici, in particolare a quelli di trasporto;

PRESO ATTO

a) delle festività nazionali fissate dalla normativa statale:
   - tutte le domeniche;
   - il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
   - l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
   - il 25 dicembre, Natale;
   - il 26 dicembre, Santo Stefano;
   - il 1° gennaio, Capodanno;
   - il 6 gennaio, Epifania;
   - il lunedì dopo Pasqua;
   - il 25 aprile, Anniversario della Liberazione;
   - il 1° maggio, Festa del Lavoro;
   - il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
   - la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività didattica);
b) della riunione del giorno lunedì 24 maggio 2021 con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le Organizzazioni Sindacali di categoria nell'ambito della quale, dopo approfondito esame, è stata condivisa la proposta di cui al presente provvedimento;

RITENUTO

a) di poter stabilire, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali:
   a.1. che per tutti gli ordini e i gradi d'istruzione e per i percorsi formativi le lezioni abbiano inizio mercoledì 15 settembre 2021 e terminino mercoledì 08 giugno 2022, per un totale previsto di n. 202 giorni di lezione, ovvero di n. 201 giorni di lezione qualora la festività del Santo Patrono

ricada in periodo di attività didattica. Nelle scuole dell'infanzia le attività educative terminano giovedì 30 giugno 2022;

a.2. che sono sospese le attività didattiche:
- il giorno 2 novembre 2021, commemorazione dei defunti;
- dal 23 al 24 dicembre 2021, dal 27 al 31 dicembre 2021 e dal 3 al 5 gennaio 2022, dal 7 all'8 gennaio 2022, vacanze natalizie;
- i giorni 28 febbraio 2022 e 1° marzo 2022, lunedì e martedì di Carnevale;
- dal 14 aprile al 16 aprile 2022 ed il 19 aprile 2022, vacanze pasquali;

b) di dover confermare le celebrazioni nei giorni:
- b.1. 27 gennaio, designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla Legge n. 211 del 7 luglio 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte;
- b.2. 10 febbraio, istituito con la legge 30 marzo 2004 n. 92, come giorno del ricordo, in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;
- b.3. 19 marzo - "festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria.
- b.4. Nel corso delle suddette giornate le istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, anche in sintonia con quanto la Regione prevede di realizzare. Qualora le giornate indicate capitassero di domenica le istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche nel corso della settimana che precede;

c) di dover disporre che:
- c.1. le singole Istituzioni Scolastiche, per motivate esigenze ad es. (vocazione turistica del territorio) e previo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio, possono deliberare di anticipare (per un massimo di giorni 3) la data di inizio delle lezioni, dandone comunicazione, ad accordo avvenuto, all'Assessore regionale all'Istruzione, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e all'Ambito territorialmente competente;
- c.2. le giornate di lezione derivanti da tali anticipi possono essere recuperate nel corso dell'anno scolastico di riferimento;
- c.3. nel periodo successivo all'8 giugno 2022 e sino al 30 giugno 2022, termine ordinario delle attività educative per le scuole dell'infanzia, è possibile prevedere il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie;
- c.4. le istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo, previsto per le singole discipline e attività obbligatorie potranno modulare l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali (settimana corta);
- c.5. le istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto – debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico, nonché tempestivamente comunicati alle famiglie entro l'avvio delle lezioni – in particolare:
  - per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 5, co. 2, del D.P.R. 275/99 e 10, co.3, lett. c del D. Lgs. 297/94. Qualora l'adattamento del calendario comporti sospensione delle lezioni per dare corso ad iniziative messe in atto dalle istituzioni scolastiche, nel limite massimo di tre giorni annuali, è necessario un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio;
  - per esigenze connesse a specificità dell'istituzione scolastica: in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, nell'ambito della programmazione dei giorni di cui al punto precedente, è possibile utilizzare una di dette giornate per la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni, a seguito di apposita concertazione con le rappresentanze delle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, ecc.), dandone comunicazione;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297;
b) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
c) il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

d) la legge 28 marzo 2003, n. 53;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il calendario scolastico 2021/2022 di cui all'allegato, determinato come segue:
   1.1. di prendere atto delle seguenti sospensioni per le festività nazionali fissate dalla normativa statale:
   - tutte le domeniche;
   - il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
   - l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
   - il 25 dicembre, Natale;
   - il 26 dicembre, Santo Stefano;
   - il 1° gennaio, Capodanno;
   - il 6 gennaio, Epifania;
   - il lunedì dopo Pasqua;
   - il 25 aprile, Anniversario della Liberazione;
   - il 1° maggio, Festa del Lavoro;
   - il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
   - la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività didattica);

   1.2. per tutti gli ordini e i gradi d'istruzione e per i percorsi formativi le lezioni abbiano inizio mercoledì 15 settembre 2021 e terminino mercoledì 08 giugno 2022, per un totale previsto di n. 202 giorni di lezione, ovvero di n. 201 giorni di lezione qualora la festività del Santo Patrono ricada in periodo di attività didattica. Nelle scuole dell'infanzia le attività educative terminano giovedì 30 giugno 2022

   1.3. di stabilire, altresì, le seguenti sospensioni delle attività didattiche:
   - il giorno 2 novembre 2021, commemorazione dei defunti;
   - dal 23 al 24 dicembre 2021, dal 27 al 31 dicembre 2021 e dal 3 al 5 gennaio 2022, dal 7 all'8 gennaio 2022, vacanze natalizie;
   - i giorni 28 febbraio 2022 e 1° marzo 2022, lunedì e martedì di Carnevale;
   - dal 14 aprile al 16 aprile 2022 ed il 19 aprile 2022, vacanze pasquali;

2. di confermare le celebrazioni nei giorni:
   2.1. 27 gennaio, designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla Legge n. 211 del 7 luglio 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte;
   2.2. 10 febbraio, istituito con la legge 30 marzo 2004 n. 92, come giorno del ricordo, in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;
   2.3. 19 marzo, "festa della legalità" istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana - come giornata dell'impegno e della memoria.
   2.4. Nel corso delle suddette giornate le istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, anche in sintonia con quanto la Regione prevede di realizzare. Qualora le giornate indicate capitassero di domenica le istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche nel corso della settimana che precede;

3. di disporre che:
   3.1. le singole Istituzioni Scolastiche, per motivate esigenze ad es. (vocazione turistica del territorio) e previo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio, possono deliberare di anticipare (per un massimo di giorni 3) la data di inizio delle lezioni, dandone comunicazione, ad accordo avvenuto, all'Assessore regionale all'Istruzione, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e all'Ambito territorialmente competente;
   3.2. le giornate di lezione derivanti da tali anticipi possono essere recuperate nel corso dell'anno scolastico di riferimento;
   3.3. nel periodo successivo all'8 giugno 2022 e sino al 30 giugno 2022, termine ordinario delle attività educative per le scuole dell'infanzia, è possibile prevedere il funzionamento delle sole sezioni

ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie;

3.4. le istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto – debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico, nonché tempestivamente comunicati alle famiglie entro l'avvio delle lezioni - in particolare:
   - per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 5, co. 2, del D.P.R. 275/99 e 10, co.3, lett. c del D. Lgs. 297/94. Qualora l'adattamento del calendario comporti sospensione delle lezioni per dare corso ad iniziative messe in atto dalle istituzioni scolastiche, nel limite massimo di tre giorni annuali, è necessario un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio;
   - per esigenze connesse a specificità dell'istituzione scolastica: in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, nell'ambito della programmazione dei giorni di cui al punto precedente, è possibile utilizzare una di dette giornate per la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni, a seguito di apposita concertazione con le rappresentanze delle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, ecc.), dandone comunicazione alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili. Detta comunicazione va inviata anche all'Ufficio Scolastico Regionale e all'Ambito territorialmente competente;

4. di riservarsi, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, eventuali ulteriori disposizioni che in fase attuativa si rendessero necessarie per assicurare una corretta applicazione del presente provvedimento e nel caso di eventi imprevisti che impongano modifiche e adattamenti del medesimo;
5. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili la tempestiva trasmissione della presente deliberazione e dell'allegato calendario all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per l'esercizio delle proprie competenze, ivi compresa la trasmissione alle Istituzioni scolastiche campane;
6. di fare obbligo alle istituzioni scolastiche di inviare copia dei calendari deliberati alla Regione Campania – UOD Istruzione, Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, anche via e-mail all'indirizzo uod.501101@pec.regione.campania.it, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alle Province, ai Comuni di riferimento e alle famiglie;
7. di inviare il presente provvedimento alla UOD Istruzione, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e al BURC per la pubblicazione.

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONE CAMPANIA A.S. 2021/2022

SETTEMBRE 2021			OTTOBRE 2021			NOVEMBRE 2021			DICEMBRE 2021			GENNAIO 2022			FEBBRAIO 2022			MARZO 2022			APRILE 2022			MAGGIO 2022			GIUGNO 2022		
data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo	data	giorno	tipo
1	mer		1	ven	1	1	lun	Ognisanti	1	mer	1	1	sab	Capodanno	1	mar	1	1	mar	sosp. att. didattiche	1	ven	1	1	dom	Festa del lavoro	1	mer	1
2	gio		2	sab	1	2	mar	sosp. att. didattiche	2	gio	1	2	dom		2	mer	1	2	mer	1	2	sab	1	2	lun	1	2	gio	Festa Repubblica
3	ven		3	dom		3	mer	1	3	ven	1	3	lun	sosp. att. didattiche	3	gio	1	3	gio	1	3	dom		3	mar	1	3	ven	1
4	sab		4	lun	1	4	gio	1	4	sab	1	4	mar	sosp. att. didattiche	4	ven	1	4	ven	1	4	lun	1	4	mer	1	4	sab	1
5	dom		5	mar	1	5	ven	1	5	dom		5	mer	sosp. att. didattiche	5	sab	1	5	sab	1	5	mar	1	5	gio	1	5	dom	
6	lun		6	mer	1	6	sab	1	6	lun	1	6	gio	Epifania	6	dom		6	dom		6	mer	1	6	ven	1	6	lun	1
7	mar		7	gio	1	7	dom		7	mar	1	7	ven	sosp. att. didattiche	7	lun	1	7	lun	1	7	gio	1	7	sab	1	7	mar	1
8	mer		8	ven	1	8	lun	1	8	mer	Immacolata	8	sab	sosp. att. didattiche	8	mar	1	8	mar	1	8	ven	1	8	dom		8	mer	1
9	gio		9	sab	1	9	mar	1	9	gio	1	9	dom		9	mer	1	9	mer	1	9	sab	1	9	lun	1	9	gio	
10	ven		10	dom		10	mer	1	10	ven	1	10	lun	1	10	gio	1	10	gio	1	10	dom		10	mar	1	10	ven	
11	sab		11	lun	1	11	gio	1	11	sab	1	11	mar	1	11	ven	1	11	ven	1	11	lun	1	11	mer	1	11	sab	
12	dom		12	mar	1	12	ven	1	12	dom		12	mer	1	12	sab	1	12	sab	1	12	mar	1	12	gio	1	12	dom	
13	lun		13	mer	1	13	sab	1	13	lun	1	13	gio	1	13	dom		13	dom		13	mer	1	13	ven	1	13	lun	
14	mar		14	gio	1	14	dom		14	mar	1	14	ven	1	14	lun	1	14	lun	1	14	gio	sosp. att. didattiche	14	sab	1	14	mar	
15	mer	1	15	ven	1	15	lun	1	15	mer	1	15	sab	1	15	mar	1	15	mar	1	15	ven	sosp. att. didattiche	15	dom		15	mer	
16	gio	1	16	sab	1	16	mar	1	16	gio	1	16	dom		16	mer	1	16	mer	1	16	sab	sosp. att. didattiche	16	lun	1	16	gio	
17	ven	1	17	dom		17	mer	1	17	ven	1	17	lun	1	17	gio	1	17	gio	1	17	dom	Pasqua	17	mar	1	17	ven	
18	sab	1	18	lun	1	18	gio	1	18	sab	1	18	mar	1	18	ven	1	18	ven	1	18	lun	Lunedi dell'angelo	18	mer	1	18	sab	
19	dom		19	mar	1	19	ven	1	19	dom		19	mer	1	19	sab	1	19	sab	1	19	mar	sosp. att. didattiche	19	gio	1	19	dom	
20	lun	1	20	mer	1	20	sab	1	20	lun	1	20	gio	1	20	dom		20	dom		20	mer	1	20	ven	1	20	lun	
21	mar	1	21	gio	1	21	dom		21	mar	1	21	ven	1	21	lun	1	21	lun	1	21	gio	1	21	sab	1	21	mar	
22	mer	1	22	ven	1	22	lun	1	22	mer	1	22	sab	1	22	mar	1	22	mar	1	22	ven	1	22	dom		22	mer	
23	gio	1	23	sab	1	23	mar	1	23	gio	sosp. att. didattiche	23	dom		23	mer	1	23	mer	1	23	sab	1	23	lun	1	23	gio	
24	ven	1	24	dom		24	mer	1	24	ven	sosp. att. didattiche	24	lun	1	24	gio	1	24	gio	1	24	dom		24	mar	1	24	ven	
25	sab	1	25	lun	1	25	gio	1	25	sab	Natale	25	mar	1	25	ven	1	25	ven	1	25	lun	Liberazione	25	mer	1	25	sab	
26	dom		26	mar	1	26	ven	1	26	dom	Santo Stefano	26	mer	1	26	sab	1	26	sab	1	26	mar	1	26	gio	1	26	dom	
27	lun	1	27	mer	1	27	sab	1	27	lun	sosp. att. didattiche	27	gio	1	27	dom		27	dom		27	mer	1	27	ven	1	27	lun	
28	mar	1	28	gio	1	28	dom		28	mar	sosp. att. didattiche	28	ven	1	28	lun	sosp. att. didattiche	28	lun	1	28	gio	1	28	sab	1	28	mar	
29	mer	1	29	ven	1	29	lun	1	29	mer	sosp. att. didattiche	29	sab	1				29	mar	1	29	ven	1	29	dom		29	mer	
30	gio	1	30	sab	1	30	mar	1	30	gio	sosp. att. didattiche	30	dom					30	mer	1	30	sab	1	30	lun	1	30	gio	
			31	dom					31	ven	sosp. att. didattiche	31	lun	1				31	gio	1				31	mar	1			
giorni sett.		**14**	**giorni ott.**		**26**	**giorni nov.**		**24**	**giorni dic.**		**18**	**giorni gen.**		**19**	**giorni feb.**		**23**	**giorni mar.**		**26**	**giorni apr.**		**20**	**giorni mag.**		**26**	**giorni giu.**		**6**

LEGENDA

- domenica
- festività nazionali
- sospensione attività didattiche
- inizio/fine scuola

GIORNI SCUOLA TOTALE 202

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 04/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE ORDINAMENTALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento 15.12.2011 n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., che disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010 n. 8;
b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011 e ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;
c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
d. con D.G.R. n.619/2016 e ss.mm. e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal predetto Regolamento n.12/2011, ha individuato le strutture ordinamentali da istituire;

CONSIDERATO che con Deliberazione n.117 del 23/03/2021 la Giunta ha, tra l'altro, formulato l'indirizzo di avviare l'istruttoria ai fini dell'istituzione, nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Sociali, di una Unità Operativa Dirigenziale con denominazione "Sport", avente competenze in materia di politiche e progetti regionali in materia di sport, anche in raccordo con l'Agenzia regionale per le Universiadi e lo Sport e in materia di supporto alla Direzione Generale nelle relative attività di monitoraggio e controllo;

RITENUTO di dover:

a. prendere atto del citato indirizzo politico e per l'effetto di costituire una nuova UOD cui attribuire le competenze in materia di sport, come da allegato 1 al presente provvedimento;
b. provvedere in merito, modificando, per l'effetto, gli allegati C e D alla DGR n.619/2016 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che le modifiche ordinamentali in oggetto avvengono nel rispetto dell'invarianza di spesa in conformità con la D.G.R. n. 619/2016;

DATO ATTO, altresì che nella seduta del 4 maggio 2021 la Giunta ha disposto in ordine al conferimento della responsabilità ad interim della costituenda UOD 50.05.05 alla dr.ssa Beatrice Zeuli;

VISTI

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm. e ii.;
b. la DGR n.619/2016 ss.mm. e ii.;
c. la DGR n.117/2021;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di costituire la UOD 50.05.05 così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di modificare, altresì, gli allegati C e D alla D.G.R.C. n. 619/2016 e ss. mm. e ii.;

3. di conferire l'incarico ad interim della UOD 50.05.05 alla dr.ssa Beatrice Zeuli – matr. 21291;

4. di rinviare a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la formalizzazione dell'incarico di cui al precedente punto nelle more dell'avvio della procedura di interpello e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno, decorrente dalla notifica del relativo del relativo decreto presidenziale, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative;

5. di precisare che l'efficacia dell'incarico da conferirsi è subordinata alla presentazione, da parte della dirigente incaricanda, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n.39/2013;

6. di stabilire che, nell'esercizio dell'incarico di che trattasi, la dirigente è tenuta al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., ed a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

7. di dare mandato alla DG alle Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali inclusa la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati e per la predisposizione di tutti gli atti di competenza per dare sollecito avvio alle relative procedure di interpello;

8. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, agli Staff 50.14.93 e 50.14.94, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

50	05	00	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	Compiti di cui agli artt. 8 e 15 del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.

50	05	05	Sport	Politiche e progetti regionali in materia di sport, anche in raccordo con l'Agenzia regionale per le Universiadi e lo Sport e in materia di supporto alla Direzione Generale nelle relative attività di monitoraggio e controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 213 del 26/05/2021

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA N. 2054/2001 EX OPCM 2994/99 - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SARNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'articolo 4 della L.R. n. 38/2016 l'ARCADIS è soppressa a decorrere dalla data del provvedimento che "dispone l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all'ARPAC, all'ACAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale e ad altri enti strumentali della Regione nonché' il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS;

b) con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017) -come rettificata con Avviso pubblicato sul Burc n.51 del 26.06.2017-, è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;

c) con D.G.R. n. 464 del 18.07.2017 (Burc n. 63 del 14.08.2017), è stato, tra l'altro, disposto che l'esecuzione delle procedure espropriative già avviate dalla sopprimenda ARCADIS in continuità tecnico-amministrativa sia assicurata, nella fase di transizione connessa alla liquidazione di ARCADIS, da parte del personale già incaricato in ARCADIS in relazione alle predette procedure espropriative, compreso l'ufficiale rogante e la tenuta del relativo registro, demandando alla D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema l'adozione di ogni atto conseguenziale;

d) con Decreto Dirigenziale n. 462 del 05.10.2017 (Burc n. 74 del 09.10.2017) della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema, sono state definite le modalità operative inerenti alle procedure espropriative già in capo ad ARCADIS, stabilendo che l'esecuzione delle stesse sia assicurata attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale ARCADIS ivi indicato, a supporto delle direzioni generali cui sono trasferiti i relativi interventi, ferma restando l'assegnazione temporanea del personale prevista con deliberazioni 261/2017 e successive DGR n. 323/2017 e DGR n. 464/2017;

e) con D.G.R. n. 780 del 12.12.2017 (Burc n. 91 del 18.12.2017), è stato, tra l'altro, precisato che, nelle more della costituzione dell'Ufficio per le espropriazioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., le attività inerenti alle procedure espropriative proseguono in continuità tecnico-amministrativa come stabilito dalla D.G.R. 464/2017, con le modalità indicate nel D.D. n. 462/2017 della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema;

f) con successiva D.G.R. n. 173 del 28/3/2018, come rettificata con D.G.R. n. 209 del 10/4/2018, e da ultimo con D.G.R. n. 402 del 26/6/2018, in considerazione dello stato di avanzamento del procedimento per la chiusura delle attività di verifica dei suindicati progetti, ad integrazione e modifica delle precedenti DD.GG.RR. nn. 261/2017, 323/2017, 464/2017 e 780/2017, è stata stabilita la conclusione di ogni attività da parte di ARCADIS alla data del 31.12.2018, prorogando, per l'effetto, la scadenza della liquidazione e dell'incarico del commissario liquidatore giusta D.G.R. 323/2017 e D.P.G.R.C. n. 226/2017 alla data del 31.12.2018;

g) con Deliberazione n. 473 del 24/07/2018, la Giunta Regionale della Campania ha disposto, tra l'altro, l'attribuzione della competenza degli interventi ex Ordinanze 2499/97, 3088/2000 e 3681/2011 all'Ufficio Speciale 60.06 "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", autorizzando, altresì, il Commissario Liquidatore di ARCADIS al trasferimento alla Regione Campania della somma di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), nell'ambito degli attuali residui del bilancio dell'Agenzia, al fine di dare copertura delle risorse occorrenti per la "ripresa dei necessari adempimenti da porre in essere per il pagamento delle imposte connesse agli atti conclusivi dei procedimenti espropriativi ex ARCADIS";

h) con Deliberazione n. 482 del 24/07/2018, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo schema di regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)", disponendo l'inserimento del comma 2.bis all'articolo 33 che recita: "L'ufficio svolge altresì le funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e cura il procedimento di espropriazione ".

i) con Deliberazione n. 678 del 24/10/2018 la Giunta Regionale della Campania ha provveduto ad:
   - *i.1 istituire in bilancio i capitoli di entrata e di spesa indicati nell'allegato A della stessa, assegnandone la titolarità gestionale all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti 60.06 e destinati al completamento degli interventi di cui ai citati Piani ex O.M.I. n. 2499/1997, ex O.P.C.M. 3681/2011, ex O.P.C.M. 3088/2000 e alla "ricostruzione alloggi" – contributi di cui ai Piani degli interventi ex OPCM 3088/2000 e 3681/2011, nonché al pagamento delle imposte connesse agli atti conclusivi dei procedimenti espropriativi ex ARCADIS;*
   - *i.2 iscrivere, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lett. a) del regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, nel bilancio di previsione e nel D.T.A. e nel Bilancio gestionale, le risorse come analiticamente riportate negli allegati B1) e B2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'importo complessivo di € 32.973.576,15 in termini di competenza e di cassa nell'E.F. 2018;*
j) con Deliberazione n. 819 DEL 4/12/2018 la Giunta Regionale della Campania ha provveduto ad istituire la nuova UOD 60.06.03 nell'ambito dell'U.S. "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" così come da allegato A alla stessa ed a trasferire le competenze relative agli "Affari generali – gestione risorse umane e strumentali" dalla UOD 60.06.02 alla neocostituita UOD 60.06.03, così come da allegato A alla stessa;
k) con Deliberazione n. 892 del 28/12/2018 la Giunta Regionale della Campania ha disposto di demandare alla Direzione generale per le risorse strumentali l'attuazione del presente provvedimento in ordine alla riassegnazione dei locali in uso ad Arcadis, provvedendo alla assegnazione in uso della sede legale ARCADIS in via Ingegno e quella distaccata di Napoli alla via Marchese Campodisola, all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", in considerazione delle attività e funzioni ex Arcadis al medesimo attribuiti giusta deliberazione n. 473 del 24/07/2018 e deliberazione n. 819 del 4/12/2018;

PRESO ATTO che

a) Le attività inerenti all'ordinanza del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 2994/99 n. 2054 del 10 dicembre 2001 e ss. mm. ii. recante le "*Norme per la riparazione e la ricostruzione degli edifici privati, ad uso abitativo, danneggiati dalle colate di fango del 5 e 6 maggio 1998, nei comuni di Sarno, Bracigliano, Quindici e San Felice a Cancello*" rientrano tra quelle trasferite, con la richiamata D.G.R. n.473/2018, all'esito della soppressione di Arcadis, in ultimo all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti (ora Ufficio Grandi Opere) che risulta, pertanto, competente *ratione materiae* per il completamento delle connesse procedure;
b) Ai sensi della citata DGR n. 678 del 24/10/2018 risulta istituito il capito di spesa denominato UO8138 denominato "*RICOSTRUZIONE DI CUI AI PIANI DEGLI INTERVENTI EX OPCM 3088/2000 E 3681/2008 - CONTRIBUTI AI PRIVATI*" nel quale è stata allocata la relativa provvista finanziaria
c) Con riferimento alla tematica della ricostruzione post alluvione nel comune di Sarno, possono distinguersi due fattispecie:
   - c.1. Le pratiche a suo tempo assegnate dal Commissario di Governo ex OPCM 2994/99 e per le quali lo stesso Commissario prima ed Arcadis poi hanno provveduto ad erogare i ratei di avanzamento del contributo al verificarsi delle condizioni di cui alla ordinanza commissariale 5054/2001;
   - c.2. Le pratiche direttamente assegnate ed erogate da Arcadis, a seguito della cessazione del regime commissariale, in virtù della disciplina condivisa con la stessa amministrazione comunale di Sarno (di cui alla nota Arcadis prot. n. 5899 del 21 maggio 2015 e nota comune di Sarno 17547 dell'8 giugno 2015 assunta agli atti Arcadis al prot. n. 6959 del 16/06/2015) sulla scorta del corrispondente elenco di nominativi approvato con delibera di giunta comunale n° 35 del 20/03/2015;
   - c.3. In entrambe le fattispecie, l'erogazione dei ratei dei contributi, successivamente alla cessazione di Arcadis, predisposti dall'Ufficio Speciale Grandi Opere, avveniva su istanza dell'amministrazione comunale di Sarno che, all'esito di idonea istruttoria tecnico amministrativa a cura dei propri uffici, provvedeva ad inoltrare le corrispondenti richieste di liquidazione;
d) l'amministrazione comunale di Sarno con propria nota prot. n° 9536 del 21/02/2020 ha inoltrato all'Ufficio Speciale Grandi Opere un elenco comprendente le pratiche di contributo in attesa di assegnazione o di completamento dei ratei di erogazione all'esito della soppressione di Arcadis, ricomprendente anche una stima della provvista finanziaria necessaria pari ad €. 2.500.000 di cui €. 402.208,11 per *eventuali ulteriori liquidazioni (privi di beneficiario)*;
e) al fine di addivenire alla definizione delle procedure inerenti alle pratiche residuali relative alla ricostruzione post alluvione, si sono tenuti diversi tavoli tecnici tra l'Ufficio Speciale Grandi Opere e

l'amministrazione comunale di Sarno, che da ultimo ha rappresentato l'opportunità di subentrare nella gestione dei connessi procedimenti tecnico amministrativi;

f) in virtù di tale manifestazione di volontà, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con nota prot. n° 42951 del 27/01/2021, richiedeva all'amministrazione comunale di Sarno di formalizzare la richiesta mediante specifico atto di Giunta o di Consiglio Comunale;

RILEVATO CHE

a) Con nota acquisita agli atti delle Regione Campania in data 09/04/2021 al prot. n. PG/2021/0190886, l'amministrazione comunale di Sarno ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 29.03.2021 avente oggetto: "*Richiesta alla Regione Campania per la gestione diretta da parte del Comune di Sarno delle residuali pratiche di contributi ex ord. 2054/2021 per la riparazione/ricostruzione degli immobili danneggiati/distrutti dagli eventi franosi del maggio 98*".

b) In particolare col suddetto provvedimento si deliberava di:

b.1. *"…manifestare la volontà del Comune di SARNO, nello spirito di leale collaborazione e cooperazione della P.A., di subentrare all'Ufficio Speciale Grandi Opere nel perfezionamento delle pratiche e delle connesse procedure relative alla "ricostruzione del patrimonio abitativo della città andato istrutto/danneggiato dagli eventi alluvionali del 5 e 6 maggio 1998 da gestirsi attraverso i propri uffici;*

b.2. *"…precisare che la volontà di questa Amministrazione ad assumere la competenza e l'onere della gestione diretta delle pratiche residuali, ex ordinanza commissariale 2054/2001, è subordinata, al concreto trasferimento, anche in diverse soluzioni, dei necessari fondi al bilancio comunale, con particolare riferimento al quadro esigenziale di cui all'elenco riportato nella nota n° 9536 del 21/02/2020, depurato delle somme già liquidate;*

CONSIDERATO CHE

a) Occorre dare impulso al completamento delle pratiche residuali relative alla ricostruzione post alluvione nel comune di Sarno presso il quale, peraltro, sono custoditi tutti i fascicoli relativi alle suddette pratiche ivi esaminate ai sensi dell'art. 14 della ordinanza commissariale n° 2054 del 10 dicembre 2001 (BURC n.° 69 del 24/12/2001);

RITENUTO

a) di dover prendere atto della volontà dell'amministrazione comunale di Sarno, manifestata giusta Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 29.03.2021, di subentrare "*all'Ufficio Speciale Grandi Opere nel perfezionamento delle pratiche e delle connesse procedure relative alla "ricostruzione del patrimonio abitativo della città andato distrutto/danneggiato dagli eventi alluvionali del 5 e 6 maggio 1998"*

b) di dover per l'effetto nominare l'amministrazione comunale di Sarno quale Ente Attuatore per il *"Completamento delle procedure di assegnazione ed erogazione dei contributi relative alla ricostruzione del patrimonio abitativo della città andato distrutto/danneggiato dagli eventi alluvionali del 5 e 6 maggio 1998"*

c) di dover precisare che in ordine alle modalità di determinazione ed erogazione dei contributi di che trattasi, permane la disciplina di cui all'ordinanza commissariale n. 2054/2001 e ss.mm.ii. e la successiva disciplina condivisa di cui alla nota Arcadis prot. n. 5899 del 21 maggio 2015 e nota comune di Sarno 17547 dell'8 giugno 2015 assunta agli atti Arcadis al prot. n. 6959 del 16/06/2015;

d) di dover determinare la provvista finanziaria in €. 1.913.102,87, quale importo derivante dal quadro esigenziale prospettato dall'amministrazione comunale di Sarno con nota prot. n° 9536 del 21/02/2020 pari ad €. 2.500.000, depurato dell'importo di €. 402.208,11 per eventuali ulteriori liquidazioni (privi di beneficiario) e degli importi già erogati dalla Regione Campania a valere sulle pratiche ivi indicate, come da istruttoria dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

e) di dover dare atto che l'importo di €. 1.913.102,87 trova capienza sul capitolo UO8138 denominato "RICOSTRUZIONE DI CUI AI PIANI DEGLI INTERVENTI EX OPCM 3088/2000 E 3681/2008 CONTRIBUTI AI PRIVATI";

f) di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere l'attuazione della presente Deliberazione attraverso l'adozione di propri provvedimenti inerenti le modalità di impegno, liquidazione, erogazione e rendicontazione della provvista finanziaria assegnata, nonché l'eventuale adozione di apposita convenzione;

VISTI tutti gli atti richiamati in narrativa

PROPONE *e la Giunta in conformità a voto unanime*

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della volontà dell'amministrazione comunale di Sarno, manifestata giusta Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 29.03.2021, di subentrare "*all'Ufficio Speciale Grandi Opere nel perfezionamento delle pratiche e delle connesse procedure relative alla "ricostruzione del patrimonio abitativo della città andato distrutto/danneggiato dagli eventi alluvionali del 5 e 6 maggio 1998"*
2. di individuare per l'effetto l'amministrazione comunale di Sarno quale Ente Attuatore per il *"Completamento delle procedure di assegnazione ed erogazione dei contributi relative alla ricostruzione del patrimonio abitativo della città andato distrutto/danneggiato dagli eventi alluvionali del 5 e 6 maggio 1998"*
3. di precisare che in ordine alle modalità di determinazione ed erogazione dei contributi di che trattasi, permane la disciplina di cui all'ordinanza commissariale n. 2054/2001 e ss.mm.ii. e la successiva disciplina condivisa di cui alla nota Arcadis prot. n. 5899 del 21 maggio 2015 e nota comune di Sarno 17547 dell'8 giugno 2015 assunta agli atti Arcadis al prot. n. 6959 del 16/06/2015;
4. di determinare la necessaria provvista finanziaria in €. 1.913.102,87, quale importo derivante dal quadro esigenziale prospettato dall'amministrazione comunale di Sarno con nota prot. n° 9536 del 21/02/2020 pari ad €. 2.500.000, depurato dell'importo di €. 402.208,11 per eventuali ulteriori liquidazioni (privi di beneficiario) e degli importi già erogati dalla Regione Campania a valere sulle pratiche ivi indicate, come da istruttoria dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
5. di dare atto che l'importo di €. 1.913.102,87 trova capienza sul capitolo UO8138 denominato "RICOSTRUZIONE DI CUI AI PIANI DEGLI INTERVENTI EX OPCM 3088/2000 E 3681/2008 CONTRIBUTI AI PRIVATI"
6. di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere l'attuazione della presente Deliberazione attraverso l'adozione di propri provvedimenti inerenti le modalità di impegno, liquidazione, erogazione e rendicontazione della provvista finanziaria assegnata, nonché l'eventuale adozione di apposita convenzione;
7. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 322 del 07/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" - AZIONI 1 E 3 A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PROVVEDIMENTI IN MERITO ALL'AVVIO E PROROGA DEI TERMINI DI CHIUSURA DELLE ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 (BURC n. 39 dell'8/07/2019) è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, di azioni di accompagnamento al Programma Scuola Viva e di un progetto strategico denominato "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE";
b) con Decreto Dirigenziale n. 926 del 29/08/2019 (BURC n. 52 del 2/09/2019) è stato approvato l'Avviso "Scuola Viva in quartiere", da realizzare con il contributo del POR Campania FSE e POR Campania FESR 2014-2020;
c) l'Avviso, all'art. 6 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione), stabilisce che le proposte progettuali dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15/10/2019 (termine prorogato alla data del 28/10/2019 con D.D. n. 1009 del 9/10/2019);
d) le risorse del PO Campania FSE e FESR 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva in quartiere", ai sensi della D.G.R. n. 281 del 24/06/2019, ammontano complessivamente ad € 7.900.000,00, come di seguito precisato:

   - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12 - Azione 10.1.1 e 10.1.6 per euro 1.400.000,00;
   - P.O.R. Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1 per euro 4.000.000,00;
   - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione, Obiettivo tematico 8 - Priorità d'investimento 8ii - Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.5 per euro 2.500.000,00;

e) con Decreto Dirigenziale n. 1151 del 12/11/2019, secondo quanto disposto dal D.D. n. 926 del 29/08/2019, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
f) con Decreto Dirigenziale n. 1182 del 15/11/2019, sulla base delle graduatorie trasmesse dal Nucleo di valutazione, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 577 del 13/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del:

   - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
   - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse I - Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.5;

h) con Decreto Dirigenziale n. 158 del 24/02/2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;
i) ai sensi dell'art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica) dell'atto di concessione il Beneficiario, in relazione alle Azioni 1 e 3 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, è tenuto, tra l'altro, a:

   - dare avvio alle attività progettuali entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricezione, a mezzo pec, dell'atto di concessione firmato digitalmente dalle parti e repertoriato;
   - inviare la comunicazione di avvio delle attività entro il termine di 15 giorni dell'avvio delle stesse;
   - concludere le attività entro il 30 settembre 2021;

CONSIDERATO che

a) lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus) e le conseguenti misure restrittive adottate dal Governo Nazionale e dalla Regione Campania per contenere la diffusione del virus, hanno determinato un evidente rallentamento, e in taluni casi, la sospensione di tutte le attività progettuali, con particolare riguardo a specifici percorsi realizzabili esclusivamente in presenza;

b) diversi Istituti scolastici, pertanto, con riferimento alle Azioni 1 e 3, non hanno avviato le attività e/o comunicato l'avvio delle stesse entro i termini stabiliti;
c) le Scuole coinvolte nel Programma, convocate con pec del 7/05/2021, nell'incontro del 20/05/2021 hanno rappresentato di non poter concludere le attività relative alle Azioni 1 e 3 alla data del 30/09/2021, riservandosi di inoltrare apposita richiesta di proroga di tale termine;
d) il beneficiario dell'intervento è un soggetto pubblico che, evidentemente, persegue l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione del progetto presentato;

RITENUTO, con riferimento all'Azione 1 e 3 del Programma "Scuola Viva in Quartiere" - in ossequio al principio giurisprudenziale della prevalenza della sostanza rispetto ai meri dati formali e operativi, ancor più nei casi in cui le attività progettuali siano valutate positivamente per la loro coerenza con gli obiettivi del programma - di:

- dover derogare all'art. 5 dell'atto di concessione e quindi considerare ammissibili gli interventi le cui attività risultino avviate e/o comunicate oltre i termini fissati;
- non dover esercitare, pertanto, la facoltà di recesso per il mancato rispetto dei termini stabiliti per l'avvio delle attività progettuali e/o per la comunicazione di avvio delle stesse agli Uffici regionali, laddove trattasi di una mera inosservanza di un termine temporale;
- dover prorogare il termine ultimo di chiusura delle attività alla data del 31/03/2022;

VISTI le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, con riferimento alle Azioni 1 e 3 del Programma "Scuola Viva in Quartiere", di:

1. derogare all'art. 5 dell'atto di concessione e quindi considerare ammissibili gli interventi le cui attività risultino avviate e/o comunicate oltre i termini fissati;
2. non esercitare, pertanto, la facoltà di recesso per il mancato rispetto dei termini stabiliti per l'avvio delle attività progettuali e/o per la comunicazione di avvio delle stesse agli Uffici regionali, laddove trattasi di una mera inosservanza di un termine temporale;
3. prorogare il termine ultimo di chiusura delle attività alla data del 31/03/2022;
4. inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014-2020, all'Ufficio Staff – Funzioni di supporto tecnico – amministrativo e alle UU.OO.DD. della Direzione Generale Istruzione, Lavoro, Formazione e Politiche Giovanili di seguito indicate:
   - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli;
   - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino;
   - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;
   - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;
   - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;
5. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 325 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DA IMPIEGARE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO - PROFILI DI CATEGORIA C E D - INTEGRAZIONI AI DECRETI DIRIGENZIALI N. 823/2020 SS.MM.II., N. 873/2020 SS.MM.II., N. 882/2020 SS.MM.II., N. 885/2020 SS.MM.II., N. 889/2020 SS.MM.II. E N. 948/2020 SS.MM.II. - NOMINA DELLE SOTTOCOMMISSIONI, DEI COMPONENTI, DEI SEGRETARI SUPPLENTI E DEGLI EVENTUALI MEMBRI AGGIUNTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n. 397 del 07/08/2019, la Giunta Regionale della Campania ha disposto di dare celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari e all'assunzione di personale qualificato, da destinarsi ai Centri per l'Impiego.
b) Con la medesima deliberazione n. 397/2019, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 e alla Direzione Generale per le Risorse Umane 50.14.00, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, di procedere alla sollecita adozione degli atti necessari a garantire il potenziamento dei Centri per l'Impiego attraverso l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente in materia e previa adesione, ove del caso, a contratti quadro Consip e/o utilizzo di soggetti all'uopo specializzati.
c) Con deliberazione n. 435 del 17/09/2019 si è, tra l'altro, stabilita l'articolazione delle complessive 641 unità da reclutare - nella misura di n. 225 di categoria D e n. 416 di categoria C - suddividendole per profili/ambiti.
d) Con D.D. n. 87 del 04/12/2019, pubblicato nella G.U. n. 98 del 13 dicembre 2018 – 4^ serie speciale Concorsi ed esami, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha approvato i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 641 posti complessivi di categoria C e D.
e) Con D.G.R. n. 358 del 09/07/2020, recante “Indirizzo per il potenziamento dei Centri per l’Impiego. Determinazioni” è stato fornito - per le motivazioni ivi indicate - “indirizzo alle competenti Direzioni Generali per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Umane ai fini del riavvio delle procedure concorsuali descritte nelle premesse, con espletamento diretto delle prove scritte e con eliminazione della prova preselettiva, con il conseguenziale riesame delle clausole contenute nei bandi approvati con decreto n. 87 del 04/12/2019 per l’assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza ai principi della par condicio tra i candidati, buon andamento dell'azione amministrativa, trasparenza e pubblicità.
f) Con decreto n. 57 del 03/08/2020, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, si è proceduto alla modifica dei citati bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami.
g) Con lo stesso DD n. 57/2020 si è precisato che, per l'effetto di quanto ivi stabilito, sono integralmente caducate le attività precedentemente svolte in relazione alle prove preselettive e che resta integralmente confermata ogni restante disposizione dei suddetti bandi. Di conseguenza, sono espressamente salve, in entrambe le procedure concorsuali, le attività relative all'art. 3 "Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità" dei rispettivi bandi ed i relativi adempimenti istruttori già svolti.
h) Con lo stesso provvedimento si dispone, altresì, la ripresa delle operazioni concorsuali dall'espletamento delle prove scritte.

VISTO che

a) Ai sensi dell’articolo 5 dei citati bandi di concorso, la Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato ed è composta in conformità a quanto previsto dall’art. 27, comma 1, lettere a) e b) del “Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi”, n. 6 del 07/08/2019 (di seguito “Regolamento”). Le commissioni esaminatrici potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni ai sensi dell’art. 28, comma 1 del Regolamento.
b) Con prot. 23820 del 05/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla nomina delle predette commissioni.

c) Con nota prot. 2020.0387005 la Direzione Generale per le Risorse Umane ha avviato la ricognizione interna all'Amministrazione per l'individuazione di dipendenti di categoria D a svolgere il ruolo di Segretari nelle predette Commissioni.

PRESO ATTO che

a) Con decreto dirigenziale n. 823 del 02/09/2020 ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'Impiego" (Codice C- IPC).
b) Con decreto dirigenziale n. 873 del 24/09/2020 ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie - Centri per l'impiego" (codice C-IST)".
c) Con decreto dirigenziale n. 948 del 12/10/2020 ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario comunicazione ed informazione" (codice D-FCI).
d) Con decreto dirigenziale n. 889 del 28/09/2020 ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di ""Funzionario Sistemi informativi e tecnologie" (codice D - FSI)".
e) Con decreto dirigenziale n. 885 del 25/09/2020 ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD)".
f) Con decreto dirigenziale n. 882 del 25/09/2020 ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario policy regionali – Centri per l'Impiego" (codice D- FPI)".
g) Con decreti dirigenziali n. 892/2020 e n. 116/2021 sono stati nominati i componenti e i segretari supplenti, che possono sostituire quelli effettivi delle citate commissioni concorsuali.

PRESO ATTO, altresì, della numerosità dei candidati ammessi alle prove orali per i profili di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'Impiego" (Codice C- IPC) e di "Funzionario policy regionali – Centri per l'Impiego" (codice D- FPI)" e delle specifiche esigenze espresse dalle Commissioni esaminatrici.

VISTO

a) L'art. 27 comma 6 del Regolamento regionale 7 agosto 2019, n. 6 che disciplina la nomina dei membri supplenti delle commissioni esaminatrici e dei membri aggiunti, per gli esami di lingua e per materie speciali.
b) L'art. 28 del Regolamento regionale 7 agosto 2019, n. 6 che disciplina la nomina ed il funzionamento delle sottocommissioni di esame.

RITENUTO, pertanto

a) Di dover integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii e n. 882/2020 ss.mm.ii., nominando i seguenti componenti con le competenze adeguate per le Sottocommissioni:
   - profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'Impiego" (Codice C- IPC) – Natale Gaspare, con funzioni di presidente, Russo Ciro e Scognamiglio Raffaele, quali componenti, Forinese Antonio, quale segretario;
   - profilo "Funzionario policy regionali – Centri per l'Impiego" (codice D- FPI) - Bartocci Ruggero, con funzioni di presidente, Monda Porfidio e De Geronimo Pier Giorgio, quali componenti, Barbato Ciro, quale segretario.
b) Di rinviare a quanto sancito dall'art. 28 del Regolamento regionale 7 agosto 2019, n. 6 per il funzionamento delle citate Sottocommissioni.
c) Di dover integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii., n. 873/2020 ss.mm.ii., n. 882/2020 ss.mm.ii., n. 885/2020 ss.mm.ii., n. 889/2020 ss.mm.ii. e n. 948/2020 ss.mm.ii. nominando quali componenti con le competenze adeguate che possono sostituire i componenti effettivi delle citate Commissioni/Sottocommissioni esaminatrici, le persone di Rossella Mancinelli, Giuseppe

Pagliarulo e Maura Formisano, dirigenti in servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

d) Di dover integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii., n. 873/2020 ss.mm.ii., n. 882/2020 ss.mm.ii., n. 885/2020 ss.mm.ii., n. 889/2020 ss.mm.ii. e n. 948/2020 ss.mm.ii. nominando quali dipendenti con le competenze adeguate che possono sostituire i segretari effettivi delle citate Commissioni/Sottocommissioni esaminatrici, le persone di Rosaria Cimmino e Pasquale Micera, funzionari in servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
e) Di dover integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii., n. 873/2020 ss.mm.ii., n. 882/2020 ss.mm.ii., n. 885/2020 ss.mm.ii., n. 889/2020 ss.mm.ii. e n. 948/2020 ss.mm.ii. nominando quali eventuali membri aggiunti con le competenze adeguate per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche, le persone di Raffaele Scognamiglio e Salvatore D'Orso, funzionari in servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale 50_11 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii e n. 882/2020 ss.mm.ii., nominando i seguenti componenti con le competenze adeguate per le Sottocommissioni:
   - profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'Impiego" (Codice C- IPC) – Natale Gaspare, con funzioni di presidente, Russo Ciro e Scognamiglio Raffaele, quali componenti, Forinese Antonio, quale segretario;
   - profilo "Funzionario policy regionali – Centri per l'Impiego" (codice D- FPI) - Bartocci Ruggero, con funzioni di presidente, Monda Porfidio e De Geronimo Pier Giorgio, quali componenti, Barbato Ciro, quale segretario.
2. Di rinviare a quanto sancito dall'art. 28 del Regolamento regionale 7 agosto 2019, n. 6 per il funzionamento delle citate Sottocommissioni.
3. Di integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii., n. 873/2020 ss.mm.ii., n. 882/2020 ss.mm.ii., n. 885/2020 ss.mm.ii., n. 889/2020 ss.mm.ii. e n. 948/2020 ss.mm.ii. nominando quali componenti con le competenze adeguate che possono sostituire i componenti effettivi delle citate Commissioni/Sottocommissioni esaminatrici, le persone di Rossella Mancinelli, Giuseppe Pagliarulo e Maura Formisano, dirigenti in servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
4. Di integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii., n. 873/2020 ss.mm.ii., n. 882/2020 ss.mm.ii., n. 885/2020 ss.mm.ii., n. 889/2020 ss.mm.ii. e n. 948/2020 ss.mm.ii. nominando quali dipendenti con le competenze adeguate che possono sostituire i segretari effettivi delle citate Commissioni/Sottocommissioni esaminatrici, le persone di Rosaria Cimmino e Pasquale Micera, funzionari in servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
5. Di integrare i decreti dirigenziali n. 823/2020 ss.mm.ii., n. 873/2020 ss.mm.ii., n. 882/2020 ss.mm.ii., n. 885/2020 ss.mm.ii., n. 889/2020 ss.mm.ii. e n. 948/2020 ss.mm.ii. nominando quali eventuali membri aggiunti con le competenze adeguate per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche, le persone di Raffaele Scognamiglio e Salvatore D'Orso, funzionari in servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento i componenti/segretari sostituti e quelli delle sottocommissioni, nonché i membri aggiunti, nella loro prima seduta, verificano l'insussistenza di incompatibilità con i candidati ammessi, ai sensi degli art. 51 c.p.c. nonché l'insussistenza di condanne penali di cui all'art. 35bis del D.L.vo n. 165/2001.

7. Di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione degli eventuali compensi di cui all'art. 30 del Regolamento, secondo quanto disciplinato dalla Giunta Regionale.
8. Di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 326 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

CIGD-COVID19 ANNULLAMENTO ISTANZE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che al fine di fronteggiare la situazione di straordinaria necessità e urgenza e di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state, tra l'altro, previste misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che tra le misure disciplinate, il su richiamato DL n. 18/2020, all'art. 22, , ha previsto trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, cigd, concessi dalle Regioni e province autonome, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, in tale norma individuati, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;

che l'art.22 c. 3 nel prevedere le risorse stanziate per il finanziamento della suddetta misura, ha previsto l'adozione di uno o più decreti di riparto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

che il successivo c.4 dell'art.22 ha disciplinato le modalità di inoltro delle decretazioni regionali, adottate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, di concessione dei trattamenti all'Inps che provvede alla erogazione delle prestazioni nel rispetto dei limiti di spesa al cui monitoraggio, anche in via prospettica, lo stesso istituto è tenuto;

che in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, in data 19 marzo 2020 con prot. 550, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali per il riconoscimento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, contenente tra l'altro le condizioni e le procedure di accesso con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze attraverso apposita procedura informatica nelle forme e nel rispetto dei termini previsti da apposito Avviso da pubblicare sul portale istituzionale della Regione Campania;

che in data 24 marzo 2020 è stato pubblicato il su richiamato avviso contenete le procedure, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alla cassa integrazione in deroga con causale covid 19 utilizzando, esclusivamente, la procedura informatica ed i modelli appositamente predisposti, e fissando al 30 marzo il termine di avvio;

che in data 28 marzo 2020 è stata diramata la circolare Inps n. 47, adottata d'intesa con il Ministero del Lavoro contenente le istruzioni e i chiarimenti in ordine al trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga;

che l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali prot. n. 550 del 19 marzo 2020 ha previsto che la verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga;

che la Regione Campania ha adottato i decreti di approvazione delle istanze di cassa integrazione in deroga, pervenute e risultate idonee sulla base delle autodichiarazioni prodotte dalle aziende e della

verifica istruttoria effettuata con l'assistenza tecnica e il supporto di ANPAL Servizi, pubblicati sul sito Regionale Cliclavoro Campania;

che le direzioni Provinciali INPS, con le comunicazioni di seguito indicate, hanno trasmesso gli elenchi delle istanze, precedentemente autorizzate dalla Regione, giudicate a seguito di ulteriore verifica istruttoria e per le motivazioni in esso riportate, incompatibili con la cassa integrazione in deroga duplicate, errate o riportante altra causa di inammissibilità:

Pec direzione INPS Avellino del 05/05/2021 - 10:11
Pec direzione INPS Benevento del 05/05/2021 - 10:11
Pec direzione INPS Caserta del 05/05/2021 - 10:11
Pec direzione INPS Caserta del 18/01/2021 ore 11:05
Pec direzione INPS Napoli del 07/06/2021 - 08:21
Pec direzione INPS Salerno del 05/05/2021 - 10:11

Tanto premesso

VISTO
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 20il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;20, n. 13;
il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.I.del 24/03/2020 contenente un primo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 101.645.520,00 Milioni di euro;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020;
-il D.I.del 24/04/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 114.504.480,00 Milioni di euro;
-le comunicazioni pervenute delle direzioni Provinciali INPS, contenenti gli elenchi delle istanze, precedentemente autorizzate con decreto Regionale e giudicate a seguito di verifica incompatibili con la cassa integrazione in deroga, duplicate, errate o riportante altra causa di inammissibilità allo strumento cigd;

RITENUTO
- di dove prendere atto della non ammissibilità delle istanze di cui agli elenchi comunicati a mezzo pec dall'INPS e della conseguente mancata autorizzazione al pagamento da parte dello stesso istituto delle risorse occorrenti assegnate alla Regione Campania anche ai fini della loro disponibilità al riutilizzo;
che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di risorse del bilancio regionale, in quanto le risorse occorrenti per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono state trasferite direttamente dallo Stato all'INPS;

D E C R E T A

la premessa è parte integrante del presente atto;
di prendere atto della non ammissibilità delle istanze di cui agli elenchi comunicati a mezzo pec dall'INPS per le motivazioni in essi riportate, e della conseguente mancata autorizzazione al pagamento, da parte dello stesso istituto, delle risorse occorrenti assegnate alla Regione Campania, anche ai fini della loro disponibilità al riutilizzo, come da allegato a) PG/2021/0307402 del 08/06/2021 per n. **121 istanze,** pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

di inviare la presente all'INPS per i conseguenziali adempimenti amministrativo-contabili.

Decreto Dirigenziale n. 77 del 07/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DA FONTE EOLICA, COSTITUITO DA N. 10 AEROGENERATORI, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 36 MW AUTORIZZATO CON DD N. 75 DEL 17/02/2014 E DD N. 246 DEL 05/12/2016 DA REALIZZAQRE NEL COMUNE DI BASELICE (BN). PROPONENTE: C&C UNO ENERGY S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. L.gs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. L.gs. 387/2003;
j) la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha revocato la
D.G.R. n. 325 del 08.08.2013, emanando nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 174 del 02/12/2013, prorogato con Decreto Ministeriale n. 51 del 28/02/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Campania ha rilasciato Valutazione di Impatto Ambientale favorevole, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 42 MW, da realizzare nel Comune di Baselice (BN), proposto dalla "C&C Uno Energy S.r.l.";
b) con Decreto Dirigenziale n. 75 del 17/02/2014 e Decreto Dirigenziale n. 246 del 05/12/2016 è

stata rilasciata dalla Regione Campania l'autorizzazione unica, ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 37,95 MW, da realizzare nel Comune di Baselice (BN), proposto dalla "C&C Uno Energy S.r.l.";

CONSIDERATO, altresì, che

- ✓ con nota prot. CU009-OUT-20 del 18/03/2020, acquisita al prot. MATTM/31596 del 05/05/2020, la Società ha presentato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (il "MATTM") - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, l'istanza per la verifica preliminare ai sensi dell'art. 6.9 del D.Lgs 152/06 relativa al progetto di adeguamento tecnico per l'impianto eolico (la "Variante Non Sostanziale"), consistente in:
  - eliminazione dell'aerogeneratore n.14 e delle porzioni di viabilità e di cavidotto MT ad essa relativi;
  - sostituzione del modello di aerogeneratore autorizzato con un nuovo modello di aerogeneratore avente potenza unitaria 3,6 MW, altezza al mozzo di 91,5 m e diametro del rotore di 117 m, mantenendo così inalterata l'altezza totale di 150 m, e riducendo a 36 MW la potenza complessiva dell'impianto;
  - eliminazione della stazione utente 30/150kV ad uso esclusivo della società C&C Uno Energy S.r.l. e conseguente condivisione dello stallo di trasformazione nella stazione utente MT/AT autorizzata con il progetto eolico di proprietà della Società C&C Castelvetere S.r.l. (D.D. n. 344 del 20/05/2014, D.D. n. 247 del 05/12/2016 e D.D. n. 44 dell'8/03/2021, rettificato con D.D. n. 53 del 13/04/2021);
- ✓ con nota della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del MATTM prot. 49824 del 30/06/2020 è stato dichiarato che, sulla base degli elementi informativi complessivamente forniti, come meglio illustrato nella nota tecnica prot. MATT/46925 del 22/06/2020 predisposta dalla competente Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, non sussistono potenziali impatti ambientali significativi e negativi sia in fase di realizzazione che di esercizio degli interventi di cui trattasi;
- ✓ con istanza acquisita al prot. Regione Campania n. 2020.0339018 del 17/07/2020, la Società ha chiesto la presa d'atto della Variante Non Sostanziale al progetto;

CONSIDERATO, infine,

- ✓ che le modifiche proposte dalla società proponente rientrano nel campo di applicazione di cui al punto 4, II° capoverso, degli indirizzi operativi allegati alla citata DGR 716/2017 e, pertanto, la UOD03 ha convocato, con nota prot. PG/2020/0508631 del 28/10/2020, una Conferenza di Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, ex artt. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- ✓ che l'Aeronautica militare – Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio ha rilasciato parere favorevole con nota protocollo n. 0013204 del 17/03/2021;
- ✓ che l'ANAS S.p.A. ha trasmesso parere prot. n. 0223553 del 13/04/2021;
- ✓ che nessuno degli enti coinvolti nel procedimento ha espresso pareri contrari alla variante non sostanziale al progetto in parola;
- ✓ che la Regione Campania - UOD 501804 – Genio Civile di Benevento, con nota prot. 2020.219646 del 23/04/2021 ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni e le condizioni già formulate con DD n. 71 del 18/10/2013 alle quali il proponente dovrà attenersi;

RICHIAMATI

- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- il DPGR. n. 81 del 17/06/2020 e la DGR n. 287 del 09/06/2020 con i quali è stato conferito alla

dott.ssa Maria Antonietta D'Urso l'incarico di responsabile ad interim della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

- il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco.

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata

VISTO

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- la normativa vigente materia

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di **prendere atto** della variante non sostanziale al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, costituito da n. 10 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 36 MW (già autorizzato con D.D. n. 75 del 17/02/2014 e D.D. n. 246 del 05/12/2016, rilasciati dalla Regione Campania e ss.mm.ii.), da realizzare nel Comune di Baselice (BN), proposto dalla "C&C Uno Energy S.r.l.", avente sede legale in 00198 Roma, Viale Regina Margherita 125, C.F.: 04875090658,;
2) **di precisare** che la variante proposta consiste
   - ✓ nell'eliminazione di n. 1 aerogeneratore rispetto ai n. 11 autorizzati con D.D. n. 75 del 17/02/2014 e D.D. n. 246 del 05/12/2016 e precisamente gli aerogeneratori saranno:

WTG n.	Coord. WGS84	
	E	N
1	493073	4583197
3	491918	4583021
4	491375	4582766
5	491952	4582746
6	492692	4582712
7	493693	4581705
8	494112	4581108
10	493379	4580202
11	493849	4580175
12	493318	4579876
14	ELIMINATA	

   - ✓ nella sostituzione del modello di aerogeneratore autorizzato con uno avente le seguenti caratteristiche **(Allegato 1)**:

caratteristiche dell'aerogeneratore	Autorizzato	Variante proposta
Potenza unitaria	3,45 MW	3,6 MW
Altezza al mozzo	94 m	91,5 m
Diametro rotore	112 m	117 m
Dimensione complessiva	150 m	150 m

- ✓ eliminazione della stazione utente 30/150kV ad uso esclusivo della società C&C Uno Energy S.r.l. e conseguente condivisione dello stallo di trasformazione nella stazione utente MT/AT autorizzata con il progetto eolico di proprietà della Società C&C Castelvetere S.r.l. (D.D. n. 344 del 20/05/2014, D.D. n. 247 del 05/12/2016 e D.D. n. 44 dell'8/03/2021, rettificato con D.D. n. 53 del 13/04/2021);

3) **di prendere atto**, altresì, delle prescrizioni:
   - ✓ della Regione Campania - UOD 501804 – Genio Civile di Benevento, che ha confermato le prescrizioni e le condizioni già formulate con DD n. 71 del 18/10/2013 alle quali il proponente dovrà attenersi;
4) **di precisare,** altresì, che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento di variante progettuale avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni, non in contrasto o superate da quelle di cui al D.D. n. 344 del 20/05/2014 e D.D. n.
   247 del 05/12/2016 (che qui si intendono integralmente richiamate e riscritte), non oggetto di esame e/o modifica da parte del presente decreto;
5) **di riservarsi** l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U., precisando fin d'ora che con l'approvazione della presente variante non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;
6) **di fare salvi** gli obblighi di rinnovo, ove necessario e previsto dalla normativa vigente ed applicabile, dei pareri, atti di assenso e/o nulla osta che sono confluiti nell'Autorizzazione Unica;
7) **di demandare** al Comune di Baselice (BN), ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 6/11/2018, laddove ritenuto necessario, le attività di sopralluogo, verifiche in loco e le attività di vigilanza;
8) **di notificare** il presente atto alla proponente;
9) **di comunicare** il presente atto al Comune di Baselice (BN);
10) **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e all'Assessore alle Attività Produttive;
11) **di trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Francesca De Falco

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento

Comune di Baselice

CLIENTE

C&C UNO ENERGY S.r.l.

PROGETTO

ADEGUAMENTO TECNICO AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 37,95 MW AUTORIZZATO CON D.D. N.75 DEL 17/02/2014 E SUCCESSIVO D.D. N.246 DEL 05/12/2016 UBICATO NEL COMUNE DI BASELICE (BN) IN LOCALITA' PIETRAMONTE, CON OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI BASELICE, MOLINARA E FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

TITOLO

ALL.7

CONFRONTO DIMENSIONI AEROGENERATORI TRA PROGETTO DI ADEGUAMENTO E PROGETTO AUTORIZZATO

PROGETTAZIONE

PLC SYSTEM

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. SARNATARO FABIO
SEZIONE A
N° ISCRIZ. 13446

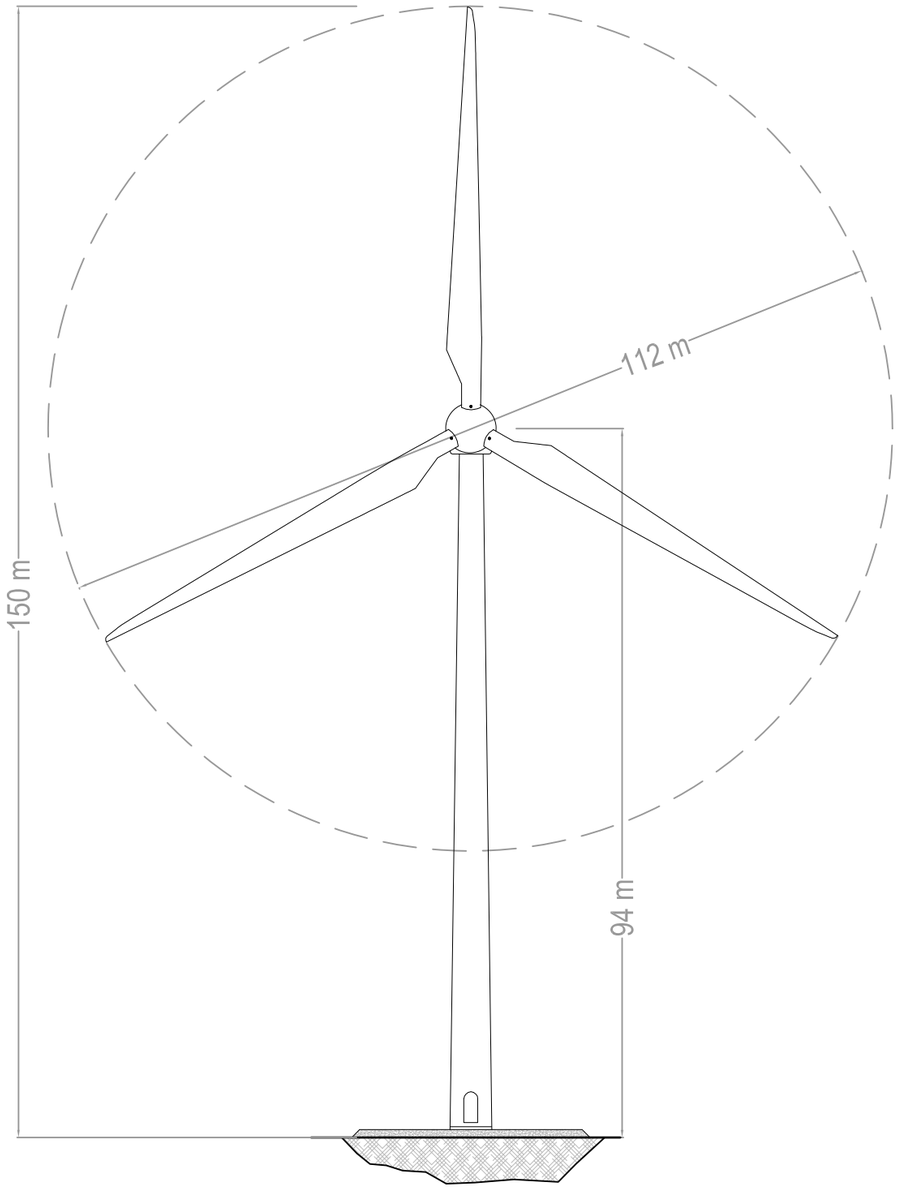
N° ELABORATO	FORMATO	NOME FILE	
CC1_ALL7	A4	ALL7_confronto_WTG	

00	12/03/2020	Prima Emissione	S. Salese	M. De Rosa	F. Sarnataro
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

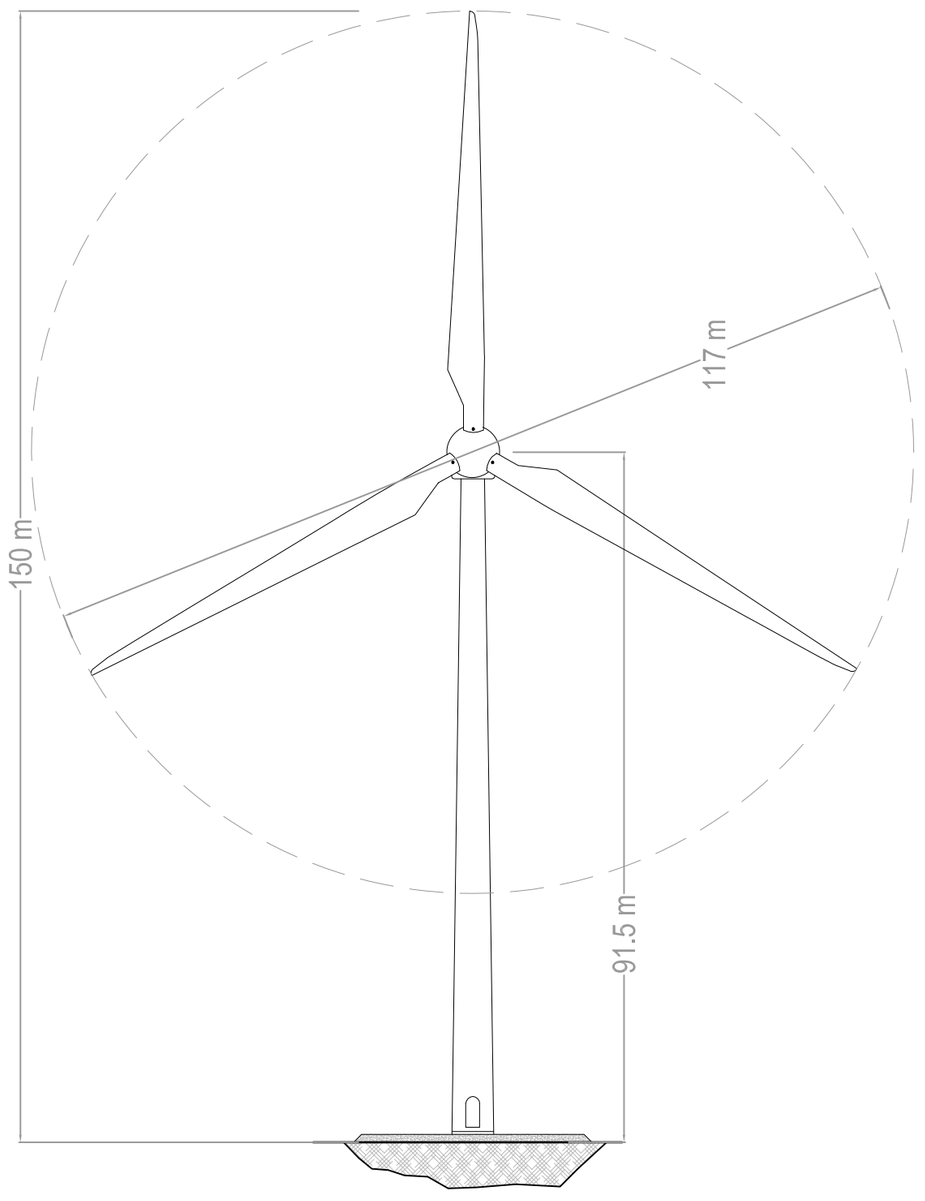
DIMENSIONI AEROGENERATORE

PROGETTO AUTORIZZATO



DIMENSIONI AEROGENERATORE

PROGETTO DI ADEGUAMENTO TECNICO



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 156 del 14/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 - AZIONE 3.4.2. - APPROVAZIONE "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI" E RELATIVA MODULISTICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il POR Campania FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse 3 – Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", la priorità d'investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", che si esplica anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.4""Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi";

b. tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 3b sopra richiamata, figura l'Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI", che mira a promuovere forme di internazionalizzazione e di promozione delle Micro e PMI campane, rivolgendosi in modo prevalente alle imprese di minori dimensioni, generalmente carenti in termini di risorse umane e finanziarie per poter portare avanti un processo di internazionalizzazione strutturato;

c. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in data 22/03/2017, nel corso della prima seduta del Comitato di Sorveglianza, dopo averne valutato la coerenza con la strategia del POR Campania FESR 2014-2020, sono stati approvati i Criteri di selezione delle operazioni di cui all'art. 110.2 lett. a) per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7;

PREMESSO altresì che

a. con D.G.R. n. 531 del 29/10/2019, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento di Contabilità Regionale, è stata inoltre iscritta, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021, la somma complessiva di € 52.434.194,29, di cui € 31.553.634,19 nella competenza dell'esercizio 2020 e € 20.880.560,10 nella competenza dell'esercizio 2021, sui capitoli 1512, 1514 e 1516, con contestuale stanziamento sui correlati capitoli di spesa POR e con l'allocazione ai fini gestionali sui capitoli di entrata suindicati;

b. con D.D. n. 680 del 31/10/2019 sono state accertate le risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 531/2019 citata;

c. con Legge Regionale n. 38 del 29/12/2020 è stata approvata la Legge di Stabilità regionale 2021;

d. con Legge Regionale n. 39 del 29/12/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;

e. con D.G.R. n. 16 del 12/01/2021 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2021-2023;

CONSIDERATO che

a. con D.G.R n. 506 del 22/10/2019 la Regione Campania ha aderito al progetto di partecipazione istituzionale delle Regioni ad Expo 2020 Dubai, evento originariamente in programma nel periodo 01 Ottobre 2020 – 31 Marzo 2021 e poi differito, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica globale connessa al COVID-19, al periodo 01 Ottobre 2021 – 31 Marzo 2022;

b. la Regione Campania sarà *Partner* del Padiglione Italia ad Expo 2020 Dubai in virtù di un Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. con il Commissario Generale del Governo di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 94 del 09/03/2021;

CONSIDERATO altresì che

a. con Deliberazione n. 234 del 01/06/2021 la Giunta Regionale, al fine di promuovere iniziative ed eventi finalizzati ad incrementare la visibilità delle produzioni regionali sui mercati internazionali e di sostenere ed espandere le opportunità commerciali e di *partnership* industriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) campane del territorio in occasione di Expo 2020 Dubai – primo evento globale dell'era post-pandemia e opportunità imperdibile per valorizzare il territorio regionale e le sue eccellenze – ha ritenuto opportuno prevedere, unitamente alla partecipazione istituzionale alla suddetta Esposizione, l'attivazione di uno specifico strumento agevolativo, volto a sostenere eventi ed iniziative di promozione internazionale delle MPMI campane;
b. con il citato atto deliberativo si è dunque proceduto a programmare, nell'ambito dell'Asse 3 del POR Campania FESR 2014-2020, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI", la somma di € 4.000.000,00, destinandola ad uno strumento agevolativo, a favore delle MPMI campane, volto ad incentivare – attraverso l'attribuzione di contributi in *de minimis* – la realizzazione, in concomitanza con Expo 2020 Dubai, di eventi ed iniziative promozionali, in presenza o virtuali, indirizzati ai mercati esteri, con particolare riferimento agli Emirati Arabi Uniti e, più in generale, ai Paesi dell'area ME.NA.SA. (*Middle East, North Africa, South Asia*);
c. con la medesima D.G.R. n. 234/2021 è stato altresì previsto che lo strumento agevolativo citato sia prioritariamente indirizzato alle MPMI operanti nei settori strategici individuati nel "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione", approvato con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017, ed è stata fissata al 70% delle spese ammissibili l'intensità massima di aiuto, individuando in € 50.000,00 l'importo massimo dell'agevolazione concedibile a favore di ciascuna MPMI, importo elevabile a € 80.000,00 nel caso di progetti presentati da Aggregazioni stabili;

RITENUTO di

a. dover procedere, ai fini dell'attuazione dell'intervento programmato con la D.G.R. n. 234/2021 sopra richiamata, all'approvazione dell'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI e della relativa modulistica, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

ATTESO che

a. il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di comunicazione ex art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI

a. il POR Campania FESR 2014-2020;
b. i Criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020;
c. il D.P.G.R. n. 271 del 30/12/2016;
d. il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017 e ss.mm.ii.;
e. la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
f. la D.G.R n. 506 del 22/10/2019;
g. la D.G.R. n. 531 del 29/10/2019;
h. il D.D. n. 680 del 31/10/2019;
i. la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2020;

j. la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2020;
k. la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021;
l. la D.G.R. n. 94 del 09/03/2021;
m. la D.G.R. n. 234 del 01/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR Campania FESR 2014-2020,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di approvare, nell'ambito dell'Asse 3 del POR Campania FESR 2014-2020, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI", l'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI e la relativa modulistica, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania, sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nonché sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
3. di pubblicare altresì il presente atto sul B.U.R.C.;
4. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Autorità di Gestione POR Campania FESR 2014-2020;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
   - all'Assessore alle Attività Produttive – Lavoro – Demanio e Patrimonio.

Il Dirigente della UOD Internazionalizzazione del
Sistema Regionale – Aiuti di Stato
R.O.S. 3.4 POR Campania FESR 2014-2020
Dr.ssa Fiorella Ciullo

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo Tematico 3 ***"Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura"***

Obiettivo Specifico 3.4 ***"Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi"***

Azione 3.4.2 ***"Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"***

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. FINALITA'

Expo 2020 Dubai, in programma – a seguito del rinvio deliberato dal Comitato Esecutivo del *Bureau International des Expositions* (BIE) a causa dell'emergenza sanitaria connessa al COVID-19 – dal 01 Ottobre 2021 al 31 Marzo 2022, è un evento internazionale che si preannuncia straordinario per proporzioni, numero di Paesi coinvolti e visitatori attesi, per il carattere universale del tema scelto – ***Connecting minds, creating the future*** – per i rapporti internazionali ed istituzionali che consentirà di sviluppare e per gli scambi culturali e di *business*, che, grazie ad esso, si genereranno.

Il ricchissimo programma di Expo 2020 Dubai si articola su più livelli e prevede, tra l'altro, le settimane tematiche di seguito riportate:

- ***Climate & Biodiversity*** *(Focus Areas: Climate change; Disaster risk management; Circular economy; At-risk regions; Biodiversity conservation)* – **03-09 Ottobre 2021**;
- ***Space*** *(Focus Areas: Space exploration; Governance and law; Space data and remote sensing)* – **17-23 Ottobre 2021**;
- ***Urban & rural development*** *(Focus Areas: Cities & Informal settlements; Service delivery (water, energy, waste, etc.); Inclusive & sustainable infrastructure)* – **31 Ottobre 2021 – 06 Novembre 2021**;
- ***Tolerance & Inclusivity*** *(Focus Areas: Multiculturalism, co-existence and interfaith understanding; Indigenous communities and cultures; Accessibility (including People of Determination); Peace and security; Inclusive dialogue and responsible reporting (media and public forums))* – **14-20 Novembre 2021**;
- ***Knowledge & Learning*** *(Focus Areas: Future of education and work; Skills & TVET; Informal education / knowledge systems)* – **12-18 Dicembre 2021**;
- ***Travel & Connectivity*** *(Focus Areas: Digital connectivity; e-governance; Smart mobility; Supply chains and trade; Travel)* – **09-15 Gennaio 2022**;
- ***Global Goals*** *(Focus Areas: Last mile delivery; Women & girls; Livelihoods & enterprise development)* – **16-22 Gennaio 2022**;
- ***Health & Wellness*** *(Focus Areas: Healthcare systems; Health-tech (tele-medicine); Community-led health delivery; Wellbeing & happiness)* – **27 Gennaio 2022 – 02 Febbraio 2022**;
- ***Food, Agriculture & Livelihoods*** *(Focus Areas: Food systems; Food waste & safety; Value chains & smallholder farming; Food and nutrition security)* – **20-26 Febbraio 2022**;
- ***Water*** *(Focus Areas: Water management; Oceans & ocean economies; Water-based ecosystems; WASH)* – **20-26 Marzo 2022**.

Il Padiglione Italia, per il quale, in coerenza con il tema dell'Esposizione Universale, il *theme statement* scelto è ***Beauty connects people/La bellezza unisce le persone***, sarà una grande vetrina per esprimere il potenziale innovativo e creativo dell'Italia, soprattutto agli occhi dei Paesi dell'area ME.NA.SA. (*Middle East, North Africa, South Asia*), regione ricca di opportunità per il nostro sistema economico.

La Regione Campania ha aderito al progetto di partecipazione istituzionale delle Regioni ad Expo 2020 Dubai con D.G.R n. 506 del 22/10/2019 e, in virtù dell'Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 94 del 09/03/2021, sarà Partner del Padiglione Italia e sarà presente all'Esposizione, in particolare nelle settimane **05-11 Dicembre 2021** e **06-12 Febbraio 2022**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di sfruttare al meglio le opportunità connesse ad Expo 2020 Dubai, primo evento globale dell'era post-pandemia, in occasione dell'Esposizione e per tutta la sua durata, la Regione Campania intende promuovere iniziative ed eventi, sia nel perimetro dell'Esposizione sia al suo esterno, volti a valorizzare il territorio regionale e le sue eccellenze, consentendo altresì di incrementare la visibilità sui mercati internazionali delle produzioni campane e di sostenere ed espandere le opportunità commerciali e di *partnership* industriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) del territorio.

Con Deliberazione n. 234 del 01/06/2021 la Giunta Regionale ha pertanto evidenziato la necessità di attivare uno strumento agevolativo finalizzato a supportare eventi ed iniziative di promozione internazionale delle MPMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai, garantendo la possibilità, in considerazione soprattutto delle difficoltà connesse all'emergenza sanitaria globale in corso, di organizzare gli eventi e le iniziative in parola in presenza o in digitale e destinando allo scopo la somma di 4 Meuro, a valere sulle risorse assegnate all'Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 *"Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"* – Azione 3.4.2 *"Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"* – del POR Campania FESR 2014-2020.

Quanto sopra, in coerenza con quanto previsto nel "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione" – approvato con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017 – documento che promuove politiche di intervento e strumenti operativi finalizzati a stimolare l'apertura internazionale del sistema Campania, prevedendo che tali politiche di intervento e strumenti operativi siano prioritariamente indirizzati a quei settori produttivi che, tenuto conto delle traiettorie tecnologiche delineate nella "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania, in una prospettiva di medio-lungo termine, presentano un maggiore potenziale di sviluppo, ma garantendo anche la valorizzazione dei settori più tradizionali dell'*export* campano.

Obiettivo del presente Avviso dunque, in coerenza con l'Obiettivo Specifico 3.4 del POR Campania FESR 2014-2020 e, in particolare, con l'Azione 3.4.2 – che mira a promuovere forme di internazionalizzazione e di promozione delle imprese campane – e in complementarietà con le azioni del PON Impresa e Competitività 2014-2020, è quello di incentivare eventi ed iniziative di promozione internazionale delle MPMI campane, prioritariamente di quelle operanti nei settori individuati nel citato "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione", in occasione di Expo 2020 Dubai.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l'Avviso in parola è pari a **4 Meuro**, a valere sull'**Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.2** del **POR Campania FESR 2014-2020**.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nel pieno rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, e del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Le suddette agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 Dicembre 2013 (di seguito "Regolamento *de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 Luglio 2020, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 123 del 31 Marzo 1998 e ss.mm.ii..

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nel rispetto del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020.

4. DESTINATARI

Destinatari del presente Avviso sono le **MPMI,** come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014*,* **(inclusi i liberi professionisti) – in forma singola o associata** in Consorzi, Società Consortili o Reti di imprese con personalità giuridica (Reti-soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del Decreto Legge n. 5 del 10 Febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 33 del 09 Aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii. – che, al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, siano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al successivo paragrafo 5.

Ai fini del presente Avviso, i Consorzi, le Società Consortili e le Reti-soggetto (di seguito "Aggregazioni Stabili") sono ammissibili se già costituiti al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e purchè sia garantita la partecipazione al progetto di un numero minimo di cinque MPMI associate – aventi almeno una sede operativa all'interno del territorio regionale e codice ATECO 2007 corrispondente ad una delle attività previste dal Regolamento *de minimis* – ciascuna delle quali abbia una quota di partecipazione non superiore al 35%. Le Aggregazioni stabili sono inoltre ammissibili a condizione che il relativo statuto vieti espressamente la distribuzione di utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma.

Nel caso di Aggregazioni Stabili, i soggetti beneficiari sono gli stessi Consorzi, Società Consortili, Reti-soggetto e non le singole imprese; la domanda di accesso all'agevolazione, le dichiarazioni e i documenti obbligatori, le domande di erogazione ecc. devono pertanto essere presentati esclusivamente da questi.

Sono destinatari **in via prioritaria**, le MPMI di cui ai settori strategici dell'economia campana individuati nella D.G.R. n. 525/2017 citata, ossia le MPMI che, in coerenza con la RIS3 Campania, nonché tenuto conto delle filiere produttive di eccellenza, operano nei seguenti settori:

1. **Aerospazio** (Settore aeronautico; settore spazio; settore difesa e sicurezza);
2. **Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile** (Sistema dell'industria della cultura; Turismo; Costruzioni ed edilizia);
3. **Biotecnologie, Salute dell'uomo, Agroalimentare** (Settore farmaceutico; Settore dei dispositivi medici/biomedicale; Settore del *pure biotech*; Settore agroindustriale);
4. **Energia e Ambiente** (Settore produzione energia elettrica; Settore conversione e accumulo energia; Settore dispositivi per la misurazione e l'erogazione di energia elettrica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore sicurezza del territorio e gestione delle risorse ambientali; Settore bioplastiche e *biochemicals*; Settore *blue economy*);

5. **Materiali avanzati e Nanotecnologie**;
6. **Trasporti di superficie, Logistica** (Settore *automotive*; Settore delle costruzioni dei veicoli e dei sistemi di trasporto su rotaia; Logistica portuale e aeroportuale);
7. **Tessile, Abbigliamento, Calzature**.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a. avere sede operativa destinataria dell'intervento in Campania (tale localizzazione deve risultare dalla visura camerale ovvero, nel caso dei liberi professionisti, dal luogo di esercizio dell'attività) ovvero impegnarsi ad attivarla entro la data di avvio degli interventi o, se antecedente, entro la data di presentazione della richiesta di anticipazione;
b. essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio (nell'ipotesi in cui non si disponga ancora di una sede operativa attiva in Campania, tale iscrizione dovrà avvenire entro la data di avvio degli interventi o, se antecedente, entro la data di presentazione della richiesta di anticipazione) ovvero, in caso di liberi professionisti, essere titolari di partita I.V.A.;
c. esercitare, in relazione alla sede o unità locale per la quale si presenta la domanda, un'attività economica identificata come prevalente (codice ATECO 2007) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis* (nell'ipotesi in cui non si disponga ancora di una sede operativa attiva in Campania, tale requisito dovrà sussistere alla data di avvio degli interventi o, se antecedente, alla data di presentazione della richiesta di anticipazione);
d. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attivi e non essere sottoposti ne' essere stati sottoposti, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, ne' avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
e. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
f. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
g. non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
h. non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
i. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme in materia di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- inserimento dei disabili;
- pari opportunità;
- contrasto del lavoro irregolare;
- tutela dell'ambiente;

j. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

k. non essere stati destinatari, nei tre anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche concessi dalla Regione Campania in materia di internazionalizzazione, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia presentata entro i termini previsti ai fini della realizzazione del progetto;

l. non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà;

m. non essere beneficiari di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative e non aver presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura.

6. INTERVENTI AGEVOLABILI

Nell'ambito del presente Avviso, sono agevolabili progetti che prevedano la realizzazione, in concomitanza con l'Esposizione Universale di Dubai (**01 Ottobre 2021 – 31 Marzo 2022**), di eventi ed iniziative promozionali, in presenza o virtuali, rivolti ai mercati esteri, con particolare riferimento al mercato degli **Emirati Arabi Uniti (EAU)** e, più in generale, ai mercati dell'**area ME.NA.SA. (*Middle East, North Africa, South Asia*)**.

Ai fini del presente Avviso, per eventi ed iniziative promozionali si intendono incontri bilaterali, *workshop*, seminari, laboratori, degustazioni, sfilate ed ogni altra tipologia di attività, mirata ed occasionale, virtuale o in presenza, volta a promuovere le MPMI proponenti nei confronti di operatori esteri specializzati.

Gli eventi e le iniziative promozionali agevolabili, finalizzati al coinvolgimento, in via prevalente, di operatori del mercato target EAU, possono comunque prevedere la partecipazione anche di operatori di altri mercati dell'area ME.NA.SA..

In caso di eventi in presenza, gli stessi dovranno essere realizzati esclusivamente negli EAU.

Ciascun progetto può prevedere un unico evento o iniziativa promozionale, della durata di uno o più giorni continuativi.

7. TIPOLOGIA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione di cui al presente Avviso è concessa ai sensi del Regolamento *de minimis* e consiste in una sovvenzione commisurata alle spese ammissibili, secondo quanto di seguito indicato:

- **Progetti presentati da MPMI in forma singola:** Sovvenzione pari al **70%** delle spese ammesse a finanziamento e comunque nella misura massima di **Euro 50.000,00**;
- **Progetti presentati da Aggregazioni Stabili:** Sovvenzione pari al **70%** delle spese ammesse a finanziamento e comunque nella misura massima di **Euro 80.000,00**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali incrementi delle spese effettivamente sostenute rispetto alle spese ammesse a finanziamento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'agevolazione inizialmente concessa; viceversa, l'agevolazione viene rideterminata sulla base dell'intensità di aiuto di cui sopra laddove le spese effettivamente sostenute risultino inferiori alle spese ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di revoca.

L'ammontare della sovvenzione concessa è calcolato tenuto conto dei vincoli connessi al massimale per singola Impresa Unica previsto dal Regolamento *de minimis*, ai sensi dell'art. 2, par. 2, Regolamento (UE) n. 1407/2013.

I proponenti dovranno pertanto fornire informazioni complete relative a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ottenuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso nel rispetto del principio del divieto di cumulo delle agevolazioni.

L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria viene rideterminato a conclusione del progetto, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in fase di ammissione a finanziamento.

8. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 6 sono le seguenti:

a. nella sola ipotesi di eventi ed iniziative in presenza, **affitto della *location***, esclusivamente **negli EAU**, destinata alla realizzazione dell'evento;
b. nella sola ipotesi di eventi ed iniziative in presenza, **noleggio di attrezzature e strumentazioni** funzionali alla realizzazione dell'iniziativa, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell'iniziativa medesima;
c. nella sola ipotesi di eventi ed iniziative in presenza, **servizi per il trasporto di prodotti e materiali** necessari per l'iniziativa (sono compresi eventuali oneri assicurativi);
d. in caso di eventi ed iniziative sia in presenza che virtuali, **realizzazione di video aziendali – in formato *Full HD*, *4K* o *VR360*** – esclusivamente **in lingua inglese**;
e. in caso di eventi ed iniziative sia in presenza che virtuali, **realizzazione di *brochure* multimediali e/o di cataloghi multimediali o interattivi**, esclusivamente **in lingua inglese**;
f. in caso di eventi ed iniziative sia in presenza che virtuali, **consulenza per la ricerca di operatori specializzati** afferenti al **mercato EAU**, nonché, eventualmente, ad altri **Paesi dell'area ME.NA.SA.**, da invitare all'evento, in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili di cui alle voci dalla lettera a. alla lettera e..

Le spese ammissibili si intendono al netto di I.V.A., se recuperabile, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Ai fini della loro ammissibilità, le spese dovranno essere sostenute e quietanzate successivamente alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione. I titoli di spesa, che dovranno dunque recare data successiva alla presentazione della citata domanda, non potranno comunque riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati prima del suddetto termine.

Ai fini dell'ammissibilità, tutte le spese sopra dettagliate devono presentare i requisiti di seguito indicati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere espressamente e strettamente pertinenti alla realizzazione, in concomitanza con l'Esposizione Universale di Dubai (**01 Ottobre 2021 – 31 Marzo 2022**), di eventi ed iniziative promozionali, virtuali o in presenza, rivolti ai mercati esteri, con particolare riferimento al mercato degli EAU e, più in generale, ai mercati dell'area ME.NA.SA.;
- essere congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- essere relative ad impegni assunti in data successiva alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell'atto, l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto oggetto di agevolazione, i termini di consegna, le modalità di pagamento; tali atti devono riportare il riferimento esplicito al progetto, nonchè il CUP, ove disponibile;
- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, da cui risultino, tra l'altro, le informazioni di seguito indicate:
    - **Affitto della *location* destinata all'iniziativa**: tipo di *location* (sala *meeting*, sala congressi ecc.), indirizzo, capienza dei locali, costo giornaliero della locazione e costo totale (il titolo di spesa dovrà essere emesso esclusivamente dal soggetto che gestisce la struttura; le spese derivanti da titoli emessi da soggetti diversi non sono considerate ammissibili);
    - **Noleggio di attrezzature e strumentazioni funzionali alla realizzazione dell'iniziativa**: dettaglio delle attrezzature e delle strumentazioni, con indicazione dei costi giornalieri di noleggio di ciascuna attrezzatura e/o strumentazione;
    - **Servizi per il trasporto di prodotti e materiali necessari per l'iniziativa**: destinazione, quantità di prodotti e/o materiali oggetto del trasporto, eventuali oneri assicurativi (il titolo di spesa dovrà essere emesso esclusivamente dall'impresa che ha effettuato il trasporto; le spese derivanti da titoli emessi da soggetti diversi non sono considerate ammissibili);
    - **Realizzazione di video aziendali in formato *Full HD*, *4K* o *VR360***: caratteristiche tecniche (durata, tipo di videografica ecc.), con indicazione della lingua utilizzata (esclusivamente inglese);
    - **Realizzazione di *brochure* multimediali e/o di cataloghi multimediali o interattivi**: tipologia di materiale realizzato, caratteristiche tecniche dei materiali, con indicazione della lingua impiegata (esclusivamente inglese);
    - **Consulenza per la ricerca di operatori specializzati da invitare all'evento**: numero di operatori degli EAU, nonchè di eventuali altri Paesi dell'area ME.NA.SA., individuati ai fini della partecipazione all'iniziativa, numero di giornate/uomo impiegate (per giornata/uomo si intende una giornata di n. 08 ore di lavoro) per le attività di consulenza; nell'ipotesi in cui il fornitore abbia impiegato un *team* di lavoro, il titolo di spesa dovrà recare l'indicazione delle giornate/uomo riferite a ciascuna risorsa ed il relativo profilo professionale (in linea con quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2014-2020, i profili professionali sono divisi nelle seguenti categorie: esperienza nella specifica attività da tre a cinque anni; da cinque a dieci anni; da dieci a quindici anni; superiore a quindici anni);
- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- essere pagate a mezzo **bonifico bancario**, utilizzando esclusivamente il **conto corrente dedicato del beneficiario** (non sono ammesse compensazioni in qualunque forma; le

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese sostenute con qualsiasi forma di pagamento diversa da quella sopra indicata non sono considerate ammissibili); gli strumenti di pagamento relativi a ciascuna transazione devono riportare gli estremi del titolo di spesa cui si riferiscono, nonchè il CUP, laddove disponibile;

- essere identificate da titoli di spesa quietanzati su cui sia stata apposta, in originale, la seguente dicitura (in caso di fattura elettronica, la dicitura va inserita direttamente dal fornitore all'interno del documento):

POR Campania FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.2
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI
CUP: _____

Non sono comunque ammissibili:

- le spese sostenute nei confronti di:
  - qualunque impresa che risulti Impresa Unica con il beneficiario (ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri);
  - persone fisiche che siano:
    i. legale rappresentante, amministratore o socio del beneficiario;
    ii. coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del legale rappresentante, amministratore o socio controllante del beneficiario;
  - qualunque impresa che abbia tra i propri soci, titolari o amministratori, persone fisiche che ricadono nei casi di cui alla precedente lettera b;
- le spese derivanti da autofatturazione da parte del beneficiario;
- le spese di viaggio, vitto e alloggio;
- le spese generali (ad es. segreteria, cancelleria ecc.);
- le spese doganali;
- le spese relative all'affitto di uffici, negozi, magazzini e qualsiasi altro spazio dedicato alla commercializzazione dei prodotti;
- i rimborsi spese dei consulenti;
- le spese afferenti a consulenze prestate per servizi continuativi o periodici, a contratti di rappresentanza e agenti di commercio o a consulenze finalizzate alla gestione ordinaria dell'attività d'impresa;
- tutte le altre spese diverse da quelle definite ammissibili, nell'ambito del presente paragrafo, in relazione a ciascuna tipologia di intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, in sede di **rendicontazione** sarà inoltre necessario produrre, a dimostrazione della realizzazione dell'iniziativa ammessa a finanziamento, la seguente **documentazione**:

a. relazione dettagliata in merito alle attività svolte, redatta su carta intestata del beneficiario e firmata digitalmente dal Rappresentante Legale, con evidenza degli obiettivi raggiunti;
b. contratti stipulati con i fornitori, debitamente datati e sottoscritti;
c. inviti, programma dell'evento etc.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. elenchi degli operatori esteri specializzati coinvolti;
e. idoneo materiale fotografico a dimostrazione dell'iniziativa realizzata;
f. documentazione attestante il rispetto degli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità di cui al paragrafo 14 del presente Avviso (indirizzo sito *web*, documentazione fotografica inerente all'esposizione del poster durante l'evento/iniziativa promozionale ecc.);
g. per le spese connesse alla realizzazione di video aziendali, *brochure* e cataloghi, i *link* cui accedere per visionare i materiali realizzati, anche ai fini della verifica del rispetto degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità di cui al successivo paragrafo 14;
h. per le spese inerenti alle attività di consulenza per la ricerca di operatori specializzati:
    - documentazione professionale prodotta (relazione dettagliata in ordine alle attività svolte, corredata dell'elenco degli operatori degli EAU e di eventuali altri Paesi dell'area ME.NA.SA., reperiti ai fini della partecipazione all'evento);
    - *timesheet* del consulente – sia in formato *pdf* che *xls* – debitamente sottoscritto dal consulente medesimo, recante la chiara indicazione delle giornate/uomo dedicate al progetto e delle relative date; nell'ipotesi in cui nelle attività di consulenza il fornitore impieghi più risorse, sarà necessario presentare il *timesheet* di ciascun componente del *team* di lavoro, debitamente sottoscritto sia dal citato componente che dal Rappresentante Legale dell'impresa fornitrice;
    - autocertificazione del fornitore, firmata dal relativo rappresentante legale e corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, attestante che le giornate/uomo, che, per ciascuna delle risorse impiegate, sono state rendicontate per il progetto *de quo*, così come indicate nei *timesheet*, non sono oggetto di altre rendicontazioni afferenti al presente Avviso e/o ad altri Bandi/Avvisi pubblici.

9. CUMULO

Le agevolazioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e/o dall'Unione europea per i medesimi eventi o iniziative promozionali.

10. CRITERI E MODALITA' DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE

L'ammissione all'agevolazione di cui al presente Avviso avviene sulla base di una procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

La procedura relativa alla concessione dell'agevolazione si articola in 3 fasi:

- Presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
- Istruttoria di ammissibilità/valutazione;
- Approvazione della domanda e concessione dell'agevolazione.

10.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

La presentazione della domanda di accesso all'agevolazione deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposita piattaforma *web* – disponibile all'indirizzo http://simricerca.regione.campania.it/ – secondo le modalità di seguito indicate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. a far data dal **28 Giugno 2021**, le MPMI proponenti provvedono a registrarsi nell'apposita sezione della piattaforma *web*;
2. a far data dal **12 Luglio 2021**, i proponenti, già registrati, compilano *on line* il modulo di domanda, disponibile sulla medesima piattaforma *web*, provvedendo altresì a firmarlo digitalmente, ed effettuano l'*upload* degli allegati;
3. a decorrere **dalle ore 11:00 del 15 Luglio 2021 e fino alle ore 15:00 del 29 Luglio 2021**, le MPMI proponenti procedono all'invio telematico del modulo stesso, utilizzando sempre la piattaforma *web* sopra richiamata.

Al completamento dell'*iter* di presentazione della domanda, ciascuna MPMI proponente riceverà, all'indirizzo PEC indicato nel modulo di domanda, il numero di protocollo, generato automaticamente in base all'orario di invio.

Il modulo di domanda di accesso all'agevolazione compilato *on line* deve essere corredato, pena l'inammissibilità della domanda stessa, dei seguenti documenti in formato *Pdf*:

a. **modulo di domanda di accesso all'agevolazione generato in fase di compilazione del *form on line***, firmato digitalmente dal Rappresentante Legale, comprensivo della scheda tecnica contenente la descrizione dell'iniziativa proposta, gli obiettivi ed i risultati attesi (secondo il Modello A per la MPMI in forma singola e il Modello B per l'Aggregazione stabile);
b. copia di un valido **documento di riconoscimento** del Rappresentante Legale;
c. **preventivi di spesa**, redatti su carta intestata da fornitori specializzati, debitamente datati e sottoscritti; i citati preventivi dovranno riportare i prezzi effettivamente praticati sul mercato e recare, tra l'altro, le informazioni di seguito indicate:
   - **Affitto della *location* destinata all'iniziativa:** tipo di *location* (sala *meeting*, sala congressi ecc.), indirizzo, metratura e capienza dei locali, costo giornaliero della locazione (i preventivi dovranno essere emessi esclusivamente dai soggetti che gestiscono le strutture);
   - **Noleggio di attrezzature e strumentazioni funzionali alla realizzazione dell'iniziativa:** dettaglio delle attrezzature e delle strumentazioni, costi giornalieri di noleggio di ciascuna attrezzatura e/o strumentazione;
   - **Servizi per il trasporto di prodotti e materiali necessari per l'iniziativa:** destinazione, quantità di prodotti e/o materiali oggetto del trasporto, eventuali oneri assicurativi (i preventivi dovranno essere emessi esclusivamente da imprese di trasporto);
   - **Realizzazione di video aziendali in formato *Full HD*, *4K* o *VR360*:** caratteristiche tecniche (durata, tipo di videografica ecc.), con indicazione della lingua che sarà utilizzata (esclusivamente inglese);
   - **Realizzazione di *brochure* multimediali e/o di cataloghi multimediali o interattivi:** tipologia di materiali previsti, caratteristiche tecniche dettagliate di ciascuno dei materiali previsti, con indicazione della lingua che sarà utilizzata (esclusivamente inglese);
   - **Consulenza per la ricerca di operatori specializzati da invitare all'evento:** numero minimo di operatori esteri che saranno individuati per la partecipazione agli eventi, numero di giornate/uomo previste (per giornata/uomo si intende una giornata di n. 08 ore di lavoro) per le attività di consulenza; nell'ipotesi in cui sia previsto un *team* di lavoro, le giornate/uomo dovranno essere ripartite tra i diversi profili professionali (i profili professionali sono divisi nelle seguenti categorie, individuate sulla base

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'esperienza nella specifica attività, come desumibile dal *Curriculum Vitae*: da tre a cinque anni; da cinque a dieci anni; da dieci a quindici anni; superiore a quindici anni).

Il modulo di domanda di accesso all'agevolazione compilato *on line* deve essere altresì corredato dei seguenti documenti in formato *Pdf*, firmati digitalmente dal Rappresentante Legale:

a. **dichiarazione *de minimis*** della MPMI proponente, nonché delle altre imprese costituenti l'Impresa Unica (Modello C);
b. **cronoprogramma delle attività** (Modello D);
c. ***nel solo caso di Aggregazioni Stabili*:**
   - **elenco delle MPMI partecipanti** al progetto (Modello E);
   - **dichiarazioni di adesione** delle MPMI partecipanti al progetto (Modello F);
d. ***nel solo caso di spese di consulenza per la ricerca di operatori specializzati*, *Curriculum Vitae*** del singolo consulente ovvero di ciascuno dei componenti del *team* di lavoro (nell'ipotesi in cui il fornitore preveda il coinvolgimento di più risorse nelle attività di consulenza), debitamente sottoscritto e corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, sia da parte del fornitore che da parte dell'Amministrazione regionale, dal quale si evincano con chiarezza gli anni di esperienza nella specifica attività di ricerca operatori esteri specializzati.

La domanda di accesso all'agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante l'indicazione, nella domanda medesima, del numero di identificazione della marca da bollo (stampato sulla stessa).

Eventuali domande presentate non rispettando le modalità ed i termini sopra indicati saranno considerate irricevibili. In particolare, non saranno ritenute ammissibili le domande non sottoscritte con firma digitale, quelle sottoscritte con algoritmo di firma non conforme alla Deliberazione CNIPA 45/09 (SHA-1) o con chiave di firma non qualificata, le domande sottoscritte da soggetto privo dei poteri di legale rappresentanza, quelle sottoscritte da soggetto diverso dal dichiarante, nonchè le domande non conformi alle prescrizioni del presente Avviso.

Ciascuna impresa, in forma singola o associata, può presentare una sola domanda di accesso all'agevolazione; ogni domanda della medesima impresa successiva alla prima annulla e sostituisce pertanto la precedente, determinando l'assegnazione di un nuovo numero di protocollo.

E' esclusa la possibilità che imprese partecipanti a progetti presentati da Aggregazioni Stabili presentino domanda di accesso all'agevolazione anche singolarmente.

Il richiedente ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni, ivi comprese quelle riguardanti le eventuali variazioni dei dati esposti nel modulo di domanda che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo expo.dubai@pec.regione.campania.it, provvedendo a firmare digitalmente le comunicazioni stesse.

10.2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ/VALUTAZIONE

La Regione Campania, mediante un'apposita Commissione, nominata con provvedimento del responsabile della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", procede all'istruttoria di ammissibilità/valutazione delle domande di accesso all'agevolazione secondo l'ordine cronologico di presentazione, con le modalità della procedura valutativa a sportello di cui al richiamato art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La suddetta istruttoria di ammissibilità/valutazione, in linea con quanto previsto dalla D.G.R. n. 234/2021 citata, riguarda, in via prioritaria, i richiedenti che operano nei settori strategici dell'economia campana, come elencati al paragrafo 4.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta a verificare:

a. la corretta presentazione della domanda, secondo i termini e le modalità stabiliti al punto 10.1, ivi compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione;
b. la completezza della documentazione presentata;
c. la sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità, di cui al paragrafo 5 del presente Avviso.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità vengono quindi sottoposte a **valutazione** di merito sulla base dei **criteri** di seguito indicati:

1. **Coerenza del progetto con l'Avviso ed i temi di Expo 2020 Dubai e capacità di valorizzare il territorio e le sue eccellenze**

   Il presente criterio è teso a valutare il livello di chiarezza e di dettaglio delle attività, dei tempi e degli obiettivi previsti dal progetto, al fine di valutare la coerenza della proposta con il presente Avviso e con i temi di Expo 2020 Dubai (Climate & Biodiversity; Space; Urban & rural development; Tolerance & Inclusivity; Knowledge & Learning; Travel & Connectivity; Global Goals; Health & Wellness; Food, Agriculture & Livelihoods; Water) e di verificare la capacità del progetto di valorizzare il territorio e le sue eccellenze.

   Il relativo punteggio viene dunque attribuito nel modo seguente:

   a. **Livello alto** (il progetto espone in modo chiaro e dettagliato attività, tempi ed obiettivi ed appare pienamente coerente sia con il presente Avviso sia con i temi di Expo 2020 Dubai, dimostrando una elevata capacità dell'intervento proposto di valorizzare il territorio e le sue eccellenze): **20 punti**
   b. **Livello medio** (il progetto espone in modo chiaro e dettagliato attività, tempi ed obiettivi, ed appare coerente con il presente Avviso, ma scarsamente coerente con i temi di Expo 2020 Dubai, dimostrando comunque una sufficiente capacità dell'intervento proposto di valorizzare il territorio e le sue eccellenze): **15 punti**
   c. **Livello basso** (il progetto espone in modo poco chiaro e con scarso livello di dettaglio attività, tempi ed obiettivi, evidenziando una limitata coerenza sia con il presente Avviso sia con i temi di Expo 2020 Dubai e denotando dunque una modesta capacità dell'intervento proposto di valorizzare il territorio e le sue eccellenze): **10 punti**
   d. **Livello insufficiente** (il progetto non espone attività, tempi ed obiettivi, dimostrandosi non coerente con il presente Avviso ne' con i temi di Expo 2020 Dubai e denotando, in sostanza, una incapacità dell'intervento proposto di valorizzare il territorio e le sue eccellenze): **0 punti**

2. **Contenuto innovativo del progetto e capacità di contribuire alla dimensione internazionale delle produzioni locali**

   Il presente criterio è teso a valutare il livello di innovatività del progetto, al fine di verificare la capacità dello stesso di contribuire alla dimensione internazionale delle produzioni locali, in particolare nei settori produttivi ad alta potenzialità (Settori RIS3, come elencati al paragrafo 4 dal n. 1 al n. 6).

   Il relativo punteggio viene dunque attribuito nel modo seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. **Livello alto** (in base agli elementi forniti, il progetto si presenta innovativo e appare idoneo a contribuire alla dimensione internazionale delle produzioni locali in un settore produttivo ad alta potenzialità): **20 punti**
b. **Livello medio** (in base agli elementi forniti, il progetto si presenta innovativo e appare idoneo a contribuire alla dimensione internazionale delle produzioni locali, seppure in un settore produttivo non ricompreso tra quelli ad alta potenzialità): **15 punti**
c. **Livello basso** (in base agli elementi forniti, il progetto si presenta poco innovativo e appare dunque limitatamente idoneo a contribuire alla dimensione internazionale delle produzioni locali): **10 punti**
d. **Livello insufficiente** (il progetto non fornisce alcun elemento in ordine al contenuto innovativo e appare dunque inidoneo a contribuire alla dimensione internazionale delle produzioni locali): **0 punti**

3. Validità economico-finanziaria del progetto

Il presente criterio è teso a valutare il livello di pertinenza, di congruità e di coerenza delle spese previste nell'ambito del progetto, al fine di verificare la capacità del progetto medesimo di contribuire ad accrescere la propensione all'investimento della MPMI proponente.

Il relativo punteggio viene dunque attribuito nel modo seguente:

a. **Livello alto** (tutte le spese previste sono pienamente pertinenti, congrue e coerenti, denotando una elevata capacità del progetto di contribuire ad accrescere la propensione all'investimento della MPMI proponente): **20 punti**
b. **Livello medio** (le spese previste sono in massima parte pertinenti, congrue e coerenti, denotando una sufficiente capacità del progetto di contribuire ad accrescere la propensione all'investimento della MPMI proponente): **15 punti**
c. **Livello basso** (le spese previste sono solo in minima parte pertinenti, congrue e coerenti, denotando una modesta capacità del progetto di contribuire ad accrescere la propensione all'investimento della MPMI proponente): **10 punti**
d. **Livello insufficiente** (le spese previste sono complessivamente non pertinenti, non congrue e/o non coerenti, non denotando alcuna capacità del progetto di contribuire ad accrescere la propensione all'investimento della MPMI proponente): **0 punti**

4. Miglioramento competitivo atteso

Il presente criterio è teso a valutare il livello di chiarezza e di dettaglio dei risultati attesi ed il consequenziale miglioramento competitivo atteso, al fine di valutare il livello di supporto fornito dal progetto nel processo di penetrazione nei mercati sovra regionali da parte della MPMI proponente.

Il relativo punteggio viene dunque attribuito nel modo seguente:

a. **Livello alto** (il progetto espone in modo chiaro e dettagliato i risultati attesi, fornendo elementi idonei a dimostrare un notevole miglioramento competitivo atteso e denotando un elevato livello di supporto dell'intervento proposto nel processo di penetrazione nei mercati sovraregionali da parte della MPMI proponente): **20 punti**
b. **Livello medio** (il progetto espone in modo chiaro, benchè poco dettagliato i risultati attesi, fornendo elementi comunque idonei a dimostrare un sufficiente miglioramento competitivo atteso e denotando un sufficiente livello di supporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento proposto nel processo di penetrazione nei mercati sovra regionali da parte della MPMI proponente): **15 punti**

c. **Livello basso** (il progetto espone in modo poco chiaro e con scarso livello di dettaglio i risultati attesi, fornendo elementi scarsamente idonei a dimostrare un miglioramento competitivo atteso e denotando dunque un modesto livello di supporto dell'intervento proposto nel processo di penetrazione nei mercati sovra regionali da parte della MPMI proponente): **10 punti**

d. **Livello insufficiente** (il progetto non espone i risultati attesi, non fornendo elementi idonei a dimostrare alcun miglioramento competitivo atteso e non denotando dunque alcun livello di supporto dell'intervento proposto nel processo di penetrazione nei mercati sovra regionali da parte della MPMI proponente): **0 punti**

Ai fini dell'approvazione del progetto proposto e della consequenziale ammissione all'agevolazione, è necessario che, per ciascuno dei criteri sopra indicati, sia attribuito un punteggio minimo di **10** e che il punteggio complessivo raggiunto sia non inferiore a **50.**

Nel corso della fase in parola, la Regione Campania può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento dell'iter istruttorio. La MPMI proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo expo.dubai@pec.regione.campania.it entro il termine di dieci giorni, decorrenti dalla data della PEC di richiesta.

La richiesta di integrazioni interrompe la decorrenza dei termini per l'ammissione all'agevolazione, che, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

10.3. APPROVAZIONE DOMANDA E CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

La Regione, entro 90 giorni dalla data di chiusura dello sportello telematico per la presentazione delle domande di accesso all'agevolazione, verificata anche la sussistenza di DURC regolare, comunica, a mezzo PEC, alla MPMI proponente l'approvazione della domanda e la consequenziale ammissione a finanziamento del progetto proposto, provvedendo altresì alla concessione dell'agevolazione; entro gli stessi termini, in caso di esito negativo dell'istruttoria/valutazione, la Regione comunica, sempre a mezzo PEC, l'avvio del procedimento di inammissibilità della domanda.

Tenuto conto dell'ordine di presentazione delle domande, qualora il fabbisogno finanziario relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione parziale dell'agevolazione, per un importo pari all'ammontare delle suddette risorse.

11. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'erogazione dell'agevolazione può avvenire in massimo due *tranche*, secondo le modalità di seguito indicate:

a. una eventuale **anticipazione**, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento e concessione dell'agevolazione, nella misura massima del **40% dell'agevolazione** concessa, dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, fornita da imprese bancarie, imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 o

fonte: http://burc.regione.campania.it

intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;

b. una **erogazione a saldo**, da richiedersi entro il termine di **30 giorni decorrenti dalla data di conclusione dell'evento o iniziativa promozionale** di cui al progetto ammesso a finanziamento ovvero dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento, se successivo alla data di conclusione dell'evento o iniziativa promozionale medesimo/a, dietro presentazione della rendicontazione di **spese effettivamente sostenute in misura non inferiore al 70% delle spese ammesse a finanziamento**.

L'erogazione di ciascuna *tranche* di agevolazione avviene dietro presentazione del relativo modulo di erogazione, esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposita piattaforma *web*.

Il modulo di erogazione dell'anticipazione deve essere inviato corredato dei seguenti documenti in formato *Pdf*:

a. **Modulo di Richiesta erogazione anticipazione generato in sede di compilazione del *form on line***, firmato digitalmente dal Rappresentante Legale (secondo il Modello G per la MPMI in forma singola e il Modello H per l'Aggregazione stabile);
b. Copia di un valido **documento di riconoscimento** del Rappresentante Legale;
c. Copia della **fideiussione bancaria o assicurativa** (secondo lo schema di cui al Modello I).

Il modulo di erogazione del saldo deve essere inviato corredato dei seguenti documenti in formato *Pdf*:

a. **Modulo di Richiesta erogazione saldo generato in sede di compilazione del *form on line***, firmato digitalmente dal Rappresentante Legale (secondo il Modello L per la MPMI in forma singola e il Modello M per l'Aggregazione stabile);
b. Copia di un valido **documento di riconoscimento** del Rappresentante Legale;
c. Copia dei **titoli di spesa** (fatture o documenti contabili equipollenti), recanti il dettaglio delle spese e riportanti la seguente dicitura (in caso di fattura elettronica, la dicitura va inserita direttamente dal fornitore all'interno del documento):

POR Campania FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.2
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI
CUP: _____

d. **Documentazione comprovante il pagamento dei titoli di spesa** (copia estratti conto, copia bonifici bancari, recanti l'indicazione del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce, quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori, che evidenzino che non sono state emesse note di credito e non sono stati concessi sconti o abbuoni successivamente alla fatturazione ecc.);
e. **Modulo delle spese rendicontate**, da presentare anche in formato *xls* (Modello N);
f. Ulteriore **documentazione prevista al paragrafo 8** del presente Avviso e qui di seguito riepilogata:
    - relazione dettagliata in merito alle attività svolte, redatta su carta intestata del beneficiario e firmata digitalmente dal Rappresentante Legale, con evidenza degli obiettivi raggiunti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contratti stipulati con i fornitori, debitamente datati e sottoscritti;
- inviti, programma dell'evento etc.;
- elenco degli operatori esteri specializzati coinvolti;
- idoneo materiale fotografico a dimostrazione dell'evento/iniziativa promozionale realizzata;
- documentazione attestante il rispetto degli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità di cui al successivo paragrafo 14 (indirizzo sito *web*, documentazione fotografica inerente all'esposizione del poster durante l'evento ecc.);
- per le spese connesse alla realizzazione di video aziendali, *brochure* e cataloghi, i *link* cui accedere per visionare i materiali realizzati, anche ai fini della verifica del rispetto degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità di cui al citato paragrafo 14;
- per le spese inerenti alle attività di consulenza per la ricerca di operatori specializzati:
  - documentazione professionale prodotta (relazione dettagliata in ordine alle attività svolte, corredata dell'elenco degli operatori degli EAU e di eventuali altri Paesi dell'area ME.NA.SA. reperiti ai fini della partecipazione all'evento);
  - *timesheet* (Modello O) del consulente – sia in formato *pdf* che *xls* – debitamente sottoscritto dal consulente medesimo, recante la chiara indicazione delle giornate/uomo dedicate al progetto e delle relative date; nell'ipotesi in cui nelle attività di consulenza il fornitore impieghi più risorse, sarà necessario presentare il *timesheet* di ciascun componente del *team* di lavoro, debitamente sottoscritto sia dal citato componente che dal Rappresentante Legale dell'impresa fornitrice;
  - autocertificazione del fornitore, firmata dal relativo rappresentante legale e corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, attestante che le giornate/uomo, che, per ciascuna delle risorse impiegate, sono state rendicontate per il progetto *de quo*, così come indicate nei *timesheet*, non sono oggetto di altre rendicontazioni afferenti all'Avviso in parola e/o ad altri Bandi/Avvisi pubblici (Modello P).

Qualora il beneficiario non presenti la richiesta di saldo e la relativa rendicontazione entro i termini e secondo le modalità sopra indicati, la Regione Campania provvede a comunicare, a mezzo PEC, l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione.

A seguito dalla presentazione di ciascun modulo di erogazione, la Regione Campania provvede a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché, nel caso di richiesta del saldo, la conformità delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento.

Nel corso delle suddette verifiche, la Regione Campania può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. La documentazione richiesta deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo expo.dubai@pec.regione.campania.it entro il termine di dieci giorni, decorrenti dalla data della PEC di richiesta.

La richiesta di integrazioni interrompe la decorrenza dei termini per la liquidazione dell'agevolazione, che, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di presentazione della documentazione integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro il termine di 60 giorni dalla presentazione di ciascun modulo di erogazione, la Regione Campania, verificata anche la regolarità contributiva (attraverso l'acquisizione del DURC), nonchè l'assenza di procedure concorsuali nei confronti del beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali (compreso il non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni), procede alla liquidazione dell'agevolazione spettante ovvero, in caso di esito negativo delle verifiche relative alla documentazione prodotta, all'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione medesima.

12. VARIAZIONI

I beneficiari realizzano il progetto conformemente a quanto previsto nel presente Avviso, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di spesa ammessi a finanziamento.

Limitatamente agli eventi o iniziative promozionali in presenza tuttavia, qualora, in ragione dell'emergenza sanitaria connessa al COVID-19, anche a causa di eventuali restrizioni afferenti agli spostamenti, non risulti possibile realizzare l'evento o iniziativa promozionale secondo la modalità prevista nel progetto ammesso a finanziamento, il beneficiario può presentare, a mezzo PEC, da inviare all'indirizzo expo.dubai@pec.regione.campania.it, apposita richiesta di variazione, debitamente motivata – firmata digitalmente dal Rappresentante Legale e corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante – finalizzata alla realizzazione del medesimo evento in digitale, laddove compatibile.

La suddetta richiesta deve essere presentata almeno 45 giorni prima dell'evento o iniziativa promozionale.

La Regione Campania, esaminata la richiesta, entro il termine di 30 giorni comunica a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria e, nel caso di approvazione della variazione, ridetermina le spese ammissibili (che saranno limitate a quelle ammesse a finanziamento per le categorie di spesa previste al paragrafo 8 per gli eventi e le iniziative promozionali in digitale).

Eventuali modifiche delle date degli eventi/iniziative promozionali, purchè ricomprese nel semestre 01 Ottobre 2021 – 31 Marzo 2022, sono ammissibili, previa comunicazione motivata, da inviare a mezzo PEC al citato indirizzo expo.dubai@pec.regione.campania.it, in uno con il cronoprogramma aggiornato delle attività.

La mera sostituzione di un fornitore con altro ugualmente o maggiormente qualificato è infine ammissibile, senza previa richiesta e consequenziale autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari, oltre a quanto specificato negli altri punti del presente Avviso, sono tenuti a:

a. comunicare, nei moduli di erogazione dell'agevolazione (anticipazione e/o saldo), gli estremi del conto corrente dedicato (deve trattarsi di un unico conto corrente, utilizzato, anche in via non esclusiva, per tutte le movimentazioni finanziarie inerenti al progetto);
b. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al progetto, attraverso l'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e garantendo la tracciabilità delle relative spese nel sistema contabile;
c. conservare, presso i propri uffici, la documentazione in originale riguardante il progetto per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 Dicembre successivo alla presentazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio o della Dichiarazione dei Redditi in cui sono incluse le spese delle operazioni inerenti al progetto medesimo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;

d. comunicare, a mezzo PEC, eventuali variazioni sopravvenute dal momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
e. comunicare qualunque circostanza che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del progetto;
f. far fronte a qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del progetto;
g. mantenere una sede operativa attiva in Campania per almeno 3 anni dalla data del pagamento del saldo finale.

I beneficiari inoltre acconsentono e si impegnano a favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dalla Regione Campania e/o dai competenti organismi comunitari e statali, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti ammessi a finanziamento e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

a. le operazioni sono attuate conformemente al provvedimento di ammissione a finanziamento del progetto;
b. i beneficiari hanno un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
c. le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
d. i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
e. la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
f. la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme al diritto applicabile, al POR Campania FESR 2014-2020 e alle condizioni previste dal presente Avviso;
g. sono stati rispettati gli obblighi di informazione del sostegno ricevuto di cui al paragrafo 14 del presente Avviso;
h. è stato rispettato il divieto di cumulo di cui al paragrafo 9 del presente Avviso.

La violazione degli obblighi di cui sopra comporta la revoca dell'agevolazione concessa ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

14. OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità, discendenti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i Beneficiari sono tenuti ad adeguarsi al documento "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020", approvato con D.D. della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" n. 44 del 20/03/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 27/03/2017 e consultabile al seguente *link*: http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione/linee-guida-e-manuale-d-uso-per-le-azioni-di-comunicazione-informazione-e-pubblicita-a-cura-dei-beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, i beneficiari sono tenuti ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal POR Campania FESR 2014-2020 con le seguenti modalità:

a. fornendo, a seguito dell'ammissione a finanziamento, informazioni in merito al sostegno finanziario ricevuto dal POR Campania FESR 2014-2020 sul proprio sito *web*; a tal fine, il sito *web* del beneficiario dovrà contenere una pagina dedicata (anche interna, purchè direttamente raggiungibile dalla *homepage* e adeguatamente visibile), recante una breve descrizione del progetto ammesso a finanziamento, comprensiva di finalità e risultati, sia attesi che raggiunti (la pagina dovrà essere costantemente aggiornata), nonché l'esplicito riferimento al sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Campania nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, anche attraverso l'apposizione del logo del Programma Operativo e dei loghi dei succitati finanziatori (UE, Stato, Regione Campania);
b. collocando, nel corso della realizzazione dell'evento o iniziativa promozionale, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Campania nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, anche attraverso l'apposizione del logo del Programma Operativo e dei loghi dei succitati finanziatori (UE, Stato, Regione Campania);
c. inserendo, in tutti i materiali realizzati (video, *brochure*, cataloghi ecc.), il riferimento al sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Campania nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, anche attraverso l'apposizione del logo del Programma Operativo e dei loghi dei succitati finanziatori (UE, Stato, Regione Campania).

15. RINUNCIA

Qualora il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione, è necessario che ne dia immediata comunicazione alla Regione Campania, mediante invio, a mezzo PEC, all'indirizzo expo.dubai@pec.regione.campania.it, di apposita dichiarazione di rinuncia, firmata digitalmente dal Rappresentante Legale e corredata di copia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante.

16. REVOCA

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, l'agevolazione è revocata integralmente nei seguenti casi:

a. mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo e della rendicontazione entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione dell'evento/iniziativa promozionale cui si riferisce il progetto ovvero dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento, se successivo alla data di conclusione dell'evento o iniziativa promozionale medesimo/a;
b. mancata realizzazione del progetto in misura tale da cumulare spese effettivamente sostenute a saldo per un ammontare almeno pari al 70% delle spese ammesse a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. mancata realizzazione dell'evento o iniziativa promozionale in concomitanza con l'Esposizione Universale di Dubai (01 Ottobre 2021 – 31 Marzo 2022) ovvero realizzazione di un progetto non coerente con quello ammesso a finanziamento;
d. mancato rispetto di quanto previsto dal presente Avviso in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi;
e. mancato rispetto delle prescrizioni relative al possesso di una sede operativa attiva in Campania e al suo mantenimento per almeno tre anni dalla data del pagamento del saldo finale;
f. il beneficiario non consenta le ispezioni, i sopralluoghi e/o i controlli richiamati al paragrafo 13 del presente Avviso ovvero tali ispezioni, sopralluoghi e/o controlli rilevino l'esistenza di documenti irregolari o in tutto o in parte non rispondenti al vero o incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
g. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dal presente Avviso;
h. verificarsi di altre violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso.

In generale, l'agevolazione è soggetta a revoca nei casi in cui l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità rispetto alle modalità, ai contenuti, alle finalità ed agli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, dal POR Campania FESR 2014-2020 e dal Manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020.

La revoca determina l'obbligo, da parte del beneficiario, di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate degli interessi legali, secondo quando disciplinato dal Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2014-2020.

Nel caso di indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertato/a giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento, si procede altresì all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 123 del 31/03/1998.

Restano ferme, in caso di false dichiarazioni, le sanzioni civili e penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR 2016/679".

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, tenuto conto anche di quanto stabilito con D.G.R. n. 466 del 17/07/2018, si forniscono di seguito le informazioni relative al trattamento effettuato in relazione ai dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, nonché ai diritti che possono, in qualsiasi momento, essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente:

Art. 13 par. 1 lettera a) GDPR 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Campania, con sede a Napoli, Via Santa Lucia n. 81.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Delegato al trattamento dei dati è la Dr.ssa Fiorella Ciullo, nella qualità di Dirigente *pro tempore* della UOD "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", Via S. Lucia n. 81, Napoli – Tel. 081 7962317 – e-mail: dg03.uod04@regione.campania.it – PEC: uod.500304@pec.regione.campania.it.

Il trattamento dei dati personali forniti avviene secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza.

Il trattamento è svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *server* e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla D.G. "Ricerca Scientifica". L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

Art. 13 par. 1 lettera b) GDPR 2016/679

Il Responsabile della Protezione Dati è il Dr. Vincenzo Fragomeni – Tel. 081 7962413 – e-mail: dpo@**regione**.**campania**.it – PEC: dpo@pec.**regione**.**campania**.it.

Art. 13 par. 1 lettera c) GDPR 2016/679

I dati forniti sono trattati per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati personali per le suddette finalità si fonda sulla base legittima prevista dal GDPR 2016/679 all'art. 6 par. 1 lettera c) *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) ed all'art. 6 par. 1 lettera e) (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*).

Art. 13 par. 2 lettera e) GDPR 2016/679

L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli può determinare l'impossibilità di espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Art. 13 par. 1 lettera e) GDPR 2016/679

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo ne' di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa vigente ne' di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

I dati acquisiti per le finalità inerenti al presente Avviso potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che abbiano ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Commissione Europea;
- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- altri Uffici della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" ed altri Uffici della Regione Campania per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza (ad esempio ed a titolo non esaustivo, UOD "Controlli di I Livello PO FESR", Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, D.G. "Risorse Finanziarie").

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati sopra citati potranno essere altresì comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. Legge n. 241/1990 e artt. 5 ss. D.Lgs. n. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22 comma 5 Legge n. 241/1990);

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode;
- in applicazione dell'art. 115 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'elenco delle operazioni finanziate e dei relativi beneficiari sarà pubblicato sul sito *web* della Regione Campania;
- in adempimento degli obblighi generali di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati stabiliti dall'art. 26 D.Lgs. n. 33/2013, i suddetti atti saranno inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del citato sito *web*.

Art. 13 par. 2 lettera a) GDPR 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali forniti saranno conservati per tutta la durata delle attività connesse alla procedura di cui al presente Avviso; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89 par. 1 GDPR 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

Art. 13 par. 2 lettera b) GDPR 2016/679

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal GDPR 679/2016 e qui di seguito riepilogati:

- **Diritto di accesso (art. 15):** L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai propri dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati; in ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- **Diritto di rettifica (art. 16):** L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei propri dati personali senza ingiustificato ritardo;
- **Diritto alla cancellazione (art. 17):** L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati propri personali, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.);

- **Diritto di limitazione del trattamento (art. 18):** L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati; il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo; i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso dell'interessato. Il Titolare è tenuto ad informare l'interessato prima che la limitazione sia revocata;
- **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19):** Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'art. 16, dell'art. 17 par. 1 e dell'art. 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari, qualora l'interessato lo richieda.
- **Diritto alla portabilità dei dati (art. 20):** Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, è garantito il diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile;
- **Diritto di opposizione (art. 21):** L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà comunque effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i suddetti interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte alla UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" – PEC: uod.500304@pec.regione.campania.it.

E' inoltre possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57 par. 1 lettera f) GDPR 679/2016), ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I – Titolo I – Parte III del D.Lgs. n. 101/2018, via e-mail (garante@gpdp.it o urp@gdpd.it), via fax (06 696773785) o via posta (Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma), ovvero, alternativamente, ricorso all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 140-bis del D.Lgs. n. 101/2018 citato.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* della UOD 04 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della D.G. 03 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" – R.O.S. 3.4 POR Campania FESR 2014-2020.

Il diritto di accesso viene esercitato sulla base di una richiesta motivata, da inviare a mezzo PEC all'indirizzo expo.dubai@pec.regione.campania.it.

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a mezzo mail all'indirizzo expo.dubai@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. FORO COMPETENTE

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Avviso è esclusivamente quello di Napoli.

20. DISPOSIZIONI FINALI

La Regione Campania si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso per effetto di prescrizioni comunitarie e/o nazionali intervenute entro il termine di presentazione delle domande di accesso all'agevolazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel paragrafo 3, nonché alla normativa di riferimento vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

DOMANDA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

(IMPRESA IN FORMA SINGOLA)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____), il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____, in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa _____, con sede legale a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____,

CHIEDE

che la suddetta impresa sia ammessa alle agevolazioni di cui all'***Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai*** per la realizzazione del progetto dal titolo _____, per un ammontare complessivo di Euro _____, corrispondente al 70% del totale delle spese ammissibili previste, pari ad Euro _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA		
DENOMINAZIONE _____	FORMA GIURIDICA _____	CODICE FISCALE _____
DIMENSIONE DI IMPRESA	_____	
INDIRIZZO PEC	_____	

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	
ISCRIZIONE INPS	n° _____ settore _____ dal _____
ISCRIZIONE INAIL	n° _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

SEDE LEGALE		
VIA/PIAZZA E N. CIVICO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA _____

SEDE OPERATIVA CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(da compilare se già attiva)*		
INDIRIZZO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA ___
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	CCIAA di _____	
CODICE ATECO	____	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME _____	NOME _____	CODICE FISCALE _____

SETTORE PRODUTTIVO PRIORITARIO *(da compilarsi solo nel caso in cui l'attività esercitata rientri in uno dei settori produttivi prioritari individuati al paragrafo 4 dell'Avviso)*	
SETTORE PRODUTTIVO	**ATTIVITA' ESERCITATA PRESSO LA SEDE CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE** *(Descrivere l'attività esercitata, evidenziandone la coerenza con il settore produttivo indicato)*
Aerospazio	
Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile	
Biotecnologie, Salute dell'uomo, Agroalimentare	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

Energia e Ambiente	
Materiali avanzati e Nanotecnologie	
Trasporti di superficie, Logistica	
Tessile, Abbigliamento, Calzature	

DICHIARA ALTRESI'

- di essere consapevole che la concessione dell'Aiuto richiesto è subordinata alle risultanze dell'istruttoria e all'approvazione da parte della competente Direzione Generale regionale;
- di essere consapevole che l'erogazione dell'agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del progetto, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso in oggetto;
- di prendere atto che la Regione Campania effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e di rendersi disponibile a fornire alla Regione Campania, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo PEC alla Regione Campania ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi ad utilizzare un unico conto corrente dedicato per tutte le movimentazioni finanziarie inerenti alle operazioni di cui alla presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative alle operazioni di cui alla presente domanda, organizzando un apposito fascicolo di progetto e garantendo la tracciabilità delle relative spese nel sistema contabile dell'impresa;
- di impegnarsi a conservare, presso i propri uffici, la documentazione in originale riguardante le operazioni di cui alla presente domanda per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 Dicembre successivo alla presentazione del Bilancio o della Dichiarazione dei Redditi in cui sono incluse le spese inerenti al progetto di cui alla presente domanda, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- che l'impresa ha una sede operativa attiva in Campania ovvero si impegna ad attivarla entro la data di avvio degli interventi cui si riferisce la presente domanda o entro la data di presentazione della richiesta di anticipazione, se antecedente;
- che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A competente per territorio ovvero si impegna ad effettuare tale iscrizione entro la data di avvio degli interventi cui si riferisce la presente domanda o entro la data di presentazione della richiesta di anticipazione, se antecedente;
- che l'impresa si impegna a mantenere una sede operativa attiva in Campania per almeno 3 anni dalla data del pagamento del saldo finale;
- di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire i contributi che dovessero risultare non dovuti a seguito di revoca;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere consapevole di tutti gli obblighi a carico dei beneficiari, così come previsti al paragrafo 13 dell'Avviso e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;
- di essere consapevole degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità, di cui al paragrafo 14 dell'Avviso;
- che l'impresa esercita, in relazione alla sede per la quale presenta la domanda, un'attività economica identificata come prevalente (codice ATECO 2007) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis*;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, è attiva e non è sottoposta ne' è stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, ne' avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- che l'impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ne' di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- che l'impresa non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- che l'impresa non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
    - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - inserimento dei disabili;
    - pari opportunità;
    - contrasto del lavoro irregolare;
    - tutela dell'ambiente;
- che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che l'impresa non è stata destinataria, nei tre anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche concessi dalla Regione Campania in materia di internazionalizzazione, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia presentata entro i termini previsti ai fini della realizzazione del progetto;
- che l'impresa non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà;
- che l'impresa non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative all'evento/iniziativa promozionale di cui alla presente domanda e non ha presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- che l'impresa è in regola con le indicazioni della normativa *de minimis*, come da dichiarazione allegata;
- di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'Avviso, nonché di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili in materia;

- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 17 dell'Avviso e di esprimere il proprio consenso in ordine al trattamento dei dati personali forniti;
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00 e che i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata sono i seguenti:

Dati identificativi del rivenditore	
Data e ora di emissione	
Codice identificativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

SCHEDA TECNICA

TITOLO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
TIPOLOGIA EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(incontri bilaterali, workshop, seminario, laboratorio, degustazione, sfilata ecc.)*	
MODALITA' ORGANIZZATIVE *(specificare se trattasi di evento/iniziativa in presenza o virtuale)*	
LUOGO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(da compilare solo in caso di evento/iniziativa in presenza)*	
DATA INIZIO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
DATA FINE EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(indicare, in maniera dettagliata, attività, tempi e obiettivi previsti)*

MERCATO TARGET *(specificare se l'evento/iniziativa promozionale è rivolto esclusivamente ad operatori del mercato EAU o prevede anche il coinvolgimento di operatori di altri mercati dell'area ME.NA.SA., indicando, in tale ultimo caso, anche la provenienza di tali operatori)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

COERENZA DEL PROGETTO CON I TEMI DI EXPO 2020 DUBAI *(specificare se l'evento/iniziativa promozionale è coerente con i temi di Expo 2020 Dubai 2020, indicando, se del caso, con quale tema – Climate & Biodiversity; Space; Urban & rural development; Tolerance & Inclusivity; Knowledge & Learning; Travel & Connectivity; Global Goals; Health & Wellness; Food, Agriculture & Livelihoods; Water – risulta coerente e fornendo ogni elemento utile a dimostrare la citata coerenza)*

CONTENUTO INNOVATIVO DEL PROGETTO *(indicare gli elementi di innovatività del progetto)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA *(fornire un'analisi dettagliata delle spese previste nell'ambito del progetto, specificando, per ciascuna delle voci di spesa riportate nel Quadro Economico, gli estremi del/dei preventivo/i di riferimento e fornendo tutti gli elementi utili a valutare la pertinenza, la congruità e la coerenza delle spese esposte)*

MIGLIORAMENTO COMPETITIVO ATTESO *(indicare, in maniera dettagliata, i risultati attesi, in particolare in termini di miglioramento competitivo)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA	**IMPORTO IN EURO** *(al netto dell'I.V.A., se detraibile)*
AFFITTO DELLA *LOCATION* *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
SERVIZI PER IL TRASPORTO DI PRODOTTI E MATERIALI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
REALIZZAZIONE DI VIDEO AZIENDALI (IN FORMATO FULL HD, 4K O VR360) IN LINGUA INGLESE	
REALIZZAZIONE DI *BROCHURE* MULTIMEDIALI E/O DI CATALOGHI MULTIMEDIALI O INTERATTIVI IN LINGUA INGLESE	
CONSULENZA PER LA RICERCA DI OPERATORI SPECIALIZZATI EAU – AREA ME.NA.SA. *(in misura non superiore al 10% del totale delle altre spese)*	
TOTALE	

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

DOMANDA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

(AGGREGAZIONE STABILE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____), il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Aggregazione stabile _____, con sede legale a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____,

CHIEDE

che la suddetta Aggregazione stabile sia ammessa alle agevolazioni di cui all'***Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai*** per la realizzazione del progetto dal titolo _____, per un ammontare complessivo di Euro _____, corrispondente al 70% del totale delle spese ammissibili previste, pari ad Euro _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGREGAZIONE		
DENOMINAZIONE _____	FORMA GIURIDICA _____	CODICE FISCALE _____
DIMENSIONE DI IMPRESA	_____	
INDIRIZZO PEC	_____	

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	
ISCRIZIONE INPS	n° _____ settore _____ dal _____
ISCRIZIONE INAIL	n° _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

SEDE LEGALE		
VIA/PIAZZA E N. CIVICO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA _____

SEDE OPERATIVA CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(da compilare se già attiva)*		
INDIRIZZO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA ___
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	CCIAA di _____	
CODICE ATECO	____	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME _____	NOME _____	CODICE FISCALE _____

SETTORE PRODUTTIVO PRIORITARIO *(da compilarsi solo nel caso in cui l'attività esercitata rientri in uno dei settori produttivi prioritari individuati al paragrafo 4 dell'Avviso)*	
SETTORE PRODUTTIVO	**ATTIVITA' ESERCITATA PRESSO LA SEDE CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE** *(Descrivere l'attività esercitata, evidenziandone la coerenza con il settore produttivo indicato)*
Aerospazio	
Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile	
Biotecnologie, Salute dell'uomo, Agroalimentare	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Energia e Ambiente	
Materiali avanzati e Nanotecnologie	
Trasporti di superficie, Logistica	
Tessile, Abbigliamento, Calzature	

DICHIARA ALTRESI'

- di essere consapevole che la concessione dell'Aiuto richiesto è subordinata alle risultanze dell'istruttoria e all'approvazione da parte della competente Direzione Generale regionale;
- di essere consapevole che l'erogazione dell'agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del progetto, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso in oggetto;
- di prendere atto che la Regione Campania effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e di rendersi disponibile a fornire alla Regione Campania, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo PEC alla Regione Campania ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi ad utilizzare un unico conto corrente dedicato per le movimentazioni finanziarie inerenti alle operazioni di cui alla presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative alle operazioni di cui alla presente domanda, organizzando un apposito fascicolo di progetto e garantendo la tracciabilità delle relative spese nel sistema contabile dell'impresa;
- di impegnarsi a conservare, presso i propri uffici, la documentazione in originale riguardante le operazioni di cui alla presente domanda per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione del Bilancio o della Dichiarazione dei Redditi in cui sono incluse le spese inerenti al progetto di cui alla presente domanda, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- che l'Aggregazione ha una sede operativa attiva in Campania ovvero si impegna ad attivarla entro la data di avvio degli interventi cui si riferisce la presente domanda o entro la data di presentazione della richiesta di anticipazione, se antecedente;
- che l'Aggregazione è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A competente per territorio ovvero si impegna ad effettuare tale iscrizione entro la data di avvio degli interventi cui si riferisce la presente domanda o entro la data di presentazione della richiesta di anticipazione, se antecedente;
- che l'Aggregazione si impegna a mantenere una sede operativa attiva in Campania per almeno 3 anni dalla data del pagamento del saldo finale;
- di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire i contributi che dovessero risultare non dovuti a seguito di revoca;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere consapevole di tutti gli obblighi a carico dei beneficiari, così come previsti al paragrafo 13 dell'Avviso e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;
- di essere consapevole degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità, di cui al paragrafo 14 dell'Avviso;
- che l'Aggregazione esercita, in relazione alla sede per la quale presenta la domanda, un'attività economica identificata come prevalente (codice ATECO 2007) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis*;
- che le MPMI associate partecipanti al progetto hanno una sede operativa attiva in Campania in cui esercitano un'attività economica identificata come prevalente (codice ATECO 2007) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis*;
- che l'Aggregazione è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, è attiva e non è sottoposta ne' è stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, ne' avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- che l'Aggregazione possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ne' di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- che l'Aggregazione non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- che l'Aggregazione non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Aggregazione è in regola con gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
    - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - inserimento dei disabili;
    - pari opportunità;
    - contrasto del lavoro irregolare;
    - tutela dell'ambiente;
- che l'Aggregazione non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che l'Aggregazione non è stata destinataria, nei tre anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche concessi dalla Regione Campania in materia di internazionalizzazione, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia presentata entro i termini previsti ai fini della realizzazione del progetto;
- che l'Aggregazione non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà;
- che l'Aggregazione non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative all'evento/iniziativa promozionale di cui alla presente domanda e non ha presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'Aggregazione è in regola con le indicazioni della normativa *de minimis*, come da dichiarazione allegata;
- di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso, nonché di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili in materia;
- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 17 dell'Avviso e di esprimere il proprio consenso in ordine al trattamento dei dati personali forniti;
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00 e che i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata sono i seguenti:

Dati identificativi del rivenditore	
Data e ora di emissione	
Codice identificativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

SCHEDA TECNICA

TITOLO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
TIPOLOGIA EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(incontri bilaterali, workshop, seminario, laboratorio, degustazione, sfilata ecc.)*	
MODALITA' ORGANIZZATIVE *(specificare se trattasi di evento/iniziativa in presenza o virtuale)*	
LUOGO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(da compilare solo in caso di evento/iniziativa in presenza)*	
DATA INIZIO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
DATA FINE EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(indicare, in maniera dettagliata, attività, tempi e obiettivi previsti)*

MERCATO TARGET *(specificare se l'evento/iniziativa promozionale è rivolto esclusivamente ad operatori del mercato EAU o prevede anche il coinvolgimento di operatori di altri mercati dell'area ME.NA.SA., indicando, in tale ultimo caso, anche la provenienza di tali operatori)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

COERENZA DEL PROGETTO CON I TEMI DI EXPO 2020 DUBAI *(specificare se l'evento/iniziativa promozionale è coerente con i temi di Expo 2020 Dubai 2020, indicando, se del caso, con quale tema – Climate & Biodiversity; Space; Urban & rural development; Tolerance & Inclusivity; Knowledge & Learning; Travel & Connectivity; Global Goals; Health & Wellness; Food, Agriculture & Livelihoods; Water – risulta coerente e fornendo ogni elemento utile a dimostrare la citata coerenza)*

CONTENUTO INNOVATIVO DEL PROGETTO *(indicare gli elementi di innovatività del progetto)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA *(fornire un'analisi dettagliata delle spese previste nell'ambito del progetto, specificando, per ciascuna delle voci di spesa riportate nel Quadro Economico, gli estremi del/dei preventivo/i di riferimento e fornendo tutti gli elementi utili a valutare la pertinenza, la congruità e la coerenza delle spese esposte)*

MIGLIORAMENTO COMPETITIVO ATTESO *(indicare, in maniera dettagliata, i risultati attesi, in particolare in termini di miglioramento competitivo)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA	**IMPORTO IN EURO** *(al netto dell'I.V.A., se detraibile)*
AFFITTO DELLA *LOCATION* *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
SERVIZI PER IL TRASPORTO DI PRODOTTI E MATERIALI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
REALIZZAZIONE DI VIDEO AZIENDALI (IN FORMATO FULL HD, 4K O VR360) IN LINGUA INGLESE	
REALIZZAZIONE DI *BROCHURE* MULTIMEDIALI E/O DI CATALOGHI MULTIMEDIALI O INTERATTIVI IN LINGUA INGLESE	
CONSULENZA PER LA RICERCA DI OPERATORI SPECIALIZZATI EAU – AREA ME.NA.SA. *(in misura non superiore al 10% del totale delle altre spese)*	
TOTALE	

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO C

DICHIARAZIONE *DE MINIMIS*

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ Prov _____ il _____,

residente a _____ Prov _____ , Via _____, n. ___,

Codice Fiscale: _____

in qualità di _____

dell'impresa _____,

con sede legale a _____, Prov. _____, Via _____, n. _____,

Codice Fiscale: _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 Dicembre 2013, pubblicato nella G.U.U.E. 24 Dicembre 2013, n. L 352,

DICHIARA

che l'impresa *(barrare la casella corrispondente)*

☐ non è controllata[1] ne' controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;

oppure

☐ controlla o è controllata, direttamente o indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale in Italia:

Ragione sociale	Codice Fiscale	Comune sede legale	Indirizzo sede legale

[1] Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali *de minimis*, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che, nel rilasciare la dichiarazione *de minimis*, si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese con sede in Italia, a monte o a valle legate ad essa da un rapporto di controllo, come da definizione riportata al Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il collegamento attraverso persone fisiche non dà luogo all'impresa unica. Il rapporto di controllo può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza (controllo indiretto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO C

N.B.: ***Se l'impresa è controllata o controlla altre imprese, la presente dichiarazione deve essere compilata per ognuna delle imprese sopra elencate, firmata digitalmente dal rispettivo Rappresentante Legale e corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante.***

DICHIARA INOLTRE

che all'impresa *(barrare la casella corrispondente)*, nel corso dell'esercizio finanziario[2] corrente, nonché nei due esercizi finanziari precedenti, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3],

☐ **NON È STATO CONCESSO** alcun aiuto *de minimis*;

oppure

☐ **SONO STATI CONCESSI** i seguenti aiuti *de minimis*:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo[4]

Il Rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

[2] Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

[3] Nel caso in cui l'impresa sia incorsa in operazioni di fusione o acquisizione (incluse acquisizioni di rami d'azienda, se il ramo acquisito ha beneficiato di aiuti *de minimis*) nel periodo di riferimento per il cumulo dei contributi, vanno inseriti in tabella tutti gli aiuti *de minimis* accordati alle imprese oggetto dell'operazione; in caso di scissioni, dovrà invece essere indicato solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente.

[4] Se l'importo concesso è stato anche erogato a saldo, l'impresa potrà dichiarare l'importo effettivamente ricevuto, se di valore inferiore a quello concesso; fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo del contributo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO D

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ Prov _____ il _____,

residente a _____ Prov _____ , Via _____ n. ___,

Codice Fiscale: _____,

in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa/Aggregazione Stabile _____,

con sede legale a _____, Prov. _____, Via _____, n. _____,

Codice Fiscale: _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

che, per la realizzazione del progetto _____, presentato nell'ambito dell'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI**, il cronoprogramma delle attività è il seguente:

	Luglio 2021	**Agosto 2021**	**Settembre 2021**	**Ottobre 2021**	**Novembre 2021**	**Dicembre 2021**	**Gennaio 2022**	**Febbraio 2022**	**Marzo 2022**
Affitto Location									
Noleggio attrezzature e strumentazioni									
Servizi di trasporto prodotti e materiali									
Realizzazione video aziendali									
Realizzazione brochure multimediali e/o cataloghi multimediali o interattivi									
Consulenza per ricerca operatori specializzati									

Il Rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO E

ELENCO MPMI PARTECIPANTI AL PROGETTO

(da compilarsi nel caso di Aggregazioni stabili)

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ Prov _____ il _____,

residente a _____ Prov _____ , Via _____, n. ___,

Codice Fiscale: _____

in qualità di Rappresentante Legale del Consorzio/Società consortile/Rete-soggetto _____

con sede legale a _____, Prov. _____, Via _____, n. _____,

Codice Fiscale: _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

che le imprese che parteciperanno al progetto _____, presentato dal Consorzio/Società consortile/Rete-soggetto a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI (POR CAMPANIA FESR 2014-2020 – O.S. 3.4 – AZIONE 3.4.2)**, sono le seguenti:

Ragione sociale	Codice Fiscale	Percentuale partecipazione	Sede legale	Sede operativa in Campania	Codice Attività sede operativa in Campania

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO F

DICHIARAZIONE DI ADESIONE DELLE MPMI PARTECIPANTI AL PROGETTO

(da compilarsi a cura di ciascuna delle imprese associate partecipanti al progetto, nel caso di Aggregazioni stabili)

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ Prov _____ il _____,

residente a _____ Prov _____ , Via _____, n. ___,

Codice Fiscale: _____

in qualità di _____

dell'impresa _____,

con sede legale a _____, Prov. _____, Via _____, n. _____,

Codice Fiscale: _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

- che l'impresa è associata al Consorzio/Società consortile/Rete-soggetto _____;
- che la quota di partecipazione dell'impresa al Consorzio/Società consortile/Rete-soggetto è la seguente _____;
- che l'impresa parteciperà al progetto _____, presentato dal Consorzio/Società consortile/Rete-soggetto a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI (POR CAMPANIA FESR 2014-2020 – O.S. 3.4 – AZIONE 3.4.2);**
- che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____;
- che l'impresa è attiva e non risultano procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO F

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa rientra nella seguente categoria *(barrare la casella corrispondente)*:
  - ☐ Microimpresa
  - ☐ Piccola Impresa
  - ☐ Media Impresa

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

N.B.: ***La presente dichiarazione deve essere compilata per ognuna delle imprese indicate nel Modello E, firmata digitalmente dal rispettivo Rappresentante Legale e corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO G

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE

(IMPRESA IN FORMA SINGOLA)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____), il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____, in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa _____, con sede legale a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____, in relazione al progetto _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del ___/___/_____, sulla base di quanto previsto al paragrafo 11 dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai",

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista, per un importo di Euro _____, corrispondente al _____% delle agevolazioni concesse, pari a complessivi Euro _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato, così identificato:

N. CONTO CORRENTE BANCARIO	
INTESTATO A	
BANCA	
AGENZIA	
CODICE IBAN	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA		
DENOMINAZIONE _____	FORMA GIURIDICA _____	CODICE FISCALE _____
INDIRIZZO PEC	_____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO G

SEDE LEGALE		
VIA/PIAZZA E N. CIVICO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA _____

SEDE OPERATIVA CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE		
ATTIVA DAL	_____/_____/_____	
INDIRIZZO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA ___
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	CCIAA di _____ dal _____/_____/_____	
CODICE ATECO	_____	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME _____	NOME _____	CODICE FISCALE _____

DATI PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	_____
DOMANDA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE	Prot. _____
D.D. DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	N. _____ del _____/_____/_____
CUP	_____
COR	_____
CODICE SURF	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO G

DICHIARA altresì

Che, in linea con quanto previsto al citato paragrafo 11 dell'Avviso, è stata attivata, a copertura dell'importo dell'anticipazione, maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, la fideiussione di seguito indicata:

TIPOLOGIA *(specificare se trattasi di fideiussione bancaria o assicurativa)*	
FIDEIUSSORE	
IMPORTO GARANTITO	
SCADENZA	

DICHIARA infine

Di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 17 dell'Avviso e di esprimere il proprio consenso in ordine al trattamento dei dati personali forniti.

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO H

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE

(AGGREGAZIONE STABILE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____), il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Aggregazione stabile _____, con sede legale a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____, in relazione al progetto _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del ___/___/_____, sulla base di quanto previsto al paragrafo 11 dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai",

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista, per un importo di Euro _____, corrispondente al _____% delle agevolazioni concesse, pari a complessivi Euro _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato, così identificato:

N. CONTO CORRENTE BANCARIO	
INTESTATO A	
BANCA	
AGENZIA	
CODICE IBAN	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGREGAZIONE		
DENOMINAZIONE _____	FORMA GIURIDICA _____	CODICE FISCALE _____
INDIRIZZO PEC	_____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO H

SEDE LEGALE		
VIA/PIAZZA E N. CIVICO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA _____

SEDE OPERATIVA CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE		
ATTIVA DAL	_____/_____/_____	
INDIRIZZO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA ___
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	CCIAA di _____ dal _____/_____/_____	
CODICE ATECO	_____	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME _____	NOME _____	CODICE FISCALE _____

DATI PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	_____
DOMANDA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE	Prot. _____
D.D. DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	N. _____ del _____/_____/_____
CUP	_____
COR	_____
CODICE SURF	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO H

DICHIARA altresì

Che, in linea con quanto previsto al citato paragrafo 11 dell'Avviso, è stata attivata, a copertura dell'importo dell'anticipazione, maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, la fideiussione di seguito indicata:

TIPOLOGIA *(specificare se trattasi di fideiussione bancaria o assicurativa)*	
FIDEIUSSORE	
IMPORTO GARANTITO	
SCADENZA	

DICHIARA infine

Di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 17 dell'Avviso e di esprimere il proprio consenso in ordine al trattamento dei dati personali forniti.

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO I

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE

Spett.le Regione Campania
D.G. 03 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"
UOD 04 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato"
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

OGGETTO: Contratto fideiussorio per l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.2 – "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI"

Premesso che:

a. che l'impresa/Aggregazione stabile .....[1] (di seguito, per brevità, ""Contraente") con sede legale a ..... Prov. …… Via/Piazza …… n. …. Codice Fiscale: ……....……....., ha presentato alla Regione Campania, D.G. ""Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" – UOD ""Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" (di seguito, per brevità, "Regione Campania"), domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai" (di seguito, per brevità, "Avviso"), per la realizzazione dell'evento/iniziativa promozionale dal titolo ……..……;

b. Con Decreto Dirigenziale n. ..... del ..... /..... /..... il Contraente è stato ammesso all'agevolazione prevista dall'Avviso per un importo complessivo di Euro ……, a fronte di un programma di spesa ammissibile di Euro ……..……;

c. In base al paragrafo 11 dell'Avviso, l'erogazione dell'agevolazione può avvenire in massimo due *tranche*, la prima delle quali a titolo di anticipazione, da richiedersi, nella misura massima del 40% dell'ammontare concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali;

d. Il contraente intende richiedere l'anticipazione per un importo pari a Euro ……, corrispondente al ……% dell'agevolazione concessa, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate al citato paragrafo 11 dell'Avviso;

Tutto ciò premesso

[1] *Beneficiario del contributo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO I

che forma parte integrante del presente atto, il/la sottoscritto/a .....[2] (in seguito denominata per brevità "Società"), con sede legale a ..... Prov. …… Via/Piazza ……..…… n. …. Codice Fiscale: ……..…….....…….....…., iscritta all'albo/elenco .....…….....[3], a mezzo dei sottoscritti signori:

.....……..... nato a ..... il .....
.....……..... nato a ..... il .....

nella rispettiva qualità di .....……..., domiciliata presso .....……..; indirizzo PEC: .....,

Dichiara

di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Campania, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (Euro .....), corrispondente al ..... % del contributo previsto a copertura dell'importo dell'anticipazione maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali.

La Società, rappresentata come sopra,

Dichiara altresì

1. di aver preso visione della domanda di accesso all'agevolazione e dei relativi allegati, nonché del Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione dell'agevolazione;
2. di obbligarsi irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso – oltre interessi legali decorrenti dalla data di erogazione – entro il termine indicato nel provvedimento di revoca del contributo;
3. di impegnarsi ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte della Regione Campania, non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione – a mezzo PEC – della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione regionale, cui non potrà peraltro essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia nel frattempo dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
4. di accettare di restituire le somme richieste dalla Regione Campania con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto 3;
5. di precisare che la presente garanzia fideiussoria si intende prorogata automaticamente per periodi di sei mesi, fino all'emissione di svincolo da parte della Regione Campania, svincolo

---

[2] *Soggetto che presta la garanzia*

[3] *Indicare, per le banche o istituti di credito, gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione, gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie, gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 e ss.mmi.i. presso la Banca d'Italia.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoposto alla condizione dell'esito positivo dei controlli da parte dell'Ufficio "Controlli di I livello del PO FESR" in ordine alla spesa rendicontata dal Contraente;

6. di rinunciare formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui all'art. 1944 c.c.;
7. di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione sono da considerarsi inefficaci.

Eventuali altre condizioni di fideiussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Campania o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, alla Regione Campania, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Luogo e data

La Società

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO L

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

(IMPRESA IN FORMA SINGOLA)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ (Prov._____), il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov._____) Via _____ n._____, in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa_____**,** con sede legale a _____ (Prov._____) Via_____n._____, in relazione al progetto_____, ammesso a finanziamento con D.D. n._____del ___/___/_____, sulla base di quanto previsto al paragrafo 11 dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai",

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, per un importo, al netto delle somme già erogate a titolo di anticipazione, di Euro_____, corrispondente al_____% delle spese ammissibili sostenute e rendicontate, pari a complessivi Euro_____, mediante accredito sul conto corrente dedicato, così identificato:

N. CONTO CORRENTE BANCARIO	
INTESTATO A	
BANCA	
AGENZIA	
CODICE IBAN	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA		
DENOMINAZIONE _____	FORMA GIURIDICA _____	CODICE FISCALE _____
INDIRIZZO PEC	_____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO L

SEDE LEGALE		
VIA/PIAZZA E N. CIVICO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA _____

SEDE OPERATIVA CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE		
ATTIVA DAL	_____/_____/_____	
INDIRIZZO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA ___
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	CCIAA di _____ dal_____/_____/_____	
CODICE ATECO	_____	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME _____	NOME _____	CODICE FISCALE _____

DATI PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	_____
DOMANDA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE	Prot. _____
D.D. DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	N._____del_____/_____/_____
CUP	_____
COR	_____
CODICE SURF	_____
D.D. LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE	N._____del_____/____/__

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO L

TITOLO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
TIPOLOGIA EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(incontri bilaterali, workshop, seminario, laboratorio, degustazione, sfilata ecc.)*	
MODALITA' ORGANIZZATIVE *(specificare se trattasi di evento/iniziativa in presenza o virtuale)*	
LUOGO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(da compilare solo in caso di evento/iniziativa in presenza)*	
DATA INIZIO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
DATA FINE EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	

IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	Euro _____
IMPORTO ANTICIPAZIONE EROGATA *(eventuale)*	Euro _____
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO	Euro _____

DICHIARA altresì

- Che le spese rendicontate:
  - sono espressamente e strettamente pertinenti alla realizzazione, in concomitanza con l'Esposizione Universale di Dubai, di un evento/iniziativa promozionale, rivolta ai mercati esteri, con particolare riferimento al mercato degli EAU e, più in generale, ai mercati dell'area ME.NA.SA.;
  - sono congrue, ovvero a prezzi di mercato;
  - sono relative ad impegni assunti in data successiva alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
  - sono state effettivamente sostenute;
  - sono state pagate a mezzo bonifico bancario, utilizzando esclusivamente il conto corrente dedicato sopra indicato;
  - non sono state sostenute nei confronti di imprese che risultino Impresa Unica con il beneficiario ne' di persone fisiche che siano legale rappresentante, amministratore o socio del beneficiario ovvero coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del legale rappresentante, amministratore o socio controllante del beneficiario ne' di qualunque impresa che abbia tra i propri soci, titolari o amministratori, persone fisiche che ricadono nei casi precedenti;
  - rientrano tra le spese ammissibili, così come individuate al paragrafo 8 dell'Avviso per la specifica tipologia di intervento;

DICHIARA infine

- Di aver rispettato tutti gli obblighi previsti a carico del beneficiario al paragrafo 13 dell'Avviso e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti al medesimo paragrafo per il periodo successivo all'erogazione del saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di aver rispettato tutti gli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dal documento ”Linee guida e manuale d’uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020” e richiamati al paragrafo 14 dell’Avviso;
- Di aver preso visione dell’Informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 17 dell’Avviso e di esprimere il proprio consenso in ordine al trattamento dei dati personali forniti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO L

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA	**IMPORTO IN EURO** *(al netto dell'I.V.A., se detraibile)*
AFFITTO DELLA *LOCATION* *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
SERVIZI PER IL TRASPORTO DI PRODOTTI E MATERIALI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
REALIZZAZIONE DI VIDEO AZIENDALI (IN FORMATO FULL HD, 4K O VR360) IN LINGUA INGLESE	
REALIZZAZIONE DI *BROCHURE* MULTIMEDIALI E/O DI CATALOGHI MULTIMEDIALI O INTERATTIVI IN LINGUA INGLESE	
CONSULENZA PER LA RICERCA DI OPERATORI SPECIALIZZATI EAU – AREA ME.NA.SA. *(in misura non superiore al 10% del totale delle altre spese)*	
TOTALE	

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO M

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

(AGGREGAZIONE STABILE)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ (Prov._____), il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov._____) Via _____ n._____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Aggregazione stabile_____, con sede legale a _____ (Prov. ____) Via _____ n. ____, in relazione al progetto _____, ammesso a finanziamento con D.D. n._____del ___/___/_____, sulla base di quanto previsto al paragrafo 11 dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai",

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, per un importo, al netto delle somme già erogate a titolo di anticipazione, di Euro_____, corrispondente al_____% delle spese ammissibili sostenute e rendicontate, pari a complessivi Euro_____, mediante accredito sul conto corrente dedicato, così identificato:

N. CONTO CORRENTE BANCARIO	
INTESTATO A	
BANCA	
AGENZIA	
CODICE IBAN	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGREGAZIONE		
DENOMINAZIONE _____	FORMA GIURIDICA _____	CODICE FISCALE _____
INDIRIZZO PEC	_____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO M

SEDE LEGALE		
VIA/PIAZZA E N. CIVICO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA _____

SEDE OPERATIVA CUI SI RIFERISCE L'EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE		
ATTIVA DAL	_____/_____/_____	
INDIRIZZO	_____	
CAP _____	COMUNE _____	PROVINCIA ___
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	CCIAA di _____ dal_____/_____/_____	
CODICE ATECO	_____	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME _____	NOME _____	CODICE FISCALE _____

DATI PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	_____
DOMANDA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE	Prot. _____
D.D. DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	N._____del_____/_____/_____
CUP	_____
COR	_____
CODICE SURF	_____
D.D. LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE	N._____del_____/____/__

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO M

TITOLO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
TIPOLOGIA EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(incontri bilaterali, workshop, seminario, laboratorio, degustazione, sfilata ecc.)*	
MODALITA' ORGANIZZATIVE *(specificare se trattasi di evento/iniziativa in presenza o virtuale)*	
LUOGO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE *(da compilare solo in caso di evento/iniziativa in presenza)*	
DATA INIZIO EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	
DATA FINE EVENTO/INIZIATIVA PROMOZIONALE	

IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	Euro _____
IMPORTO ANTICIPAZIONE EROGATA *(eventuale)*	Euro _____
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO	Euro _____

DICHIARA altresì

- Che le spese rendicontate:
  - sono espressamente e strettamente pertinenti alla realizzazione, in concomitanza con l'Esposizione Universale di Dubai, di un evento/iniziativa promozionale, rivolta ai mercati esteri, con particolare riferimento al mercato degli EAU e, più in generale, ai mercati dell'area ME.NA.SA.;
  - sono congrue, ovvero a prezzi di mercato;
  - sono relative ad impegni assunti in data successiva alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
  - sono state effettivamente sostenute;
  - sono state pagate a mezzo bonifico bancario, utilizzando esclusivamente il conto corrente dedicato sopra indicato;
  - non sono state sostenute nei confronti di imprese che risultino Impresa Unica con il beneficiario ne' di persone fisiche che siano legale rappresentante, amministratore o socio del beneficiario ovvero coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del legale rappresentante, amministratore o socio controllante del beneficiario ne' di qualunque impresa che abbia tra i propri soci, titolari o amministratori, persone fisiche che ricadono nei casi precedenti;
  - rientrano tra le spese ammissibili, così come individuate al paragrafo 8 dell'Avviso per la specifica tipologia di intervento;

DICHIARA infine

- Di aver rispettato tutti gli obblighi previsti a carico del beneficiario al paragrafo 13 dell'Avviso e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti al medesimo paragrafo per il periodo successivo all'erogazione del saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di aver rispettato tutti gli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dal documento ”Linee guida e manuale d’uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020” e richiamati al paragrafo 14 dell’Avviso;
- Di aver preso visione dell’Informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 17 dell’Avviso e di esprimere il proprio consenso in ordine al trattamento dei dati personali forniti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO M

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA	**IMPORTO IN EURO** *(al netto dell'I.V.A., se detraibile)*
AFFITTO DELLA *LOCATION* *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
SERVIZI PER IL TRASPORTO DI PRODOTTI E MATERIALI *(solo in caso di eventi/iniziative promozionali in presenza)*	
REALIZZAZIONE DI VIDEO AZIENDALI (IN FORMATO FULL HD, 4K O VR360) IN LINGUA INGLESE	
REALIZZAZIONE DI *BROCHURE* MULTIMEDIALI E/O DI CATALOGHI MULTIMEDIALI O INTERATTIVI IN LINGUA INGLESE	
CONSULENZA PER LA RICERCA DI OPERATORI SPECIALIZZATI EAU – AREA ME.NA.SA. *(in misura non superiore al 10% del totale delle altre spese)*	
TOTALE	

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura"

Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"
Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

MODELLO N - Modulo delle spese rendicontate

Il/La sottoscritto/a

nato / a il Prov

CF residente a

in via/piazza n.civico CAP

Prov in qualità di rappresentante legale

con sede in Prov in via

n.civico CAP P.IVA/C.F

telefono/fax E- mail

PEC

beneficiario/a delle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di EXPO 2020 DUBAI

per un ammontare complessivo di :

per la realizzazione dell'evento/iniziativa promozionale :

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto,

DICHIARA

che le spese sostenute sono le seguenti:

Tipologia di spesa (rapsicabili)	Documento di spesa										Atti giuridicamente vincolanti	Documento di pagamento							NOTE
	Partita I.V.A./Codice fiscale	Ragione - Denominazione/sociale/Nome Cognome	Tipologia documento (fattura/ documento contabile di valore probatorio equivalente)	Numero documento	Data documento	Descrizione della fornitura / Causale documento	Imponibile documento	IVA	Totale documento	Importo del documento rientrante nell' evento/iniziativa agevolato/a	Data contratto/ordine firmato per accettazione / Lettera d'incarico	Numero bonifico bancario	Data emissione bonifico bancario	Importo bonifico bancario singolo	Importo bonifico bancario cumulativo (eventuale)	Banca	Numero conto corrente	Data quietanza liberatoria rilasciata dal fornitore	
Affitto della location destinata all'iniziativa									€ -										
Noleggio di attrezzature e strumentazioni funzionali alla realizzazione dell'iniziativa									€ -										
Servizi per il trasporto di prodotti e materiali necessari per l'iniziativa									€ -										
Realizzazione di video aziendali in formato Full HD, 4K o VR360									€ -										
Realizzazione di brochure multimediali e/o di cataloghi multimediali o interattivi									€ -										
Consulenza per la ricerca di operatori specializzati da invitare all'evento									€ -										
TOTALE							€ -	€ -	€ -	€ -				€ -	€ -				-

Luogo data

Il Rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	**LUGLIO 2021**																**Totale ore**
	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Attività Ordinaria	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE ORE MESE	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	**AGOSTO 2021**																															**Totale ore**
	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Attività Ordinaria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TOTALE ORE MESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	SETTEMBRE 2021																														Totale ore
	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività Ordinaria	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ORE MESE	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	OTTOBRE 2021																															Totale ore
	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Attività Ordinaria	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE ORE MESE	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	NOVEMBRE 2021																													Totale ore
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Attività Ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TOTALE ORE MESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	DICEMBRE 2021																															Totale ore
	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività Ordinaria	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ORE MESE	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	**GENNAIO 2022**																														**Totale ore**
	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Attività Ordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
TOTALE ORE MESE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	FEBBRAIO 2022																												Totale ore
	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Attività Ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
TOTALE ORE MESE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Allegati
1 - LUL
2 - contratto/lettera di incarico

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Nome Programma :
CUP:
Nominativo impresa fornitrice:
Nominativo Risorsa:
dipendente ☐ lul ☐
consulente ☐ contratto/lettera di incarico ☐

Descrizione attività	MARZO 2022																												Totale ore
	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	
Consulenza per ricerca operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Attività Ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
TOTALE ORE MESE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00

Data e firma del dipendente/consulente

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

Allegati

1 - LUL

2 - contratto/lettera di incarico

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI

TIMESHEET

Mese	Totale Ore attività operatori specializzati EAU - Area ME.NA.SA.
lug-21	0,00
ago-21	0,00
set-21	0,00
ott-21	0,00
nov-21	0,00
dic-21	0,00
gen-22	0,00
feb-22	0,00
mar-22	0,00
TOTALE	**0,00**

Data e firma del dipendente/consulente

Firma del Legale Rappresentante dell'azienda fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO P

CONSULENZA PER LA RICERCA DI OPERATORI SPECIALIZZATI

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE

(da redigere su carta intestata del fornitore)

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ Prov _____ il _____,

residente a _____ Prov _____ , Via _____ n. ___,

Codice Fiscale: _____,

in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa _____,

con sede legale a _____, Prov. _____, Via _____ n. _____,

Codice Fiscale: _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

Che le seguenti giornate/uomo (per giornata/uomo, si intende una giornata di n. 08 ore lavorative) _____, rendicontate per il progetto _____ – presentato dall'impresa/Aggregazione Stabile _____, con sede legale a _____, Prov. _____, Via _____, n. _____, Codice Fiscale: _____, nell'ambito dell'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE MICRO E PMI CAMPANE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI** – e indicate nel/i *timesheet* non sono oggetto di altre rendicontazioni afferenti al suddetto Avviso e/o ad altri Bandi/Avvisi pubblici.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 72 del 04/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA UNICA REGIONALE CFSMG 2020/2023.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CE;
- il Decreto Ministero della Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 7 giugno 2017 e dal D.M. Salute del 05/12/2018;

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale n. 61 del 17/09/2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 180 del 23/09/2020, è stato approvato il Bando di concorso per l'ammissione di n. 111 (centoundici) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania triennio 2020/2023;
- con Decreto Dirigenziale n. 63 del 11/05/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 50 del 17/05/2021, sì è provveduto ad approvare i punteggi attribuiti ai candidati dalle Commissioni del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023, nonché alla formulazione e pubblicazione della "graduatoria unica regionale" provvisoria, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- con il medesimo atto si è espressa riserva a procedere - su istanza degli interessati, da presentare entro il termine perentorio di dieci giorni, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, alla correzione di eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa;

RILEVATO che alcuni candidati hanno prodotto – nei termini previsti – istanza, ai sensi del punto 7, art. 11, del Bando di Concorso, per la correzione di eventuali errori materiali riscontrati nella graduatoria provvisoria approvata con il citato Decreto Dirigenziale n. 63 del 11/05/2021;

PRESO ATTO

- che l'Ufficio ha consentito ai candidati di visualizzare il proprio elaborato concorsuale, la scheda anagrafica associata, il questionario, nonché il relativo correttore, al fine di segnalare eventuali anomalie;
- che tale procedura è stata resa pubblica attraverso il citato Decreto Dirigenziale n. 63 del 11/05/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 50 del 17/05/2021;

VISTE le segnalazioni dei candidati, pervenute nel termine innanzi indicato;

CONSIDERATO:

- che l'Ufficio ha effettuato le verifiche delle posizioni segnalate, riscontrando in un solo caso una anomalia nella attribuzione del punteggio dovuta al lettore ottico;
- che, la correzione della citata anomalia – riportata nell'unito elenco "allegato A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - modifica la graduatoria degli idonei, approvata con il citato Decreto Dirigenziale n. 63 del 11/05/2021;

RITENUTO di dover provvedere, alla luce delle verifiche di cui all'allegato A, alla formulazione definitiva della "Graduatoria Unica Regionale" del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023, il cui elenco "allegato B", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 247 del 14/11/2018, concernente: "Disposizioni generali e guida per il discente corso MMG"

VISTI

- la DGRC n. 642 del 10/12/2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;
- Il DPGRC n. 3 del 03/01/2020, avente oggetto "*Conferimento incarico dirigenziale dott. Gaetano Patrone*"

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Bando di Concorso, – per effetto degli esiti delle verifiche, riportate nell'allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) - la "Graduatoria Unica Regionale" degli idonei del Concorso per l'Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023, che, unita al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);

- di precisare che, ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, verrà inviata PEC per comunicare modalità e tempi di accettazione del corso di formazione;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed al BURC per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone -

CONCORSO CFSMG 2020/23 - ESITI REVISIONI

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Data Nascita	Esito Revisione	Punteggio precedente	Posizione precedente	Esito precedente	Punteggio Finale	posizione Finale	Esito Finale
BASILE	LUCA	05/10/1978	punteggio confermato	66	248	IDONEO	66	249	IDONEO
CARPENTIERI	FABRIZIO	28/09/1995	Annullamento confermato	0		PROVA NULLA	0		PROVA NULLA
CIPRIANO	MARCELLO	07/10/1995	punteggio confermato	61	353	IDONEO	61	353	IDONEO
DE FRANCESCO	MARIA ILARIA	19/09/1992	punteggio confermato	56		NON IDONEO	56		NON IDONEO
DE LUCA	FABIANA	25/11/1993	Punteggio modificato	65	257	IDONEO	66	235	IDONEO
POLLIO BENVENUTO	CIRO	22/02/1995	punteggio confermato	88	1	IDONEO	88	1	IDONEO

REGIONE CAMPANIA

CONCORSO PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

TRIENNIO 2020/23

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
1	POLLIO BENVENUTO CIRO	22/02/1995	CAPRI (NA)	2	110/110 e lode	88	VINCITORE
2	PAGNOTTA SIMONE	17/02/1992	AGROPOLI (SA)	2	110/110 e lode	85	VINCITORE
3	MONDILLO GIANLUCA	20/12/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	83	VINCITORE
4	ACERBO VINCENZO	09/10/1995	AVELLINO (AV)	1	110/110 e lode	82	VINCITORE
5	CACCIATORE MASSIMILIANO	17/12/1990	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	82	VINCITORE
6	FILICE FRANCESCO	18/05/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	81	VINCITORE
7	CUTILLO MARIA GRAZIA	17/12/1996	BENEVENTO (BN)	1	110/110 e lode	80	VINCITORE
8	TIRELLI PAOLA	20/01/1995	NAPOLI (NA)	3	110/110 e lode	80	VINCITORE
9	VILLANO NICOLA	15/12/1994	SCHAFFHAUSEN (EE)	3	106/110	80	VINCITORE
10	IMPROTA MARTA	08/01/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110	80	VINCITORE
11	FILOSA JENNY	28/04/1994	TORRE DEL GRECO (NA)	1	110/110 e lode	79	VINCITORE
12	CERBONE ANNA	05/04/1993	NAPOLI (NA)	1	107/110	79	VINCITORE
13	CERBONE MARCO	23/02/1992	NAPOLI (NA)	1	110/110	79	VINCITORE
14	MUCCIOLO CARLO	12/04/1995	SALERNO (SA)	2	110/110 e lode	78	VINCITORE
15	DI STASIO MARIO	03/07/1994	FORMIA (LT)	1	110/110 e lode	78	VINCITORE
16	RUSSO PAOLA	15/05/1994	CASERTA (CE)	2	110/110 e lode	78	VINCITORE
17	MARONGIU MARIAGRAZIA BATHILDE	26/03/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	78	VINCITORE
18	CINQUE SOFIA	12/02/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	78	VINCITORE
19	DI MATTEO GENNARO	26/11/1988	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	78	VINCITORE
20	DE MICHELE GIANANTONIO	03/04/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110	77	VINCITORE
21	GIORDANO FLAVIANA	08/03/1995	GRAGNANO (NA)	1	110/110	77	VINCITORE
22	BILE FLORIANA	27/12/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	77	VINCITORE
23	PELLEGRINI LOREDANA	23/02/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	77	VINCITORE
24	D'ONOFRIO ANTONIO	18/08/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110	77	VINCITORE
25	BOVE MARTINA	21/05/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	77	VINCITORE
26	DE BIASI GIUSEPPE	11/01/1996	AVELLINO (AV)	1	110/110	76	VINCITORE
27	FERRARA ALFONSO	03/05/1995	SALERNO (SA)	1	110/110 e lode	76	VINCITORE
28	FERRARO CHIARA	01/04/1995	PIEDIMONTE MATESE (CE)	1	110/110 e lode	76	VINCITORE
29	DELLA CORTE MARCO MARIA	02/05/1992	BATTIPAGLIA (SA)	1	102/110	76	VINCITORE
30	MORENA DONATO	29/12/1984	SALERNO (SA)	2	110/110 e lode	76	VINCITORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
31	MENNA LUCA	24/12/1995	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	2	110/110 e lode	75	VINCITORE
32	PERNA ANDREA	08/08/1994	SALERNO (SA)	2	108/110	75	VINCITORE
33	VIGLIONE VITTORIO	26/04/1994	NAPOLI (NA)	3	107/110	75	VINCITORE
34	VITALE SOSSIO	18/02/1994	NAPOLI (NA)	3	110/110	75	VINCITORE
35	DE CUSATIS DOMIZIO	30/12/1993	ZURIGO (EE)	1	107/110	75	VINCITORE
36	MATTEO CAROLINA	28/12/1992	PIEDIMONTE MATESE (CE)	2	105/110	75	VINCITORE
37	RUZZA ANNAMARIA	23/08/1991	AVELLINO (AV)	2	110/110 e lode	75	VINCITORE
38	RINALDI LANDOLINA SARA	19/04/1990	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)	2	104/110	75	VINCITORE
39	VITAGLIANO PAOLA	16/10/1987	NAPOLI (NA)	3	110/110 e lode	75	VINCITORE
40	CASOLARO GIULIO	09/03/1996	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	74	VINCITORE
41	LANDI IVANA	05/10/1995	VILLARICCA (NA)	2	110/110 e lode	74	VINCITORE
42	GALLO LUCA	20/05/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	74	VINCITORE
43	GIANNETTI FRANCESCA	22/12/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	74	VINCITORE
44	GIZZI CAROLINA	01/08/1993	OLIVETO CITRA (SA)	1	110/110 e lode	74	VINCITORE
45	SIANO EMANUELE	01/05/1992	CAVA DE' TIRRENI (SA)	3	110/110 e lode	74	VINCITORE
46	RAUSEO FRANCESCA	31/07/1990	ARIANO IRPINO (AV)	2	110/110 e lode	74	VINCITORE
47	GERVETTI PAOLA	04/01/1990	NAPOLI (NA)	1	110/110	74	VINCITORE
48	DONNARUMMA MARIANNA	12/09/1988	VICO EQUENSE (NA)	1	110/110 e lode	74	VINCITORE
49	DAMIANO LUCIANA	29/05/1996	NAPOLI (NA)	1	110/110	73	VINCITORE
50	TRICARICO ELENA	04/12/1995	NAPOLI (NA)	3	110/110 e lode	73	VINCITORE
51	MASSARO ROBERTA	24/05/1995	SALERNO (SA)	2	110/110 e lode	73	VINCITORE
52	D'ANIELLO ELEONORA	18/03/1995	SCAFATI (SA)	1	110/110 e lode	73	VINCITORE
53	SORRENTINI CORRADO ROSARIO	24/02/1995	AVELLINO (AV)	3	110/110	73	VINCITORE
54	DI DOMENICO ARCANGELA	14/12/1994	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	1	109/110	73	VINCITORE
55	DE FALCO FULVIA	09/12/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	73	VINCITORE
56	MONFREGOLA ALESSANDRO	21/07/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110	73	VINCITORE
57	BENEDUCE SARA	10/01/1994	NAPOLI (NA)	1	109/110	73	VINCITORE
58	CAPONE ROSARIA	21/10/1993	CASERTA (CE)	1	107/110	73	VINCITORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
59	GOLINO IVANA	11/08/1993	MARCIANISE (CE)	1	110/110	73	VINCITORE
60	CRESCITELLI ELEONORA	26/06/1993	AVELLINO (AV)	1	110/110	73	VINCITORE
61	GIACULLI FABRIZIO	22/06/1993	ROMA (RM)	1	108/110	73	VINCITORE
62	DE SIO VINCENZO	16/05/1993	PAGANI (SA)	1	110/110 e lode	73	VINCITORE
63	RIPESI DIANA	11/10/1991	SALERNO (SA)	2	100/110	73	VINCITORE
64	COZZOLINO CARMELA	23/03/1991	NAPOLI (NA)	1	107/110	73	VINCITORE
65	DE MARTINO ANTONELLA	14/02/1991	BATTIPAGLIA (SA)	1	106/110	73	VINCITORE
66	DE CANDIA CRISTINA	18/11/1987	NAPOLI (NA)	1	110/110	73	VINCITORE
67	PISCITELLI GIUSEPPE LEONE	31/05/1985	MADDALONI (CE)	2	104/110	73	VINCITORE
68	SANTANGELO SARA	10/11/1984	MADDALONI (CE)	3	110/110 e lode	73	VINCITORE
69	MIGLIACCIO BIAGIO	31/10/1995	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	72	VINCITORE
70	FOMEZ RAMONA	19/01/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	72	VINCITORE
71	VOCCA GIAMMARIA	17/11/1994	EBOLI (SA)	3	106/110	72	VINCITORE
72	DESIMONE PIETRO	13/07/1994	AGROPOLI (SA)	1	110/110 e lode	72	VINCITORE
73	DE SANTO GABRIELE	29/06/1994	RIO DE JANEIRO (EE)	1	109/110	72	VINCITORE
74	RUGGIERO PASQUALINA	26/06/1994	MADDALONI (CE)	2	109/110	72	VINCITORE
75	DI MASO SARA	06/06/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110	72	VINCITORE
76	PARRELLA PASQUALE MARIA	29/03/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110	72	VINCITORE
77	CAIAZZO GABRIELLA	06/12/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110	72	VINCITORE
78	NOCERA ROBERTO	08/08/1993	SALERNO (SA)	2	109/110	72	VINCITORE
79	GUARINO MARIATERESA	04/11/1992	NAPOLI (NA)	1	107/110	72	VINCITORE
80	LAUDADIO VALENTINA	02/06/1992	CAPUA (CE)	2	110/110	72	VINCITORE
81	MELILLO CARMINE	06/10/1990	POLLA (SA)	2	110/110	72	VINCITORE
82	CUOZZO GENNARO	28/07/1990	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	1	108/110	72	VINCITORE
83	MORGILLO MARILENA	08/05/1989	MADDALONI (CE)	2	110/110 e lode	72	VINCITORE
84	PIAZZA FRANCESCO	30/06/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	2	110/110	72	VINCITORE
85	CONTE CRISTIANA	24/08/1987	LACCO AMENO (NA)	1	110/110 e lode	72	VINCITORE
86	COSTAGLIOLA NORUENA	01/07/1987	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	72	VINCITORE
87	FALCE ANGELA	03/03/1986	SAPRI (SA)	1	101/110	72	VINCITORE
88	MUSCETTA CLAUDIA	20/07/1983	NAPOLI (NA)	2	100/110	72	VINCITORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
89	CIOCE ALESSANDRO	06/03/1996	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	71	VINCITORE
90	MARZOCCHI FRANCESCO FLAVIO	19/10/1995	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	71	VINCITORE
91	ESPOSITO CLAUDIO	09/08/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	71	VINCITORE
92	PINTO CHIARA	23/07/1995	TORRE DEL GRECO (NA)	2	110/110 e lode	71	VINCITORE
93	VACCARO MARTINA	17/06/1995	NAPOLI (NA)	3	110/110	71	VINCITORE
94	RUGGIERO ALESSANDRO	17/02/1995	AVELLINO (AV)	2	105/110	71	VINCITORE
95	D'ALESSANDRO ERMELINDA	11/02/1995	POMPEI (NA)	1	110/110	71	VINCITORE
96	MARINO ANTONELLA	09/02/1995	VILLARICCA (NA)	2	110/110	71	VINCITORE
97	GALLINARO SILVIO	26/10/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110	71	VINCITORE
98	LIMONE ANDREA	25/07/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110	71	VINCITORE
99	MOLLO NOEMI	14/01/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	71	VINCITORE
100	TELESE FEDERICA	11/01/1994	LACCO AMENO (NA)	3	110/110	71	VINCITORE
101	NOCILLA ALESSANDRA	11/05/1993	SALERNO (SA)	2	109/110	71	VINCITORE
102	MURANO ALFREDO FABIO	13/04/1993	NAPOLI (NA)	2	105/110	71	VINCITORE
103	ROCA EMANUELE	25/11/1992	SALERNO (SA)	2	105/110	71	VINCITORE
104	GIUGLIANO SABRINA	15/01/1992	SCAFATI (SA)	1	110/110	71	VINCITORE
105	TESONIERO DONATO	12/10/1991	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	3	110/110	71	VINCITORE
106	D'ANNA DARIO	29/06/1991	VICO EQUENSE (NA)	1	110/110	71	VINCITORE
107	D'AMBROSIO GIUSEPPE	23/03/1991	MASSA DI SOMMA (NA)	1	110/110	71	VINCITORE
108	RIZZO ANGELO	13/09/1990	AGROPOLI (SA)	2	108/110	71	VINCITORE
109	VISCONTI MARIACHIARA	08/09/1990	AVELLINO (AV)	3	110/110	71	VINCITORE
110	GIURBINO FEDERICA	01/02/1990	SALERNO (SA)	1	106/110	71	VINCITORE
111	VILLANO VALERIA	11/01/1989	CASERTA (CE)	3	107/110	71	IDONEO
112	OREFICE SILVIA	17/01/1988	MARINO (RM)	2	110/110 e lode	71	IDONEO
113	FOCCILLO ELVIRA	16/09/1987	BATTIPAGLIA (SA)	1	101/110	71	IDONEO
114	CUOMO OSVALDO	12/07/1987	VICO EQUENSE (NA)	1	108/110	71	IDONEO
115	PALMISANO RAFFAELE	16/08/1975	NAPOLI (NA)	2	100/110	71	IDONEO
116	PALLADINO ROBERTA	19/03/1996	POLLENA TROCCHIA (NA)	2	110/110 e lode	70	IDONEO
117	MARINIELLO DOMENICO	14/10/1995	NAPOLI (NA)	2	110/110	70	IDONEO
118	COTRONEO ALESSANDRA	22/03/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110	70	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
119	RIZZO MICHELA	15/11/1994	EBOLI (SA)	2	106/110	70	IDONEO
120	FEDELE MARINA	27/08/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	70	IDONEO
121	CARINI ALESSANDRO	22/05/1994	LATINA (LT)	1	107/110	70	IDONEO
122	PIRONE RITA	18/11/1993	CASERTA (CE)	2	98/110	70	IDONEO
123	BASILE RAFFAELLA CHIARA	03/09/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110	70	IDONEO
124	ZARRA SAVERIO	01/08/1993	AVELLINO (AV)	3	110/110	70	IDONEO
125	AMENDOLA VERONICA	06/05/1993	SALERNO (SA)	1	105/110	70	IDONEO
126	GRANATA GIUSEPPE	03/03/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110	70	IDONEO
127	VITALE CLORINDA	09/09/1992	BATTIPAGLIA (SA)	3	110/110 e lode	70	IDONEO
128	FIORENZA MARTINA	09/11/1991	NAPOLI (NA)	1	110/110	70	IDONEO
129	ESPOSITO CARMEN	18/09/1991	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	1	107/110	70	IDONEO
130	DI NUZZO ADRIANO	20/08/1991	NAPOLI (NA)	1	107/110	70	IDONEO
131	DE LIGUORI CLAUDIA	01/03/1991	AVELLINO (AV)	1	105/110	70	IDONEO
132	PANNONE GIULIANA	04/09/1990	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	70	IDONEO
133	LORELLO PAOLA	09/05/1989	NAPOLI (NA)	2	108/110	70	IDONEO
134	PALMA VALENTINA	22/10/1987	AVELLINO (AV)	2	105/110	70	IDONEO
135	DE TOMA DANIELA	08/10/1984	BENEVENTO (BN)	1	103/110	70	IDONEO
136	GRATO ANNARITA	12/05/1983	AVELLINO (AV)	1	102/110	70	IDONEO
137	PACILIO ANNA MICHELA	24/01/1996	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	69	IDONEO
138	DELL'AVERSANO CLELIA	25/03/1995	MADDALONI (CE)	1	110/110	69	IDONEO
139	AMBROSIO FIORELLA	17/01/1995	SOVERATO (CZ)	1	110/110	69	IDONEO
140	SETOLA NUNZIO	02/12/1994	NAPOLI (NA)	3	110/110 e lode	69	IDONEO
141	PICCIRILLO SERENA	04/02/1994	BENEVENTO (BN)	2	105/110	69	IDONEO
142	DONNARUMMA SOFIA	13/01/1994	NOCERA INFERIORE (SA)	1	107/110	69	IDONEO
143	CATAURO MIRKO	26/12/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	69	IDONEO
144	MORMONE ANDREA	27/11/1993	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	69	IDONEO
145	FINELLI MARTINA	16/08/1993	MARCIANISE (CE)	1	110/110 e lode	69	IDONEO
146	IOSSA FABIOLA ELIGIA	17/07/1993	AVELLINO (AV)	1	108/110	69	IDONEO
147	BUSIELLO CIRO	27/02/1993	NAPOLI (NA)	1	107/110	69	IDONEO
148	IZZO LORENA FORTUNA	14/11/1992	POMPEI (NA)	1	106/110	69	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
149	DI PAOLA NICOLA	06/11/1992	POMPEI (NA)	1	110/110	69	IDONEO
150	STORNAIUOLO STEFANO	22/10/1992	MASSA DI SOMMA (NA)	3	107/110	69	IDONEO
151	RANIERI LUISA	04/10/1992	POMPEI (NA)	2	110/110	69	IDONEO
152	TROJANO BENEDETTA	22/09/1992	ATRIPALDA (AV)	3	108/110	69	IDONEO
153	FERRI VINCENZO	30/10/1991	NAPOLI (NA)	1	108/110	69	IDONEO
154	SIMONE ANGELA	15/06/1991	BENEVENTO (BN)	3	97/110	69	IDONEO
155	BOTTIGLIERI FILOMENA	12/06/1988	AVELLINO (AV)	1	110/110 e lode	69	IDONEO
156	CAFASSO CHIARA	29/08/1987	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	69	IDONEO
157	NATALE BORIS	23/05/1987	CASERTA (CE)	2	105/110	69	IDONEO
158	PAGLIUCA FRANCESCO	24/10/1986	NAPOLI (NA)	2	106/110	69	IDONEO
159	LOMBARDO MARILENA	27/08/1985	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	2	110/110	69	IDONEO
160	PUCCIARELLI ARMANDO	18/04/1980	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	69	IDONEO
161	SALVATORE DONATELLA	12/02/1978	NAPOLI (NA)	3	110/110	69	IDONEO
162	DIANA ANTONELLA	30/09/1995	CASERTA (CE)	1	102/110	68	IDONEO
163	AMANTEA VERONICA	05/08/1995	BATTIPAGLIA (SA)	1	109/110	68	IDONEO
164	DELLA GALA ATTILIO	11/06/1995	NAPOLI (NA)	1	106/110	68	IDONEO
165	MEOLI ALESSIA	22/04/1995	BENEVENTO (BN)	2	110/110	68	IDONEO
166	FIERRO GAIA	21/04/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	68	IDONEO
167	AGRESTI ANTONIO	27/02/1995	CASERTA (CE)	1	100/110	68	IDONEO
168	BARBATO GIOVANNI	25/02/1995	VILLARICCA (NA)	1	106/110	68	IDONEO
169	SANNINO CIRO	17/11/1994	TORRE DEL GRECO (NA)	3	110/110	68	IDONEO
170	FIORETTO ISABELLA	15/10/1994	MASSA DI SOMMA (NA)	1	110/110 e lode	68	IDONEO
171	BARATTA CARMEN	23/09/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110	68	IDONEO
172	ALBANO ROSSANA	01/09/1994	AVELLINO (AV)	1	110/110 e lode	68	IDONEO
173	MACI CHIARA	16/07/1994	CAVA DE' TIRRENI (SA)	2	110/110	68	IDONEO
174	RIZZA MARIKA	18/06/1994	CASERTA (CE)	2	110/110	68	IDONEO
175	DI LUDOVICO CLAUDIA	08/04/1994	ISERNIA (IS)	1	110/110	68	IDONEO
176	FIORILLO FULVIO	17/07/1993	SALERNO (SA)	1	104/110	68	IDONEO
177	PESCE FLAMINIA	02/07/1993	NAPOLI (NA)	2	110/110	68	IDONEO
178	VISCARDI MARIA ANTONELLA	13/06/1993	NAPOLI (NA)	3	102/110	68	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
179	PORTINAIO MARIAROSARIA	19/03/1993	NAPOLI (NA)	2	106/110	68	IDONEO
180	SALVAREZZA MARIA	12/01/1993	OTTAVIANO (NA)	3	110/110 e lode	68	IDONEO
181	DEL PRETE MAURIZIO	02/09/1992	CASERTA (CE)	1	107/110	68	IDONEO
182	OLIVIERO ROSA	25/06/1992	BATTIPAGLIA (SA)	2	107/110	68	IDONEO
183	MUSTO ROSA	21/01/1992	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	68	IDONEO
184	CONIGLIO MARIA	08/02/1990	NAPOLI (NA)	1	97/110	68	IDONEO
185	ANGRISANI ANNA LUCIA	25/09/1989	VARESE (VA)	1	103/110	68	IDONEO
186	GAETANO DARIO	14/09/1989	NAPOLI (NA)	1	103/110	68	IDONEO
187	MARZANO FEDERICA	26/05/1989	ACERRA (NA)	2	106/110	68	IDONEO
188	CAPPIELLO GIUSEPPE LUCA	19/04/1988	PIANO DI SORRENTO (NA)	1	108/110	68	IDONEO
189	CIOFFI BIANCA	16/01/1986	BENEVENTO (BN)	1	110/110 e lode	68	IDONEO
190	MAJORANO PASQUALE	20/12/1985	BENEVENTO (BN)	2	103/110	68	IDONEO
191	DE PIETRO SIMONA	13/08/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	67	IDONEO
192	DE PIANO GIULIO	12/05/1995	AVELLINO (AV)	1	110/110 e lode	67	IDONEO
193	D'AMATO LILIANA	25/03/1995	SOLOFRA (AV)	1	110/110 e lode	67	IDONEO
194	PELLEGRINO NICOLAVALERIO	04/12/1994	BATTIPAGLIA (SA)	2	102/110	67	IDONEO
195	DI RUBBA SIMONA	14/10/1994	CASERTA (CE)	1	110/110 e lode	67	IDONEO
196	CARFORA ANNALISA	09/07/1994	CASSINO (FR)	1	108/110	67	IDONEO
197	LIAMBO ILARIA	14/06/1994	BATTIPAGLIA (SA)	2	110/110 e lode	67	IDONEO
198	MASCIARELLI FRANCESCA	08/06/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110	67	IDONEO
199	BOTTIGLIERO VINCENZO	21/04/1994	SALERNO (SA)	1	105/110	67	IDONEO
200	PALADINO VINCENZA	15/08/1993	POLLA (SA)	2	110/110 e lode	67	IDONEO
201	D'ANNA MARTINA	30/07/1993	AVERSA (CE)	1	110/110	67	IDONEO
202	CAPUANO MARCO ALEX	04/06/1993	AVERSA (CE)	1	104/110	67	IDONEO
203	TORTORELLA OLGA	14/04/1993	NAPOLI (NA)	3	110/110 e lode	67	IDONEO
204	AMABILE EMANUELE	05/04/1993	AVELLINO (AV)	1	109/110	67	IDONEO
205	DI DOMENICO JACOPO	18/07/1992	BATTIPAGLIA (SA)	1	110/110	67	IDONEO
206	PISCOPO SIMONA	07/07/1992	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	67	IDONEO
207	SANSONE CATELLO	24/05/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	3	108/110	67	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
208	BOCCIA FRANCESCO	01/05/1991	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	1	98/110	67	IDONEO
209	PUNZO IMMACOLATA	31/12/1990	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	2	103/110	67	IDONEO
210	CARPINIELLO MARIAPAOLA	09/08/1990	MONZA (MB)	1	110/110	67	IDONEO
211	FELICIANO MARIA FEDERICA	16/06/1990	NAPOLI (NA)	1	108/110	67	IDONEO
212	CARUSO FRANCESCO	09/01/1990	NAPOLI (NA)	1	107/110	67	IDONEO
213	ARGENZIANO TERESA	04/08/1989	CAPUA (CE)	1	108/110	67	IDONEO
214	DI IORIO PASQUALE	06/07/1989	ISCHIA (NA)	1	105/110	67	IDONEO
215	VENEZIANO GAETANO PIERO	11/05/1989	SCAFATI (SA)	3	100/110	67	IDONEO
216	BALBI ROBERTO	02/02/1987	NAPOLI (NA)	1	110/110	67	IDONEO
217	CATALDO GIANLUCA	09/07/1985	POMPEI (NA)	1	110/110 e lode	67	IDONEO
218	VITAGLIANO GIULIO	23/05/1985	CAVA DE' TIRRENI (SA)	3	107/110	67	IDONEO
219	ARILLO DALILA	14/03/1985	NAPOLI (NA)	1	106/110	67	IDONEO
220	LIGUORI EMILIANO CUONO	02/10/1981	MADDALONI (CE)	2	109/110	67	IDONEO
221	FRATTOLILLO VITTORIA	13/08/1996	NAPOLI (NA)	1	110/110	66	IDONEO
222	ZULLO FRANCESCO MARIA	12/12/1995	NAPOLI (NA)	3	110/110 e lode	66	IDONEO
223	ORECCHIO ALESSANDRA	07/09/1995	AVELLINO (AV)	2	109/110	66	IDONEO
224	FERRAIUOLO RAFFAELLA IMMA	01/08/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110	66	IDONEO
225	FERRENTINO LAURA	19/05/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	66	IDONEO
226	AVETA MAURA	22/02/1995	CASERTA (CE)	1	107/110	66	IDONEO
227	PALUMBO GIOVANNI	12/02/1995	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	2	110/110	66	IDONEO
228	GIORNO ALICE	01/12/1994	AGROPOLI (SA)	1	104/110	66	IDONEO
229	CARPENTIERO GIOVANNA	03/11/1994	ATRIPALDA (AV)	1	110/110	66	IDONEO
230	ARPAIA VALERIO	31/08/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110	66	IDONEO
231	ABAGNALE GIOVANNA	19/07/1994	SCAFATI (SA)	1	103/110	66	IDONEO
232	GIFUNI RAFFAELLA	09/07/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	66	IDONEO
233	COMPARONE GIANLUIGI	12/05/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	66	IDONEO
234	CASABURI ROSALBA	03/03/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	66	IDONEO
235	DE LUCA FABIANA	25/11/1993	POMPEI (NA)	1	108/110	66	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
236	CORVINO DARIO	17/10/1993	GAETA (LT)	1	105/110	66	IDONEO
237	BORRECA RICCARDO	17/06/1993	AVELLINO (AV)	1	108/110	66	IDONEO
238	ULETTA LIONETTI SIMONA	07/05/1993	AVELLINO (AV)	3	110/110	66	IDONEO
239	ESPOSITO ALFONSO	23/04/1992	GRAGNANO (NA)	1	110/110	66	IDONEO
240	DE MARTINO LUIGI	23/03/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	1	102/110	66	IDONEO
241	OLIVA LUCIA	17/09/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	2	110/110	66	IDONEO
242	IACCARINO GUGLIELMO	17/06/1991	NAPOLI (NA)	1	100/110	66	IDONEO
243	DE SIMONE ALESSANDRO	22/04/1991	AVELLINO (AV)	1	107/110	66	IDONEO
244	CASILLO MARGHERITA	12/07/1990	SARNO (SA)	1	103/110	66	IDONEO
245	LA REZZA ANITA ROSARIA	08/05/1987	AVELLINO (AV)	2	110/110	66	IDONEO
246	TARTAGLIONE CARMINE	20/08/1986	ISERNIA (IS)	3	107/110	66	IDONEO
247	LA PORTA SANTA	29/05/1984	AVELLINO (AV)	2	108/110	66	IDONEO
248	DI CICCO ANTONIETTA	11/09/1983	AVERSA (CE)	1	110/110	66	IDONEO
249	BASILE LUCA	05/10/1978	SALERNO (SA)	1	106/110	66	IDONEO
250	MAZZEI FERDINANDO	26/04/1996	NAPOLI (NA)	2	107/110	65	IDONEO
251	COSCIA CIRO MARIA	18/03/1996	SALERNO (SA)	1	106/110	65	IDONEO
252	TOPA ESTER	13/06/1995	NAPOLI (NA)	3	110/110	65	IDONEO
253	DI NAPOLI MANUEL	14/04/1995	AVERSA (CE)	1	108/110	65	IDONEO
254	MORLINO FRANCESCA	24/02/1995	NAPOLI (NA)	2	110/110	65	IDONEO
255	PARISI GRAZIA	10/05/1994	CASERTA (CE)	2	110/110 e lode	65	IDONEO
256	BILO LUCIA LAURA	29/04/1994	ARIANO IRPINO (AV)	1	110/110	65	IDONEO
257	GIOVENGO MARTA	20/03/1994	NAPOLI (NA)	1	109/110	65	IDONEO
258	VITALE ALESSANDRO	27/08/1993	SALERNO (SA)	3	109/110	65	IDONEO
259	MORELLI LUIGI	17/04/1993	PIEDIMONTE MATESE (CE)	2	106/110	65	IDONEO
260	TESTA ALESSIA	04/04/1993	NAPOLI (NA)	3	110/110	65	IDONEO
261	DI PAOLA LORENZO	18/08/1992	CERRETO SANNITA (BN)	1	110/110	65	IDONEO
262	MARTINO NICOLA	01/03/1992	CASERTA (CE)	2	106/110	65	IDONEO
263	RUSSO ANNA	07/12/1991	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	2	104/110	65	IDONEO
264	FRAIA AGOSTINO	18/05/1991	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	65	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
265	MANNA MARILENA	02/05/1989	ARIANO IRPINO (AV)	2	108/110	65	IDONEO
266	NAPPI EMANUELE	17/05/1988	NAPOLI (NA)	2	110/110	65	IDONEO
267	FINELLI MARIA FEDERICA	23/04/1988	MARCIANISE (CE)	1	107/110	65	IDONEO
268	VITOLO IRENE	20/02/1988	NOCERA INFERIORE (SA)	3	106/110	65	IDONEO
269	TODERICO STEFANO	14/05/1987	NAPOLI (NA)	3	96/110	65	IDONEO
270	PISCOPO DAVIDE	16/02/1986	NAPOLI (NA)	2	100/110	65	IDONEO
271	CAMPESE MYRIAM	07/06/1985	BENEVENTO (BN)	1	107/110	65	IDONEO
272	SALERNO ELISA	09/02/1985	CASERTA (CE)	3	106/110	65	IDONEO
273	MARZOCCHELLA CARMELA	12/08/1975	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	65	IDONEO
274	D'URSO ALESSIA	08/02/1996	BATTIPAGLIA (SA)	1	110/110	64	IDONEO
275	CILIBERTI MARIA	04/07/1995	NAPOLI (NA)	1	108/110	64	IDONEO
276	PISCOPO MARCO	03/07/1995	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	64	IDONEO
277	D'ANTUONO ROSSELLA SANTINA	05/04/1995	POMPEI (NA)	1	110/110	64	IDONEO
278	PIANESE GAIA	10/12/1994	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	2	110/110 e lode	64	IDONEO
279	BRUSCIANO VALENTINA	22/09/1994	NAPOLI (NA)	1	110/110	64	IDONEO
280	TROTOLO SIMONE	21/06/1994	NAPOLI (NA)	3	104/110	64	IDONEO
281	IANNIELLO PATRIZIA	19/08/1993	CASERTA (CE)	1	110/110	64	IDONEO
282	AMATO MATILDE	10/07/1993	SALERNO (SA)	1	110/110	64	IDONEO
283	ARNONE VALERIA	29/03/1993	NAPOLI (NA)	1	107/110	64	IDONEO
284	VOLPE MARIA	13/02/1993	ACERRA (NA)	3	106/110	64	IDONEO
285	FARRO ANTONIO	29/12/1992	NAPOLI (NA)	1	106/110	64	IDONEO
286	GUARNACCIA TERESA	27/12/1992	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	64	IDONEO
287	CANGIANO CATERINA	24/08/1992	BENEVENTO (BN)	1	110/110	64	IDONEO
288	ROMAGNUOLO VITO	21/07/1992	NAPOLI (NA)	2	108/110	64	IDONEO
289	BALDUCCELLI FRANCESCO	31/08/1991	PIANO DI SORRENTO (NA)	1	107/110	64	IDONEO
290	DI GIROLAMO VINCENZO	01/08/1990	VILLARICCA (NA)	1	103/110	64	IDONEO
291	MANCINO GIUSEPPINA	31/03/1990	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	64	IDONEO
292	FARINA GIUSEPPE	05/03/1990	CASERTA (CE)	1	107/110	64	IDONEO
293	CAUTIERO RAFFAELE	11/11/1989	NAPOLI (NA)	1	105/110	64	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
294	PORCARO MAURO	19/12/1988	NAPOLI (NA)	2	106/110	64	IDONEO
295	PALUMBO FELICIA IMMACOLATA	07/12/1988	NAPOLI (NA)	2	104/110	64	IDONEO
296	IODICE CLEMENTE	16/06/1988	CASERTA (CE)	1	105/110	64	IDONEO
297	PELLEGRINO GRAZIA	18/09/1987	CATANIA (CT)	2	102/110	64	IDONEO
298	MAZZONE CATERINA	14/09/1986	BENEVENTO (BN)	2	101/110	64	IDONEO
299	MORETTI ANTONIO	11/04/1986	NAPOLI (NA)	2	110/110	64	IDONEO
300	VICCHIO MARIANO	09/01/1975	NAPOLI (NA)	3	110/110	64	IDONEO
301	GRIMALDI ANNA	20/03/1996	NAPOLI (NA)	1	104/110	63	IDONEO
302	SCOPPA RAFFAELLA	16/11/1995	NAPOLI (NA)	3	110/110	63	IDONEO
303	PACELLI LUDOVICA	25/10/1995	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	63	IDONEO
304	MUSCHERA' FRANCESCA	22/05/1995	NAPOLI (NA)	2	109/110	63	IDONEO
305	DI FILIPPO MARIANNA	13/04/1995	NOCERA INFERIORE (SA)	1	110/110	63	IDONEO
306	MOTTOLA LUCIANO	31/01/1995	ACERRA (NA)	2	110/110 e lode	63	IDONEO
307	CESARO CHIARA	21/12/1994	PADOVA (PD)	1	104/110	63	IDONEO
308	ALTIERI PIERA	18/11/1994	POLLA (SA)	1	108/110	63	IDONEO
309	CARUCCIO SABRINA	26/09/1994	BATTIPAGLIA (SA)	1	110/110 e lode	63	IDONEO
310	CHIERCHIA VALERIA	22/10/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	1	110/110 e lode	63	IDONEO
311	BOCCHINO MATTIA	26/09/1993	AVELLINO (AV)	1	104/110	63	IDONEO
312	CHIRICO FLAVIA	06/09/1993	POMPEI (NA)	1	110/110 e lode	63	IDONEO
313	DE LITTERIS FEDERICA	27/04/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110	63	IDONEO
314	CIPULLO GIORGIO	14/10/1990	CASERTA (CE)	1	110/110	63	IDONEO
315	PUOTI MARIO	24/04/1990	MADDALONI (CE)	2	107/110	63	IDONEO
316	CAPUTO ANGELA	09/07/1989	MADDALONI (CE)	1	110/110 e lode	63	IDONEO
317	VENTURINO DANILO	25/06/1988	NAPOLI (NA)	3	108/110	63	IDONEO
318	SANTILLO VINCENZO	12/06/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	3	102/110	63	IDONEO
319	RICCI CLAUDIO	14/11/1986	CASERTA (CE)	2	103/110	63	IDONEO
320	PERALTA ANGELA RECCIA	10/08/1981	POZZUOLI (NA)	2	105/110	63	IDONEO
321	FORTE GIOVANNI	30/06/1981	SALERNO (SA)	1	110/110	63	IDONEO
322	LIAGKOUA CHARIKLEIA	15/08/1978	ARTA (EE)	2	93/110	63	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
323	MIRRA GIULIA	14/05/1977	NAPOLI (NA)	2	86/110	63	IDONEO
324	SALERNITANO MARIANNA	26/01/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	3	106/110	63	IDONEO
325	IAVARONE MARTA	22/08/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110	62	IDONEO
326	MERONE ALESSIA MARIA	05/04/1995	CASERTA (CE)	2	110/110	62	IDONEO
327	GIACCO DOMENICO	13/02/1995	NAPOLI (NA)	1	110/110	62	IDONEO
328	FORTINO LUIGI	04/12/1994	SALERNO (SA)	1	101/110	62	IDONEO
329	ASCIONE FEDERICA	29/11/1994	NAPOLI (NA)	1	104/110	62	IDONEO
330	AFELTRA ANNA	26/08/1994	GRAGNANO (NA)	1	110/110	62	IDONEO
331	IACONO MARINA	03/08/1994	LACCO AMENO (NA)	1	107/110	62	IDONEO
332	PAOLINO ERIKA	17/02/1994	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	2	110/110	62	IDONEO
333	MAZZA ALESSANDRA	14/01/1994	NAPOLI (NA)	2	110/110	62	IDONEO
334	MASSARO ELEANA	12/01/1994	AVERSA (CE)	2	110/110	62	IDONEO
335	BALSAMO FEDERICA	19/05/1993	NAPOLI (NA)	1	108/110	62	IDONEO
336	MARFELLA ADRIANA	21/01/1993	SANT'AGNELLO (NA)	2	100/110	62	IDONEO
337	FERRUCCI ARNALDO	11/01/1993	PIEDIMONTE MATESE (CE)	1	95/110	62	IDONEO
338	RESCIGNO FABIOLA	02/01/1993	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	62	IDONEO
339	MANTI GIGLIO SAVERIO	28/07/1992	FIDENZA (PR)	2	100/110	62	IDONEO
340	CHIOCCOLA MARA	03/05/1991	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	62	IDONEO
341	LOFFREDO LUCIA	07/07/1989	NAPOLI (NA)	2	110/110 e lode	62	IDONEO
342	CONTE NANCY	11/02/1989	LACCO AMENO (NA)	1	110/110	62	IDONEO
343	IACCIO ANGELA	29/10/1988	SALERNO (SA)	1	105/110	62	IDONEO
344	VENGA ENZO	07/03/1988	ATRIPALDA (AV)	3	110/110 e lode	62	IDONEO
345	IENGO ALESSIA	06/10/1987	NAPOLI (NA)	1	106/110	62	IDONEO
346	SALERNO GRAZIELLAFRANCESCA	21/07/1985	NAPOLI (NA)	3	110/110 e lode	62	IDONEO
347	GIARDIELLO ALESSIA	05/07/1985	POMPEI (NA)	1	103/110	62	IDONEO
348	PALMA GIOVANNI	06/04/1983	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	2	99/110	62	IDONEO
349	COLUCCI ANTONELLA	08/12/1981	BAIANO (AV)	1	108/110	62	IDONEO
350	FERNANDEZ ESTENOZ ARLETY	26/09/1971	CIEGO DE AVILA (EE)	1	110/110	62	IDONEO
351	NICOTRA ROBERTO	25/11/1996	NAPOLI (NA)	2	110/110	61	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
352	SANTORO CHIARA	04/02/1996	MILANO (MI)	3	103/110	61	IDONEO
353	CIPRIANO MARCELLO	07/10/1995	BENEVENTO (BN)	1	105/110	61	IDONEO
354	GIORDANO EDOARDO TULLIO	10/04/1995	NAPOLI (NA)	1	100/110	61	IDONEO
355	FOGLIA PIETRO	10/07/1993	NAPOLI (NA)	1	103/110	61	IDONEO
356	SERBIA MARCO	07/06/1993	CAPUA (CE)	3	100/110	61	IDONEO
357	ALFIERI GIANLUCA	25/01/1993	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	61	IDONEO
358	DEL PIANO CARLO	30/12/1992	NAPOLI (NA)	1	98/110	61	IDONEO
359	FERRANTE BARTOLOMEO	27/10/1992	MADDALONI (CE)	1	104/110	61	IDONEO
360	CIPRIANO CARMINE	09/07/1992	SALERNO (SA)	1	106/110	61	IDONEO
361	DEL PEZZO LUCY	02/08/1991	NAPOLI (NA)	1	108/110	61	IDONEO
362	PETTI MARIA GRAZIA	24/11/1989	SALERNO (SA)	2	110/110 e lode	61	IDONEO
363	BRANCACCIO MICHELE	01/08/1989	SARNO (SA)	1	100/110	61	IDONEO
364	MARINO CLAUDIO	10/12/1988	NAPOLI (NA)	2	110/110	61	IDONEO
365	IOCCO MATTEO	18/03/1987	NAPOLI (NA)	1	104/110	61	IDONEO
366	SORRENTINO GIOVANNI	19/07/1986	NOLA (NA)	3	102/110	61	IDONEO
367	PERROTTA FRANCESCO	29/03/1984	MADDALONI (CE)	2	110/110	61	IDONEO
368	IORIO MARIA ROSARIA	27/02/1984	NAPOLI (NA)	1	98/110	61	IDONEO
369	RUSSO MICHELA	06/09/1975	TORRE DEL GRECO (NA)	2	100/110	61	IDONEO
370	ROGLIANI BARBARA	12/05/1974	NAPOLI (NA)	2	100/110	61	IDONEO
371	CASTALDI GRAZIELLA	08/09/1973	ISCHIA (NA)	1	108/110	61	IDONEO
372	SPERANZA GIANNAMARIA	09/04/1996	VILLARICCA (NA)	3	110/110 e lode	60	IDONEO
373	CENTORE DAVIDE	19/10/1995	NAPOLI (NA)	1	107/110	60	IDONEO
374	PUCA MARIA ANTONIETTA	20/06/1995	NAPOLI (NA)	2	105/110	60	IDONEO
375	VERDEROSA SOFIA	13/04/1995	BENEVENTO (BN)	3	110/110	60	IDONEO
376	CALCE ROBERTA	06/06/1994	FORMIA (LT)	1	105/110	60	IDONEO
377	FRANZESE LINDA	06/06/1993	AVERSA (CE)	1	110/110	60	IDONEO
378	GIANNATTASIO MARIA LUISA	03/09/1992	CAVA DE' TIRRENI (SA)	1	108/110	60	IDONEO
379	BASILE NICOLA	30/07/1992	NAPOLI (NA)	1	110/110	60	IDONEO
380	CIOFFI EDOARDO	05/07/1992	SALERNO (SA)	1	101/110	60	IDONEO
381	ERCOLINO CARMEN	20/05/1992	AVELLINO (AV)	1	110/110	60	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Num. Commissione	Voto laurea in base 110	Punteggio	Esito
382	SHATRI ANTONIO	01/11/1991	NAPOLI (NA)	3	106/110	60	IDONEO
383	CALENDA FABRIZIA	21/09/1991	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	60	IDONEO
384	BIONDI ANNA	22/01/1991	NAPOLI (NA)	1	104/110	60	IDONEO
385	RUSSO FILOMENA ANTONIETTA	25/01/1989	AVELLINO (AV)	2	100/110	60	IDONEO
386	CESARONE ELIA	21/03/1988	NAPOLI (NA)	1	106/110	60	IDONEO
387	RATNAYAKE RUNEEL	22/08/1987	URDANETA (EE)	2	106/110	60	IDONEO
388	PARRILLO DARIO	30/08/1985	BENEVENTO (BN)	2	106/110	60	IDONEO
389	FERRARA ROBERTA	18/12/1984	NAPOLI (NA)	1	110/110 e lode	60	IDONEO
390	MORELLI PASQUALE	27/06/1984	PIEDIMONTE MATESE (CE)	2	92/110	60	IDONEO
391	CHIRICO IRENE	20/05/1983	AVELLINO (AV)	1	110/110 e lode	60	IDONEO
392	SISTO ROBERTO	26/12/1978	NAPOLI (NA)	3	99/110	60	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 73 del 04/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEGLI AVENTI DIRITTO ALL'AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA, EX ART. 12 COMMA 3 DEL D.L. 35/2019 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 25 GIUGNO 2019, N. 60. CFSMG 2020/2023.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CE;
- il Decreto Ministero della Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 7 giugno 2017 e dal D.M. Salute del 05/12/2018;
- Il DL 35/2019 convertito con modificazioni in legge 25 giugno 2019 nr. 60, recante Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria;

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 61 del 17/09/2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 180 del 23/09/2020, è stato emanato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per l'ammissione in sovrannumero e senza borsa di studio di n. 17 (diciassette) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania triennio 2020/2023, ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019 convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019 nr. 60;
- con Decreto Dirigenziale n. 65 del 11/05/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 50 del 17/05/2021, verificato il possesso dei requisiti di ammissione, sì è provveduto ad approvare la graduatoria provvisoria in base al punteggio di anzianità di servizio attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018 - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2020-2023;
- con il medesimo atto si è espressa riserva a procedere - su istanza degli interessati, da presentare entro il termine perentorio di dieci giorni, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, alla correzione di eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa;

RILEVATO che non sono pervenute istanze, nei termini previsti dal punto 4, art. 4 dell'avviso pubblico, per la correzione di eventuali errori materiali riscontrati nella graduatoria provvisoria approvata con il citato Decreto Dirigenziale n. 65 del 11/05/2021;

RITENUTO di dover provvedere, alla luce di quanto sopra riportato, alla formulazione definitiva della "Graduatoria Unica Regionale" degli aventi diritto all'ammissione tramite graduatoria riservata, in sovrannumero e senza borsa di studio, al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023, ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019 convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019 nr. 60, il cui elenco "allegato A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 247 del 14/11/2018, concernente: "Disposizioni generali e guida per il discente corso MMG";

VISTI

- la DGRC n. 642 del 10/12/2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;
- Il DPGRC n. 3 del 03/01/2020, avente oggetto "*Conferimento incarico dirigenziale dott. Gaetano Patrone*";

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, la "Graduatoria Unica Regionale" degli aventi diritto all'ammissione tramite graduatoria riservata, in sovrannumero e senza borsa di studio, al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023, ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019 convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019 nr. 60, che, unita al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di precisare che, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso pubblico, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, verrà inviata PEC in tempo utile per l'avvio del corso, per comunicare modalità e tempi di accettazione del corso di formazione;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 4, punto 6 dell'Avviso Pubblico, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed al BURC per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone -

REGIONE CAMPANIA

AVVISO PER AMMISSIONE TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA AL CFSMG EX L. 60/2019

TRIENNIO 2020/23

Graduatoria definitiva

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Punteggio	Esito
1	PALMISANO RAFFAELE	16/08/1975	NAPOLI (NA)	12,60	IDONEO
2	FERRUCCI GIUSEPPE	22/08/1982	BENEVENTO (BN)	12,40	IDONEO
3	POLLICE MARIATERESA	04/10/1979	NAPOLI (NA)	11,50	IDONEO
4	RANIERI GRAZIELLA	15/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	10,20	IDONEO
5	COSTANZO SAVERIA	26/02/1977	LUSCIANO (CE)	10,00	IDONEO
6	LANZA FRANCESCA	24/06/1981	NAPOLI (NA)	9,80	IDONEO
7	LANERO LUDOVICO	20/05/1974	NAPOLI (NA)	9,75	IDONEO
8	DE CHIARA ANIELLO	26/06/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	9,60	IDONEO
9	SALZANO ANTONIO	31/03/1988	NAPOLI (NA)	8,60	IDONEO
10	D'ANIELLO ANTONIO	08/04/1981	SALERNO (SA)	8,40	IDONEO
11	MONZANI MARCO	24/06/1985	NAPOLI (NA)	8,20	IDONEO
12	SCHETTINO DOMENICO	01/06/1982	CASERTA (CE)	7,80	IDONEO
13	CIRILLO LUIGI	24/10/1984	POMPEI (NA)	7,40	IDONEO
14	MARTINO ANTONELLA	25/05/1978	PIEDIMONTE MATESE (CE)	7,20	IDONEO
15	SQUILLACE LORENZO	02/11/1989	NAPOLI (NA)	6,80	IDONEO
16	BORRI ANTONIO	16/09/1988	AGROPOLI (SA)	6,80	IDONEO
17	IODICE CLEMENTE	16/06/1988	CASERTA (CE)	6,80	IDONEO
18	DE BLASIO DANIELA	22/07/1981	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	6,70	IDONEO
19	LANDINO ISABELLA	30/05/1980	PIEDIMONTE MATESE (CE)	6,60	IDONEO
20	PISCOPO ASSUNTA	19/08/1979	NAPOLI (NA)	6,20	IDONEO
21	TRANI LUISA	13/07/1982	ISCHIA (NA)	5,80	IDONEO
22	BOEMIO GAETANA	14/04/1979	ACERRA (NA)	5,80	IDONEO
23	BOCCIA ANTONIETTA	04/04/1989	OTTAVIANO (NA)	5,60	IDONEO
24	DE BLASIO SAVERIO	31/10/1986	NAPOLI (NA)	5,55	IDONEO
25	MUSCETTA CLAUDIA	20/07/1983	NAPOLI (NA)	5,50	IDONEO
26	SIMEONE EUGENIO FEDERICO	06/11/1990	TELESE TERME (BN)	4,80	IDONEO
27	ROMANO FRANCESCA	22/02/1982	NAPOLI (NA)	1,20	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 74 del 04/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DEI MEDICI SOPRANNUMERARI - EX ART. 3, L 401/2000- CFSMG 2020/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- che la Legge 29 dicembre 2000, n. 401, che all'art. 3 (Corsi di formazione specifica in medicina generale) prevede: "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi."

- che il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- che la D.G.R.C. n. 53 del 06/02/2018, pubblicata sul BURC n. 15 del 19/02/2018, così come integrata dalla D.G.R.C. n. 170 del 24/04/2019, pubblicata sul BURC n. 23 del 29/04/2019, con la quale si è provveduto – tra l'altro – ad emanare "Criteri Generali e di Riparto dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale" nonché ad identificare, nell'ambito della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la U.O.D. Personale del S.S.R. quale referente della Regione Campania per la materia;

- che con decreto del Direttore Generale n. 247 del 14/11/2018, concernente: "*CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DISPOSIZIONI GENERALI E GUIDA PER IL DISCENTE"*, è stato adottato il Regolamento per l'organizzazione e gestione dei CFSMG, che al **Capo 4. Medici ammessi in soprannumero**, detta principi e modalità per l'assegnazione degli stessi presso le AASSLL per la frequenza del Corso;

RILEVATO

- che con il Decreto n. 64 del 11/05/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 50 del 17/05/2021, è stata approvata la Graduatoria Provvisoria dei medici soprannumerari - ex art. 3, L. 401/2000 - in possesso dei requisiti, per l'assegnazione e la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023;

- che nessun candidato ha prodotto – nei termini previsti – istanza per la correzione di eventuali errori materiali riscontrati nella graduatoria provvisoria approvata con il citato D.D. n. 64/2021;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della Graduatoria Definitiva degli aventi diritto ex art. 3, L. 401/2000 (soprannumerari) per la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023, che conferma la Graduatoria Provvisoria – approvata con D.D. n. 64 del 11/05/2021 - così come riportato nell'Elenco allegato parte integrante del presente provvedimento**;**

VISTI

- la DGRC n. 642 del 10/12/2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;
- Il DPGRC n. 3 del 03/01/2020, avente oggetto "*Conferimento incarico dirigenziale dott. Gaetano Patrone*"

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Graduatoria Definitiva dei medici soprannumerari - ex art. 3, L. 401/2000 - in possesso dei requisiti, per l'assegnazione e la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023, così come riportato nell'Elenco allegato, parte integrante del presente provvedimento;

- di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone -

REGIONE CAMPANIA

GRADUATORIA PER L'ACCESSO IN SOVRANNUMERO AL CFSMG EX L. 401/2000

TRIENNIO 2020/23

Pos.	Nominativo	Luogo di nascita	Voto laurea in base 100	Voto laurea in base 110	Data Nasc.	Data laurea	Esito
1	VITIELLO PAOLO	NAPOLI (NA)		110/110 e lode	25/06/1963	06/04/1990	IDONEO
2	DE MICHELE FRANCESCO	CASAGIOVE (CE)		110/110	07/01/1964	16/07/2019	IDONEO
3	MATERAZZO FERNANDA	CASERTA (CE)		110/110	23/05/1962	29/07/1993	IDONEO
4	ROSSI VINCENZO	PALERMO (PA)		110/110	21/11/1958	22/12/1988	IDONEO
5	SCOTTO DI VETTIMO GISELLA TERESA	HANOVER (EE)		108/110	25/08/1969	29/10/1998	IDONEO
6	DI RISO MICHELE	GRAGNANO (NA)		108/110	04/06/1967	23/12/1992	IDONEO
7	PRECONE DAVIDE	SALERNO (SA)		108/110	09/04/1965	23/12/1992	IDONEO
8	IESULAURO OTTAVIO	NAPOLI (NA)		106/110	07/03/1964	30/07/1990	IDONEO
9	NOCERA RENATO	POMPEI (NA)		104/110	26/06/1970	31/03/1998	IDONEO
10	SPERA MASSIMO	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)		97/110	05/02/1959	10/03/1989	IDONEO
11	BUCCIERO GIOVANNI	MADDALONI (CE)		89/110	27/12/1963	07/04/1993	IDONEO
12	D'ALESSANDRO ANNAMARIA	BENEVENTO (BN)		88/110	04/02/1961	20/12/1993	IDONEO
13	VOICU LUDMILA	HRISTVAIA (EE)	76/100	84/110	20/03/1972	29/06/1995	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 293 del 07/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. CELANO TOMMASO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica ambientale;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MISE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MISE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 21, comma 1, dall'ing. Tommaso Celano, a mezzo posta elettronica certificata del 30/04/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 0257680 del 12/05/2021;

b) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'ing. Tommaso Celano, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 21, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'ing. Tommaso Celano e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 21, comma 1, all'ing. Tommaso Celano, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS;
2. di provvedere altresì, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Tommaso Celano nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - all'ing. Tommaso Celano;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MISE.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 294 del 07/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. SCALA VINCENZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica ambientale;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MISE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MISE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 21, comma 1, dall'ing. Vincenzo Scala, il 14/05/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 0271597 del 19/05/2021;
b) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'ing. Vincenzo Scala, nato a ***OMISSI il ***OMISSIS, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 21, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'ing. Vincenzo Scala e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 21, comma 1, all'ing. Vincenzo Scala, nato a ***OMISSI il ***OMISSIS;
2. di provvedere altresì, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Vincenzo Scala nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - all'ing. Vincenzo Scala;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MISE.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 183 del 03/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020, CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE ABRUZZO - COMUNE DI LANCIANO (CH)

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo - 500792*

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato con D.R.G.C. n. 69 del 11.02.2020 in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTO il DRD n. 336 del 16/12/2020 con il quale è stata disposta la presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 28 sedi operative abilitate dal **CAA degli Agricoltori srl** - *C.F. e P.I.* ***14341001007*** (*CAA cedente*) al **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*);

TENUTO CONTO che la presa d'atto del passaggio delle sedi operative è stata disposta **sotto condizione risolutiva,** in assenza degli adempimenti necessari alle modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché di ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA degli Agricoltori Srl, conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

VISTA la nota prot. n. 2020.0620871 del 29/12/2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA AIC SERVICES Srl, chiedendo alla Regione ABRUZZO, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008 e smi, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Abruzzo**
Comune **Lanciano (CH)**
Via **Ettore Fieramosca. 9**;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Abruzzo, di cui alla comunicazione prot. RA 0118204/21 del 24/03/2021, acquisita agli atti con prot. 2021.0161696 del 24/03/2021, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020 con il quale il **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007**è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 26/05/2021 prot. 2021.0294404 del 01/06/2021, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 57, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA AIC SERVICES S.r.l, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007:**

   Regione **Abruzzo**
   Comune **Lanciano (CH)**
   Via **Ettore Fieramosca. 9**;

Il **CAA AIC SERVICES Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Abruzzo
al CAA AIC SERVICES srl
all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, in attuazione della direttiva del Presidente n. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019;
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 184 del 03/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020, CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE ABRUZZO - COMUNE DI ATRI (TE)

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo - 500792*

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato con D.R.G.C. n. 69 del 11.02.2020 in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTO il DRD n. 336 del 16/12/2020 con il quale è stata disposta la presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 28 sedi operative abilitate dal **CAA degli Agricoltori srl** - *C.F. e P.I.* ***14341001007*** (*CAA cedente*) al **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*);

TENUTO CONTO che la presa d'atto del passaggio delle sedi operative è stata disposta **sotto condizione risolutiva,** in assenza degli adempimenti necessari alle modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché di ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA degli Agricoltori Srl, conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

VISTA la nota prot. n. 2020.0620868 del 29/12/2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA AIC SERVICES Srl, chiedendo alla Regione ABRUZZO, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008 e smi, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Abruzzo**
Comune **Atri (TE)**
Viale **Aldo Moro, 10**;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Abruzzo, di cui alla comunicazione prot.RA0118203/21 del 24/03/2021, acquisita agli atti con prot. 2021.0161542 del 24/03/2021, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020 con il quale il **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007**è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 24/05/2021 prot. 2021.0294398 del 01/06/2021, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 57, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA AIC SERVICES S.r.l, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007:**

   Regione **Abruzzo**
   Comune **Atri (TE)**
   Viale **Aldo Moro, 10**;

Il **CAA AIC SERVICES Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Abruzzo
al CAA AIC SERVICES srl
all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, in attuazione della direttiva del Presidente n. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019;
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 185 del 03/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020, CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE SICILIA - COMUNE DI CORLEONE (PA)

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo - 500792*

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato con D.R.G.C. n. 69 del 11.02.2020 in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTO il DRD n. 336 del 16/12/2020 con il quale è stata disposta la presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 28 sedi operative abilitate dal **CAA degli Agricoltori srl** - *C.F. e P.I.* ***14341001007*** (*CAA cedente*) al **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*);

TENUTO CONTO che la presa d'atto del passaggio delle sedi operative è stata disposta **sotto condizione risolutiva,** in assenza degli adempimenti necessari alle modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché di ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA degli Agricoltori Srl, conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

VISTA la nota prot. n. 2020.06208734 del 29/12/2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA AIC SERVICES Srl, chiedendo alla Regione SICILIA, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008 e smi, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Sicilia**
Comune **Corleone (PA)**
Vicolo Sarzana Superiore, 4;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Sicilia, di cui alla comunicazione prot. 27559 del 06/05/2021, acquisita agli atti con prot. 2021.0247317 del 07/05/2021, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020 con il quale il **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007**è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 24/05/2021 prot. 2021.0294414 del 01/06/2021, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 57, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA AIC SERVICES S.r.l, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007:**

Regione **Sicilia**
Comune **Corleone (PA)**
Vicolo Sarzana Superiore, 4;

Il **CAA AIC SERVICES Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Sicilia
al CAA AIC SERVICES srl
all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, in attuazione della direttiva del Presidente n. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019;
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 186 del 03/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA NAZIONALE DI VIGILANZA STRUTTURE AUTORIZZATEAL CONTROLLO DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI REGOLAMENTATE. RECEPIMENTO DEL PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2021: "AGRICOLTURA BIOLOGICA". AUTORIZZAZIONE ALL'UOD 50.07.06 A PROCEDERE NELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

il Decreto Legislativo 23 febbraio 2018 n 20 ha definito le" "*Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. g), della legge 28 luglio 2016, n. 154, e ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 agosto 2016, n. 170.*", ed in particolare:

- l'articolo 3 comma 4. prevede che *"Il Ministero, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito del territorio di propria competenza, sono le autorità responsabili della vigilanza sugli organismi di controllo, ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 4, lettera b), secondo periodo, del regolamento. Il Ministero e le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano esercitano la vigilanza in coordinamento fra loro*."
- l'articolo 3 comma 8. prevede**:** "…. omissis …*Per garantire la razionalizzazione e l'efficacia dello svolgimento dell'attività di vigilanza e di controllo, i soggetti istituzionalmente competenti ai sensi del presente articolo assicurano il coordinamento e la cooperazione dell'attività medesima ..* omissis";
- art 8 introduce**: "***Sanzioni amministrative pecuniarie a carico degli organismi di controllo";*
- art 10 introduce**: "***Sanzioni amministrative pecuniarie relative alla designazione, alla presentazione e all'uso commerciale";*
- art 11 introduce**:** "*Sanzioni amministrative pecuniarie a carico degli operatori";*
- art 12 **"***Applicazione delle sanzioni";*

VISTO :

1. il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
2. l'articolo 1, comma 1047 della Legge 27 Dicembre 2006 n. 296 che demanda all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari (ICQRF) del MiPAAF le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici

e privati, nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentati da norme europee;

3. il Regolamento (CE) n. 834/2007 – e s.m.i -del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici che abroga il Regolamento (CEE) 2091/91;
4. il regolamento (CE) n. 889/2008 e s.m.i della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;
5. il Regolamento (CE) 271/2010 - e s.m.i – della Commissione del 24 marzo 2010 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 834/2007 del Consiglio, per quanto riguarda il logo di produzione biologica dell'unione europea;
6. il DM delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) del 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di Vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate" ed in particolare gli articoli 2, 3 e 4 riguardanti rispettivamente Le "finalità e modalità di esecuzione della vigilanza", il "Compito del Comitato Nazionale di Vigilanza (CNV)" e la "Programmazione dell'attività di vigilanza";

TENUTO CONTO CHE il "Programma Coordinato di Vigilanza per l'anno 2021 – Agricoltura Biologica "consolidato" (di seguito indicato come "Programma 2020") e stato approvato dal CNV nella seduta del 17/03/2021 - ALLEGATO A.

CONSIDERATO in particolare che **:**

1. gli artt 8, 10 ed 11 del Decreto Legislativo 23 febbraio 2018 n 20 introducono "sanzioni amministrative" a carico sia di operatori che di Organismi di Controllo Autorizzati;
2. ai sensi dell'art. 12 tali sanzioni devono essere irrogate esclusivamente dal "Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, (di seguito indicato come Dipartimento);
3. l'attuale struttura delle Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi delle legge 24 novembre 1981, 689non permette di poter gestire l'accertamento e la contestazione degli illeciti ;
4. nelle ordinarie attività di "vigilanza" il personale incaricato può venire a conoscenza di eventuali illeciti;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- ai sensi ed agli effetti della DGR n. 619 del 15-11-2016 le competenze in materia di :" Sistemi di qualità aziendale e ambientale dei processi produttivi; produzione integrata e agricoltura ecocompatibile. Agricoltura biologica e agricoltura a basso impatto ambientale." sono in capo alla Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 06 della DG 50-07.
- il dott. Nicola LALLA – dipendente incardinato nella UOD 50-07-06, è stato designato - con nota n 0414471 del 30-05-2012 del Coordinatore p.t. dell'Area Sviluppo del Settore Primario - come membro titolare nel succitato CNV , in attuazione di quanto previsto dall' art. 3, punto 1. del DM del 16 febbraio 2012;
- la designazione del succitato dipendente ha tenuto conto sia delle funzioni istituzionali del Settore SIRCA , e successivamente della UOD 06, che delle specifiche competenze maturate in materia di vigilanza sulle produzioni regolamentate da norme europee;
- il succitato dipendente ha già provveduto, per gli anni 2016 e 2017, 2018 e 2019 a predisporre la documentazione necessaria; ad effettuare i rewiew audit facenti parti del "Programma coordinato di vigilanza – Agricoltura Biologica" e ad inserire i risultati delle attività espletate in Banca dati Vigilanza (istituita dal DM 16 febbraio 2016 e le cui modalità di funzionamento sono definite con Decreto Dipartimentale ICQRF n 271 del 3 dicembre 2015);
- con precedente decreto del Direttore Generale n 46 del 3 agosto 2017 tra l'altro è stato "nominato" il dott Antonino Di GENNARO matr. 18709 - attualmente in servizio presso la UOD 50-07-06 - come "membro di riserva " del CNV, in rappresentanza della Regione Campania;
- nella riunione del CNV del 17/03/2021, presso la sede dell'ICQRF in Roma, è stato proposto il "Programma 2021"; che prevede che la Regione Campania esegua almeno 25 "review audit" presso altrettanti operatori estratti dagli uffici responsabili degli "Office audit";

RITENUTO opportuno autorizzare la competente Unità operativa della Direzione Generale, la UOD 06 a:

1. procedere nelle attività di vigilanza previste dal "Programma 2021" avvalendosi del proprio personale, perfezionando all'uopo le procedure per eseguire almeno i 25 review

audit previsti compatibilmente alle disposizioni relative all'emergenza sanitaria ed alle ulteriori necessità che potranno emergere nel corso dell'anno in merito ad altre attività impreviste ;

2. comunicare al CNV ed in particolare al "Dipartimento" che anche per l'anno 2021 la Regione Campania non procederà all'accertamento ed alla contestazione degli eventuali illeciti assimilabili alle fattispecie previste dal Decreto Legislativo 23 febbraio 2018 n 20;
3. disporre che, a seguito di "illeciti" eventualmente riscontrati nel corso dell'attività di vigilanza con il personale incaricato provveda a segnalarlo tempestivamente al "Dipartimento" .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.06

DECRETA

Per le motivazioni in narrativa che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. di recepire, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione Campania, il "Programma Coordinato di Vigilanza per l'anno 2021 – Agricoltura Biologica "consolidato" (di seguito indicato come "Programma 2020") approvato dal CNV nella seduta del 17/03/2021 - ALLEGATO A allegato al presente provvedimento;
2. autorizzare la competente Unità operativa della Direzione Generale, la UOD 06 a:

- procedere nelle attività di vigilanza previste dal "Programma 2021" avvalendosi del proprio personale, perfezionando all'uopo le procedure per eseguire almeno i 25 review audit previsti compatibilmente alle disposizioni relative all'emergenza sanitaria; ed alle ulteriori necessità che potranno emergere nel corso dell'anno in merito ad altre attività impreviste ;
- comunicare al CNV ed in particolare al "Dipartimento" che anche per l'anno 2021 la Regione Campania non procederà all'accertamento ed alla contestazione degli eventuali illeciti assimilabili alle fattispecie previste dal Decreto Legislativo 23 febbraio 2018 n 20;
- disporre che, a seguito di "illeciti" eventualmente riscontrati nel corso dell'attività di vigilanza con il personale incaricato provveda a segnalarlo tempestivamente al "Dipartimento".

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di assolvere agli obblighi di pubblicazione nella “Casa di Vetro”, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
5. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

1. Assessore all’Agricoltura;
2. Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
3. Comitato Nazionale di Vigilanza presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali –ICQRF, PREF II
4. UDCP 400101- Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto; - UDCP- 400303 per l’archiviazione;

PASSARI

ALLEGATO A

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA

PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2021 – AGRICOLTURA BIOLOGICA

Il programma prevede la vigilanza su 20 Organismi di controllo. L'ICQRF è autorità referente per 17 Organismi e la Provincia di Bolzano è autorità referente per 3 Organismi (ABCert, Biko e QC&I).

1. L'attività di *office audit* nazionale è svolta:
   - dall'ICQRF per gli Organismi di controllo Suolo & Salute, ICEA, CCPB, Bioagricert, Bios, Ecogruppo, Sidel, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquria, Agroqualità, INOQ, DQA, CSQA e A.S.TER;
   - dalla Provincia di Bolzano e dall'ICQRF per l'Organismo di controllo ABCert;
   - dalla Provincia di Bolzano per gli Organismi di controllo Biko e QC&I;
2. I *review/witness audit* presso gli operatori sono svolti dall'ICQRF e dalle Regioni e Province autonome, secondo la ripartizione dei fascicoli contenuta nell'allegato 1 - Tab. A1 (ICQRF) e A2 (Regioni e PPAA). Gli Uffici referenti ICQRF che intendono estrarre i fascicoli in proporzione al numero di operatori presenti nel territorio di competenza possono adottare la ripartizione contenuta nella Tab. B1. Il dettaglio dell'attività di competenza delle Regioni e PPAA è contenuto nella Tabella B2. I *review/witness audit* sugli operatori di ABCert con sede nelle provincie di Trento e Bolzano sono svolti dall'Autorità provinciali.
3. *I witness audit* sono svolti sul 10% dei fascicoli estratti per ciascun Organismo di controllo. L'ICQRF e le Regioni e Province autonome scelgono i fascicoli o in relazione all'ispettore da verificare o in relazione al periodo critico in cui effettuare la visita ispettiva.
4. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismi di controllo sono a cura dalle autorità referenti come sopra indicate.
5. L'attività di vigilanza programmata è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.
6. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.
7. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Allegato 1

Tab. A 1 - Ripartizione attività dell'ICQRF

Uffici ICQRF	Office Audit	Organismo di controllo	Fascicoli da estrarre
ICQRF Nord-Ovest	2	Valoritalia	16
		IONQ	1
ICQRF Nord-Est	5	Bios	28
		CSQA	1
		Ceviq	5
		Siquria S.R.L.	2
		ABCert	2
ICQRF Emilia Romagna e Marche	5	Suolo&salute	64
		Icea	50
		Bioagricert	41
		Sidel	23
		A.S.TER	0
ICQRF Toscana e Umbria	1	QCertificazioni	13
ICQRF Italia centrale	2	Agroqualità	5
		DQA	2
ICQRF Sicilia	2	Ecogruppo	24
		Codex	19
Ufficio PREF II	1	CCPB	39
Totali	**18**		**335**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. A 2 - Ripartizione attività Regioni e PPAA

Regione e PPAA	Office Audit	Review/witness
Abruzzo		7
Basilicata		10
Calabria		44
Campania		25
Emilia Romagna		22
Friuli Venezia Giulia		7
Lazio		20
Liguria		2
Lombardia		13
Marche		16
Molise		2
Piemonte		17
P. A. Bolzano	3	17
P. A. Trento		6
Puglia		39
Sardegna		9
Sicilia		47
Toscana		21
Umbria		5
Valle d'Aosta		1
Veneto		20
Totali	**3**	**350**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. B.1. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per Ufficio ICQRF di assegnazione nell'ipotesi di estrazione proporzionale al numero di operatori presenti nel territorio di competenza.

Ufficio ICQRF (assegnatario dei fascicoli)	**Suolo & Salute**	**Icea**	**CCPB**	**Bioagr**	**Sidel**	**Ecogr**	**Codex**	**Agroq**	**DQA**	**Bios**	**CSQA**	**Ceviq**	**Siquria**	**QC**	**Valorit**	**INOQ**	**ABCert**	**Totale**
ICQRF Nord-Ovest	2	4	3	2		2				2				1	3	1		**20**
ICQRF Lombardia		2	2	3	1	1								1	3			**13**
ICQRF Nord-Est	1	7	3	1		1	1			6	1	5	2	1	4		2	**35**
ICQRF Emilia Romagna e Marche	12	5	12	4			1	1						1	2			**38**
ICQRF Toscana e Umbria	4	7	4	4						1				5	1			**26**
ICQRF Italia Ccentrale	6	6	6	5	1			1		1				1				**27**
ICQRF Italia Sud-Est	8	9	1	5	11	5	3			8					1			**51**
ICQRF Italia Meridionale	20	6	4	9	5	5	10	1	1	6					2			**69**
ICQRF Sicilia	8	3	3	6	4	10	3	2		5				3				**47**
ICQRF Sardegna	3	1	1	2	1		1											**9**
Totale	**64**	**50**	**39**	**41**	**23**	**24**	**19**	**5**	**1**	**29**	**1**	**5**	**2**	**13**	**16**	**1**	**2**	**335**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. B.2. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per l'attività di vigilanza programmata per le Regioni e PPAA.

	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagr	Sidel	Ecogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceviq	Siquria	QC	Valorit	INOQ	ABCert	Biko	Totale
Abruzzo	1	2	3					1											**7**
Basilicata	2	1		1	3	1	1			1									**10**
Calabria	15	3	2	5	1	5	9			3					1				**44**
Campania	5	3	2	4	4		1	1	1	3					1				**25**
Emilia Romagna	5	4	7	3			1							1	1				**22**
Friuli V. G.		1	1							1		4							**7**
Lazio	5	4	3	5	1					1				1					**20**
Liguria	1	1																	**2**
Lombardia		2	2	3	1	1								1	3				**13**
Marche	7	1	5	1				1							1				**16**
Molise	1	1																	**2**
Piemonte	1	3	3	2		2				1				1	3	1			**17**
P. A. Bolzano							1										14	2	**17**
P. A. Trento		3								1					1		1		**6**
Puglia	5	7	1	4	8	4	2			7					1				**39**
Sardegna	3	1	1	2	1		1												**9**
Sicilia	8	3	3	6	4	10	3	2		5				3					**47**
Toscana	3	5	3	4						1				4	1				**21**
Umbria	1	2	1											1					**5**
Valle d'Aosta										1									**1**
Veneto	1	3	2	1		1				4	1	1	2	1	3				**20**
Totale	**64**	**50**	**39**	**41**	**23**	**24**	**19**	**5**	**1**	**29**	**1**	**5**	**2**	**13**	**16**	**1**	**15**	**2**	**350**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi **sei mesi** dell'anno 2021 e, se del caso, a indirizzare l'attività delle altre autorità che cooperano all'attività di vigilanza.
- Gli Uffici territoriali/Regioni incaricati di eseguire i *review/witness audit* provvedono alla calendarizzazione degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono l'e-mail relativa al caricamento in Banca dati Vigilanza dei fascicoli di competenza.
- Le autorità inseriscono tempestivamente le informazioni nella Banca dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di:
  - ✓ verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e assicurare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all'ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell'Organismo tutte le volte in cui è necessario;
  - ✓ procedere all'estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (attività regionali c.d. *extra-piano*), su tempestiva richiesta delle altre autorità che indicano i criteri di selezione;
  - ✓ selezionare i fascicoli in conformità ai criteri previsti nelle procedure in uso. Esigenze particolari da parte di altra autorità nella selezione dei fascicoli di propria spettanza possono essere soddisfatte tramite la sua partecipazione all'estrazione dei fascicoli presso l'Organismo di controllo, da concordare con l'autorità referente;
- gli uffici territoriali o le Regioni che intendono svolgere *witness audit* concordano con l'Ufficio referente l'estrazione dei fascicoli degli operatori in relazione all'ispettore che si intende affiancare e/o al periodo nel quale è programmata la visita ispettiva.
- L'eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente, è inserita sul sistema informativo Banca dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- La distribuzione dei fascicoli selezionati avviene con l'utilizzo della nuova funzionalità della Banca dati Vigilanza denominata "*Campione operatori*". L'elenco degli operatori selezionati è inserito nel sistema utilizzando il layout in Excel (che andrà scaricato, compilato e caricato nel sistema). Nella funzione *Fascicolo Operatore*, il responsabile del gruppo di audit carica il fascicolo aziendale selezionando il CUAA e Nome dal citato elenco e lo assegna all'Ufficio territoriale/Regione di competenza. L'Ufficio territoriale/Regione assegnatario del fascicolo, una volta eseguito il *review/witness audit*, inserisce gli esiti dell'attività di vigilanza svolta richiamando ciascun operatore nel modulo *Tipologia di audit*.
- **Le autorità si impegnano a svolgere le attività di *review/witness audit* entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell'Organismo vigilato, indicando il requisito violato, il livello di gravità della stessa, dandone adeguata motivazione. Le proposte di non conformità devono essere inserite nell'apposita area della Banca dati Vigilanza. In difetto, le relative attività non verranno prese in considerazione nella gestione degli esiti.**
- Al fine di collegare la documentazione inserita nell'area *Fascicolo audit* della Banca dati Vigilanza, con quanto inserito nella sezione *Tipologia di audit*, deve essere valorizzato il campo "*Audit*" selezionando, dall'apposito menu a tendina, "*il tipo, la data e il codice audit*" dell'attività corrispondente.
- Le autorità referenti si impegnano a compilare il Rapporto finale di vigilanza avvalendosi della funzionalità prevista nel sistema informativo Banca dati Vigilanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 187 del 03/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DGR NN. 170 DEL 7/04/2020 E 211 DEL 5/05/2020 - PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA - MISURE DI SOSTEGNO ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA E MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN BONUS UNA TANTUM A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE REGIONALI. ED. 2021 - CON ALLEGATO.

LA DIRETTRICE

PREMESSO che:

α) con DRD n. 97 del 19/05/2020 ad oggetto "DGR nn. 170 del 7/04/2020 e 211 del 5/05/2020 - *Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione Campania - Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura - Approvazione avvisi pubblici per l'erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale - Con allegati"* sono stati approvati gli avvisi relativi all'erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole (allegato 1), alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed alle imprese acquicole (allegato 2 con Allegato A modello di domanda), alle imprese del comparto bufalino regionale (allegato 3), alle imprese del comparto florovivaistico regionale (allegato 4), predisposti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali per dare attuazione alle misure/azioni del Piano di dettaglio di cui alla DGR 211/2020, elaborato in attuazione della DGR n. 170/2020;

β) le iniziative relative all'erogazione dei bonus una tantum di cui al DRD n. 97/2020 hanno trovato copertura finanziaria attraverso l'impiego delle risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 per un importo complessivo di 70.000.000,00 di euro;

χ) è stata data attuazione alle iniziative previste dagli avvisi pubblici di cui al DRD n. 97/2020 per il sostegno *imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale* attivando un apposito regime di aiuto, il SA57349 (adozione della decisione di compatibilità, da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 TFUE avvenuta con Decisione C(2020)3388 del 19/05/2020), nell'ambito del "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" – in prosieguo quadro temporaneo - (Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi).

CONSIDERATO che:

a) il Quadro temporaneo è stato più volte modificato, tenuto conto del progredire della pandemia, consentendo l'accesso ai benefici alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione (III e IV emendamento); elevando l'aiuto complessivo concedibile sul Quadro temporaneo sezione 3.1, per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e per le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli (V emendamento);

b) che da ultimo con Decisione C(2021) 2580 final del 12/04/2021 è stato modificato il regime di aiuto SA.57349, *-SA.62544 (2021/N)-,* adeguandolo alle nuove previsioni del "*Quadro temporaneo* (V emendamento) per consentire oltre l'accesso ai benefici alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e che non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, la proroga del periodo di applicazione al 31/12/2021 e l'innalzamento dell'importo complessivo dell'aiuto erogabile per impresa ai nuovi massimali;

c) con DRD n. 277 del 25/11/2020 si è provveduto a modificare il DRD n. 97/2020, per adeguarlo alle modifiche conseguenti al III e IV emendamento del *Quadro temporaneo* fermo restando tutte

le altre condizioni previste dal DRD 97/20 in ossequio al paragrafo 3.1 del *Quadro temporaneo e del regime SA. 57349;*

d) con DRD n. 19 del 25/01/2021 si è modificato il DRD 277/2020 confermando tra l'altro la possibilità di una nuova apertura dell'avviso imprese agricole, a condizione che a chiusura del trattamento delle domande pervenute sull'avviso di cui al DRD 97/20 -allegato 1- residui un budget, sufficiente ed adeguato a giustificarne la riapertura prevedendo la partecipazione esclusivamente alle imprese agricole per le quali non è stato concesso il bonus sull'avviso specifico di cui al DRD 97/2020 (allegato 1);

f) con DRD n. 122 del 19/04/2021 si è provveduto ad adeguare la base giuridica dell'aiuto SA.57349 (2020/N) al V emendamento del Quadro temporaneo fermo restando tutte le altre condizioni previste dal DRD n. 97/2020 in ossequio al paragrafo 3.1 del *Quadro temporaneo e del regime SA. 57349;*

e) a chiusura del trattamento delle domande pervenute sull'avviso imprese agricole di cui al DRD n. 97/2020 -allegato 1- residuano 14.000.000,00 euro, a fronte dei 45.000.000,00 di euro previsti inizialmente, e che pertanto tale budget può ritenersi sufficiente ed adeguato a giustificare l'apertura di un nuovo avviso riservato alle imprese agricole per le quali non è stato concesso il bonus sull'avviso di cui al DRD n. 97/2020.

VISTO l'avviso relativo all'erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole regionali, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

RITENUTO che tale avviso risponde a quanto stabilito dalle DGR 170/2020 e DGR 211/2020, alle condizioni previste al paragrafo 3.1 del Quadro temporaneo e dal regime SA.57349, così come modificato dalla decisione C (2021) 2580 final del 12/04/2021 -SA.59447 (2020/N)- e che pertanto sia meritevole di approvazione.

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa.

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

1. di stabilire che l'erogazione del bonus una tantum alla imprese agricole regionali debba avvenire rispettando le condizioni previste nel quadro temporaneo al paragrafo 3.1 e del regime SA.57349, così come modificato da ultimo dalla decisione C (2021) 2580 final del 12/04/2021 -SA.6254 (2021/N)- introducendo la possibilità di accesso ai benefici alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e che non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione (III e IV emendamento), estendendo il periodo di applicazione al 31/12/2021 ed adeguando l'importo complessivo dell'aiuto erogabile per impresa ai nuovi massimali fermo restando tutte le altre condizioni previste dal DRD n. 97/2020*;*

2. di approvare l'avviso relativo all'erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole regionali, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

3. di precisare che le iniziative relative all'erogazione del bonus una tantum di cui all'avviso trovano copertura finanziaria attraverso l'impiego delle risorse residue, pari a 14.000.000,00 euro, a fronte dei 45.000.000,00 di euro previsti inizialmente per le imprese agricole di cui al DRD n. 97/2020;

4. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione dei contenuti dell'avviso e dei termini di attuazione in esso riportato, anche attraverso il sito web della Regione;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

6. trasmettere il presente decreto:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
- alla Direzione Generale Risorse Finanziarie - UOD 50 13 05 - UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria)
- all'Ufficio di STAFF "Funzioni di supporto tecnico – operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" (50.13.93);
- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (50.01.00)
- all'Ufficio di Staff con funzioni di supporto Tecnico-Operativo (50.07.91);
- alla U.O.D. "Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria" (50.07.09)
- alla UOD 50.07.06 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania
- ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA (CAA) operanti in Campania.
- al BURC per la pubblicazione.

Passari

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19". *Ed. 2021*

ART.1 -OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le imprese agricole colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto (bonus). Infatti, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 di grave rilevanza per la salute pubblica e con enorme impatto socio-economico, sta determinando una crisi senza precedenti anche per il settore agricolo, già a partire dai mesi di marzo e aprile 2020 soprattutto a causa del blocco dei tradizionali e consolidati canali di commercializzazione all'ingrosso sia in Italia che all'estero che si è protratto a fasi alterne per tutto il 2020. Inoltre il perdurare del periodo di crisi e *lockdown* ha acuito la sofferenza del settore non solo per motivi dovuti alla chiusura del settore ho.re.ca., dei canali di export, dei mercati al dettaglio, ma anche alla riduzione dei lavoratori disponibili e dell'attività degli intermediari e grossisti per difficoltà logistiche e alla preferenza, sul fronte dei consumi domestici accordata soprattutto alla GDO, che raramente si approvvigiona sui mercati locali, e ai prodotti confezionati a lunga scadenza.

ART.2 -PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (nel seguito QT).
- Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2020)3388 del 19/05/2020 che ha approvato il regime di aiuto SA.57349.
- Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2020)8243 del 19/11/2020 che ha modificato il regime di aiuto SA.57349 (adeguamento al III e IV emendamento QT).
- Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2021) 2580 del 12/04/2021 che ha modificato il regime di aiuto SA.57349 (adeguamento al V emendamento QT).
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 -"Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 07.04.2020, avente ad oggetto: "Piano per l'emergenza socio-economica Covid 19 della Regione Campania".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 5/05/2020, avente ad oggetto: "Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza socio-economica Covid 19 della Regione Campania concernenti il sostegno alle imprese agricole, con interventi specifici a sostegno del comparto bufalino e del comparto florovivaistico, della pesca e dell'acquacoltura".
- Decreto Dirigenziale n. 97/2020 avente ad oggetto: "DGR nn. 170 del 7/04/2020 e 211 del 5/05/2020 -Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania - Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura - Approvazione avvisi pubblici per l'erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale – con allegati- base giuridica del regime di aiuto SA.57349.
- Decreto Dirigenziale n. 277/2020 avente ad oggetto Modifiche e integrazioni al DRD n. 97 del 19/05/2020 ad oggetto "DGR nn. 170 del 7/04/2020 e 211 del 5/05/2020 - Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione. Campania --Misure di sostegno alle aziende

fonte: http://burc.regione.campania.it

agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura - Approvazione avvisi pubblici per l'erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale.

- Decreto Dirigenziale n. 19/2021 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al DRD n. 277 del 25/11/2020" con il quale tra l'altro si prevede la possibilità di procedere ad una nuova apertura dei bandi pesca e acquacoltura, imprese bufaline, imprese florovivaistiche (allegati 2, 3 e 4 DRD n. 97/2020) e conferma la nuova apertura del bonus imprese agricole (allegato 1 DRD 97/2020) decretata con DRD n. 277/2020, qualora a chiusura della lavorazione di tutte le domande pervenute residui un budget sufficiente ed adeguato a giustificarne l'apertura.
- Decreto Dirigenziale n. 122/2021 avente ad oggetto Adeguamento dell'aiuto SA.57349 (2020/N) al V emendamento del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i.

ART. 3 -DOTAZIONE FINANZIARIA

1.L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a 14.000.000,00 euro generato dalle economie dal precedente avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 97/2020 - allegato 1 imprese agricole - e provenienti dalla riprogrammazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014- 2020. Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, si provvederà a ridurre proporzionalmente il bonus in rapporto all'entità delle risorse disponibili.

ART. 4 -SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso esclusivamente le imprese che alla data di presentazione dell'istanza di cui al presente avviso hanno i seguenti requisiti:

A. sono imprese individuali o società agricole o cooperative agricole ai sensi dei DDLGVO 99/2004 e 101/2005 iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;

B. non sono state beneficiarie di concessioni relative agli avvisi pubblici di cui al Decreto Dirigenziale n. 97/2020 (allegati: 1 imprese agricole, 2 imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, 3 comparto bufalino, 4 comparto florovivaismo);

C. sono attive, come rilevabile dal certificato Camerale, già alla data del 31 Dicembre 2019 e di esserlo a tutt'oggi (in caso di subentro possono risultare attive anche nel 2020, sempreché il subentro sia stato in azienda agricola attiva alla data del 31/12/2019);

D. sono titolari di Partita IVA attiva, con almeno un codice ATECO 2007 collegato alla stessa ed appartenente sezione A Divisione 01 sino alla sottocategoria 01.50.00 come rilevabile dal fascicolo aziendale;

E. essere coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, sia in forma singola che associata. Nel caso di società esse devono essere qualificabili come imprenditori agricoli

professionali o società di coltivazione diretta con conseguente iscrizione all'INPS, nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura del soggetto qualificante;

F. essere iscritte all'INPS, nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura;

G. sono in possesso di fascicolo aziendale regolare e attivo tenuto presso un CAA;

H. hanno almeno un'unità produttiva/operativa nel territorio della Regione Campania;

I. non sono imprese in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019. In deroga a quanto precede è consentita la partecipazione esclusivamente alle microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano attualmente soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, prorogando il periodo di applicazione al 30/06/2021. L'impresa richiedente deve produrre opportuna dichiarazione sostitutiva circa la dimensione di impresa - all'allegato 3 - che sarà verificata e conservata a cura del CAA;

J. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi (accordo), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (all'indirizzo PEC: dg500700.covid19@pec.regione.campania.it) per le eventuali verifiche e valutazioni.

3. La verifica dei requisiti di accesso di cui al precedente comma 1 sarà realizzata secondo le modalità previste all'Allegato 4. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 5 –IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

1. Ciascuna impresa, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, a seguito di presentazione della domanda di cui al presente avviso, riceve un bonus una tantum nella forma di contributo a fondo perduto secondo una delle seguenti modalità:

1.500 euro per coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali,

2.000 euro per i coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali assuntori di manodopera, che nel 2019 hanno impiegato più di 5 lavoratori (oti/otd) per oltre 510 giornate lavorative complessive.

2. Il presente bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata

dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi e di quanto stabilito nel Quadro temporaneo ed al regime SA.59447 (2020/N) di cui all'articolo 2 alla sezione 3.1. Il cumulo va verificato sull'impresa "unica" così come definita nel Reg (UE) 1408/2013 art. 2 comma 2 (vedasi allegato 4). In analogia alle indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

3. Il contributo non è cumulabile con le agevolazioni emanate dalla Regione Campania nell'ambito del Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica Covid 19 della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese agricole, del comparto bufalino e del comparto florovivaistico, e della pesca e acquacoltura, approvato con DGR n. 211 del 05.05.2020.

4. Le imprese, in regime di esenzione IVA (art.34 comma 6 DPR 633/1972), previsto per gli agricoltori di ridotte dimensioni, qualora comunque in possesso dei requisiti previsti all'articolo 4, possono partecipare al presente avviso.

ART. 6 -MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'intervento viene attuato con procedura automatica a sportello ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 123/98.

2. L'avviso sarà reso disponibile sul sito della Regione Campania nella sezione dedicata all'emergenza Covid-19 e sulle pagine del sito istituzionale dedicate all'agricoltura. La domanda di bonus una tantum attestante il possesso dei requisiti di accesso e le altre informazioni in essa contenute, è resa dal richiedente nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, e deve essere presentata alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali esclusivamente per il tramite del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA (CAA) che detiene il fascicolo aziendale del richiedente. La sottoscrizione della stessa costituisce anche l'accettazione e rispetto senza riserva dei termini, delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'Avviso e negli allegati che ne formano parte integrante.

3. Le imprese potranno presentare domanda presso i CAA dal **10/06/2021 al 20/07/2021**. La domanda si intende presentata in tempo utile se acquisita **al protocollo CAA non oltre le ore 23:59 del 20/07/2021.**

4. Il CAA nel compilare il modello di domanda sottoscritto dal richiedente (allegato 1) accerta il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'articolo 4, ad eccezione dei requisiti riportati alle lettere B, I, che saranno verificati dall'Amministrazione regionale, la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e di quanto previsto dal presente avviso, protocolla le istanze secondo l'ordine cronologico, determina l'entità del contributo, e, a chiusura dell'istruttoria, invia all'Amministrazione sulla PEC dg500700.covid19@pec.regione.campania.it **a pena di esclusione, entro e non oltre il secondo giorno successivo alla scadenza di cui al punto precedente la documentazione seguente (allegato 1 bis)**:

- Lettera di trasmissione elenco a mezzo PEC con unita dichiarazione di conformità informazioni contenute nell'elenco in formato foglio di calcolo attestante il numero delle domande inviate e certificazione dell'esito istruttorio di competenza;
- Elenco delle istanze ricevute in formato foglio elettronico con le seguenti indicazioni: numero progressivo in elenco, codice CAA-AGEA, recapito telefonico del CAA, nome CAA, nome del file

fonte: http://burc.regione.campania.it

della domanda validata (CUAA), numero protocollo, data protocollo, importo ammesso, data invio elenco.
- dichiarazione sostitutiva circa la dimensione di impresa - all'allegato 3.

Nell'oggetto della PEC va inserito obbligatoriamente: "elenco agricole2021 CAAxxxxxx- invio n xxxx" (es. elenco agricole2021 CAA coldiretti 101- invio n 1).

Contestualmente il CAA invia i moduli domanda pdf validati su SCRAMP.
Il CAA, inoltre, conserva nel fascicolo aziendale del richiedente tutta la documentazione e le verifiche svolte e archivia su supporto elettronico una copia delle domande validate in formato PDF. **Tale documentazione è conservata per almeno 10 anni dalla concessione come richiesto dal Quadro Temporaneo di cui all'articolo 2.**

5. Pena esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere compilate esclusivamente attraverso i CAA detentori del fascicolo aziendale (vincolo di mandato), a cui l'impresa dovrà confermare nel modello di domanda il mandato già conferito. **Non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione domande che perverranno da un CAA diverso da quello che detiene il fascicolo aziendale.**

6. L'Amministrazione sulla documentazione pervenuta dai CAA effettua una verifica di ricevibilità consistente in:

- rispetto della data di presentazione della domanda: il codice di validazione del modulo di domanda deve essere compreso nell'intervallo temporale di cui al punto 3 così come pure il protocollo CAA;
- rispetto della data di invio sulla PEC dg500700.covid19@pec.regione.campania.it della documentazione di cui al punto 4;
- completezza della documentazione inviata dal CAA di cui al punto 4;
- acquisizione sulla piattaforma SCRAMP delle istanze.

Qualora si riscontasse il non rispetto di uno dei requisiti di ricevibilità ne verrà data tempestiva comunicazione al CAA e alla ditta richiedente.

7. L'Amministrazione non procederà alla lavorazione di domande non ricevibili e/o predisposte secondo modalità difformi dal presente avviso. Per le domande dichiarate ricevibili l'Amministrazione procederà, con il supporto operativo della rete dei CAA campani, alla verifica delle istanze circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati e alla determinazione del contributo. In particolare, per le persone giuridiche che non siano micro o piccole imprese il requisito riportato alla lettera **l** dell'articolo 4 sarà verificato, dall'Amministrazione, acquisendo i bilanci 2019 depositati in CCIAA per le società di capitali e richiedendo i bilanci-rendiconti contabili interni e/o i modelli dichiarativi redditi 2020 (periodo di imposta 2019) alle società di persone. Qualora non fossero disponibili i bilanci 2019 depositati in CCIAA o il richiedente società di persone non invii quanto richiesto **si assegnerà un termine per il deposito / invio non superiore a 10 giorni trascorso il quale senza esito si procederà ad archiviare l'istanza e non erogare il bonus**. L'Amministrazione in corso di istruttoria potrà richiedere integrazioni documentali al potenziale beneficiario. La chiusura dell'istruttoria con

fonte: http://burc.regione.campania.it

esito positivo è certificata dalla registrazione della concessione sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato SIAN con attribuzione del relativo COR. Qualora vi siano motivi ostativi per la concessione sarà inviato all'indirizzo PEC del richiedente dichiarato in domanda apposita comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, concedendo dieci giorni dal ricevimento della PEC per la presentazione per iscritto di eventuali controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti, che dovranno essere inviate esclusivamente sulla PEC dg500700.covid19@pec.regione.campania.it. In caso di conferma dell'esito negativo si procederà all'esclusione della impresa dai benefici.

ART. 7 -PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

1. . Il contributo sarà erogato dall'Amministrazione fino ad esaurimento del plafond disponibile (cfr art.3). Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, si provvederà a ridurre proporzionalmente il bonus in rapporto all'entità delle risorse disponibili.

2. A conclusione della fase istruttoria, l'Amministrazione dispone con apposito provvedimento contestualmente l'approvazione dell'elenco di beneficiari e l'immediata erogazione del bonus a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda e verificato dai CAA. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'erogazione dei bonus che riportino l'IBAN del richiedente in maniera errata. L'importo sarà liquidato a mezzo bonifico disposto **esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. carte di credito, carte prepagate, libretti postali).** L'Amministrazione si riserva di non procedere alla liquidazione su IBAN riferibili a canali di pagamento che non siano riferibili esclusivamente a **conti correnti bancari o postali.**

3. La Regione Campania, successivamente all'erogazione del contributo ed in ossequio al dettato dell' 8 del Decreto Legislativo 123/98 ed alle norme che regolano il SIGECO del FSC, si riserva di effettuare controlli a campione presso i CAA o i beneficiari e/o direttamente consultando pubblici registri (es CCIAA, Fascicolo aziendale, registro aiuti di stato) per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda sulla base della documentazione conservata dal CAA nel fascicolo aziendale del richiedente. L'Amministrazione procederà presso i CAA a controlli ex post, rafforzati o in percentuali inferiori, a seconda che la documentazione sia inoltrata da un CAA o da un cd SUPERCAA, costituito ai sensi della LR 21 maggio 2012 n. 12 e in vigenza di convenzione siglata con la DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, l'Amministrazione provvederà alla formazione dell'elenco per la trasmissione degli stessi con apposita comunicazione al Responsabile della Trasparenza della Regione per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente"

secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs33/2013.

5. In analogia con quanto previsto dal dlgs 123/98 ma in considerazione della grave crisi socioeconomica generata dalla pandemia e ancora in atto, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento vigente alla data della concessione del bonus maggiorato di due punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contribuito medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 8 –INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del bonus, a partire dall'approvazione del presente avviso e fino **a tre giorni prima della chiusura dei termini** per la compilazione delle domande da parte dei CAA, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti alla mail agricoltura.covid19@regione.campania.it. I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale nella sezione dedicata all'emergenza da Covid -19 e sulle pagine del sito istituzionale dedicate all'agricoltura.

2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi") e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

3. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale pro-tempore della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07).

4. L'impresa beneficiaria può presentare un'istanza di recesso per rinuncia volontaria al contributo a firma del titolare o rappresentante legale al responsabile del procedimento all' indirizzo PEC: dg500700.covid19@pec.regione.campania.it. Tale istanza è presentabile in qualsiasi momento. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti e qualora il bonus fosse stato già erogato comporta, ovviamente la restituzione dello stesso secondo modalità che saranno comunicate.

5. Avverso i provvedimenti di diniego all'erogazione dei contributi è ammesso presentare:
   a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90;
   b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 9 -INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Al fine di gestire il presente avviso, la Regione Campania tratta i dati personali, ricevuti nell'ambito della procedura in oggetto, i rapporti che ne scaturiranno, e ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per il tempo necessario conseguimento delle stesse finalità, secondo il principio di minimizzazione.

2. Ai richiedenti il bonus, è resa informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

3. L'informativa di cui al precedente punto 2 è allegata al presente Avviso (All. n. 2) e ne costituisce parte integrante.

4. I Centri di assistenza agricola (CAA) sono responsabili del trattamento dei dati trattati per conto della Regione relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso e risulteranno titolari del trattamento dei dati implementati a seguito del presente avviso e archiviati in proprie banche dati per i successivi controlli. Pertanto il CAA che compila la domanda di bonus e detiene il fascicolo aziendale è tenuto, nei confronti del richiedente, all'osservanza della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, incluso l'obbligo di rendere la propria informativa sul trattamento.

Art. 10 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE e dichiarazioni - PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA – BONUS IMPRESE AGRICOLE –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le
Regione Campania
Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola A6
81100 – Napoli

Regione Campania

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA,DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA- BONUS IMPRESE AGRICOLE

EVENTO : COVID 19

Presentata per il tramite del CAA

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

ALLA DG POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

per il tramite dei CAA

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

SEZ. I (Dati identificativi del soggetto richiedente)

1

Natura giuridica | **C.U.A.A.** | n. iscrizione INPS | PARTITA IVA | DATA DI RILASCIO P.IVA (giorno mese anno)

ISCR. ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI | **N. REA** | DATA ISCRIZIONE IN CAMERA DI COMMERCIO (giorno mese anno)

COGNOME O RAGIONE SOCIALE | NOME (se persona fisica)

SESSO | DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE DI NASCITA | Naz. | PROV.

Sede Legale TELEFONO 2

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | PREFISSO | NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

UBICAZIONE AZIENDA, IMPIANTO, SEDE OPERATIVA (solo se diverso da sede legale) TELEFONO 3

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | PREFISSO | NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo per le forme societarie)

CODICE FISCALE 4

COGNOME | NOME

SESSO | DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | COMUNE DI NASCITA | PROV.

TELEFONO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | PREFISSO | NUMERO

vedi **Nota (1)**

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Selezionare codice ATECO come da CCIAA

vedi **Nota (1)**
a piè di pagina

Nota (1)

Si precisa che, ai sensi dell'art 5 punto 3 dell'avviso, per i seguenti codici ATECO:

01.41.00 | Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo

01.42.00 | Allevamento di bovini e bufalini da carne

sono ammessi solo gli allevamenti Bovini.

Gli allevatori della specie bufalina possono presentare istanza per la concessione di un bonus a valere sull'avviso ad essi riservato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

di poter accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico per il **PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA- BONUS IMPRESE AGRICOLE.**
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel decreto e negli allegati che ne fanno parte integrante che ha approvato il presente avviso e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania;
- di essere impresa attiva alla data del 31 Dicembre 2019 (in caso di subentro possono risultare attive anche nel 2020, il subentro deve essere stato effettuato in azienda agricola attiva al 31/12/2019);
- di essere titolare di partita IVA;
- di essere agricoltore in regime di esonero IVA (art.34 comma 6 DPR 633/1972), previsto per gli *agricoltori di ridotte dimensioni*;
- di essere iscritto all' INPS nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura;
- di essere coltivatore diretto imprenditore agricolo professsionale , sia in forma singola che associata (mettere X nella categoria di appartenenza)
- di essere coltivatore diretto imprenditore agricolo professionale assuntore di manodopera (otd/oti) che nell'anno 2019 ha impiegato più di 5 lavoratori per oltre 510 giornate lavorative complessive; (mettere X nella categoria di appartenenza)
- di detenere presso il CAA …… ……. regolare fascicolo aziendale;
- di avere almeno un'unità produttiva/operativa nel territorio della Regione Campania;
- di avere avere la dimensione di: (Allegato 1 Reg.702/2014)
- che l'impresa risulta iscritta nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di ……. con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n. ……
- che opera nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento liquidazione coatta amministrativa, e amministrazione controllata alla data del 31/12/2019;
- di non essere impresa in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019;
- che l'impresa opera in settori economici ammissibili al finanziamento (produzione primaria) come risulta dal Codice ATECO dichiarato nell'anagrafica;
- di operare anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione;

- di non aver presentato altra istanza per la concessione di bonus a valere del Piano per l'Emergenza Socio-Economica approvato con DGR n. 211 del 05.05.2020 e s.m.i
- Di accettare qualsiasi determinazione dell'ufficio competente in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di risorse finanziarie
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'avviso;
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale e/o il soggetto gestore è il seguente:

SI IMPEGNA

- ✓ a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- ✓ a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;
- ✓ ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso e negli allegati che ne formano parte integrante;

CHIEDE

- ✓ di ricevere il bonus con accredito su:

  c/c bancario IBAN

  c/c postale IBAN

  (il richiedente deve essere intestatario dell'IBAN).

Importo Bonus

AUTORIZZA

- fin da ora la Regione Campania ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale erogazione del bonus;
- al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione fornita ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);

Luogo e data

Il sottoscrittore[1]

Con la presente firma si rilascia anche apposito mandato per la presentazione dell'istanza.

[1] *Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.bis - Allegati CAA - documentazione da trasmettere a cura del CAA

Alla Regione Campania - Direzione Generaleper le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00)-
Centro Direzionale is. A6 –80143
NapoliPec:
dg.500700@pec.regione.campania.it

OGGETTO: *Concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "covid-19" a favore delle imprese agricole – ed 2021- –**Trasmissione documentazione ai sensi dell'art. 6 punto 4 dell'Avviso approvato con DRD n……del…….. BURC n….. del ……..***

Con la presente Il sottoscritto Dott. .....nato a ..... (…….) il

……/……/…….CF..... in qualità di responsabile dello sportello operativo

CAA……con sede in..... alla

Via ..... n. …… telefono sede …… Recapito cellulare……

- **trasmette** la documentazione in formato elettronico di cui dell'art. 6 punto 4 dell'Avviso approvato con DRDn……del…….. BURC n….. del ..... unitamente alle relative dichiarazioni;
- **attesta** che l'intera documentazione (istanza validata e firmata in originale, verbale istruttorio firmato dal personale CAAed ogni altra documentazione di riferimento), è conservata nel fascicolo aziendale del richiedente;
- **si impegna** a custodire per un periodo **non inferiore a 10 anni** a partire dalla data di concessione l'intera documentazione ea renderla disponibile per eventuali verifiche disposte dall'Amministrazione regionale, statale o comunitaria.

Il responsabile dello sportello operativodel CAA detentore del fascicolo

_____

Timbro CAAi

1. ***foglio di calcolo informazioni domande trasmesse***
2. ***certificazione esito istruttorio***
3. ***conformità informazioni contenute nell'elenco in formato foglio di calcolo***
4. ***copia documento di riconoscimento del sottoscrittore***

CERTIFICAZIONE DELL'ESITO ISTRUTTORIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Dott. .....nato a ..... (…….)

il ……/……/…….CF ..... in qualità di responsabile dello sportello operativo

CAA……con sede in..... alla

Via ..... n..... consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'esito istruttorio affidato al CAA ai sensi degli artt. 4 e 6 dell' Avviso approvato con DRD n……del…….. BURC n ..... del ……. si è concluso con esito positivo su tutte le domande trasmesse.

Il responsabile dello sportello operativodel CAA detentore del fascicolo

_____

Timbro CAA

Copia documento di riconoscimento del sottoscrittore

Dichiarazione di conformità informazioni contenute nell'elenco in formato foglio di calcolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Dott. .....nato a ..... (.....)

il ...../...../.....CF ..... in qualità di responsabile dello sportello operativo

CAA.....con sede in..... alla

Via ..... n....., consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le informazioni contenute nel foglio di calcolo denominato.....***(la denominazione deve corrispondere al nome del file compresso di invio delle domande validate in PDF trasmesso dal CAA detentore del fascicolo aziendale)*** avente il seguente tracciato record: *numero progressivo in elenco, codice CAA, descrizione CAA, , numero protocollo, data protocollo, nome del file della domanda validata (CUAA) importo ammesso, data trasmissione elenco* **sono reali e veritiere e corrispondono alla documentazione acquisita e conservata presso lo sportello operativo del CAA detentore del fascicolo aziendale e alle domande trasmesse a mezzo FTP**.

Numero Progressivo	CODICE CAA *Detentore del fascicolo aziendale*	DESCRIZIONE CAA	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA - Nome file domanda trasmessa	Importo Ammesso	Data Trasmissione elenco

Il responsabile dello sportello operativo del CAA detentore del fascicolo

_____

Timbro CAA

Copia documento di riconoscimento del sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa è resa al richiedente il sostegno ai sensi
dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)
e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101

* * *

La informiamo che ai sensi dell'art. 16 del TFUE e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett. a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. Titolari delegati al trattamento (nel seguito per brevità "Titolare"), ai sensi della DGRC n. 466 del 17/07/2018, è lo STAFF Funzioni di supporto tecnico – operativo della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con sede in Napoli, via Porzio – Centro Direzionale Is. A6, PEC staff.500791@pec.regione.campania.it ;

Si rilasciano le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamentein possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par. 1, lett. b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it - Pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso le strutture della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento, sono necessari per le attività finalizzate a:

a. l'esame della domanda di sostegno, e l'eventuale concessione del sostegno;
b. l'eventuale rimodulazione della concessione, e revoca del sostegno;
c. l'eventuale erogazione del sostegno, e recupero dell'indebito pagato;
d. l'eventuale monitoraggio e reporting ai competenti Ministeri, alle competenti Agenzie, e alla Commissione Europea, secondo le disposizioni dettate nell'ambito del Quadro temporaneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza de l Covid – 19, e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

e. i controlli da parte delle competenti Autorità nazionali e comunitarie, e quelli della Corte dei Conti;
f. gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale in materia di "Amministrazione Traspar ente" (D.Lgs. n. 33/2013), e dalla normativa regionale in materia di c.d. "Casa di Vetro" (L.R. n. 23/2017).

BASE GIURIDICA

Art. 13, par. 1, lett. d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a, b, c , d, e, f, si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento UE 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di uncompito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ").

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e -mail, codice IBAN, ecc.);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 679/2016.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b è necessario ai sensi dell'art. 2-octies, comma 3, lettere c, h, i, l, m, del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in relazione a quanto disposto dal Regolamento UE-EURATOM 2018/1046 (Regole finanziarie applicabili al bilancio dell'Unione), dalle Deliberazioni CIPE nn. 25 e 26 del 10/08/2016 e ss.mm.ii. in materia di FSC, e relative norme e manualistica di attuazione, e degli artt. 82 e ss. del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi Antimafia).

MANCATA COMUNICAZIONE D EI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par. 2, lett. e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a, b, c, d , e, f, ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- uffici dell'Amministrazione Regionale (UOD incardinate nella DG 50.13.00 per l'espletamento degli adempimenti contabili di impegno di spesa e pagamento dei corrispettivi, nonché la UOD 40.01.03 quale Ufficio della Programmazione Unitaria, ecc.);
- altri soggetti pubblici (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura (anche nell'ambito del Fascicolo Aziendale per quanto riguarda le imprese agricole, florivivaistiche, e bufaline); Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito della gestione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato; Commissione Europea; ecc.);

- altre pubbliche amministrazioni e autorità di polizia e giudiziarie italiane e dell'Unione Europea (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, Corte dei Conti Europea, ecc.).

DURATA DEL TRATTAMENTO – PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 679/2016, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali delle strutture della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento ; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art . 89, paragrafo 1, del Regolamento UE 679/2016.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Artt. da 15 a 21

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 679/2016, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per proc edere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alle strutture della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento.

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. UE 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186;
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140 - bis del D.Lgs. 101/2018.

L'interessato può ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei propri diritti, nonché sulla disciplina normativa in materia, ai seguenti link:

- Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0679
- Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protectionsupervisor_it
- Garante italiano della protezione dei dati https://www.garanteprivacy.it/web/guest

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA

(Art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO - FINANZIARIA DA "COVID-19". Ed. 2021 - Dichiarazione sui parametri dimensionali dell'impresa.

Il/la sottoscritto/a……

Nato/a a …… Provincia di ……

il……../……../……., codice fiscale ……,

Residente a ……

Provincia di……Via……

nella sua qualità di Legale Rappresentante della società denominata

……

P.IVA/CUAA: ……

con sede legale a ……

Provincia di……Via……

iscritta al Registro delle Imprese di ……

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

1. ***che, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238, l'impresa richiedente si trova nella situazione sotto indicata, alla data di presentazione della domanda:***
   - ❑ **Impresa autonoma**[1] e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dai conti dell'impresa richiedente**;**
   - ❑ **Impresa associata**[2] e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dal cumulo dei dati dei conti della richiedente e delle imprese associate**;**
   - ❑ **Impresa collegata**[3] e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dal cumulo dei dati dei conti della richiedente e delle imprese collegate**;**
2. ***che la compagine societaria è così composta***[4]***:***

   - ....%
   - ....%
   - ....%
   - ....%
   - ....%
   - ....%
   - ....%
   - ....%
   -

2 bis[5] ***che la persona fisica ovvero il gruppo di persone fisiche che compongono la suindicata compagine societaria:***

- ❑ non controllano singolarmente o congiuntamente altre imprese che esercitano la loro attività o parte di essa sullo stesso mercato o su mercati contigui[6];
- ❑ controllano singolarmente o di concerto, altre imprese che esercitano la loro attività o parte di essa sullo stesso mercato o su mercati contigui[6].

---

[1] Qualsiasi impresa non classificata come impresa associata oppure come impresa collegata

[2] Tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti divoto di un'altra impresa (impresa a valle)

[3] Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione,direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso conquest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti osoci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[4] Indicare la denominazione sociale ovvero le generalità della persona fisica che partecipa al capitale sociale nonchè la relativa quota di partecipazione.

[5] Inserire il presente punto, selezionando alternativamente una delle due dichiarazioni ivi contenute, solo nel caso in cui la compagine sociale registri la presenza di persone fisiche.

[6] Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento tra tali imprese , debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

- La persona od il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;
- Le attività svolte dalle imprese devono essere ricompresse nella stessa divisione della classificazione delle attività

3. **che l'impresa detiene le seguenti partecipazioni[7]:**

- ....%
- ....%
- ....%
- ....%
- ....%
- ....%
- ....%
- ....%
- ....%

4. ***che i dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa per il periodo di riferimento[8] sono i seguenti*** *(tengono conto dell'impresa dichiarante e delle imprese associate[9]/collegate):*

- Occupati (ULA): .....
- Fatturato (in migliaia di euro) .....
- Totale di bilancio (in migliaia di euro) .....

5. ***che in base alle risultanze di quanto sotto i punti precedenti l'impresa è una PMI, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, di dimensione:***

☐ media

economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

7 Indicare la denominazione sociale nonché la relativa quota di partecipazione;

8 II periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione: per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con icriteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio riferiti all'annualità 2019.

9 Ai dati dell'impresa dichiarante si aggregano i dati delle eventuali imprese associate, situate immediatamente a monteo a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentualepiù elevata. Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa dichiarante che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ piccola

☐ micro

☐ ovvero che *in base alle risultanze di quanto sotto i punti precedenti l'impresa è una grande impresa*

Dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation meglio noto con la sigla GDPR) e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo……., Data …… / ….. / …… ……

Il Legale Rappresentante

***Allegato**: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.*

INFORMATIVA

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a a

……. (prov. ……..) il……, nella sua qualità meglio

specificata nella dichiarazione sostitutiva che precede:

- dichiara di conoscere le disposizioni di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238 (https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/DM_18_4_2005_Definizione_PMI.pdf);

- si impegna a rinnovare tempestivamente la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato che la rendano obsoleta e non più utilizzabile;

- si impegna a fornire, in qualsiasi momento, dati, informazioni e documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese, quali lo statuto dell'impresa, l'estratto del libro soci, copia di delibere degli organi societari, copia dei bilanci corredati dalle relative note integrative e dalle relazioni degli amministratori e dei sindaci ed ogni altro atto o documento ritenuto rilevante ai predetti fini.

Luogo……..Data …… / ….. / …… ……

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 4

Modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità (art.4)

A. **essere imprese agricole individuali o società agricole o cooperative agricole ai sensi dei DDLGVO 99/2004 e 101/2005 iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;**

Modalità di verifica: Certificato camerale. Si ricorda che per le società e le cooperative deve essere riportato esplicitamente nella ragione sociale "società agricola" – "cooperativa agricola"

B. **Non essere state beneficiarie di concessioni relative agli avvisi di cui al DRD 97/2020 (allegati 1 imprese agricole, 2 imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, 3 comparto bufalino, 4 comparto florovivaismo).**

Modalità di verifica: archivio regionale bonus concessi a valere sugli avvisi di cui al DRD n. 97/2020 consultabile anche sul registro aiuti Sian sezione trasparenza https://www.sian.it/GestioneTrasparenza

C. **essere attive, come rilevabile dal certificato Camerale, già alla data del 31 Dicembre 2019 e di esserlo a tutt'oggi (in caso di subentro possono risultare attive anche nel 2020, sempreché il subentro sia stato in azienda agricola attiva alla data del 31/12/2019).**

Modalità di verifica: CCIAA e fascicolo aziendale. In caso di cessione la ditta cedente deve risultare cessata in CCIAA, dopo il 31/12/2019, e con fascicolo non attivo. Il subentrante in CCIAA deve avere data di inizio attività compatibile con quelle di cessazione del cedente; il fascicolo aziendale del cedente deve essere attivo e riportare una situazione territoriale (terreni condotti) compatibile con la situazione territoriale del cedente.

D. **avere Partita IVA attiva con almeno un codice ATECO 2007 collegato appartenente alla sezione A Divisione 01 sino alla sottocategoria 01.50.00 come rilevabile dal fascicolo aziendale**

Modalità di verifica: SIAN fascicolo aziendale - TAB PIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. essere coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, sia in forma singola che associata,

Modalità di verifica:

coltivatore diretto **società di coltivazione diretta**	**ditte individuali** – rilevabile estratto contributivo
	Per le **società** estratto contributivo di: Società di capitali: coltivatore diretto almeno un amministratore Società di persone non in accomandita (SS e SNC): almeno uno dei soci deve essere in possesso della qualifica di CD Società di persone non in accomandita (SAS): almeno un socio accomandatario deve essere in possesso della qualifica di CD Società cooperative: almeno un amministratore, che sia anche socio deve essere in possesso della qualifica di CD
imprenditorie agricolo professionale	ditte individuali deve essere in possesso delle qualifica rilasciata dai competenti uffici regionali
	La società deve essere in possesso delle qualifica rilasciata dai competenti uffici regionali. Si ricorda che per poter avere la qualifica il soggetto che la apporta alla società è Società di capitali: IAP almeno un amministratore Società di persone non in accomandita (SS e SNC): almeno uno dei soci deve essere in possesso della qualifica di IAP Società di persone non in accomandita (SAS): almeno un socio accomandatario deve essere in possesso della qualifica di IAP Società cooperative: almeno un amministratore, che sia anche socio deve essere in possesso della qualifica di IAP

F. essere iscritte all'INPS, nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura,

Modalità di verifica: estratto contributivo INPS

G. essere in possesso di fascicolo aziendale regolare e attivo tenuto presso un CAA,

Modalità di verifica: SIAN

H. avere almeno un'unità produttiva/operativa nel territorio della regione Campania,

Modalità di verifica: fascicolo aziendale SIAN. Almeno alcuni terreni condotti nel territorio della Campania

I. **non essere impresa in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019. In deroga a quanto precede è consentita la partecipazione esclusivamente alle microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano attualmente soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione**

"impresa in difficoltà" : un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

   Modalità di verifica: Visura della Camera di Commercio nella specifica sezione e Registro aiuti di stato (RNA)

b. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

   Modalità di verifica: Registro aiuti di Stato (RNA)

Le condizioni a e b valgono qualsiasi sia la dimensione di impresa. Se l'impresa richiedente è una micro o piccola impresa il controllo si ferma qui. In caso contrario (medie e grandi imprese)

nel caso di una **società a responsabilità limitata** (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

Modalità di verifica: Per le società a responsabilità limitata, comprese le cooperative ed i consorzi, che hanno l'obbligo di legge di depositare il bilancio e si sono costituite da più di tre anni (in relazione al momento di presentazione della domanda di aiuto) si procede all'*Analisi del Bilancio (esercizio 2019 depositato in CCIAA): le perdite (somma delle voci VIII e IX della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) al netto delle riserve (somma delle voci da II a VII della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) non devono essere superiori alla metà del capitale sociale (lett. A I. "Capitale", dello Stato patrimoniale passivo del bilancio). Qualora una società, a seguito della diminuzione del capitale di oltre*

un terzo in conseguenza di perdite cumulate, abbia dovuto intraprendere le azioni previste dall'articolo 2446 del codice civile, ripristinando quindi parte del capitale, questa non è, di per sé, condizione sufficiente a definire l'impresa non "in difficoltà", secondo la normativa comunitaria sopra riportata.

nel caso di una **società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società** (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

Modalità di verifica: Società di persone (SnC o SAS).
Per le società in <u>contabilità ordinaria</u>

Analisi del Bilancio (esercizio 2019) conforme all'originale trascritto sul Libro Inventari*:*

le perdite (somma delle voci VIII e IX della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) al netto delle riserve e del capitale sociale (somma delle voci da I a VII della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) e non devono essere superiori alla metà del capitale sociale
Riguardo ai prelievi dei soci se questi risultano superiori alla metà del capitale netto o addirittura sono tali da azzerare il capitale netto la società non si considera in difficoltà se la riduzione del capitale non sia causata anche da perdite, ma da semplici prelievi soci in eccesso rispetto agli utili conseguiti.

e/o *Analisi* modello dichiarativo redditi società 2020- periodo di imposta 2019

Valori di riferimento[1]:

- **"Utile/Perdita dell'esercizio"**:
  - Utile dell'esercizio: quadro RF 4 della dichiarazione dei redditi
  - Perdita dell'esercizio: quadro RF 5 della dichiarazione dei redditi
- **"Patrimonio netto finale"**: quadro RS107 della dichiarazione dei redditi
- **"Patrimonio netto iniziale"**:
  - Patrimonio netto finale - Utile d'esercizio, oppure
  - Patrimonio netto finale + Perdita dell'esercizio

Considerando i dati presenti nella dichiarazione dei redditi presentata, sopra riportati, una società in cui i soci hanno responsabilità illimitata per i debiti della società è "in difficoltà" se le perdite cumulate hanno eroso più della metà dei fondi propri.

Nel caso in cui l'impresa abbia un valore di Patrimonio Netto negativo (RS 107 < 0) essa è da considerarsi sempre "in difficoltà", in quanto il capitale dell'impresa è stato completamente eroso dalle perdite cumulate.

Nel caso in cui l'impresa abbia una perdita di esercizio (valorizzato riquadro RF 5), l'impresa è in difficoltà se la perdita dell'esercizio è superiore alla metà del Patrimonio Netto iniziale dell'impresa (quello determinato all'inizio dell'esercizio).

SOCIETA' IN CUI ALMENO ALCUNI SOCI ABBIANO LA RESPONSABILITÀ ILLIMITATA PER I DEBITI DELLA SOCIETÀ SE SI VERIFICA PUNTO 1 O PUNTO 2:

1. RF 107 < 0
   oppure
2. |RF 5| > 50% del patrimonio netto iniziale (dato da RS 107 + |RF5|)

Per le società di persone (SnC e SaS) in contabilità semplificata

Analisi del Modello dichiarativo 2020- anno di imposta 2019 in cui le perdite non devono essere superiori alla metà del capitale sociale

e/o Analisi rendiconto contabile interno (bilancio) ed in particolare dello Stato Patrimoniale chiedendone eventualmente una riclassificazione al fine di renderlo conformealla struttura prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Per le grandi imprese

Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Modalità di verifica: verifica sugli ultimi due bilanci (2018-2019) depositati in CCIAA con il calcolo degli indici sopra esposti

Dimensione di impresa: micro o piccole imprese controllo a carico del CAA - All. 1 Reg (UE) 702/14 e decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio
annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** l'impresa che:
a) ha **meno di 50 occupati**, e
b) ha un **fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.**

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** l'impresa che:
a) ha meno di 10 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSIONE
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2,1	Micro

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ai sensi dell'All. 1 Reg (UE) 702/14 e del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, ne deriva che la categoria delle grandi imprese è costituita da imprese che:

a) hanno un numero di occupati uguale o superiore a 250 e

b) hanno un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.

Modalità di verifica: criteri esposti nel DM 18 aprile 2005 e rilevabili dalla dichiarazione resa dell'impresa (allegato 3). I dati relativi al fatturato dovranno corrispondere a quanto dichiarato nella dichiarazione dei redditi aziendale) e totale bilancio (totale attivo dello Stato Patrimoniale) relativi all'annualità 2019. Per velocizzare il controllo, dal fatturato/totale di bilancio laddove l'impresa non fosse tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, ovvero non avesse ancora approvato e depositato il primo bilancio, deve produrre una certificazione (timbrata e firmata) da parte di un professionista abilitato attestante i dati relativi al totale fatturato (voce A1 del Conto Economico). La certificazione del professionista può essere sostituita dalla Dichiarazione IVA 2020 (anno di imposta2019) qualora il fatturato dalla stessa desumibile è inferiore a 50 meuro.

Per il controllo degli occupati potrà essere richiesta copia conforme del Libro Unico del Lavoro o altro documento ufficiale equivalente (Dichiarazione Uniemens, buste paga, etc.) sia per l'impresa richiedente che per le associate e/o collegate, che attesti il numero di Unità di Lavoro Annuo (ULA) per le annualità 2019 e 2018;

J. Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi (accordo), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Modalità di verifica: Visura della Camera di Commercio nella specifica sezione

Verifica Cumulo QT COVID

Il bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi e di quanto stabilito nel Quadro temporaneo sez. 3.1. Il cumulo, massimo **225.000 euro in valore nominale per impresa agricola**, va verificato sull'impresa "unica" così come definita nel Reg (UE) 1408/2013 art. 2 comma 2. Ai sensi del Reg 1408/13, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

In altri termini le verifiche sul rispetto della soglia (225.000 euro) devono essere effettuate rispetto non alla singola impresa richiedente ma rispetto al concetto di singola unità economica – impresa unica-, anche nel caso in cui un’unità economica ricomprenda diverse entità giuridiche. (es. la *uno agricola srl* richiede il bonus ed è anche socio unico della *due agricola srl*. In questo caso il cumulo va verificato sul complesso degli aiuti ricevuti ai sensi della sez. 3.1 del Quadro Covid dalle due imprese che costituiscono l’impresa unica e il bonus potrà essere erogato nella misura in cui il totale degli aiuti covid sez 3.1 già ricevuti delle due srl compreso il bonus è inferiore o la massimo uguale a 225.000,00 euro).

Modalità di verifica: Registro aiuti di Stato (RNA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 191 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA ALLE STARTUP O PMI OPERANTI IN ITALIA O IN EUROPA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA PUBBLICARE SUL SITO PSR COMUNICA RISPETTO ALLE NUOVE SFIDE DELLA FOOD SECURITY, DELLA FOOD SAFETY, DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICA, AMBIENTALE E SOCIALE - PER LE FILIERE E I TERRITORI RURALI. CON ALLEGATO.

IL DIRETTORE

Premesso che i settori agricolo e agroalimentare si trovano ad essere al centro delle sfide imposte dal "next normal" e che occorre nel post-Covid 19, agganciare con sempre maggiore determinazione il sistema dell'agricoltura e della pesca della nostra Regione a percorsi d'innovazione, allargando le prospettive che guidano gli investimenti in ricerca e innovazione del PSR, lavorando sulla complementarietà dei fondi (pubblici e privati, europei e regionali, legati alla finanza tradizionale o a forme di finanza alternativa) e sostenendo un dialogo tra i beneficiari attuali e futuri dei fondi del PSR;

Considerato che occorre favorire virtuose occasioni di confronto strutturato e continuo tra i beneficiari attuali e futuri dei fondi del PSR sull'innovazione ed i grandi protagonisti della trasformazione del settore rurale, rispetto alle nuove sfide della food security, della food safety, della sostenibilità – economica, ambientale e sociale – per le filiere e i territori rurali;

Ritenuto che il Global Food Innovation Forum, iniziativa promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, possa contribuire al raggiungimento di tali obiettivi e a disegnare nuovi modelli di policy per investire sul sistema delle competenze, dei servizi e degli incentivi per le startup e le imprese innovative, in modo da caratterizzare la politica per lo sviluppo rurale attraverso un dialogo che investe sulla complementarietà, sulle reti, sulla collaborazione tra istituzioni, tra programmi e con la società civile.

Ritenuto inoltre opportuno legare all'iniziativa Global Food Innovation, l'indizione della GFI Award, per raccogliere delle idee progetto, prodotte da startup e PMI europee, che se selezionate consentirà a 20 partecipanti alla GFI Award, di essere presenti in una sezione del portale PSRComunica, che diventerà una vetrina d'innovazione e opportunità d'incontro tra domanda e offerta d'innovazione per il settore dell'agroalimentare e della pesca campana.

Ritenuto necessario, pertanto approvare, l'Avviso pubblico "Manifestazione d'interesse per la selezione di idee progettuali rispetto alle nuove sfide della food security, della food safety, della sostenibilità – economica, ambientale e sociale – per le filiere e i territori rurali che se selezionati saranno ospitati in una sezione del portale PSRComunica.

Visti

a. lo Statuto della Regione Campania;

b. il PSR Campania 2014-2020;

c. il D.P.R. n. 430/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del competente Ufficio di Staff 50.07.91

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. si approvare, l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse rivolta alle startup o PMI operanti in Italia o in Europa per la presentazione di Progetti da pubblicare sul sito PSR Comunica rispetto alle nuove sfide della food security, della food safety, della sostenibilità – economica, ambientale e sociale – per le filiere e i territori rurali;

2. di disporre la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "News", sottosezione "Regione Informa" e sul portale PSRComunica;

3. inviare il presente provvedimento all' Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto, alla UOD 500706, al BURC, all'UDCP 400303 per l'archiviazione.

PASSARI

Regolamento GFI Award

Articolo 1. Oggetto

La "GFI Award" è un'iniziativa promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania per valorizzare percorsi e servizi di innovazione in grado di aumentare la competitività della filiera food campana, favorendo i contatti tra le imprese agricole e della pesca e i fornitori di innovazione.

L'obiettivo è di creare occasioni di confronto, strutturato e continuo tra le aziende agricole e le azioni del settore della pesca con l'innovazione promossa da startup o imprese all'avanguardia nel settore per spostare in avanti la frontiera dell'innovazione legata al cibo e alle eccellenze campane.

I "Destinatari dell'iniziativa" (o singolarmente il "Destinatario dell'iniziativa") sono startup e PMI, operanti in Italia o in Europa, da includere in una Comunità di Pratica in grado di fare dialogare gli ecosistemi dell'innovazione per la pesca e l'agricoltura attraverso la condivisione di idee e di esperienze e la co-creazione di soluzioni innovative.

Attraverso l'iniziativa verranno raccolte delle idee progetto, che selezionate, come previsto al successivo articolo 7, consentiranno a 20 partecipanti alla GFI Award, di essere presenti in una sezione del portale PSRComunica, che diventerà una vetrina d'innovazione e opportunità d'incontro tra domanda e offerta d'innovazione per il settore dell'agroalimentare e della pesca campana.

Articolo 2. Le proposte

Le proposte di progetto relative alla call sono accettate nelle seguenti lingue: italiano e inglese. Le soluzioni proposte possono contenere un proof of concept, che dimostri la capacità di produrre un prototipo funzionante, oppure un prodotto già esistente. Le idee, devono in ogni caso esplicitare le possibili applicazioni per affrontare le sfide del sistema dell'innovazione dell'agricoltura e della pesca campana.

Articolo 3. Requisiti per la partecipazione e termine per la presentazione delle candidature delle proposte

L'avviso si rivolge a imprese che rispettino tutti, in via cumulativa e non alternativa, i seguenti requisiti:

- Siano startup o PMI operanti in Italia o in Europa;
- Abbiano testato positivamente almeno un prototipo o abbiano un prodotto/servizio commercializzabile;

• Possano mettere a disposizione almeno 2 (due) componenti nel team allo sviluppo attivo della soluzione/progetto a favore dei settori dell'agricoltura e della pesca campana.

Il termine ultimo per la presentazione delle rispettive candidature, attraverso la registrazione da effettuarsi ai sensi del successivo articolo 4, è fissato fino alle ore 12.00 CET del giorno **21/06/2021.**

Articolo 4. Registrazione e regole della partecipazione

La registrazione avverrà attraverso la compilazione del modulo di manifestazione di interesse disponibile al seguente indirizzo: https://psrcampaniacomunica.it/focus/global-food-innovation-forum/global-food-innovation-forum-versione-italiana/startup-and-innovation-award/

Non saranno ammesse candidature inviate attraverso altre modalità.

La candidatura prevede:

1. la compilazione dei campi relativi ai dati anagrafici dell'azienda,

2. il caricamento di un pitch deck/di un documento contenente la presentazione dell'impresa;

3. il caricamento di un documento contenente la descrizione dettagliata della soluzione innovativa proposta in massimo 2000 parole, secondo le indicazioni e i contenuti di cui al successivo articolo 6 e facendo riferimento alle sfide dell'innovazione nei settori dell'agricoltura e della pesca campane.

La Regione Campania potrà richiedere ulteriore documentazione relativa alla soluzione innovativa al fine di allestire al meglio la presentazione dell'idea progettuale sulla pagina dedicata del portale PSRComunica.

Si precisa che:

- la partecipazione alla presente iniziativa è gratuita;
- i documenti presentati potranno essere redatti in italiano e/o in inglese (sarà cura dell'Amministrazione eseguire la traduzione del progetto in caso di selezione ai fini divulgativi);
- i destinatari dell'iniziativa, inviando attraverso la registrazione la propria candidatura e i documenti per la partecipazione alla call, dichiarano che le informazioni fornite sono veritiere e che ogni decisione del Comitato di Valutazione (di cui all'articolo 7) verrà accettata incondizionatamente; pertanto, nessuna forma di ricorso potrà essere presentata;
- i destinatari del presente avviso che presentano la domanda per la partecipazione all'iniziativa accettano di essere inseriti all'interno del database della Regione Campania e in caso di selezione accettano la pubblicazione dei loro dati e della loro idea progettuale presentata sul pagina dedicata del Portale PSRComunica;

- i partecipanti all'iniziativa inviando la loro candidatura autorizzano la Regione Campania ad utilizzare logo e nome/ragione sociale per campagne di comunicazione inerenti l'iniziativa;
- l'iniziativa non è sottoposta alla disciplina prevista dal D.P.R. n. 430/2001.

Articolo 4. Selezione

Il Comitato di Valutazione, che sarà individuato tra esperti del settore, selezionerà fino ad un massimo di 20 (venti) startup o PMI che presentandosi alla sessione di pitching prevista per il 24/06/2021 riceveranno una targa con la menzione di merito per la proposta presentata.

La Regione Campania come promotrice dell'iniziativa, inoltre, destinerà alle 20 (venti) startup o PMI selezionate una vetrina che garantisca visibilità al progetto nell'ambito dell'edizione 2021 del Global Food Innovation Forum con l'intento che diventi punto di incontro per gli ecosistemi dell'innovazione legati all'agricoltura e alla pesca campane.

Articolo 5. Fasi e tempi dell'Iniziativa

Il percorso di selezione e sviluppo della call si articolerà nelle seguenti fasi:

- 21 Giugno 2021- chiusura della call entro e non oltre le ore 12.00 CET
- 23 Giugno 2021 - valutazione delle candidature pervenute
- 24 Giugno 2021 - comunicazione delle imprese selezionate nel corso del Global Innovation Forum previsto per il 24/06/2021 presso il Real Sito di Carditello via Carditello, 81050 – San Tammaro (CE).

Articolo 6. Raccolta delle proposte innovative candidature

Gli interessati dovranno presentare la propria proposta attraverso la registrazione e la compilazione dell'application form disponibile al seguente indirizzo: https://psrcampaniacomunica.it/focus/global-food-innovation-forum/global-food-innovation-forum-versione-italiana/startup-and-innovation-award/

Il pitch deck da allegare alla candidatura deve essere in formato PDF aperto, con dimensione inferiore ai 2 MB e deve contenere almeno le seguenti sezioni fondamentali: breve profilo della startup/pmi, in termini di dati societari, team, traguardi raggiunti, eventuali premi/riconoscimenti ottenuti, Vision e Mission etc.

L'ulteriore documento contenente la descrizione dettagliata della soluzione innovativa proposta per la call, con massimo 2000 parole, deve contenere le seguenti informazioni:

1) Problema/Soluzione

Descrizione del contesto cui si inserisce l'iniziativa imprenditoriale, evidenziando come il prodotto/servizio offerto sia rivolto al miglioramento di una o più condizioni date.

2) Value proposition

Esplicitare la promessa di valore aziendale, descrivendo i vantaggi legati all'introduzione della soluzione proposta rispetto ad altre soluzioni già esistenti

3) Prodotto/servizio

Descrizione analitica del prodotto/servizio offerto in termini di caratteristiche tecniche/tecnologiche, funzionali, variabili di gamma, prezzo, etc.

4) Strategia di mercato

Indicare il target di mercato in termini di TAM, SAM e SOM e, con riferimento a quest'ultimo, esplicitare le strategie commerciali tenuto conto dello scenario competitivo. Laddove possibile, stimare la traction.

5) Sinergie con gli ecosistemi dell'innovazione agricola e della pesca in Campania e esplicitazione delle soluzioni di matching proposte

Esplicitare la richiesta di matching, intesa come possibile partnership, collaborazione o investimento in ottica di open innovation e/o corporate venture. Le informazioni sui GO e i progetti dei PEI attivi in Campania possono essere consultate al seguente link https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei?title=&field_partner_value=&field_regione_target_id%5B%5D=96&field_status_value=All&field_data_progetto_value=&field_data_progetto_end_value=&field_costo_totale_value_op=%3E%3D&field_costo_totale_value%5Bvalue%5D=&field_costo_totale_value%5Bmin%5D=&field_costo_totale_value%5Bmax%5D=

Articolo 7. Comitato di Valutazione

La valutazione delle candidature verrà svolta da una commissione di esperti. La valutazione del Comitato di Valutazione è da ritenersi insindacabile.

Fatta salva la sussistenza dei requisiti di cui all'Articolo 3, gli elementi oggetto di valutazione ai fini della Call sono i seguenti

- Scalabilità della soluzione proposta/potenziale di mercato; max 30/100 punti
- Innovatività e qualità della soluzione presentata; max 25/100 punti
- Competenze e proof of execution del team; max 25/100 punti
- Compatibilità della soluzione proposta con l'interesse max 20/100 punti

di innovazione del sistema dell'agricoltura e della pesca.

Articolo 8. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) e successive modifiche, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) sono trattati – ai sensi del citato Regolamento nonché ai sensi del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 – dalla Regione Campania in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, per le finalità connesse all'espletamento del presente avviso bando e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'iniziativa, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura prevista dall'avviso.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.

L'esito della Call del bando verrà diffuso attraverso il sito https://psrcampaniacomunica.it/ nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I finalisti, che avranno superato la fase di selezione, inoltre, riceveranno una comunicazione via email e/o telefonica sul programma e il luogo in cui si terrà l'evento Global Food Innovation Forum 2021. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dall'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

• di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

• di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendo la richiesta tramite il seguente indirizzo e-mail: psrcomunica@regione.campania.it

Si informa infine che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9. Limitazione di responsabilità

La Regione Campania e Sviluppo Campania Spa, Società in House dell'Amministrazione regionale che supporterà la stessa nell'organizzazione dell'iniziativa, non si assumono alcuna responsabilità circa disfunzioni tecniche, di hardware o software, interruzioni delle connessioni di rete, registrazioni di utenti fallite, non corrette, non accurate, incomplete, illeggibili, danneggiate, perse, ritardate, non correttamente indirizzate o intercettate, o circa registrazioni di partecipanti che, per qualsiasi motivo, non siano state ricevute, comunicazioni elettroniche, o di altro tipo, che siano state ritardate, o circa altri problemi tecnici connessi alla registrazione e all'upload dei contenuti nell'ambito della presente iniziativa.

Verrà esclusa pertanto qualsiasi forma di rimborso e di risarcimento, sia a titolo parziale che a titolo totale, relativi ad eventuali danni a cose e/o persone provocati dai destinatari dell'avviso, dai loro proprietari e/o dipendenti, da terzi, nel corso dello svolgimento delle diverse fasi delle attività proposte nel presente avviso. bando.

Articolo 10. Garanzie, manleva e responsabilità

I partecipanti all'iniziativa "GFI Award" garantiscono che i contenuti inviati:

- non contengono materiale illecito, vietato dalla legge o contrario a quanto indicato nel presente avviso;

- non contengono materiale in violazione di diritti, posizioni o pretese di terzi (con riferimento alla legge sul diritto d'autore e sulla proprietà industriale e ad altre leggi o regolamenti applicabili);

- sono liberamente e legittimamente utilizzabili in conformità a quanto previsto dal presente avviso, in quanto il partecipante è titolare dei diritti di utilizzazione dei medesimi, ovvero in quanto ne ha acquisito la disponibilità da tutti i soggetti aventi diritto, avendo curato l'integrale adempimento e/o soddisfazione dei diritti, anche di natura economica, spettanti agli autori dei contenuti e/o delle opere dalle quali tali contenuti sono derivati e/o estratti, ovvero ad altri soggetti aventi diritto, oppure spettanti per l'utilizzo dei diritti connessi ai sensi di legge.

Coloro che partecipano all'iniziativa "GFI Award" dichiarano di essere consapevoli delle responsabilità, anche penali, alle quali incorrono in caso di non veridicità dei contenuti dei progetti da essi consegnati e/o in caso di falsità delle dichiarazioni in merito ai requisiti dagli stessi posseduti, quali indicati all'Articolo 3, manlevando fin da ora la Regione Campania e Sviluppo Campania Spa da qualsiasi pretesa di terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11. Proprietà intellettuale e impegno di riservatezza

La proprietà materiale ed intellettuale di quanto presentato rimane di proprietà dei rispettivi titolari, con facoltà della Regione Campania di aver accesso alle informazioni presentate. L'uso e l'implementazione delle soluzioni vincitrici viene permesso solo con riferimento all'iniziativa "GFI Award".

La disciplina relativa alla proprietà intellettuale connessa ad eventuali implementazioni successive a quanto previsto con riferimento all'iniziativa "GFI Award" sarà oggetto di specifici accordi tra le Parti allora coinvolte.

In ogni caso, tutte le Startup e Aziende selezionate si impegnano ad informare la Regione Campania in merito ad eventuali rapporti in corso con altri soggetti, relative ad attività e/o progetti presentati per il presente avviso bando al fine di consentire alla stessa di seguire l'evoluzione del progetto e di darne notizia, nella specifica sezione del portale PSRComunica, ai fini divulgativi.

Articolo 12. Accettazione dell'avviso

La partecipazione all'iniziativa "GFI Award" implica la totale e incondizionata accettazione del presente dell'avviso e dei suoi allegati, che i partecipanti dichiarano di aver letto, compreso ed accettato.

La mancata accettazione del bando, la compilazione delle application form in maniera incompleta, inesatta o falsa, da parte dei partecipanti comporta l'impossibilità di partecipare all'iniziativa la squalifica dal concorso, la perdita di ogni diritto ad eventuali riconoscimenti, con rinuncia ad ogni forma di rivalsa nei confronti della Regione Campania, fatta salva, in capo al partecipante, la responsabilità di cui al precedente Articolo 10.

Articolo 13. Aggiornamenti dell'avviso

Eventuali aggiornamenti dell'avviso saranno pubblicati sulle pagine web della Regione Campania e nessuna eccezione potrà essere opposta, in merito ai suddetti aggiornamenti o a eventuali modifiche.

Articolo 14. Legge applicabile e foro competente

Il presente avviso è retto e interpretato ai sensi della legge italiana. Per qualsiasi controversia inerente all'applicazione e/o l'interpretazione del presente avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

L'intero testo del presente avviso, così come i documenti da esso derivati, compresi quelli degli allegati, sono stati redatti in italiano e in inglese, tutte e due le versioni facenti fede, ma per motivi giuridici il testo del documento italiano deve essere interpretato in via prioritaria.

Decreto Dirigenziale n. 194 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020. MISURA 01-TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1 : "SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE". APPROVAZIONE REVISIONE DEI DOCUMENTI: "DISPOSIZIONI SPECIFICHE MISURA 01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE" (VERSIONE 4.0 CON ALLEGATI). LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI ORGANISMI ESTERNI (VERSIONE 4.0 CON ALLEGATI) - DI CUI AL DRD N. 238/19.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

1. con il Decreto dirigenziale n. 238 del 18.12.2019 sono stati approvati i documenti:
   1.1. "DISPOSIZIONI SPECIFICHE Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 3.0) in uno con il suo allegato che consta complessivamente di 71 (settantuno) pagine;
   1.2. "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI OPERATORI ECONOMICI" (Versione 3.0) che consta complessivamente di 52 (cinquantadue) pagine che disciplinano le modalità di gestione e realizzazione delle attività formative;
   1.3. MANUALE OPERATIVO CONTROLLI DI I LIVELLO del PSR Campania 2014/2020 - Misura 01- Tipologia di intervento1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" che consta complessivamente di 32 (trentadue) pagine;

CONSIDERATO che:
- per la piena attuazione delle attività della misura M01 Tipologia di intervento 1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" si è reso necessario, sulla base delle esigenze emerse nella fase di attuazione della misura, apportare alcune modifiche ai documenti approvati ed in particolare:
  - aggiornare le modalità operative per la realizzazione delle attività formative nonché la documentazione a supporto della gestione delle stesse relativamente ai documenti Linee guida e Disposizioni specifiche di cui ai DRD 238/19;

VISTI i documenti:
- "DISPOSIZIONI SPECIFICHE Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 4.0) che consta complessivamente di 71 (settantuno) pagine (Allegato 1);
- "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI OPERATORI ECONOMICI" (Versione 4.0) che consta complessivamente di 134 (centotrentaquattro) pagine che disciplinano le modalità di gestione e realizzazione delle attività formative (Allegato 2);

RITENUTO:
- che il documento "DISPOSIZIONI SPECIFICHE Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 4.0) predisposto e allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, risulta coerente con le azioni da porre in essere per la gestione della linea M01 (PSR 2014-2020);
- che il documento "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI OPERATORI ECONOMICI" (Versione 4.0) predisposto e allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, risulta coerente con le azioni da porre in essere per la gestione della linea M01 (PSR 2014-2020);

RITENUTO pertanto:

- di poter approvare i documenti allegati:
  - "DISPOSIZIONI SPECIFICHE Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" Tipologia di intervento 1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 4.0 – Allegato 1);
  - "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI OPERATORI ECONOMICI" (Versione 4.0 – Allegato 2);

che sostituiscono integralmente la corrispondente documentazione relativa al precedente provvedimento DRD 238 del 18/12/2019;

- di poter stabilire che con provvedimenti successivi si provvederà ad aggiornare:
  - il documento MANUALE OPERATIVO CONTROLLI DI I LIVELLO del PSR Campania 2014/2020 - Misura 01- Tipologia di intervento1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 2.0);
- di poter stabilire che eventuali modifiche non sostanziali ai citati documenti potranno avvenire anche attraverso l'emanazione di circolari della Direzione Generale 50 07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo"

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare i documenti allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale di seguito riportati e che sostituiscono integralmente la corrispondente documentazione di cui ai DRD 238 del 18/12/2019:

   a. "DISPOSIZIONI SPECIFICHE Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 4.0) che consta complessivamente di 71 (settantuno) pagine (Allegato 1);
   b. "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI OPERATORI ECONOMICI" (Versione 4.0) che consta complessivamente di 134 (centotrentaquattro) pagine che disciplinano le modalità di gestione e realizzazione delle attività formative (Allegato 2);

2. di confermare quanto previsto dal documento MANUALE OPERATIVO CONTROLLI DI I LIVELLO del PSR Campania 2014/2020 - Misura 01- Tipologia di intervento1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 2.0) di cui al drd 53/19;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'aggiornamento del:
   - documento MANUALE OPERATIVO CONTROLLI DI I LIVELLO del PSR Campania 2014/2020 - Misura 01- Tipologia di intervento1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" (Versione 2.0) di cui al drd 53/19;

3. di stabilire che eventuali modifiche non sostanziali ai documenti "DISPOSIZIONI SPECIFICHE Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI OPERATORI ECONOMICI" e "MANUALE OPERATIVO CONTROLLI DI I LIVELLO" potranno avvenire anche attraverso l'emanazione di circolari da parte della Direzione Generale 50 07;

1. di inviare il presente provvedimento a:

- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Ufficio della Programmazione Unitaria
- Dirigente della UOD 50.07.06;
- Dirigente della UOD 50.07.91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Sistemi informativi;
- Dirigente UOD 50.07.01
- UOD della Direzione Generale 50 07 provinciali;
- Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura (AGEA) – Organismo pagatore
- Responsabile della Misura M01 del PSR 2014/2020;
- UDCP – 40.03.03 per l'Archiviazione Decreti Dirigenziali.
- UDCP –Segreteria di Giunta - ufficio V –Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;

PASSARI

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

Regione Campania
Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD06

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AFFIDATE AGLI OPERATORI ECONOMICI

PSR14·20 Campania

MISURA 01

"Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione"

Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

(Versione 4.0 - giugno 2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Sommario

PREMESSA **3**

FINALITA' E DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA **3**

ARTICOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA **3**

A. **Avvio delle attività formative** **4**

B. **Gestione delle attività formative** **17**

C. **Richiesta contributo per attività realizzate** **29**

DESCRIZIONE STRUMENTI **32**

FORMAT **56**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Le presenti Linee Guida si applicano agli interventi formativi gestiti dalla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07 00) relativi alla Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del PSR Campania 2014-2020, programmati e approvati periodicamente con Determina a contrarre.

Le presenti Linee Guida si riferiscono in particolare alla tipologia di intervento 1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze".

FINALITA' E DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA

Le linee guida mirano a migliorare la realizzazione degli interventi formativi attraverso la sistematizzazione delle procedure da seguire e l'omogeneizzazione degli strumenti da utilizzare. Inoltre, disciplinano i rapporti e le comunicazioni, che necessariamente devono avvenire solo a mezzo PEC, tra gli Operatori Economici attuatori delle attività, l'Unità Operativa Dirigenziale 06 (UOD 06) della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (DG 50 07) e le UOD dei Servizi Territoriali Provinciali (STP).

Le linee guida si rivolgono agli Operatori Economici (O.E.), soggetti aggiudicatari del bando di gara per l'attuazione della Misura M01, tipologia 1.1.1 e danno indicazioni sulla corretta organizzazione e gestione delle attività formative. Le indicazioni si riferiscono a corsi realizzati in presenza in quanto è la modalità standard di erogazione dei servizi formativi in agricoltura. Nell'eventualità che tali corsi debbano essere realizzati in modalità e-learnig, per quanto non specificato nelle presenti linee guida, si rimanda al DRD 111/20 e smi nonché alle collegate circolari esplicative.

ARTICOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Le Linee Guida si articolano in tre fasi sequenziali e auto consistenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) <u>Avvio delle attività:</u> è il momento successivo alla firma del contratto. In questa fase l'O.E. ha la responsabilità di predisporre la documentazione richiesta per avviare il corso. **<u>Gestione delle attività</u>**: è la fase operativa del corso. L'O.E. deveassicurare il corretto svolgimento dei corsi assegnati rispettando quanto stabilito nel contratto e definito nella fase di avvio.

B) <u>Conclusione delle attività</u>: è il momento finale del corso. In questa fase, l'O.E. deve procedere alla chiusura dei corsi e predisporre la richiesta di contributo e la documentazione necessaria.

Per ogni fase (avvio, gestione e conclusione delle attività) sono definite le attività da svolgere e i documenti da produrre.

Inoltre, durante tutte le fasi, l'O.E. deve utilizzare ed implementare l'apposito software on line predisposto dall'UOD 06 per la gestione dei dati relativi ai corsi e per l'utilizzo dei previsti documenti e accessibile dall'apposita areadedicata al seguente link: *<u>http://psrmisura-m1.regione.campania.it/</u>*

A. Avvio delle attività formative

Dopo la stipula del contratto, l'O.E., per avviare i corsi previsti, deve presentare all'UOD 06, per l'approvazione, l'offerta didattica di dettaglio **(All. F e All. F1)** descrittivadei contenuti dei singoli moduli con l'indicazione delle lezioni, del tutor, del docente, della sede e dei partecipanti, nonché dei supporti didattici e degli strumenti di valutazione e gradimento predisposti secondo quanto previsto nell'offerta presentata in sede di gara.

Per la predisposizione dell'Offerta didattica e il successivo avvio del corso devono essere realizzate le attività riportate sinteticamente nella tabella seguente e descritte nel prosieguo del documento:

Attività	Tempi	Documenti da produrre	Soggetti a cui inviarei documenti
1. Definizione dei destinatari degli	prima dell'attività di promozione		

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi formativi			
2. Promozione delleattività	prima dell apresentazione dell'offerta di dettaglio	- Bando promozione cors i (All. A) - Altri strumenti dipromozione	UOD 06 per eventuale pubblicazione sul sito
3. Raccolta istanze di partecipazione e composizione dell'aula	prima dell'avvi odel corso	- Verbale riunione preliminare e questionario pre- corso - Istanza di partecipazione cartacea (All. B1, B2,B3) - Elenco istanze di partecipazione - lettera di trasmissione dell'elenco istanzeper controllo autodichiarazioni - Verbale istruttoria istanze (All.C) Elenco partecipanti	- STP (Elenco istanze e lettera ditrasmissione dell'elenco istanzeper controllo autodichiarazioni)
4. Individuazione docenti	prima dell'avvi odel corso	- Elenco docenti - Note curriculari per ogni docente/codocente	- UOD 06 (nell'offerta didattica d idettaglio)
5. Individuazione sedi	prima dell'avvi odel corso	Documenti attestanti l'idoneità della sede	- UOD 06 (nell'offertadidattica di dettaglio)
6. Predisposizione strumenti monitoraggio e valutazione e supporti e sussidi didattici	prima dell'avvi odel corso	- Strumenti di valutazione egradimento (All. E) - descrizione supporti e sussidi	UOD 06 (nell'offerta didattica di dettaglio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Trasmissione dell'offerta didattica di dettaglio	15 giorni prima dell'inizio del corso	- Lettera richiesta diapprovazione dell'offerta didattica didettaglio e degliallegati. - Offerta didattica con modello (modello 1) - Esito controllo autodichiarazioni	UOD 06
8. Predisposizione dei registri	Prima dell'inizio del corso	- Registri (All.G)	STP o altra UOD per vidimazione

A.1 Definizione dei destinatari degli interventi formativi

I destinatari degli interventi formativi, così come stabilito dalla scheda di misura, devono essere:

- addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale,
- addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici che privati, che operano nel campo della gestione del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del Programma di Sviluppo Rurale (18-65 anni);

Nello specifico per addetti del settore agricolo, alimentare e forestale e addetti dei gestori del territorio si intendono coloro che si trovano nella seguente condizione professionale:

- imprenditore agricolo ai sensi dell'art.2135 del CC. (incluso imprenditore agricolo a titolo principale)
- imprenditore forestale ai sensi dell'art.2135
- imprenditore agroalimentare ai sensi dell'art. 2082
- operaio agricolo, agroalimentare o forestale a tempo determinato oindeterminato

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coadiuvante familiare di impresa agricola
- coltivatore diretto
- operatori agricoli e forestali dipendenti di enti gestori delterritorio pubblici e privati
- agricoltori attivi (Reg. 1307/13)
- PMI operanti in zone rurali

In particolare, i corsi:

- *"Conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (DGR 337/15 in attuazione del DM 22/01/14 PAN)"*, sono rivolti esclusivamente a coloro che possono essere definiti utilizzatori professionali ai sensi dell'art.3 comma1 lett.C del Dlgs 150/2012 (di età compresa tra 18-65 anni);
- *"Gestione manageriale dell'impresa agricola"* sono rivolti prioritariamente ai Giovani agricoltori che si insediano in azienda per la prima volta e che risultano beneficiari dell'aiuto di cui alla M06 tipologia d'intervento 6.1.1 del PSR Campania 2014/2020 (inseriti nelle graduatorie definitive) e agli imprenditori agricoli (di età compresa tra 18-40 anni) già insediati;
- *Tutti gli altri corsi*, che non rientrano nelle due tipologie su indicate, sono rivolti agli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e forestale, agli addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici che privati, che operano nel campo della gestione del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del Programma di Sviluppo Rurale (18-65 anni), PMI operanti in zone rurali.

  Si evidenzia, inoltre, che per i corsi che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (corsi fuori allegato I), i cui destinatari sono microimprese o piccole e medie imprese nel settore forestale o in ambito rurale sarà di applicazione il regime SA144612 (216/XA) esentato ai sensi degli articoli 38 e 47 del Reg. UE 702/2014 della Commissione, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono ammessi a partecipare titolari o dipendenti di:

- imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (verifica Deggendorf);
- imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

A.2 Promozione delle attività

Descrizione

Gli interventi formativi devono essere promossi attraverso attività di informazione sul territorio, con modalità e strumenti di comunicazione maggiormente accessibili ai destinatari (manifesti, opuscoli e depliant, inserzioni sui giornali, incontri informativi/formativi con le aziende, comunicazioni ai partner istituzionali e locali, spot radiofonici, televisivi e altri strumenti ritenuti utili), secondo quanto presentato in sede di gara e comunque in linea con "LINEA GRAFICA – Manuale d'uso, competenze dei beneficiari e regole per la realizzazione di materiale di informazione e comunicazione" del PSR Campania 2014-2020 approvato con DRD 402 del 11/10/2018 e s.m.i..

L'O.E., nel promuovere sul territorio gli interventi formativi, deve coinvolgere attivamente, nel processo di informazione, i diversi soggetti attivi sul territorio (Comuni, Associazioni di Categoria, Camera di Commercio…).

L'O.E. dovrà organizzare incontri preliminari con la potenziale platea dei partecipanti, con l'obiettivo di individuare le esatte necessità di formazione per una corretta e dettagliata individuazione degli obiettivi dell'intervento. Durante l'incontro, il Responsabile del corso somministrerà un questionario pre-corso i cui risultati, elaborati e sintetizzati, diverranno parte integrante del progetto formativo.

Uno degli strumenti di promozione è la pubblicazione di un bando che deve includere almeno i seguenti elementi:

- i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania, del PSR Campania 2014-2020 e dell'O.E.;

- modalità di presentazione delle istanze;
- le finalità dei percorsi formativi;
- i requisiti per l'accesso e numero di partecipanti per corso;
- le modalità di selezione;
- l' esplicitazione della partecipazione gratuita al corso di formazione;
  la durata e la struttura del progetto formativo (ore frontali, non frontali e fuori aula);
- le condizioni per avere diritto all'attestato.

Tempi e documenti

Gli O.E. devono conservare e archiviare presso le proprie sedi copia dell'attività di promozione e dei prodotti realizzati anche nell'eventualità di visite ispettive disposte nell'ambito dei controlli di I livello tra cui Bando di promozione corsi (All. A).

A.3 Raccolta istanze di partecipazione e composizione aule

Descrizione

I soggetti destinatari delle attività formative, potenziali partecipanti, devono compilare l'Istanza di partecipazione on line (All. B1, All. B2 o All.B3) accedendo all'apposita area dedicata al seguente link: *http://psrmisura-m1.regione.campania.it/*

Dopo la compilazione on line, l'istanza di partecipazione ai corsi deve essere stampata, firmata e inviata a mezzo PEC oppure consegnata a mano direttamente all'O.E. aggiudicatario, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità, che provvederà a protocollarla.

L'O.E., una volta raccolte le istanze, procede all'istruttoria interna attraverso la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando e redige un verbale di istruttoria delle istanze da conservare agli atti (**All C**).

Per la corretta realizzazione della fase istruttoria, l'O.E. dovrà procedere alla valutazione delle istanze attraverso l'utilizzo dell'apposito software on line che,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla base di una griglia di valutazione (**All. D**), attribuirà un punteggio e produrrà una graduatoria. A parità di punteggio, prevarrà il criterio dell'ordine di protocollo di arrivo all'O.E.

L'O.E. deve inviare alla UOD del STP competente per territorio (il riferimento è la sede del corso) l'elenco delle istanze di partecipazione e copia di tutte le istanze pervenute con allegato documento di riconoscimento, per il controllo delle autodichiarazioni. La UOD del STP competente, secondo quanto previsto dalla normativa:

- per i corsi in allegato I del TFUE , procede al controllo delle autodichiarazioni presentate nella misura del 100% e alla verifica di quanto riportato nelle istanze di partecipazione. Il controllo deve essere realizzato prima dell'inizio del corso ed i risultati devono essere formalmente comunicati entro 15 giorni all'O.E. e all'UOD 06 a far data dal ricevimento via PEC della documentazione completa (elenco partecipanti e relative istanze). In caso di mancata risposta l'O.E. potrà procedere intendendosi l'esito dell'accertamento positivo, salvo buon fine.
- per i corsi fuori allegato I del TFUE, procede ai controlli sulle autodichiarazioni; al buon esito l'UOD STP procede inoltre alla verifica dell'avvenuto pagamento delle quote di cofinanziamento a carico di ciascun partecipante e solo successivamente e comunque prima dell'inizio del corso comunica formalmente i risultati all'O.E. e all'UOD 06. Di seguito la procedura nel dettaglio:

  - Il STP acquisisce l'elenco delle istanze (partecipanti assegnati) dall'OE e procede ai controlli sui requisiti e sulle autodichiarazioni.
  - Nel caso di impresa, dopo aver verificato se trattasi di microimpresa o media impresa (attraverso la compilazione della check. List PMI Agea), procede inoltre a verificare se trattasi di Imprese in difficoltà e imprese con carichi pendenti (verifica "Deggendorf"). Tali verifiche non sono previste per i braccianti agricoli avventizi.
  - In caso di esito positivo il STP comunica all'OE le % di quote di cofinanziamento che i partecipanti devono versare sul conto corrente dedicato dell'Ente con mezzo di pagamento tracciabile (presenza CIG,

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP e causale, secondo le modalità previste dal Capitolato di gara e al punto 3.17 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 – 2020 s.m.i.).

- L'OE invia copia dei versamenti della quota dei singoli partecipanti al STP che ne verifica la correttezza. In particolare bisognerà verificare la corrispondenza tra i gli importi previsti e i versamenti effettuati dai partecipanti verificando che siano stati versati sul conto corrente dedicato dell'O.E.
- Successivamente il STP invia l'esito finale dei controlli complessivi all'UOD 06 e all'OE.
- L'OE potrà solo a questo punto inviare l'offerta didattica all'UOD06 per l'approvazione. Infatti, in caso di mancata comunicazione, l'O.E. non potrà procedere all'avvio del corso intendendosi l'esito dell'accertamento non ancora completato.

Il numero di destinatari per ciascun corso è pari a 15 unità ed è con riferimento a tale numero prestabilito che è stato definito il costo, ottenuto come prodotto tra il numero di partecipanti al corso (15), il numero di ore previste per il corso e il costo ora/formazione/allievo offerto. Tuttavia, essendo previste sanzioni e riduzioni sia sul numero di partecipanti che non hanno raggiunto la percentuale minima di presenze al corso (80%), sia sul numero di formati (partecipanti che ottengono l'attestato di frequenza), è facoltà dell'O.E. iscrivere al singolo corso fino a 20 partecipanti in modo da tutelarsi nel caso il numero dei frequentanti e/o dei formati scenda al di sotto dei limiti che provocano sanzioni e riduzioni.

Resta inteso che, qualora gli effettivi frequentanti e/o i formati siano superiori a 15, l'importo riconosciuto per il corso sarà calcolato comunque sulla base di 15 partecipanti.

Non è possibile sostituire i partecipanti durante la realizzazione del corso e non è prevista la figura di uditore.

Dopo aver formato l'aula l'O.E. dovrà stipulare l'assicurazione[1] per tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipanti che va allegata all'Offerta didattica di dettaglio.

Tempi e documenti

L'O.E. al termine dell'istruttoria deve inviare al UOD del STP:

- lettera di trasmissione dell'elenco istanze per controllo autodichiarazioni
- dichiarazione del legale rappresentante dell'O.E. che le istanze presenti nell'area dedicata on line corrispondono a quelle sottoscritte e archiviate presso l'O.E.
- Elenco istanze (e allegati)

Inoltre, dopo aver ricevuto l'esito positivo del UOD STP deve produrre:

- Elenco partecipanti

Tale elenco va inserito nell'Offerta didattica di dettaglio, di cui costituisce parte integrante.

A. 4 Individuazione docenti

Per la realizzazione delle attività è possibile avvalersi di personale docente e non docente interno ed esterno, opportunamente individuato dall'O.E. nel rispetto delle fasce di competenza indicate in sede di gara.

Per *personale docente interno* si intendono esclusivamente i dipendenti dell'O.E. impegnati nelle attività, con opportuno ordine di servizio nel quale devono essere indicate le ore complessive di impegno in relazione alla tipologia di attività svolta.

Il personale docente esterno deve essere coinvolto tenendo conto delle specifiche competenze rispetto agli argomenti da trattare e alle attività da svolgere.

[1] Le polizze assicurative stipulate per i partecipanti ai corsi devono essere relative al ramo infortuni ed al ramo RCT e la documentazione attestante l'avvenuta stipula deve essere conservata presso la sede corsuale e resa disponibile nel corso di eventuali controlli di I livello e per quelli successivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente alle risorse professionali esterne impegnate nella realizzazione delle attività, devono essere rispettati i massimali stabiliti in relazione alle funzioni svolte ed al livello di esperienza. Il riferimento normativo è rappresentato dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 e s.m.i..

I compensi da corrispondere devono essere indicati nella lettera di incarico che verrà predisposta e firmata per accettazione.

L'O.E. dovrà predisporre l'elenco nominativo dei docenti che svolgeranno attività didattica completo di una scheda di sintesi delle note curriculari per ogni docente/codocente con l'evidenza delle esperienze/competenze corrispondenti ai profili dichiarati in sede di partecipazione al bando e coerenti con gli argomenti del corso (modulo) per il quale saranno impegnati.

Tempi e documenti

Gli O.E. devono produrre i seguenti documenti da inserire nell'Offerta didattica di dettaglio:

- Elenco docenti
- Scheda di sintesi delle note curriculari per ogni docente/codocente

A.5 Individuazione sedi

Descrizione

L'O.E., per lo svolgimento delle attività d'aula, dovrà utilizzare le proprie sedi accreditate, locali messi a disposizione da istituti scolastici (scuole medie inferiori e superiori) per i quali non è necessaria la procedura di accreditamento, ulteriori aule accreditate in modo permanente o temporaneo purché rispondenti al "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro" approvato con DGR n. 242 del 22/07/2013 pubblicata sul BURC n.41 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

29/07/2013 e s.m.i.. Per lo svolgimento delle attività didattiche si può usufruire, ove disponibili, dei locali messi a disposizione da Enti Pubblici previa espressa autorizzazione delle autorità competenti, purché in possesso dei requisiti di idoneità previste dalla norma.

L'individuazione delle singole sedi funzionali alla realizzazione delle tipologie corsuali identificate dovrà essere basata sul principio di massima copertura territoriale nell'ambito del lotto aggiudicato.

Tempi e documenti

Gli O.E. devono individuare la sede del corso ed indicarla nell'offerta didattica di dettaglio contestualmente alla documentazione attestante l'accreditamento, ove previsto.

A.6 Predisposizione degli strumenti di valutazione e gradimento e supporti didattici

Descrizione

Gli strumenti di valutazione e gradimento (**All. E)** da predisporre a cura dell'O.E. sono:

- *Valutazione in ingresso, intermedia e fine corso* (**All. E1**)**:** gli strumenti utilizzati devono valutare le conoscenze di ingresso dei partecipanti, quelle maturate a metà del corso e al termine dello stesso e prevedere una sessione specifica di recupero, nel caso di carenze evidenziate, prima dello svolgimento dell'esame finale. Per i corsi della durata pari o inferiore a 20 ore non è previsto il questionario di valutazione intermedia;
- *Gradimento fine corso* **(All. E2)**: gli strumenti utilizzati devono rilevare, a metà e a fine corso, il livello di gradimento dei partecipanti rispetto ad alcuni aspetti: tematiche trattate, docenti, metodologia didattica, organizzazione e logistica.

L'O.E. deve elaborare i dati emersi anche attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche e i risultati dovranno essere trasferiti in un report.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, l'O.E. deve predisporre i supporti didattici coerenti con quelli descritti nell'Offerta presentata in sede di gara e renderne disponibile la consultazione in sede di controlli di I livello.

Tempi e documenti

Gli O.E. devono predisporre i seguenti documenti:

- Questionari di valutazione in ingresso, intermedi e di fine corso
- Questionari di gradimento fine corso
- Supporti didattici cartacei/multimediali/e-learning;

A. 7 Presentazione dell'Offerta didattica di dettaglio

Descrizione

L'offerta didattica di dettaglio, redatta sulla base del format allegato (**All.F o All.F1**) per ogni singolo corso, è il documento tecnico che descrive nel dettaglio la struttura del corso che si intende realizzare e deve contenere:

1. indicazione della sede di svolgimento del corso comprensiva della documentazione necessaria;
2. calendario delle attività suddiviso per moduli con indicazione delle lezioni (data e ora), del tutor, del/i docente/i impegnati nelle singole lezioni e del luogo di svolgimento e delle eventuali ore aggiuntive;
3. elenco nominativo complessivo degli esperti/docenti che svolgeranno attività didattica completo delle note curriculari per ogni docente/codocente con l'evidenza delle esperienze/competenze corrispondenti ai profili dichiarati in sede di partecipazione al bando e coerenti con gli argomenti del corso (modulo) per il quale saranno impegnati;
4. elenco dei partecipanti al corso;
5. specifici strumenti di monitoraggio e di valutazione dell'apprendimento in itinere
6. descrizione dei supporti didattici come dichiarati in sede di partecipazione alla gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Descrizione delle visite, viaggi di studio e/o delle attività in cantiere forestale
8. Note curriculari del personale docente impegnato nell'attività formativa

L'Offerta Didattica di dettaglio dovrà contenere, qualora sia prevista un'attività erogata in modalità e-learning, una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, art. 47) sul possesso dei requisiti per l'erogazione della formazione a distanza (Modello 1) e sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
Tale dichiarazione, dovrà specificare se la piattaforma e-learning utilizzata è di proprietà dell'O.E. oppure ci si avvale di una piattaforma esterna, in tal caso va allegata la convenzione stipulata per l'utilizzo della stessa.
In ogni caso la piattaforma dovrà prevedere un accesso riservato, in modalità visione, all'Amministrazione regionale che permetta di verificare in qualsiasi momento le attività di allievi, docenti e tutor.
La password per l'accesso in modalità visione andrà comunicata alla UOD 06 contestualmente alla presentazione dell'offerta didattica. Inoltre, una password per l'accesso in modalità visione andrà inviata anche all'STP competente per territorio per la gestione dei controlli.

L'O.E. potrà avviare il corso non prima dell'approvazione da parte dell'UOD 06 dell'Offerta Didattica di dettaglio comprensiva di tutti i documenti descritti finora.
Una volta approvata l'Offerta didattica, l'UOD 06 provvederà ad inviarla al STP competente per territorio per la gestione dei controlli.

Tempi e documenti

Gli O.E. devono inviare alla UOD 06 per l'approvazione, almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso, i seguenti documenti:

- Lettera richiesta approvazione Offerta didattica;
- Offerta didattica con allegati;
- Assicurazione partecipanti;
- Esito controlli del STP sulle autodichiarazioni o, esclusivamente per i corsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

che rientrano nell'allegato I del TFUE, lettera di trasmissione dell'elenco istanze al STP nel caso in cui siano trascorsi inutilmente i termini previsti;

A. 8 Predisposizione dei registri

Descrizione

E' necessario provvedere alla stampa dei registri **(All. G)** relativi a ciascun corso, avendo cura di numerare le singole pagine in ordine progressivo. Tutti i registri devono essere timbrati e vidimati dall'UOD STP competente per territorio oppure da altre UOD della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali o della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili. L'assenza o la mancata vidimazione del registro comporta l'immediata chiusura del corso e l'applicazione di sanzioni e riduzioni.

Tempi e documenti

L'O.E. deve predisporre i seguenti registri timbrati e vidimati prima dell'inizio del corso:

- Registro delle lezioni e presenze partecipanti (**All. G1**)
- Registro di consegna dei materiali ai partecipanti (**All. G2**)
- Registro di consegna degli attestati (**All.G3**).

B. Gestione delle attività formative

Dopo l'avvio e durante la realizzazione delle attività l'O.E. deve garantire il corretto svolgimento dei corsi e facilitare l'attività di controllo svolta dalle UOD 06 e STP competente per territorio. In particolare, deve gestire le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	Tempi	Documenti da produrre	Soggetti a cui inviare i documenti
1. Variazioni	Con almeno 3 giornidi anticipo	Lettera di variazione	Al STP e UOD 06 variazioni che non implicano modifiche dell'offerta di dettaglio All' UOD 06: variazionidi sedi/docenti nonprevisti nell'offerta di dettaglio.
2. Gestione de iregistri	Durante lo svolgimento de lcorso		
3. Sospensione e chiusura anticipata de l corso	Al verificarsi delle condizioni previste.	Lettera di sospensione/ riprogrammazione/ chiusura	STP e UOD 06
4. Monitoraggio fisico	Durante lo svolgimento de lcorso		ON LINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Controlli di I livello da partedel STP competente	Durante lo svolgimento de lcorso	Eventuali documenti di integrazione e lettera di accompagnamento a seguito di richiesta di integrazione in sede di stesura del verbale o successivamente a seguito di richiesta dell'ufficio.	UOD 06 e STP
6. Controlli ulteriori da parte dell'UOD 06	Durante lo svolgimento del corso	Eventuali documenti di integrazione e lettera di accompagnamento a seguito di richiesta di integrazione in sede di stesura del verbale o successivamente a seguito di richiesta dell'ufficio.	UOD 06

B.1 Variazioni

Descrizione

Variazioni relative a date di calendario, orari di svolgimento, tutor, devono essere preventivamente comunicate sia al STP competente per territorio che all'UOD 06 mediante PEC.

Invece, le variazioni che implicano l'utilizzo, per sopravvenute circostanze, di esperti/docenti non previsti nell'offerta didattica di dettaglio potranno avvenire solo per giustificate e valide motivazioni. Tali richieste vanno inviate a mezzo PEC all'UOD 06 che provvederà ad autorizzare o meno le variazioni richieste.

Non saranno, in ogni caso, accettate sostituzioni di docenti privi delle necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze professionali e/o appartenenti a fasce di compenso inferiori.

Allo stesso modo, l'eventuale sostituzione, per cause di forza maggiore, di una sede rispetto a quelle previste in offerta didattica dovrà essere formulata secondo procedura scritta ed inviata a mezzo PEC all'UOD 06 per la preventiva autorizzazione. In ogni caso le nuove sedi individuate dovranno essere accreditate e dovranno garantire un'equivalente copertura territoriale delle sedi sostituite. In caso di variazioni non comunicate verranno applicate sanzioni e riduzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tempi e documenti

L'O.E. deve comunicare le variazioni con almeno 3 giorni di anticipo salvo i casi di comprovata urgenza ed imprevedibilità.

I documenti da inviare alle UOD 06 e STP competente per territorio sono i seguenti:

- Comunicazione di variazioni che non implicano modifiche all'offerta di dettaglio approvata.

I documenti da inviare all'UOD 06 sono i seguenti:

- Richieste autorizzazioni variazioni sede e/o docente

B.2 Gestione dei registri

Descrizione

L'O.E. deve garantire la corretta tenuta dei registri attraverso la compilazione quotidiana degli stessi e l'aggiornamento in tempo reale del software on line; a tale fine deve:

- attestare la veridicità del contenuto attraverso l'apposizione della firma (visto di controllo) su ogni pagina del registro delle lezioni e delle presenze partecipanti;
- compilare i registri in tempo reale e rigorosamente in ordine cronologico. In particolare, giornalmente devono essere annotate le assenze dei partecipanti, inserendo la parola "assente" o barrare gli spazi vuoti in corrispondenza dei rispettivi nominativi e curare che la firma dei presenti venga apposta all'atto dell'entrata e dell'uscita. Devono essere registrati, nella stessa pagina, eventuali ingressi ritardati e/o allontanamenti anticipati rispetto all'orario di inizio e fine delle lezioni ed essere riportati, nelle note, eventuali abbandoni del corso;
- aggiornare le presenze dei partecipanti nell'area dedicata on line;
- consegnare il materiale didattico avendo cura di far firmare ai partecipanti il registro di consegna materiali. In caso di irregolarità nella tenuta dei registri verranno applicate sanzioni e riduzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tempi e documenti

L'O.E. deve garantire che, al termine di ogni lezione, il responsabile del corso, il tutor e i docenti abbiano cura di firmare e compilare il registro in tutte le sue parti e aggiornare il data base presente nell'area dedicata on line entro il giorno lavorativo successivo alla lezione.

B.3 Sospensione e chiusura anticipata del corso

Descrizione

L'O.E., nel caso in cui il numero dei partecipanti al corso dovesse scendere durante lo svolgimento delle attività formative sotto la soglia del 50% degli iscritti per più di una lezione consecutiva, è obbligato e darne immediata comunicazione sia all'UOD del STP competente sia all'UOD 06, scegliendo se sospendere il corso e avviare azioni di recupero o chiuderlo definitivamente.

Nel caso di sospensione del corso se l'O.E., entro il termine di 10 giorni, non è riuscito a riprogrammare le attività corsuali dovrà chiudere definitivamente il corso e non gli sarà riconosciuta alcuna spesa.

Resta inteso che se il numero di ammessi all'esame finale risultasse inferiore a 12 si applicheranno le sanzioni e riduzioni previste dai singoli bandi e nei contratti.

Tempi e documenti

L'O.E. dovrà comunicare tempestivamente al STP competente e all'UOD 06 la sospensione o chiusura del corso attraverso un'apposita comunicazione

B.4 Monitoraggio

Descrizione

Durante la realizzazione dei corsi gli O. E. sono tenuti ad implementare il data base presente nell'area dedicata on line con i dati di monitoraggio fisico delle attività per consentire il rilevamento sistematico dei dati di avanzamento. I dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

di monitoraggio devono essere inviati all'UOD 06 ad ogni richiesta. La mancata comunicazione dei dati di monitoraggio, ove richiesti, comporterà l'applicazione di sanzioni e riduzioni.

Tempi e documenti

Gli O.E. sono tenuti ad implementare in tempo reale il data base presentenell'area dedicata on line ed inviare i dati di monitoraggio ad ogni richiesta.

B.5 Controlli di I livello

Descrizione

Le attività formative realizzate e le documentazioni che ne accertano il regolare svolgimento sono oggetto di controlli di I livello gestiti dal STP competente per territorio con l'obiettivo di garantire che i fondi comunitari siano utilizzati in modo efficiente, regolare e conforme.

I suddetti controlli saranno affidati a coppie di funzionari individuati dal STP competente.

Il controllo, effettuato sulla base di una check list standard predisposta dall'UOD 06, riguarderà prevalentemente gli aspetti organizzativi, didattici e promozionali relativi al corso. I controlli saranno effettuati sul 100% dei corsi e riguarderanno almeno una lezione per corso nel caso di corsi da 20 ore, almeno due lezioni per corso nel caso di corsi da 50 ore e almeno tre lezioni per corso qualora si tratti di corsi da 100 ore. In ogni caso, qualora durante il controllo siano state rilevate inadempienza, saranno effettuati ulteriori controlli per verificare l'andamento del corso.

Gli ispettori, sulla base di una lettera di incarico dell'UOD del STP, si recheranno presso la sede del corso senza preavviso e sulla base del calendario prodotto dall'O.E. e, insieme al responsabile del corso/tutor, verificheranno la qualità, la conformità e il regolare svolgimento delle attività e compileranno il relativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

verbale che dovrà essere sottoscritto dagli ispettori incaricati e dal responsabile/tutor del corso.

Qualora la documentazione accertante il regolare svolgimento del corso risulti incompleta, gli ispettori rilasciano all'O.E. una copia del verbale di notifica con la richiesta di integrazioni. Tali integrazioni devono essere inviate agli ispettori responsabili del controllo nei tempi e secondo le modalità indicate nel verbale di notifica. Il STP competente provvede a notificare all'O.E. l'esito positivo o negativo del controllo. In caso di esito negativo saranno applicate laddove pertinenti le sanzioni e riduzioni previste.

Al fine di consentire il corretto svolgimento dei controlli, l'O.E. deve garantire che presso l'aula formativa sia disponibile la seguente documentazione:

- Copia dell'offerta didattica di dettaglio comprese eventuali variazioni di calendario;
- Copia del documento di riconoscimento dei partecipanti;
- Registro lezioni e presenze partecipanti
- Registro consegna materiali;
- Copia dei materiali prodotti per la realizzazione delle attività di promozione del corso;
- Documentazione attestante l'avvenuta stipula dell'assicurazione allievi.
- Supporti didattici;
- Questionari di valutazione somministrati ai partecipanti.

Tempi e documenti

Eventuali integrazioni relative alla documentazione devono essere inviate nei tempi stabiliti dal verbale di notifica e accompagnati da apposita lettera.

B.6 Controlli ulteriori

Descrizione

Le attività formative realizzate possono essere oggetto anche di ulteriori

fonte: http://burc.regione.campania.it

controlli gestiti dall'UOD 06 e affidati a funzionari individuati dalla stessa UOD 06 anche sulla base della competenza territoriale.

I controlli saranno effettuati con le stesse modalità dei controlli di I livello. Conclusione delle attività formative

I Soggetti Attuatori a conclusione del corso devono svolgere le seguenti attività

Attività	Tempi	Documenti da produrre*	Soggetti a cui inviare i documenti
1. Esame finale	Entro 15gg. dalla chiusura del corso	– Lettera nomina commissione d'esame(All.H) - Verbale di esame (All.I)	STP
2. Rilascio attestati		-Attestati (All.L1 e L2)	STP per firma dirigente
3. Trasmissione documenti per la chiusura del corso	Da inviare entro 15 giorni dall'esame finale	- documentazione fine corso	STP
4. Rendicontazione economico-finanziaria	Secondo quanto stabilito in convenzione	- Richiesta erogazione contributo (All. M, M1, M2) - Domanda di pagamento SIAN (Agea OP)	UOD 06

B.7 Esame finale

Descrizione

Entro 15 gg. dalla chiusura del corso è obbligatorio svolgere l'esame, per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nel programma del corso. A tale esame sono ammessi i partecipanti che hanno conseguito almeno l'80% di presenze rispetto alle ore totali previste dal corso. Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

precisa che le ore impiegate per l'esame finale non rientrano nel computo delle ore totali di corso.

Prima dello svolgimento dell'esame finale, l'O.E. deve prevedere una sessione specifica di recupero delle carenze eventualmente emerse dalla somministrazione dei questionari di valutazione.

Le prove finali devono svolgersi in un solo giorno e possono prevedere una prova orale o test a risposta multipla.

L'O.E. fissa la data per l'esame finale e richiede preventivamente al STP competente, con apposita lettera, la nomina della commissione, comunicando nel contempo il nominativo del membro nominato o dall'Ordine Provinciale degli Agronomi competente per territorio o dall' ASL (solo corsi PAN) ed il membro da loro designato.

Contestualmente alla lettera di richiesta di nomina commissione l'O.E. deve inviare al UOD STP copia del registro delle presenze partecipanti per consentire la verifica della corrispondenza con i dati presenti nel software online.

La commissione deve essere così composta:

1. un tecnico incardinato nei settori centrali o provinciali della DG individuato dal STP competente con funzione di Presidente;
2. il responsabile del corso;
3. un rappresentante dell'O.E.;
4. un tecnico designato dall' Ordine Provinciale dei dottori agronomi e forestali competenteper territorio.

Per i soli corsi per il conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale (PAN) DM 22/01/2014, il membro di cui al punto 4 va sostituito da due rappresentati ASL:

- un dirigente o un suo delegato del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL;
- un dirigente o un suo delegato del Servizio Prevenzione e salute negli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambienti di lavoro del Dipartimento di Prevenzione della ASL;

La commissione è validamente costituita se sono presenti almeno i seguenti componenti: il Presidente; il responsabile del corso; un tecnico designato dall' Ordine Provinciale degli Agronomi competente per territorio.

Per i soli corsi per il conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale (PAN) DM 22/01/2014, perché la Commissione sia valida devono essere presenti almeno i seguenti componenti: il Presidente; il responsabile del corso; un dirigente o un suo delegato delle Aziende Sanitarie Locali.

Solo per motivi eccezionali e giustificati il responsabile del corso, previa autorizzazione, può essere sostituito da un rappresentante qualificato dell'ente.

Ai soli componenti della commissione su indicati, aventi diritto, l'O.E. dovrà riconoscere un gettone di presenza di euro 100,00 lordi più eventuale rimborso spese autorizzato dall' O.E.. L'eventuale partecipazione degli stessi componenti ad altre commissioni esaminatrici nella stessa giornata non dà diritto alla liquidazione di ulteriore gettone di presenza.

Il presidente della commissione procede all'identificazione dei partecipanti e al termine dell'esame, compila il verbale di esame (**All. I**) in duplice copia.

Una copia va inviata al STP competente e un'altra deve restare agli atti dell'O.E.

In caso di partecipanti ammessi all'esame ma assenti alla seduta è possibile prevedere, per giustificati motivi, il recupero nella sessione d'esame di un altro corso, previa specifica richiesta di autorizzazione all'UOD del STP competente.

Tempi e documenti

L'esame finale deve essere svolto entro 15 giorni dalla chiusura del corso e l'O.E. deve inviare al STP competente i seguenti documenti:

- la richiesta di nomina della commissione d'esame (con almeno 7 giorni di anticipo) (**All. H**)
- copia del registro partecipanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il verbale di esame (entro 10 giorni dalla seduta di esame) (**All. I**).

B.8 Rilascio attestati

Descrizione

Ai partecipanti che abbiano superato con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza secondo il modello allegato (**All. L1**).

Al termine della seduta di esame, l'STP sulla base della copia del verbale di esame, implementa il software on line per consentire la stampa degli attestati all'O.E.

L'O.E., entro 10 giorni dalla seduta d'esame, deve inviare gli attestati al STP competente con apposita lettera di accompagnamento indicante il numero degli stessi.

Dopo la firma del Dirigente del STP, gli attestati saranno restituiti agli O.E. con una lettera di accompagnamento.

Il responsabile del corso/tutor provvederà, poi, a consegnare gli attestati ai partecipanti previa compilazione di un apposito registro di consegna attestati nel quale devono essere annotati, in ordine progressivo, i dati relativi agliattestati consegnati.
Per quanto riguarda i corsi per il rilascio dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei p.f. l'attestato (**All. L2**) non sostituisce il certificato ma è propedeutico al rilascio dello stesso che va ritirato presso il STP competente per territorio previa consegna della richiesta di rilascio del certificato disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html corredata da n.2 foto formato tessera e marca da bollo da 16 euro.

Tempi e documenti

L'O.E. deve inviare al STP entro 10 giorni dalla seduta d'esame:
- Attestati (**All. L1, L2**)

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.9 Trasmissione documenti per la chiusura del corso

Descrizione

Alla chiusura del corso l'O.E. deve trasmettere al STP competente tutta la documentazione relativa al corso.

In particolare, dovrà produrre in copia conforme la seguente documentazione:

- Registro consegna materiali,
- Registro consegna attestati,
- Verbali delle riunioni preliminari,
- Supporti didattici prodotti/forniti
- Elaborazione questionari
- Report di monitoraggio sugli accessi alla piattaforma e-learning

Tutta la documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del Legale Rappresentante dell'O.E. che attesta che la stessa è conforme all'originale. Il materiale del corso in originale deve essere archiviato dall' O.E. per eventuali verifiche in loco da parte degli organi competenti.

C.Richiesta contributo per attività realizzate

La richiesta di contributo, redatta secondo il modello predisposto (All. M e All. M1, M2), va presentata dagli O.E. contestualmente alla domanda di pagamento come previsto dalle "Disposizioni specifiche della M01".

La presentazione della domanda di pagamento dovrà avvenire secondo una logica di SAL secondo quanto stabilito nei bandi e nel contratto. Si precisa che si porranno in lavorazione domande di pagamento che riguardano corsi completati (dopo l'avvenuta consegna dei relativi attestati di frequenza). Una volta presentata la domanda di pagamento non sarà più possibile permettere il recupero dell'esame a quei partecipanti ammessi ma assenti alla seduta d'esame

fonte: http://burc.regione.campania.it

di quel corso.

In particolare, sulla documentazione prodotta dall'aggiudicatario, sugli elaborati progettuali e sulle risultanze dei controlli effettuati durante lo svolgimento dei corsi e sulla % di partecipanti idonei, verrà svolta un'istruttoriatecnica da parte dell'UOD del STP competente per territorio che rilascerà un attestato di regolare esecuzione tecnica (conformità) delle attività corsuali presupposto per il completamento dell'istruttoria delle domande di pagamento in uno con i suoi allegati; Nel caso di non conformità si applicheranno le sanzioni e riduzioni previste.

Per ogni corso completato, ai fini della richiesta del contributo, sarà considerato il "costo ora di formazione/allievo" pari all'offerta economica presentata dall'O.E. Il contributo richiedibile per ogni singolo corso (costo massimo corso i-esimo) sarà calcolato per un massimo di 15 allievi tenendo conto del valore del "costo ora di formazione/allievo" offerto, della durata del corso e del numero di allievi ammessi all'esame come di seguito indicato:

costo massimo corso i-esimo = (costo ora di formazione/allievo corso i-esimo) X (n. allievi ammessi alla prova finale del corso i-esimo) X (n. ore corso i-esimo)

Sul costo massimo ammissibile del singolo corso si applicano le eventuali sanzioni e riduzioni come previsto dai bandi, dai contratti e dalle sanzioni e riduzioni.

Si precisa che l'importo del contributo richiesto dovrà comunque essere pari alla somma delle spese ammissibili effettivamente sostenute al netto delle eventuali quote di cofinanziamento per l'erogazionedel servizio che sono:

- spese per attività di progettazione e coordinamento;
- compensi del personale docente e non docente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente; spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;
- noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività;
- spese di hosting per i servizi di e-learning;
- spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni,

opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di

formazione;

- spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative;
- acquisti materiale di consumo;
- spese generali (funzionamento);
- spese viaggi e soggiorno dei partecipanti

L'O.E. si obbliga a conservare presso la propria sede, per dieci anni dall'ultimo saldo, l'intera documentazione fiscale relativa alle spese sostenute e renderla disponibile per eventuali controlli da parte delle autorità competenti pena la revoca del contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE STRUMENTI

L'UOD 06, per ottimizzare la comunicazione con gli O.E. ha predisposto una serie di strumenti (format e check list) da utilizzare al fine di uniformare la documentazione a supporto delle attività formative.

I format hanno una struttura predefinita e devono essere compilati inserendo nei diversi campi le informazioni richieste. Fanno eccezione alcuni format che hanno l'obiettivo di essere esplicativi ed esemplificativi di alcune procedure.

Gli strumenti, di seguito descritti e allegati al presente documento, sono disponibili, in formato file, sul sito della Regione Campania al seguente link http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M111.html. I seguenti strumenti (All elenco partecipanti, verbale esame, attestati e registro lezione e presenze) sono riportati solo a titolo esemplificativo in quanto devono essere utilizzati esclusivamente quelli stampati attraverso la piattaforma on line.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A – Bando promozione corsi

È uno degli strumenti di promozione che l'O.E. può predisporre al fine di rendere pubblica la selezione dei partecipanti. Il format allegato contiene gli elementi essenziali per la corretta pubblicizzazione nel rispetto della scheda di misura e può essere ulteriormente integrato sulla base delle specifiche esigenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B1 - Istanza di partecipazione per le attività formative su tematiche legate ai prodotti così come definiti nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E

Il format allegato è il risultato della compilazione online di un software da partedei potenziali partecipanti ai corsi e contiene i dati del richiedente e una serie didichiarazioni allegate.

L'istanza compilata deve essere stampata e presentata all'O.E. unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

A differenza degli altri format è presente tra gli allegati solo a titolo esemplificativo e non potrà essere utilizzato come strumento di supporto in quanto deriva dalla compilazione di un software online.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B2 - Istanza di partecipazione PAN

Il format allegato è il risultato della compilazione online di un software da parte dei potenziali partecipanti ai corsi e contiene i dati del richiedente e una serie di dichiarazioni allegate.

L'istanza per i corsi PAN compilata deve essere stampata e presentata all'O.E. unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

A differenza degli altri format è presente tra gli allegati solo a titolo esemplificativo e non potrà essere utilizzato come strumento di supporto in quanto deriva dalla compilazione di un software online.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B3 - Istanza di partecipazione per le attività formative su tematiche che non sono comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E e forestali

Il format allegato è il risultato della compilazione online di un software da partedei potenziali partecipanti ai corsi e contiene i dati del richiedente e una serie didichiarazioni allegate.

L'istanza compilata deve essere stampata e presentata all'O.E. unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

A differenza degli altri format è presente tra gli allegati solo a titolo esemplificativo e non potrà essere utilizzato come strumento di supporto in quanto deriva dalla compilazione di un software online.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C – Verbale istruttoria istanze

È il documento che deve essere redatto dall'O.E. dopo aver raccolto e protocollato le istanze e verificato, attraverso l'utilizzo del software online, i requisiti di ammissibilità richiesti dal bando.

Ha la finalità di dettagliare il numero di istanze pervenute, specificare quante e quali sono ammissibili e quali non sono ammissibili specificandone i motivi.

Al verbale va allegato l'elenco delle istanze con l'indicazione dei punteggi attribuiti in automatico dal software sulla base della griglia di parametri di valutazione.

Il verbale dovrà essere conservato dall'O.E. e reso disponibile in caso di controlli da parte degli organi competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D – Griglia parametri di valutazione misura 01 – tipologia di intervento 1.1.1

La griglia di valutazione delle istanze pervenute è lo strumento su cui si basa il software per attribuire un punteggio alle istanze e per produrre la graduatoria.
In particolare, la griglia si articola in "requisiti soggettivi" e "requisiti oggettivi" e ad ogni requisito viene attribuito un valore che varia a seconda se quel parametro è presente o meno nell'istanza (es. per la misura 1 - il valore da attribuire al requisito "sei un capo azienda?" è 1 se la risposta è SI altrimenti è zero). Il punteggio si ottiene moltiplicando questo valore per il peso attribuito a quel requisito. E' presente inoltre una colonna "parametri di valutazione" in cui sono riportate entrambe le indicazioni (SI, NO) con i relativi valori.
Il punteggio totale è dato dalla somma del punteggio ottenuto moltiplicando il valore corrispondente a ciascun requisito per il peso relativo, fino ad un massimo di 100 punti.
A differenza degli altri format è presente tra gli allegati solo a titolo esemplificativo e non potrà essere utilizzato come strumento di supporto in quanto deriva dalla compilazione di un software online.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E – Strumenti di valutazione e gradimento

Per una efficace gestione delle attività formative devono essere predisposti i seguenti questionari: questionario di ingresso, intermedio e fine corso e di gradimento di fine corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E1 - Questionario d'ingresso/ intermedio e fine corso

Il format allegato è utilizzabile, cambiando semplicemente il titolo, per i seguenti questionari:

- Questionario d'ingresso
- Questionario intermedio
- Questionario di fine corso

Sia il questionario di ingresso che di fine corso devono contenere le stesse domande di contenuto tecnico-specifico per valutare le competenze iniziali e finali dei partecipanti, ad eccezione del questionario intermedio (non previsto per i corsi da 20 ore) che dovrà valutare solo le competenze acquisite fino a quel momento con l'obiettivo di recuperare eventuali carenze. A tal fine, il format proposto è strutturato in campi aperti che andranno compilati con le domande (massimo 3 domande) fornite dai docenti in base ai contenuti del modulo. Per ogni domanda il partecipante deve indicare con una crocetta la risposta ritenuta corretta. Per ogni risposta corretta dovrà essere attribuito un punteggio pari ad 1, altrimenti dovrà essere attribuito un punteggio pari a 0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E2 - Questionario di gradimento fine corso

Il questionario di gradimento, predisposto sulla base del format allegato, comprende domande "a risposta chiusa" e "a risposta aperta" organizzate in varie sezioni.

Il giudizio del partecipante può essere sia di tipo qualitativo, attraverso le domande a risposta aperta, sia di tipo quantitativo nelle domande a risposta chiusa attraverso la scelta di un valore compreso in una scala numerica da 1 (giudizio del tutto negativo) a 6 (giudizio molto positivo). Fa eccezione la domanda relativa alla durata della visita di studio, in questo caso la scala è da 1 a 7; in questo modo è possibile esprimere, attraverso il valore medio 4, una valutazione adeguata della durata del modulo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F – Offerta didattica di dettaglio

L'Offerta didattica di dettaglio è il documento propedeutico all'avvio dei corsi e va presentato, per l'approvazione all'UOD 06.

Essa descrive puntualmente la struttura del corso che si intende realizzare con particolare riferimento ai seguenti aspetti: articolazione del progetto, sede di svolgimento, personale docente e non docente coinvolto, strumenti di valutazione e gradimento, supporti didattici, visite di studio.

Articolazione dell'offerta didattica di dettaglio

La tipologia di intervento 1.1.1"Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze" prevede:

- corsi di formazione della durata da 20 a 100 ore;

L' offerta didattica di dettaglio è articolata in moduli didattici che prevedono:

- Attività in aula: lezioni frontali (teoria) e non frontali/pratica (esercitazioni, casi studio, lavori di gruppo, laboratori)
- Attività fuori aula (Visite/viaggi studio) che possono contenere anche lezioni di teoria

E' importante tenere presente che:

- all'attività in aula (teoria/pratica) deve essere dedicata un minimo del 40% delle ore totali;
- all'attività fuori aula deve essere destinato un minimo del 30% ed un massimo del 60% delle ore totali;
- i viaggi di studio (di più giorni) non possono superare il 50% della durata del corso;
- la durata delle singole lezioni non può essere inferiore alle 2 (due) ore e non può superare le 6 (sei) ore giornaliere. Esclusivamente per le visite/viaggio di studio è prevista una durata massima di 8 (otto) ore al giorno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le attività didattiche possono essere svolte anche in ore serali (comunque non oltre le ore 21,00 e durante il periodo in cui vige l'ora legale non oltre le ore 22,00) salvo i casi che prevedono la presenza dei partecipanti nei campi;
- Le lezioni devono essere svolte dal lunedì al venerdì;
- Le ore impiegate per l'esame finale non rientrano nel computo delle ore totali di corso;
- La durata dei corsi è esplicitata nei documenti di programmazione.

Elenco partecipanti

L'elenco dei partecipanti deve contenere i dati anagrafici dei partecipanti al corso ed è generato in automatico dal software on line a seguito del caricamento delle istanze.

Elenco personale docente e non docente

L'elenco deve contenere i nominativi dei docenti con indicazione della relativa fascia di compenso nel rispetto di quanto indicato in sede di gara e allegando le schede curriculari.

Strumenti di valutazione e gradimento

Descrizione degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dell'apprendimento in itinere previsti da allegare all'offerta.

Supporti didattici

Descrizione dei supporti didattici prodotti in coerenza a quanto previsto in sede di gara e da allegare all'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F1 – Offerta didattica forestale

L'Offerta didattica di dettaglio è il documento propedeutico all'avvio dei corsi e va presentato, per l'approvazione all'UOD 06.

Essa descrive puntualmente la struttura del corso che si intende realizzare con particolare riferimento ai seguenti aspetti: articolazione del progetto, sede di svolgimento, articolazione del cantiere forestale, personale docente e non docente coinvolto, strumenti di valutazione e gradimento, supporti didattici, visite di studio.

Articolazione dell'offerta didattica forestale

La tipologia di intervento 1.1.1"Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze" prevede:

- corsi di formazione della durata da 50 ore;

L' offerta didattica di forestale è articolata in moduli didattici che prevedono:

- Attività in aula: lezioni di teoria e
- Attività fuori aula: pratica (esercitazioni in cantiere forestale e Visite/viaggi studio)

E' importante tenere presente che:

- all'attività in aula (teoria) devono essere dedicate almeno 18 ore sulle 50 delle ore totali previste che possono essere integrate con le eventuali ore aggiuntive;
- all'attività fuori aula (esercitazione in cantiere forestale) devono essere destinate almeno 32 ore sulle 50 delle ore totali previste che possono essere integrate con le eventuali ore aggiuntive;
- Le attività pratiche (esercitazione in cantiere forestale) dovranno essere svolte in modo tale da consentire il rispetto del rapporto docente/allievo pari a 1 a 5 (cioè n. 3/4 docenti per 15/20 allievi per ciascuna delle ore di esercitazione previste), in modo da consentire lo svolgimento delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

avendo dei gruppi di massimo 5 partecipanti ciascuno.

- la durata delle singole lezioni non può essere inferiore alle 2 (due) ore e non può superare le 6 (sei) ore giornaliere. Esclusivamente per le visite/viaggio di studio è prevista una durata massima di 8 (otto) ore al giorno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le attività didattiche possono essere svolte anche in ore serali (comunque non oltre le ore 21,00 e durante il periodo in cui vige l'ora legale non oltre le ore 22,00) salvo i casi che prevedono la presenza dei partecipanti nei campi;
- Le lezioni devono essere svolte dal lunedì al venerdì;
- Le ore impiegate per l'esame finale non rientrano nel computo delle ore totali di corso;
- La durata dei corsi è esplicitata nei documenti di programmazione.

Elenco partecipanti

L'elenco dei partecipanti deve contenere i dati anagrafici dei partecipanti al corso ed è generato in automatico dal software on line a seguito del caricamento delle istanze.

Elenco personale docente e non docente

L'elenco deve contenere i nominativi dei docenti con indicazione della relativa fascia di compenso nel rispetto di quanto indicato in sede di gara e allegando le schede curriculari.

Strumenti di valutazione e gradimento

Descrizione degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dell'apprendimento in itinere previsti da allegare all'offerta.

Supporti didattici

Descrizione dei supporti didattici prodotti in coerenza a quanto previsto in sede di gara e da allegare all'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato G - Registri

Per le attività formative devono essere predisposti tre registri: registro delle lezioni e presenze partecipanti, registro di consegna dei materiali ai partecipanti, registro di consegna degli attestati. Tutti i registri devono essere timbrati e vidimati dall'UOD STP competente per territorio oppure da altre UOD della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali o della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato G1 - Registro delle lezioni e presenze partecipanti

Il registro deve contenere un numero di pagine commisurato alle giornate di attività previste e numerate in ordine progressivo. Il registro è generato dal software online completo dei nominativi dei partecipanti in ordine alfabetico.

Il registro, oltre il nome e cognome dei partecipanti, contiene i seguenti dati: ora di inizio e termine della lezione, ora e firma di entrata e di uscita dei partecipanti, numero di ore di presenza, titolo del modulo e contenuti della lezione, firma dei docenti con indicazione delle ore di docenza e delle modalità di svolgimento della lezione. L'ultima pagina va compilata a cura del soggetto che vidima.

Ogni pagina deve essere firmata dal responsabile del corso e/o tutor al termine di ogni lezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato G2 - Registro di consegna materiale ai partecipanti

Tale registro serve ad attestare l'avvenuta consegna del materiale didattico ai partecipanti attraverso la descrizione dello stesso e la firma dei partecipanti ai quali è stato distribuito. E' importante stimare attentamente il numero di pagine di cui deve essere composto il registro tenendo presente che la data di consegna dei materiali al partecipante può non essere la stessa per tutti. Ogni pagina del registro va numerata in ordine progressivo e firmata dal responsabile del corso e/o dal tutor.

L'ultima pagina va compilata a cura del soggetto che vidima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato G3 - Registro consegna attestati.

Tale registro serve ad annotare l'avvenuta consegna degli attestati di frequenza ai partecipanti che ne hanno diritto. Il registro, che deve essere firmato dal responsabile del corso e/o dal tutor, va compilato al momento della consegna degli attestati con i nominativi dei partecipanti idonei.

L'ultima pagina va compilata a cura del soggetto che vidima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato H - Lettera nomina commissione d'esame

E' la lettera con cui gli O.E. richiedono al STP competente la nomina della commissione d'esame. Gli O.E. devono indicare il nominativo del rappresentante designato dall' Ordine Provinciale dei dottori agronomi e forestali competente per territorio,nonché il nominativo di un loro rappresentante e, nel caso dei corsi PAN, i nomi dei rappresentanti delle ASL.
Successivamente, l'STP di competenza istituisce formalmente la commissione e nomina il Presidente inviandone comunicazione ai soggetti attuatori
La lettera va inviata al STP competente almeno 7 giorni prima dell'esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato I - Verbale di esame

Il verbale di esame, che contiene i dati anagrafici dei partecipanti è in parte precompilato dall'O.E. e in parte compilato dal Presidente della commissione durante la seduta d'esame.

Il verbale deve riportare le ore di assenze dei partecipanti e nella colonna "esito esami" dovrà esserci l'indicazione "non ammessi" per quelli che non hanno raggiunto l'80% delle presenze. Il verbale dovrà inoltre contenere i risultati degli esami in termini di idonei, non idonei e fornire un giudizio complessivo. Deve essere firmato dal responsabile del corso/tutor e dal presidente della commissione.

Il verbale deve essere prodotto in duplice copia e l' originale dovrà essere preso in carico dal presidente che provvederà a consegnarlo all'UOD STP di competenza.

Allegato L – Attestati

L'O.E. dovrà predisporre gli attestati sulla base di tre modelli differenti: uno per i corsi delle varie tematiche del PSR, uno per i corsi relativi al PAN e l'altro per i corsi forestali.

Allegato L1 – Attestati PSR

Gli attestati di frequenza in formato A4, sono generati dal software on line e contengono i dati anagrafici del partecipante e del corso per il quale si rilascia, la firma del Presidente della commissione e del dirigente dell'UOD STP competente per territorio.

Gli attestati, firmati dal Presidente della commissione, accompagnati da opportuna comunicazione, vanno inviati per la firma al STP competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati L2 – Attestati PAN

Gli attestati di frequenza formato A4, sono generati dal software on line contenere i dati anagrafici del partecipante e del corso per il quale si rilascia, la firma del Presidente della commissione e del dirigente dell'UOD STP competente per territorio.

Gli attestati, firmati dal Presidente della commissione, accompagnati da opportuna comunicazione, vanno inviati per la firma al STP competente.

L'attestato di frequenza ai corsi per il rilascio dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei p.f. non sostituisce il certificato ma è propedeutico al rilascio dello stesso che va ritirato presso il STP competente per territorio previa consegna della richiesta di rilascio del certificato corredata da n.2 foto formato tessera e marca da bollo da 16 euro

Allegato L3 – Attestati PSR Corsi Forestali

Gli attestati di frequenza in formato A4, sono generati dal software on line e contengono i dati anagrafici del partecipante e del corso per il quale si rilascia, la firma del Presidente della commissione e del dirigente dell'UOD STP competente per territorio.

Gli attestati, firmati dal Presidente della commissione, accompagnati da opportuna comunicazione, vanno inviati per la firma al STP competente.

Gli attestati potranno essere oggetto di riconoscimento di crediti formativi nell'ambito dei percorsi di qualificazione del settore forestale.

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato M - Richiesta contributo economico per la realizzazione di corsi di formazione di cui all'All.I del TFUE

La richiesta di contributo è il documento fiscale con cui l'O.E. richiede l'erogazione del SAL /SALDO e deve essere presentata contestualmente alla domanda di pagamento.

La richiesta può essere presentata solo a conclusione dei corsi per i quali si richiede il contributo.

L'O.E., per singolo corso, dettaglia i costi sostenuti per la realizzazione delle attività e ne indica l'ammontare totale.

Dichiara, inoltre, che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti.

Alla richiesta va applicata la marca da bollo il cui valore è in funzione dell'importo richiesto così come previsto dalla normativa vigente.

Allegato M1 - Richiesta contributo economico per la realizzazione di corsi di formazione fuori allegato I TFUE

La richiesta di contributo è il documento fiscale con cui l'O.E. richiede l'erogazione del SAL /SALDO e deve essere presentata contestualmente alla domanda di pagamento.

La richiesta può essere presentata solo a conclusione dei corsi per i quali si richiede il contributo.

L'O.E., per singolo corso, dettaglia i costi sostenuti per la realizzazione delle attività e ne indica l'ammontare totale.

Nella tabella di sintesi, l'OE indica per singolo corso, il numero di partecipanti ammessi all'esame suddivisi per quota di contribuzione (al 30% o al 40%), il costo massimo ammissibile del corso nonchè il contributo richiesto del corso al netto delle quote di cofinanziamento.

Dichiara, inoltre, che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti.

Alla richiesta va applicata la marca da bollo il cui valore è in funzione dell'importo richiesto così come previsto dalla normativa vigente

Allegato M2 - Richiesta contributo economico per la realizzazione di corsi diformazione su tematiche del settore forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La richiesta di contributo è il documento fiscale con cui l'O.E. richiede l'erogazione del SAL /SALDO e deve essere presentata contestualmente alla domanda di pagamento.

La richiesta può essere presentata solo a conclusione dei corsi per i quali si richiede il contributo.

L'O.E., per singolo corso, dettaglia i costi sostenuti per la realizzazione delle attività e ne indica l'ammontare totale.

Dichiara, inoltre, che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti.

Alla richiesta va applicata la marca da bollo il cui valore è in funzione dell'importo richiesto così come previsto dalla normativa vigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMAT

Allegato A

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Logo O.E.

P.S.R. Campania 2014 - 2020
Misura. 01"Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Tipologia di intervento 1.1.1

Procedura di gara n.: _____del _____

Operatore Economico:_____Lotto_____

Nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", tipologia di intervento 1.1.1. l'O.E. realizzerà n. _____interventi di formazione di_____ore nel periodo_____.

Si tratta di azioni formative che hanno la finalità di_____

Gli interventi formativi previsti sono:

AMBITO DI INTERVENTO	TITOLO	SEDE

Destinatari
Addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, e agli addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici che privati, che operano nel campo della gestione del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del Programma di Sviluppo Rurale (18-65 anni);

Modalità di presentazione delle domande
Il modello di domanda d'iscrizione deve essere compilato attraverso il software on line accessibile dal sito _____. Le istanze stampate devono essere consegnate personalmente, unitamente ad una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità al Operatore Economico - via_____ dal lunedì al venerdì dalle ore_____alle ore.

Modalità di selezione
Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero massimo di

partecipanti previsti (20), l' Operatore Economico procederà alla valutazione delle istanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Logo O.E.

per la stesura della graduatoria di merito. A parità di punteggio, prevarrà il criterio dell'ordine di protocollo di arrivo.

Durata e struttura

Gli interventi formativi hanno una durata di ore tra teoria e pratica. In ogni intervento formativo possono essere realizzate una o più visite di studio della durata di uno o più giorni. Il tempo dedicato alle visite non può essere superiore al 50% della durata del corso Le visite di studio sono viaggi organizzati in realtà d'eccellenza per approfondire e verificare sul campo alcune delle tematiche trattate durante il corso.

Attestato

Ai partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di corso complessive previste e superato con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza.

Termine presentazione domande

Il termine per la presentazione delle domande è_____alle ore _____

Quota di partecipazione (a seconda della tipologia di corso)

- ☐ per le attività formative su tematiche legate ai prodotti così come definiti nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E, la partecipazione è completamente gratuita
- ☐ Per le attività formative legate a tematiche forestali, la partecipazione è completamente gratuita secondo quanto previsto dal regime SA.44612 (2016/XA);
- ☐ Per le attività formative su tematiche che non sono comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E e non forestali, è prevista una quota di cofinanziamento secondo quanto previsto dal Regime SA.44612 (2016/XA) ed in particolare:

- 40 % del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di medie imprese;
- 30% del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di microimprese o piccole imprese

Sono escluse le grandi imprese.

Informazioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'O.E. _____ai seguenti numeri_____.

Il legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B1

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(per le attività formative su tematiche legate ai prodotti così come definiti nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E)

N° Protocollo e data

Spett.le O.E._____

_____

Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Tipologia intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
N. Procedura_____del _____
Tipologia di corso
Codice corso
Priorità
Focus Area
Titolo corso
Sede corso

Il sottoscritto/a
nato/a_____il_____C.F. _____
residente in _____
indirizzo _____
Telefono _____
PEC_____(non obbligatorio)
e-mail _____
in possesso del seguente titolo di studio_____(non obbligatorio)

1) Avendo partecipato alla seguente attività di formazione in agricoltura (specificare_____) di cui si allega copia attestazione
2) Titolare/dipendente di azienda le cui attività produttive sono soggette a certificazione di qualità ambientali e/o di prodotto (specificare_____) di cui si allega copia certificato
3) avendo partecipato a corsi di formazione relativi alla Misura 111 e/o 331 PSR Campania 2007/13 ((specificare_____) di cui si allega copia attestazione

4) In qualità di: (allegare idonea documentazione attestante il requisito)

   ☐ imprenditore agricolo a titolo principale o non

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ imprenditore forestale
- ☐ imprenditore agroalimentare
- ☐ operaio agricolo, agroalimentare o forestale a tempo determinato o indeterminato
- ☐ coadiuvante familiare di impresa agricola
- ☐ coltivatore diretto
- ☐ operatori agricoli e forestali dipendenti di enti gestori del territorio pubblici e privati
- ☐ Agricoltore attivo

ragione sociale (nel caso di società) _____
indirizzo _____
iscrizione registro delle imprese n._____CCIAA_____
Partita IVA n._____e/o codice fiscale_____
Posizione assicurativa INPS n.

☐ essendo beneficiario di altre misure del PSR 2014-2020 (specificare Misura_____)

- ☐ non avendo già partecipato con profitto ad un corso a valere sul PSR Campania 2014/2020 della stessa tipologia (es. primo insediamento, …)

chiede

di partecipare, in riferimento alla procedura n. del , avviso n. del alla selezione per l'accesso al corso n._____ambito di intervento _____

Operatore economico _____
Codice Corso_____
Titolo corso _____
Sede corso _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di cui agli art.li 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

il/la sottoscritto/a

dichiara

- ☐ di non aver riportato condanne penali per reati contro la P.A.

e si impegna a

- frequentare il corso di cui sopra
- non frequentare contemporaneamente altri corsi della misura M1 T.I. 1.1.1 del PSR Campania 2014/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a, **dichiara infine**

- di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

Luogo_____data_____

Il dichiarante

_____

Allega

1) **Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B2

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
AI CORSI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

N° Protocollo e data

Spett.le O.E._____
_____

Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Tipologia intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
N. Procedura_____del _____
Tipologia di corso
Codice corso
Priorità
Focus Area
Titolo corso
Sede corso

Il sottoscritto/a
nato/a_____il_____C.F. _____
residente in _____
indirizzo _____
Telefono _____
PEC_____(non obbligatorio)
e-mail _____
in possesso del seguente titolo di studio_____(non obbligatorio)

1) Avendo partecipato alla seguente attività di formazione in agricoltura (specificare_____) di cui si allega copia attestazione
2) Titolare/dipendente di azienda le cui attività produttive sono soggette a certificazione di qualità ambientali e/o di prodotto (specificare_____) di cui si allega copia certificato
3) avendo partecipato a corsi di formazione relativi alla Misura 111 e/o 331 PSR Campania 2007/13 (specificare_____) di cui si allega copia attestazione

4) In qualità di: (allegare idonea documentazione attestante il requisito)

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprenditore agricolo a titolo principale o non
imprenditore forestale
imprenditore alimentare
operaio agricolo, alimentare o forestale a tempo determinato o indeterminato
coadiuvante familiare di impresa agricola
coltivatore diretto
operatori agricoli e forestali dipendenti di enti gestori del territorio pubblici e privati
Agricoltore attivo

ragione sociale (nel caso di società) _____
indirizzo _____
iscrizione registro delle imprese n._____CCIAA_____
Partita IVA* n._____e/o codice fiscale_____
Posizione assicurativa INPS n.

Per le sole istanze di partecipazione ai corsi PAN è necessario indicare, per gli operai e coadiuvanti la partita IVA dell'azienda presso la quale si lavora.

essendo beneficiario di altre misure del PSR 2014-2020 (specificare Misura_____)

non avendo già partecipato con profitto ad un corso per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari a valere sul PSR Campania 2014/2020

il/la sottoscritto/a

chiede

di partecipare, in riferimento alla procedura n. del , avviso n. del alla selezione per l'accesso al corso n._____ambito di intervento _____

Operatore economico _____
Codice Corso_____
Titolo corso _____
Sede corso _____

e si impegna a

frequentare il corso di cui sopra.
- non frequentare contemporaneamente altri corsi della misura M1 T.I. 1.1.1 del PSR Campania 2014/2020

Il/la sottoscritto/a, **dichiara infine**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

Luogo_____data_____

Il dichiarante

_____

Allega

1) **Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B3

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(**Per le attività formative su tematiche che non sono comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E e forestali**)

N° Protocollo e data

Spett.le O.E._____

_____

Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Tipologia intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
N. Procedura_____del _____
Tipologia di corso
Codice corso
Priorità
Focus Area
Titolo corso
Sede corso

Il sottoscritto/a
nato/a_____il_____C.F. _____
residente in _____
indirizzo _____
Telefono _____
PEC_____(non obbligatorio)
e-mail _____
in possesso del seguente titolo di studio_____(non obbligatorio)

1) Avendo partecipato alla seguente attività di formazione in agricoltura (specificare_____) di cui si allega copia attestazione
2) Titolare/dipendente di azienda le cui attività produttive sono soggette a certificazione di qualità ambientali e/o di prodotto (specificare_____) di cui si allega copia certificato
3) avendo partecipato a corsi di formazione relativi alla Misura 111 e/o 331 PSR Campania 2007/13 ((specificare_____) di cui si allega copia attestazione

4) In qualità di: (allegare idonea documentazione attestante il requisito)

imprenditore agricolo a titolo principale o non

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprenditore forestale
imprenditore agroalimentare
operaio agricolo, agroalimentare o forestale a tempo determinato o indeterminato
coadiuvante familiare di impresa agricola, forestale e agroalimentare
coltivatore diretto
operatori agricoli e forestali dipendenti di enti gestori del territorio pubblici e privati
Agricoltore attivo
PMI operante in zone rurali

ragione sociale (nel caso di società) _____
indirizzo _____
iscrizione registro delle imprese n._____CCIAA_____
Partita IVA n._____e/o codice fiscale_____
Posizione assicurativa INPS n.

essendo beneficiario di altre misure del PSR 2014-2020 (specificare Misura_____)

non avendo già partecipato con profitto ad un corso a valere sul PSR Campania 2014/2020 della stessa tipologia (es. primo insediamento, …)

chiede

di partecipare, in riferimento alla procedura n. del , avviso n. del alla selezione per l'accesso al corso n._____ambito di intervento _____

Operatore economico _____
Codice Corso_____
Titolo corso _____
Sede corso _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di cui agli art.li 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

il/la sottoscritto/a

dichiara

di non aver riportato condanne penali per reati contro la P.A.

e si impegna nel caso di accettazione dell'istanza:

a versare la prevista quota di contribuzione (se prevista) quale condizione indispensabile per poter partecipare al corso
frequentare il corso di cui sopra
- non frequentare contemporaneamente altri corsi della misura 1 T.I. 1.1.1 del PSR 2014/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a, **dichiara infine**

di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

Luogo_____data_____

Il dichiarante

_____

Si Allegano
1) Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
2) Dichiarazione impresa in difficoltà resa dal titolare/rappresentante dell'azienda - Allegato 1 del B3 (non dovuta in caso di bracciante avventizio)
3) Dichiarazione Impegno Deggendorf resa dal titolare/rappresentante dell'azienda - Allegato 2 del B3 (non dovuta in caso di bracciante avventizio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 1 al B3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 1.1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
Dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" - Reg. (UE) n. 702/2014.

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____ (Prov._____) il _____ Codice Fiscale_____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale _____

□ Rappresentante legale di impresa _____

con sede legale _____ (Prov. _____) in via/Piazza _____n. _____ (CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale_____, iscritta alla C.C.I.A.A di _____ con il n. _____ , telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

al fine della partecipazione al corso della misura M01 - T.I. 1.1.1., su tematiche non comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E, cui si applica quanto previsto dal Regime SA.44612 (2016/XA)

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver preso atto dell'allegata informativa* "Definizione di impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014;
- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
-

A tal fine allega copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

***Informativa "Definizione di impresa in difficoltà" - art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla GUUE L 193 del 01/07/2014.**

Impresa in difficoltà: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[1] e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità

[1] [1]Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamentoeuropeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013).
Allegato ITIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA A)
- Italia: la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE[2];

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

   i. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e

   ii. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Il sottoscritto dichiara infine

di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

[2] Allegato II TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA B)

- Italia: la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2 al B3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 1.1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
Dichiarazione attestante l'Assenza di un Ordine di Recupero Pendente (rispetto dell'Impegno Deggendorf).

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____ (Prov._____) il _____ Codice Fiscale_____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale _____

□ Rappresentante legale di impresa _____

con sede legale _____ (Prov. _____) in via/Piazza _____n. _____ (CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale_____, iscritta alla C.C.I.A.A di _____ con il n. _____ , telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

al fine della partecipazione al corso della misura M01 - T.I. 1.1.1. , su tematiche non comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E, cui si applica quanto previsto dal Regime SA.44612 (2016/XA)

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'impresa non ha ricevuto un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune.
- che l'impresa qualora destinataria di un ordine di recupero, ha restituito l'aiuto o ha depositato la corrispondente somma su un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

Il sottoscritto dichiara infine

di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

Logo O.E.

Verbale istruttoria istanze

P.S.R. Campania 2014 - 2020
Misura. 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Tipologia di intervento 1.1.1

Procedura di gara n° _____del_____

Operatore Economico_____Lotto _____

I sottoscritti_____, in qualità di componenti della commissione, riunitisi il giorno_____, viste le istanze pervenute per la partecipazione al bando in riferimento alla procedura di gara n. _____ del_____

dichiarano che:

a) Il bando per la presentazione delle istanze di partecipazione per la seguente tipologia di corso [1]_____ _____è stato attivato per una durata di giorni_____;

b) Sono pervenute n°_____istanze;

c) sono state esaminati i requisiti di ammissibilità di tutte le istanze pervenute;

d) le istanze ritenute ammissibili sono: n°_____;

e) le istanze ritenute non ammissibili sono: n°_____ed in particolare:

	Cognome e nome	N° protocollo	Tipologia di corso	Motivi di non ammissibilità
1				
…				

[1] Inserire per ogni tipologia quante istanze sono pervenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Lo$_2$go O.E.

f) le istanze ritenute ammissibili sono state valutate secondo la griglia di valutazione in allegato (allegato a - griglia di valutazione); ☐

g)[3] 1) sono assegnate ai corsi le istanze ammissibili (allegato b1 – elenco istanze) ☐

2) sono assegnate ai corsi le istanze valutate con punteggio maggiore,

Data Firma dei componenti della commissione

[2] Solo se il numero delle istanze sia superiore al numero massimo di partecipanti previsti

[3] Scegliere l'opzione corrispondente alla situazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Logo O.E.

GRIGLIA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

PSR 2014/2020- Misura 01 - Tipolgia d'intervento 1.1.1

Procedura di gara n._____del_____

Ambito di intervento

Nome del partecipante_____

Copiare la griglia completa

CRITERI DI VALUTAZIONE		**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**		**PUNTEGGIO**
Descrizione	Peso	Indicazione	Valore	
	A		B	C = AxB
A) Requisiti soggettivi				
a1. Età del richiedente	20	Inferiore a 40 anni =	1	20
		da 40 a 50 anni =	0,6	0,0
		Da 51 a 65 =	0,3	0,0
a2. Essere capo d'azienda	10	SI =	1	10
		NO =	0	0
a3. Ha partecipato a corsi di formazione relativi allaMisura 111 e/o 331 PSR Campania 2007/13	12	SI =	1	12
		NO =	0	0
a4. Ha partecipato ad altre attività di formazione inagricoltura	8	SI =	1	8
		NO =	0	0
sub-totale a)	50			50
B) Requisiti oggettivi				
b1.Beneficiari di altre misure del PSR 2014-2020nell'ambito della stessa Focus	20	SI =	1	20
		NO =	0	0
b2 Beneficiari di altre misure del PSR 2014-2020 conFocus diverse	15	SI =	1	15
		NO =	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Logo O.E.

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (DG5007)
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo (UOD06)

QUESTIONARIO D'INGRESSO/FINE MODULO

PSR Campania 2014-2020 MISURA 01 tipologia di intervento 1.1.1

AMBITO DI INTERVENTO _____

PROCEDURA DI GARA N._____**del** _____

OPERATORE ECONOMICO:_____**LOTTO** _____

CODICE CORSO n°_____**TITOLO DEL CORSO:** _____

Voglia indicare per ciascuna domanda la risposta che ritiene corretta. Il questionario ha l'obiettivo di indagare le Sue conoscenze iniziali rispetto ai contenuti del corso. Grazie per la cortese collaborazione.

1.1. Domanda 1 _____

- ☐ Risposta 1_____
- ☐ Risposta 2_____
- ☐ Risposta 3_____

1.2. Domanda 2 _____

- ☐ Risposta 1_____
- ☐ Risposta 2_____
- ☐ Risposta 3_____

1.3. Domanda 3 _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

☐ Risposta 1_____

☐ Risposta 2_____

☐ Risposta 3_____

Allegato E2

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Logo O.E.

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ***(DG5007)***
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo ***(UOD06)***

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

PSR Campania 2014-2020 MISURA 01 Tipologia di intervento 1.1.1

AMBITO DI INTERVENTO _____

PROCEDURA DI GARA N._____**del** _____

OPERATORE ECONOMICO:_____**LOTTO** _____

CODICE CORSO n°_____**TITOLO DEL CORSO:** _____

Voglia compilare il seguente questionario in forma anonima esprimendo un giudizio sincero. Le Sue osservazioni saranno utilizzate come stimoli per la progettazione d'altri interventi formativi. Indichi con una crocetta il valore che meglio descrive il Suo giudizio. Grazie per la collaborazione.

Sezione A: I risultati

1.1. Ritiene che la partecipazione all'attività formativa sia stata utile per lo sviluppo delle Sue competenze?

Per nulla	1	2	3	4	5	Moltissimo

1.2. Come valuta nel complesso l'attività formativa?

Male organizzata	1	2	3	4	5	Ben organizzata

Per nulla interessante	1	2	3	4	5	Molto interessante

Sezione B: I temi affrontati durante l'attività formativa

2.1. I temi affrontati durante l'attività formativa hanno corrisposto alle Sue attese?

Per nulla	1	2	3	4	5	Moltissimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. Come giudica la durata dell'attività formativa in relazione ai temi affrontati?

Troppo breve	1	2	3	4	5	6	Troppo lunga

2.3. Ritiene che l'attività formativa Le abbia fornito idee, tecniche, metodi, risorse, ecc. da Lei praticamente applicabili nel Suo lavoro?

Per nulla	1	2	3	4	5	Moltissimo

2.4. I principali temi affrontati durante l'attività formativa sono stati trattati in modo:

Superficiale	1	2	3	4	5	Approfondito

2.5. Quale argomento avrebbe preferito affrontare o approfondire durante il corso

_____

Sezione C: Le metodologie didattiche ed i docenti/consulenti

3.1. Come valuta nel complesso le metodologie didattiche utilizzate durante l'attività formativa?

Inadeguate	1	2	3	4	5	Ottime

3.2. Come valuta nel complesso il docente intervenuto?

a) Nome docente[1]_____

Chiarezza degli argomenti

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Efficacia didattica

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Qualità del materiale didattico distribuito

Inadeguato	1	2	3	4	5	Ottimo

b) Nome docente_____

Chiarezza degli argomenti

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Efficacia didattica

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Qualità del materiale didattico distribuito

Inadeguato	1	2	3	4	5	Ottimo

[1] La domanda 3.2 va ripetuta per ogni docente intervenuto

n) Nome docente_____

Chiarezza degli argomenti

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Efficacia didattica

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Qualità del materiale didattico distribuito

Inadeguato	1	2	3	4	5	Ottimo

1. 3.3. Come valuta l'assistenza fornita dal tutor?

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Sezione D: I servizi generali

4.1. Come valuta, in relazione agli obiettivi del programma, la funzionalità dei luoghi in cui si è svolta l'attività formativa?

Inadeguata	1	2	3	4	5	Ottima

Sezione E: Visite di studio e esercitazioni sul campo

5.1. I temi affrontati durante le visite di studio hanno corrisposto alle Sue attese?

Per nulla	1	2	3	4	5	Moltissimo

5.2. Come giudica la durata delle visite di studio in relazione ai temi affrontati?

Troppo breve	1	2	3	4	5	Troppo lunga

5.3. Ritiene che l'attività di visita di studio Le abbia fornito idee, tecniche, metodi, risorse, ecc. da Lei praticamente applicabili nel Suo lavoro?

Per nulla	1	2	3	4	5	Moltissimo

5.4. Come giudica le esercitazioni in campo?

Per nulla interessante	1	2	3	4	5	Molto interessante

5.5. Ritiene che il numero e la durata delle esercitazioni in campo sia stata soddisfacente?

Per nulla	1	2	3	4	5	Moltissimo

Altre osservazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO

PSR Campania 2014-2020

MISURA 01

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1: Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Procedura di gara n.: _____del _____

Operatore Economico:_____Lotto_____

Aiuti di Stato	☐ attività formative su tematiche legate ai prodotti così come definiti nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E ☐ attività formative su tematiche che non sono comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E (non forestali) regime SA.44612 (2016/XA)
PRIORITA'/FOCUS AREA	Inserire quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
FABBISOGNO	Inserire quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
AMBITO DI INTERVENTO	Inserire quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
CORSO N°	Inserire codice del corso
TEMATICA	Inserire la tematica del corso
TITOLO CORSO	inserire titolo del corso
SEDE	Inserire la sede di svolgimento del corso (e specificare l'aula dove saràrealizzato il corso, il piano ed ogni informazione utile) Rif. N. accreditamento
RESP. CORSO/TUTOR	Inserire cognome/nome del responsabile del corso Inserire cognome/nome del responsabile del corso tutor

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATA INIZIO	Inserire data iniziocorso	DATA FINE	Inserire data fine corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

DATA ESAME	Inserire la dataprevista per l'esame	
DURATA DEL CORSO	Inserire le ore totalidel corso	
ORE AGGIUNTIVE	Inserire le eventuali ore previste aggiuntive come da progetto presentato in sede di gara	

INDICE

DESCRIZIONE E CONTENUTI DEL CORSO 3
METODOLOGIA DIDATTICA 3
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E GRADIMENTO 3
ELENCO DOCENTI 3
CALENDARIO DELLE LEZIONI 5
SUPPORTI DIDATTICI 6
VISITE DI STUDIO 7
ELENCO PARTECIPANTI 8
NOTA CURRICULARE 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE E CONTENUTI DEL CORSO

Descrivere la logica alla base del corso, gli obiettivi che si intende raggiungere e i contenuti che saranno affrontati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Descrivere la metodologia didattica che sarà utilizzata durante la realizzazione del corso specificando se si tratta di lezioni svolte :

- IN AULA: Frontali (teoria) e non frontali/pratica (esercitazioni, casi studio, lavori di gruppo, laboratori)
- FUORI AULA (visite e viaggi studio in realtà rappresentative con riferimento alla tematica del corso).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E GRADIMENTO

Allegare alla presente offerta didattica di dettaglio i seguenti strumenti di valutazione e gradimento utilizzati durante il corso specificando la/le lezione/i in cui verranno somministrati:

1. Questionario di valutazione inizio corso
2. Questionario di valutazione intermedio
3. Questionario di valutazione finale
4. Questionario di gradimento fine corso

Inoltre, indicare la data della sessione di recupero nel caso di carenze individuate prima dello svolgimento dell'esame

ELENCO DOCENTI

Inserire i nomi dei docenti utilizzati nel corso con indicazione del modulo in cui intervengono e delle ore impegnate per fascia di compenso *(allegare all'offerta le note curriculari*)

DOCENTE	Modulo	n. ore	Fascia A (almeno 10anni)	Fascia B(almeno 3anni)	Fascia C (almeno 2anni)
es. Mario Rossi	Concimazione	3	x		
				Totale	Totale

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Logo O.E.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

Per ognuno dei moduli previsti compilare il calendario come da esempi di seguito riportati

Primo modulo – Inserire il nome del modulo

N.° Lezione	Argomento	data	Lezioni in aula	Lezioni fuori aula (visita/viaggi)*	Orario (dalle –alle)	docente	sede
1	⚜⚜ …… ⚜⚜ ……	…….	…..	……	…-…	……..	…..
2	⚜⚜ ……. ⚜⚜ ……..						
Totale delle ore							
modalità di erogazione: descrivere la modalitàcon cui viene erogato							

Secondo modulo – Inserire il nome del modulo ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F – Offerta didattica di dettaglio

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Logo O.E.

Per le ***ore di formazione aggiuntive*** **(Visita/viaggio -** ***attività erogate in modalità non frontale e fuori aula)*** compilare il calendario come da esempio di seguito riportato

TITOLO/ARGOMENTO	**DATA**	**DURATA IN ORE**	**Orario (dalle –alle)**	**DOCENTE**	**SEDE**	**Descrizione**

*(Visita: visita giornaliera max 8 ore, Viaggio: viaggio studio della durata di più giorni con pernottamento)

Inserire il riepilogo del calendario

	IN AULA	FUORI AULA	
Modulo			Totale
1	… ….	…… ……	
2	… ….	…… ……	
3	… ….	…… ……	
4	… ….	…… ……	
totale	… ….	…… ……	
ORE AGGIUNTIVE			

SUPPORTI DIDATTICI

MODULO DI RIFERIMENTO DEL SUPPORTO	**DESCRIZIONE DEL SUPPORTO**	**TIPOLOGIA DI SUPPORTO**		
		Cartaceo, multimediale ed E-learning*	Cartaceo, multimediale	Cartaceo
		.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

* allegare il modello F1 e riportare il corrispondente indirizzo FAD e la password per l’accesso all’area riservata

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Logo O.E.

VISITE DI STUDIO

Descrivere per ogni visita prevista:

DATA/ PERIODO DELLA VISITA

DESTINAZIONE

SEDE/I DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

FINALITÀ/OBIETTIVI:

CONTENUTI:

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

ELENCO PARTECIPANTI (inserire l'elenco prodotto dal software on line M01)

NOTA CURRICULARE

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	

Il sottoscritto_____, consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali, dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli ed esperienze:

TITOLI
Diploma in Votazione Conseguita pressoIn data
Laurea in Votazione Conseguita pressoIn data
Dottorato di ricercaTitolo Conseguito presso In data
Altri titoli post laurea equiparabili ed attinenti i campi di interesse della presente attivtà (master,corsi post-laurea di formazione, corsi di specializzazione, etc): Indicare il titolo post-laurea posseduto:Conseguito presso In data
Iscrizione all'Ordine Professionale..... in data …..... con numero ….....

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Modulo del corso in cui svolgere la docenza ….....
ESPERIENZA PROFESSIONALE RELATIVA ALL'ARGOMENTO DEL MODULO
a. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
b. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
c. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
d. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
Altre esperienze (aggiornamenti professionali, borse di studio, stage all'estero, tutoraggi, coordinamento) attinenti il profilo professionale con cui si concorre Indicare il tipo di incarico ricevuto

Inserire il totale degli anni di esperienza

Allegare copia documento identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Data, Luogo Firma per esteso

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.htlm

Data, Luogo Firma per esteso

OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO
CORSI SU TEMATICHE FORESTALI

PSR Campania 2014-2020

MISURA 01

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1: Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Procedura di gara n.: _____del _____

Operatore Economico:_____Lotto_____

Aiuti di Stato	☐ attività formative legate a tematiche forestali o silvo colturali, secondo quanto previsto dal regime SA.44612 (2016/XA);
PRIORITA'/FOCUS AREA	Inserire quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
FABBISOGNO	Inserire quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
AMBITO DI INTERVENTO	Inserire quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
CORSO N°	Inserire codice del corso
TEMATICA	Inserire la tematica del corso
TITOLO CORSO	inserire titolo del corso
SEDE	Inserire la sede di svolgimento del corso (e specificare l'aula dove saràrealizzato il corso, il piano ed ogni informazione utile) Rif. N. accreditamento
RESP. CORSO/TUTOR	Inserire cognome/nome del responsabile del corso Inserire cognome/nome del responsabile del corso tutor

DATA INIZIO	Inserire data iniziocorso	DATA FINE	Inserire data fine corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

DATA ESAME	Inserire la dataprevista per l'esame	
DURATA DEL CORSO	Inserire le ore totalidel corso	
ORE AGGIUNTIVE	Inserire le eventuali ore previste aggiuntive come da progetto presentato in sede di gara	

INDICE

DESCRIZIONE E CONTENUTI DEL CORSO 3
METODOLOGIA DIDATTICA 3
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E GRADIMENTO 3
ELENCO DOCENTI 3
CALENDARIO DELLE LEZIONI 5
SUPPORTI DIDATTICI 6
VISITE DI STUDIO 7
ELENCO PARTECIPANTI 8
NOTA CURRICULARE 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE E CONTENUTI DEL CORSO

Descrivere la logica alla base del corso, gli obiettivi che si intende raggiungere e i contenuti che saranno affrontati.

Unione Europea
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

METODOLOGIA DIDATTICA

Descrivere la metodologia didattica che sarà utilizzata durante la realizzazione del corso specificando se si tratta di lezioni svolte :

- IN AULA: (teoria)
- FUORI AULA (esercitazioni pratiche in cantiere forestale e visite forestali).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E GRADIMENTO

Allegare alla presente offerta didattica di dettaglio i seguenti strumenti di valutazione e gradimento utilizzati durante il corso specificando la/le lezione/i in cui verranno somministrati:

1. Questionario di valutazione inizio corso
2. Questionario di valutazione intermedio
3. Questionario di valutazione finale
4. Questionario di gradimento fine corso

Inoltre, indicare la data della sessione di recupero nel caso di carenze individuate prima dello svolgimento dell'esame

ELENCO DOCENTI PER LE ORE IN AULA E VISITE FORESTALI

Inserire i nomi dei docenti utilizzati nel corso con indicazione del modulo in cui intervengono e delle ore impegnate per fascia di compenso *(allegare all'offerta le note curriculari*)

DOCENTE	Modulo	n. ore	Fascia A (almeno 10anni)	Fascia B(almeno 3anni)	Fascia C (almeno 2anni)
Es. Mario Rossi					
		Totale	Totale	Totale	Totale

ELENCO DOCENTI PER LE ORE DI ESERCITAZIONE IN CANTIERE FORESTALE (MODULI 3 e 4)

Inserire i nomi dei docenti utilizzati nel corso con indicazione del modulo in cui intervengono e delle ore impegnate per fascia di compenso *(allegare all'offerta le note curriculari*)

I docenti impegnati nelle ore fuori aula per i moduli 3 e 4 "esercitazioni in cantiere forestale" devono essere in numero tale da consentire il rispetto del rapporto docente/allievo di 1 a 5 (n. 3/4 docenti per 15/20 allievi per ciascuna delle ore di esercitazione previste), in modo da consentire lo svolgimento delle attività avendo dei gruppi di massimo 5 partecipanti per ogni docente durante le esercitazioni in cantiere.

Modulo	n. ore esercitazione	docente	Fascia A (almeno 10anni)	Fascia B(almeno 3anni)	Fascia C (almeno 2anni)
3	4	Es. Rossi			
		Es. bianchi			
		Es. Neri			
	4	Es. Pippo			
		Es. Pluto			
		Es. Paperino			
	Totale		Totale	Totale	Totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Logo O.E.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

Per ognuno dei moduli previsti compilare il calendario come da esempi di seguito riportati

Primo modulo – Inserire il nome del modulo

N.° Lezione	Argomento	data	Lezioni in aula	Lezioni fuori aula (esercitazione in cantiere/visita forestale)*	Orario (dalle –alle)	docente	sede
1	⚜⚜ …… ⚜⚜ ……	…….	…..	……	…-…	……..	…..
2	⚜⚜ ……. ⚜⚜ ……..						
Totale delle ore							
modalità di erogazione: descrivere la modalitàcon cui viene erogato							

Secondo modulo – Inserire il nome del modulo ……

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Logo O.E.

Per le ***ore di formazione aggiuntive*** **(Visita -** ***attività erogate in modalità non frontale e fuori aula)*** compilare il calendario come da esempio di seguito riportato

TITOLO/ARGOMENTO	**DATA**	**DURATA IN ORE**	**Orario (dalle –alle)**	**DOCENTE**	**SEDE**	**Descrizione**

*(Visita: visita giornaliera max 8 ore, Viaggio: viaggio studio della durata di più giorni con pernottamento)

Inserire il riepilogo del calendario

	IN AULA	FUORI AULA	
Modulo			Totale
1	… ….	…… ……	
2	… ….	…… ……	
3	… ….	…… ……	
4	… ….	…… ……	
totale	… ….	…… ……	
ORE AGGIUNTIVE			

SUPPORTI DIDATTICI

MODULO DI RIFERIMENTO DEL SUPPORTO	**DESCRIZIONE DEL SUPPORTO**	**TIPOLOGIA DI SUPPORTO**		
		Cartaceo, multimediale ed E-learning*	Cartaceo, multimediale	Cartaceo
		.		

* allegare il modello F1 e riportare il corrispondente indirizzo FAD e la password per l'accesso all'area riservata

ATTREZZATURE

MODULO DI RIFERIMENTO DEL SUPPORTO	**DESCRIZIONE DEL KIT ATTREZZATURE**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Logo O.E.

ESERCITAZIONE IN CANTIERE/VISITA FORESTALE

Descrivere per ogni visita prevista:

DATA DELLA ESERCITAZIONE IN CANTIERE/VISITA FORESTALE

_____

DESTINAZIONE

_____

SEDE/I DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

_____

FINALITÀ/OBIETTIVI:

_____

_____

_____

CONTENUTI:

_____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN CANTIERE/ VISITA FORESTALE:

_____

_____

_____

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO:

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE CAMPANIA Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

ELENCO PARTECIPANTI (inserire l'elenco prodotto dal software on line M01)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

NOTA CURRICULARE

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	

Il sottoscritto_____, consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali, dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli ed esperienze:

TITOLI
Diploma in Votazione Conseguita pressoIn data
Laurea in Votazione Conseguita pressoIn data
Dottorato di ricercaTitolo Conseguito presso In data
Altri titoli post laurea equiparabili ed attinenti i campi di interesse della presente attivtà (master,corsi post-laurea di formazione, corsi di specializzazione, etc): Indicare il titolo post-laurea posseduto:Conseguito presso In data
Iscrizione all'Ordine Professionale..... in data …..... con numero ….....

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*
UNIONE EUROPEA
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Assessorato Agricoltura
PSR14-20 Campania

Modulo del corso in cui svolgere la docenza ….....
ESPERIENZA PROFESSIONALE RELATIVA ALL'ARGOMENTO DEL MODULO
a. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
b. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
c. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
d. Periodo: da a , per un totale di mesiIncarico ricevuto: Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapi to:Ruolo e mansioni svolte:
Altre esperienze (aggiornamenti professionali, borse di studio, stage all'estero, tutoraggi, coordinamento) attinenti il profilo professionale con cui si concorre Indicare il tipo di incarico ricevuto

Inserire il totale degli anni di esperienza

Allegare copia documento identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Data, Luogo Firma per esteso

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.htlm

Data, Luogo Firma per esteso

Modello 1 - dichiarazione all'allegato F e F1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SUI REQUISTI PER L'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA
(F.A.D./e-learning)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____, Codice Fiscale _____, residente a_____, in Via_____, in qualità di Rappresentante Legale/Titolare dell'O.E._____, Partita IVA/Codice Fiscale _____, avente sede operativa in _____ alla via_____, codice di accreditamento_____,

Consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, è applicata la prescrizione ex art.76 del D.P.R. n.445/2000 e che, laddove in esito a verifiche da parte degli Uffici regionali preposti, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art. 75 del D.P.R. 445/2000.

D I C H I A R A CHE

☐ per la realizzazione dei moduli in FAD si utilizza piattaforma e-learning di proprietà dello scrivente OE

☐ per la realizzazione dei moduli in FAD ci si avvale della piattaforma e-learning di proprietà di_____codice di accreditamento_____e si allega relativa Convenzione

D I C H I A R A
in riferimento alla piattaforma utilizzata, che

- ✓ alla data attuale, come di seguito riportato, permangono inalterati i requisiti soggettivi ed oggettivi in termini di disponibilità delle attrezzature e/o tecnologie richieste per la erogazione dei percorsi formativi in modalità F.A.D. di cui ai sotto-elencati provvedimenti amministrativi di pianificazione ed attuazione:
  - Deliberazione di Giunta Regionale n.315 del 21.06.2011 (B.U.R.C. n.49 del 01.08.2011);
  - Decreto Dirigenziale AGC 17 (attuale D.G.11) n.81 del 26.03.2012;
  - DD n.715 del 20/06/2018 "Deliberazione di g. r. n. 294-2018 - approvazione manuale operativo e relativa modulistica"

- ✓ non sono intervenute variazioni successive e che i requisiti richiesti per la F.A.D. saranno mantenuti per un periodo pari all'arco temporale utile al completamento dei percorsi formativi di cui all'Offerta didattica di dettaglio presentata

- ✓ provvederà all'inserimento in piattaforma dei contenuti didattici necessari ai fini dell'apprendimento a distanza e dell'autovalutazione da parte dei discenti.

Data .....

Il dichiarante (Timbro e firma)
.....

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.htlm

Il dichiarante (Timbro e firma)
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato G1

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ***(DG 50 07)***
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo ***(UOD06)***

Operatore Economico_____

PSR Campania 2014-2020 - MISURA 01 tipologia di intervento 1.1.1
REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI

Procedura di gara n°_____del_____Ambito di intervento_____

Codice Corso n° _____ Titolo Corso_____

Sede _____

Lezione n°_____del _____/ /_____dalle ore _ alle ore _____

	COGNOME E NOME	ENTRATA		USCITA		N° ORE
		ORA	FIRMA	ORA	FIRMA	
1						
2						
3						
4						

fonte: http://burc.regione.campania.it

5											
6											
7											
8											
9											
10							**Orario**				**Firma docenti**
11							Dalle		Alle		
12							Dalle		Alle		
13							Dalle		Alle		
14											
15							**In aula** ☐				**Fuori aula** ☐
16							**Teoria** ☐	**n. ore** _____			**Pratica** ☐ **n. ore** _____
17											
18							**Totali presenze partecipanti n.**				
19											
20											

Eventuali annotazioni

_____

Responsabile del corso

Tutor

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente registro si compone di

N°…… (lettere .....) pagine vidimate e numerate

dal…….. al……..

Data…….. n° protocollo ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ***(DG 50 07)***
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo ***(UOD06)***

*Operatore Economico*_____

PSR 2014/2020 MISURA 01
Tipologia di intervento 1.1.1

REGISTRO CONSEGNA MATERIALE AIPARTECIPANTI

Procedura di gara n°_____del_____

Ambito di intervento_____

Codice Corso n°_____ Titolo Corso_____

Sede _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICEVUTA DEL MATERIALE DIDATTICO CONSEGNATO AGLI ALLIEVI DURANTE IL CORSO

I sottoscritti dichiarano di aver ricevuto in dotazione personale, durante lo svolgimento del corso sopra indicato, il seguente materiale:

N°	
N°	
N°	
N°	

N.	Cognome e Nome	Firma
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

Data della consegna
____/____/_____

Il Responsabile del Corso/Tutor
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente registro si compone di

N°…… (lettere .....) pagine vidimate e numerate

dal…….. al……..

Data…….. n° protocollo ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ***(DG 50 07)***
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo ***(UOD06)***

Operatore Economico_____

Formazione Professionale

PSR 2014/2020 MISURA 01
Tipologia di intervento 1.1.1

REGISTRO CONSEGNA ATTESTATI

Procedura di gara n°_____del_____

Ambito di intervento_____

Codice Corso n° _____

Titolo Corso_____

Sede _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	DATA DI CONSEGNA	FIRMA PER RICEVUTA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

Il Responsabile del Corso/Tutor

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente registro si compone di

N°…… (lettere.....)

pagine vidimate e numerate

dal…….. al……..

Data…….. n° protocollo….. ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato H

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali DG 50 07
STP di…….

OGGETTO: Richiesta nomina commissione d'esame

PSR Campania 2014/2020 – MISURA 01 Tipologia di intervento 1.1.1

Procedura di gara n°_____del _____

Ambito di intervento_____

Codice Corso n° _____

Titolo Corso _____

Sede _____

Si comunica che nell'ambito del corso di cui all'oggetto, in data_____è stata svolta una sessione di recupero delle carenze emerse dalla somministrazione del questionario di valutazione.(*da compilare solo se è stata realizzata la sessione di recupero)*

Il corso terminerà il_____e gli esami si sosterranno il_____dalle ore _____presso_____.

Si chiede pertanto di nominare la commissione esaminatrice.

Si comunica inoltre che il rappresentante designato dall' Ordine Provinciale dei dottori agronomi e forestali/ASL è:

1) _____

Il legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato I

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14-20 Campania

Logo ente

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ***(DG 50 07)***

Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo ***(UOD06)***

Operatore Economico_____

P.S.R. Campania 2014-2020 – Tipologia di intervento 1.1.1

VERBALE DEGLI ESAMI

Procedura di gara n._____del _____

Codice Corso n°_____Titolo_____

Ambito di intervento _____

Iniziato in data _____

Esami svolti nel giorno_____Presso Sede _____

COMMISSIONE ESAMINATRICE

	Nome e Cognome	**Qualifica Professionale**	**Ente di appartenenza**
Presidente			
Componenti			
Responsabile Corso			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	N° ORE ASSENZA	AMMISSIONE /ESITO ESAMI	N. DOCUMENTO	FIRMA ALLIEVO
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								

fonte: http://burc.regione.campania.it

19								
20								

RISULTATI DEGLI ESAMI

ISCRITTI ALCORSO N°	AMMESSI AGLIESAMI N°	ESAMINATI N°	IDONEI N°	NON IDONEI N°

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Inserire un giudizio che esprima sinteticamente la valutazione complessiva della commissione dell'esame in termini di preparazione generale degli allievi ed eventualilacune riscontrate.

Luogo……. lì……..
Orario esame: dalle_____alle_____

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Componente (in stampatello)	Firma

Responsabile del Corso/Tutor Il Presidente della Commissione

…….. ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

Logo O.E.

REGIONE CAMPANIA

*Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (**DG 50 07**)*

Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
*Servizi di sviluppo agricolo (**UOD06**)*

Operatore Economico_____

ATTESTATO DI FREQUENZA

PSR Campania 2014-2020
Misura 01 – tipologia di intervento 1.1.1

Si attesta che ……..

nato/a il……. a ……

ha frequentato il Corso di Formazione Professionale agricola n. _____per:

(inserire Ambito di intervento.....)

(Inserire "Titolo del corso")

della durata di …… ore, autorizzato dalla Regione Campania con la procedura di gara n._____del.....ed ha superato l'esame con esito positivo.

Luogo, data

Il Presidente della Commissione
(Nome e Cognome in stampatello)

……..

Il Dirigente UOD 06
(Nome e Cognome in stampatello)

……..

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Logo O.E.

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ***(DG 50 07)***

Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecniciServizi di sviluppo agricolo ***(UOD06)***

Operatore Economico_____

ATTESTATO DI FREQUENZA

PSR Campania 2014-2020
Misura 01 – Tipologia di intervento

Si attesta che ……..

nato/a il……. a ……

ha frequentato il Corso di Formazione Professionale agricola n. _____per: **(inserire Ambito di intervento - CORSO PAN)**

della durata di 20 ore, autorizzato dalla Regione Campania con la procedura di gara n._____del …….. ed ha superato l'esame peril rilascio del Certificato.

Luogo, data

Il Presidente della Commissione
(Nome e Cognome in stampatello)

……..

Il Dirigente UOD 06
(Nome e Cognome in stampatello)

……..

Il presente attestato non sostituisce il Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari che dovrà essere ritirato presso l'Ufficio competente previa presentazione della richiesta di rilascio del certificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato M

All'AGEA
Agenzia per le erogazioni in Agricoltura
per il tramite di
Regione Campania
UOD 50 07 06

Richiesta contributo economico per le attività formative su tematiche legate ai prodotti così come definiti nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E[1] di cui al lotto._____ avviso n._____ del _____

CUP_____

CIG _____

In riferimento all'oggetto si richiede l'erogazione del SAL /SALDO per una somma complessiva pari ad euro_____ (totale colonna G) precisando che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti dello scrivente e che per la realizzazione delle attività sono stati sostenuti esclusivamente costi come di seguito riportato:

1) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

• spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
• compensi del personale docente e non docente euro _____;
• spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
• spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
• noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
• spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
• spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;
• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
• acquisti materiale di consumo euro _____;
• spese generali (funzionamento) euro _____;
• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

2) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

• spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
• compensi del personale docente e non docente euro _____;
• spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
• spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
• noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
• spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
• spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;

1 L'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% del costo del servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
• acquisti materiale di consumo euro _____;
• spese generali (funzionamento) euro _____;
• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

3) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

• spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
• compensi del personale docente e non docente euro _____;
• spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
• spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
• noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
• spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
• spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;
• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
• acquisti materiale di consumo euro _____;
• spese generali (funzionamento) euro _____;
• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

4) Ecc…

Ciò premesso, il sottoscritto/a_____ codice fiscale _____ nato/a a _____prov. _____ il _____residente a _____ via _____ n. _____cap _____
tel. _____fax _____ email_____, in qualità di legale rappresentante di _____ P.iva_____ Cod.Fisc _____,

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

Dichiara quanto di seguito riportato:

A	B	C	D	E[1]	F	G = B*C*E
Corso	Costo ora/formaz/ allievo	Durata in ore	realizzato dal ____ al _____	numero di allievi ammessi all'esame (max15)	numero idonei	Contributo richiesto[2]
					TOTALE*	

Dichiara altresì che:

1 Si precisa che il numero massimo di allievi ammessi all'esame, ai fini del calcolo del costo massimo del singolo corso è pari al massimo a 15

2 Al contributo richiesto saranno applicate sanzioni e riduzioni laddove previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di non aver richiesto ed ottenuto altro finanziamento pubblico per la medesima attività oggetto della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 30 del Reg. UE n. 1306/2013.

Luogo e data _____ Firma _____

Si allega fotocopia documento d'identità del dichiarante

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"*Informativa per il trattamento dei dati personali*" pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione agricoltura/ PSR Campania 2014-2020-all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

_____ _____

(luogo e data) firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato M1

All'AGEA
Agenzia per le erogazioni in Agricoltura
per il tramite di
Regione Campania
UOD 50 07 06

Richiesta contributo economico per le attività formative su tematiche che non sono comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E[1] di cui al lotto._____ avviso n._____ del _____

CUP_____

CIG _____

In riferimento all'oggetto, a fronte di un costo complessivo dei corsi pari a _____ (totale colonna I), si richiede l'erogazione del SAL /SALDO per una somma complessiva pari ad euro_____ (totale colonna H) al netto delle somme versate dai partecipanti quale quota di cofinanziamento pari ad euro _____ (totale I - H) precisando che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti dello scrivente e che per la realizzazione delle attività sono stati sostenuti esclusivamente costi come di seguito riportato:

1) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

- spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
- compensi del personale docente e non docente euro _____;
- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
- spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
- noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
- spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
- spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;
- spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
- acquisti materiale di consumo euro _____;
- spese generali (funzionamento) euro _____;
- spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

2) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

- spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
- compensi del personale docente e non docente euro _____;
- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
- spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
- noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
- spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
- spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente

1 Al corso si applica quanto previsto dal Regime SA.44612 (2016/XA) (cfr.art.9 del Capitolato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

usate nello specifico corso di formazione euro _____;
• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
• acquisti materiale di consumo euro _____;
• spese generali (funzionamento) euro _____;
• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

3) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

• spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
• compensi del personale docente e non docente euro _____;
• spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
• spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
• noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
• spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
• spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;
• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
• acquisti materiale di consumo euro _____;
• spese generali (funzionamento) euro _____;
• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

4) Ecc…

Ciò premesso, il sottoscritto/a_____ codice fiscale _____ nato/a a _____prov. _____ il _____residente a _____ via _____ n. _____cap _____
tel. _____fax _____ email_____, in qualità di legale rappresentante di _____ P.iva_____ Cod.Fisc _____,

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

Dichiara quanto di seguito riportato:

A	B	C	D	E[1]	F	G	H= (B*C*F)*0,7+(B*C*G)*0,6-	I=(B*C*E)
Corso	Costo ora/formaz / allievo	Durata in ore	realizzato dal ____ al _____	numero di allievi ammessi all'esame	numero di allievi ammessi all'esame (al 30%)	numero di allievi ammessi all'esame (al al 40%)	Contributo richiesto[2]	Costo massimo ammissibile

1 Si precisa che il numero massimo di allievi ammessi all'esame, ai fini del calcolo del costo massimo del singolo corso è pari al massimo a 15
2 Al contributo richiesto saranno applicate sanzioni e riduzioni laddove previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

						TOTALE*		

Dichiara altresì che:

di non aver richiesto ed ottenuto altro finanziamento pubblico per la medesima attività oggetto della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 30 del Reg. UE n. 1306/2013.

Luogo e data _____ Firma _____

Si allega fotocopia documento d'identità del dichiarante

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"*Informativa per il trattamento dei dati personali*" pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione agricoltura/ PSR Campania 2014-2020-all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

_____ _____

(luogo e data) firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato M2

All'AGEA
Agenzia per le erogazioni in Agricoltura
per il tramite di
Regione Campania
UOD 50 07 06

Richiesta contributo economico per le attività formative su tematiche forestali[1] di cui al lotto._____ avviso n._____ del _____

CUP_____

CIG _____

In riferimento all'oggetto si richiede l'erogazione del SAL /SALDO per una somma complessiva pari ad euro_____ (totale colonna G)

precisando che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti dello scrivente e che per la realizzazione delle attività sono stati sostenuti esclusivamente costi come di seguito riportato:

1) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

- spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
- compensi del personale docente e non docente euro _____;
- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
- spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
- noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
- spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
- spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;
- spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
- acquisti materiale di consumo euro _____;
- spese generali (funzionamento) euro _____;
- spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

2) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

- spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
- compensi del personale docente e non docente euro _____;
- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
- spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
- noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
- spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
- spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;

1 L'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% del costo del servizio secondo quanto previsto dal Regime SA.44612 (2016/XA) (cfr.art.9 del Capitolato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
• acquisti materiale di consumo euro _____;
• spese generali (funzionamento) euro _____;
• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

3) Corso _____ realizzato dal ____ al _____ totale costi sostenuti _____ di cui:

• spese per attività di progettazione e coordinamento euro _____;
• compensi del personale docente e non docente euro _____;
• spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente euro _____;
• spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze euro _____;
• noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività euro _____;
• spese di hosting per i servizi di e-learning euro _____;
• spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione euro _____;
• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative euro _____;
• acquisti materiale di consumo euro _____;
• spese generali (funzionamento) euro _____;
• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti euro _____;

4) Ecc…

Ciò premesso, il sottoscritto/a_____ codice fiscale _____ nato/a a _____prov. _____ il _____residente a _____ via _____ n. _____cap _____
tel. _____fax _____ email_____, in qualità di legale rappresentante di _____ P.iva_____ Cod.Fisc _____,

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

Dichiara quanto di seguito riportato:

A	B	C	D	E[1]	F	G = B*C*E
Corso	Costo ora/formaz/ allievo	Durata in ore	realizzato dal ____ al _____	numero di allievi ammessi all'esame (max15)	numero idonei	Contributo richiesto[2]
					TOTALE*	

Dichiara altresì che:

1 Si precisa che il numero massimo di allievi ammessi all'esame, ai fini del calcolo del costo massimo del singolo corso è pari al massimo a 15

2 Al contributo richiesto saranno applicate sanzioni e riduzioni laddove previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di non aver richiesto ed ottenuto altro finanziamento pubblico per la medesima attività oggetto della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 30 del Reg. UE n. 1306/2013.

Luogo e data _____ Firma _____

Si allega fotocopia documento d'identità del dichiarante

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"*Informativa per il trattamento dei dati personali*" pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione agricoltura/ PSR Campania 2014-2020-all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

_____ _____

(luogo e data) firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14·20 Campania

Allegato 1

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

MISURA 01 *"Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"* -

Tipologia di intervento 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

(Versione 4.0 – GIUGNO 2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. Premessa 3
2. Riferimenti normativi 3
3. Ubicazione degli interventi 10
4. Forme di sostegno e Modalità di accesso alla Misura 01 10
5. Modalità di accesso 11
6. Procedura di gara 11
6.1 Predisposizione bando 12
6.2 Espletamento della gara 12
7. Apertura/ aggiornamento del fascicolo aziendale 13
8. Modalità di accesso al beneficio della misura 01 15
9. Domanda di sostegno 15
10. Stipula del contratto 18
11. Proroghe 20
12. Varianti 20
13. Recesso (rinuncia) dagli impegni 20
14. Domande di Pagamento 21
14. Sistemi Informativi a sostegno della misura 01 29
16. Informazione e pubblicità 29
17. Correzione di errori palesi 30
18. Dematerializzazione e semplificazione 31
18.1 Posta Elettronica Certificata (PEC) 31
18.2 Firma elettronica 32
19. Tracciabilità 32
19.1 Codice Unico di Progetto (CUP) 32
19.2 Codice Identificativo di Gara (CIG) 32
20. Controlli e conservazione della documentazione 32
21. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento 33
22. Ricorsi e reclami 33
23. Informativa sul trattamento dei dati personali 33
GLOSSARIO 34
ACRONIMI 37
Allegato 38

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Campania approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2015) 8315 final del 20/11/2015 e modificato con Decisione di Esecuzione C(2021) 2093 final del 24/03/2021 CCI: 2014IT06RDRP019 – vers.9.2, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 147 del 07/04/2021, si articola in Misure raggruppabili in due categorie:

- Misure connesse alla superficie e/o agli animali, che riguardano premi e indennità erogate sulla base delle superfici e delle coltivazioni praticate (e/o del numero di capi allevati);

- Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, che riguardano la realizzazione di progetti di investimenti materiali e immateriali, le azioni di formazione, informazione, consulenza e cooperazione e l'erogazione di aiuti forfettari non parametrati alle superficie e/o al numero di capi allevati.

Con il presente documento si dettano le disposizioni specifiche per l'accesso alla Misura 01 "*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*" - Tipologia di intervento 1.1.1 *Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze* del PSR Campania 2014-2020, che rientra nella categoria delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, disciplinando, in particolare, le condizioni di accesso al finanziamento della misura e le procedure per la gestione delle domande di sostegno e le domande di pagamento, ed integrando le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore (OP) AgEA.

Il documento è stato elaborato tenendo conto delle "Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali-versione 3.2" del PSR Campania 2014/2020 approvate con DRD n.352 del 30/12/2020 nonché dei manuali delle procedure delle domande di sostegno e di pagamento adattati alle specificità della Misura M01 – Tipologia di intervento 1.1.1. Inoltre si precisa che le presenti Disposizioni specifiche si basano sulle regole dettate dalla normativa comunitaria e nazionale per la corretta gestione del FEASR, tenendo conto dell'esperienza della Programmazione 2007/2013 e delle prime istruzioni operative dettate dall'Organismo Pagatore AgEA, e sono pertanto suscettibili di aggiornamenti in risposta a mutamenti del contesto normativo di riferimento, ovvero a necessità organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dello svolgimento del Programma.

2. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e integrazioni, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e integrazioni, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014;

- Decisone della Commissione Europea C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e s.m.e integrazioni, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 Settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- Direttive n. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01) - Allegato I del Trattato che istituisce la Comunità Europea

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità; Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1394 della Commissione del 16 agosto 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regime di aiuto SA.44612 (2016/XA) esentato ai sensi del Reg. (UE) n. 702/14 art.li 38 e 47 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014)

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Reg. (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

Normativa nazionale:

- Legge Quadro 845/78 e smi (legge-quadro in materia di formazione professionale)
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 (G.U. n. 15 del 20 gennaio 2003) - "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018);
- Dlgs 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) e ss.mm.ii. - "C.A.D. - Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.P.R. del 12 aprile 2006, n. 184 (G.U. n. 114 del 18 maggio 2006) – "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- D.M. 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione criteri generali per l'accreditamento;
- Accordo Stato – Regioni del 8 marzo 2008 relativo all'accreditamento delle strutture formative;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (G.U. Serie Generale n.101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n. 108)";
- CIRCOLARE 2 febbraio 2009 , n. 2 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 - "Piano straordinario contro le mafie, e delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. e integrazioni;
- D. Lgs. del 30 dicembre 2010, n. 235 - (G.U. del 10 gennaio 2011, n. 6) – "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.P.C.M. del 22 luglio 2011 (G.U. del 16 novembre 2011, n. 267) – “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;

- 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) – “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- D. Lgs. del 15 novembre 2012, n. 218 – “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013) – “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55 – “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” (GU Serie Generale n.118 del 22/05/2013);

- D.M. 22/01/2014 (Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari), ai sensi dell’art.6 D.lgs. n. 150/2012 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”.

- D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 2015) – “Regolamento recante disposizioni concernenti modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della Legge 1 aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159”;

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e smi Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- D.M. n. 3536/2016 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell’25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera ANAC n. 556 del 31.05. 2017 avente ad oggetto “Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, aggiornata al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”.

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 18 gennaio 2018 n. 1867, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti

- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 (GU n. 71 del 26 marzo 2018) – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

- Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvate con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 06 giugno 2019 n. 6093;

Normativa regionale:

- Regolamento della Giunta Regionale della Campania del 31 luglio 2006, n. 2 – “Regolamento per l’accesso agli atti amministrativi”;

- Legge Regionale del 27 febbraio 2007, n. 3 – “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;

- Legge Regionale n. 14/09 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” e smi;

- Decreto Dirigenziale n. 8 del 02/03/2016 “PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma”.

- Legge Regionale del 2 agosto 2018, n. 26 - "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." così come modificata dall'art. 6 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16 - "Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni"

- D.R.D. del 17 aprile 2020, n. 84 – “Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Emergenza COVID-19. Ulteriori misure di semplificazione delle procedure a favore dei beneficiari del PSR in materia di sottoscrizio-ne delle Domande e svolgimento dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post”.

AgEA – Circolari e Istruzioni operative/applicative:

- Circolare UMU/2015.749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25: “D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AgEA".

- Circolare AGEA.2016. 16382 del 7 luglio 2016: "Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare";

- Circolare AGEA.61002018 del 26 gennaio 2018 ad oggetto "Chiarimento verifica requisito agricoltore attivo"

- Circolare ORPUM.2018.0004464 del 22 gennaio 2018 – Istruzioni Operative n. 3, aventi ad oggetto: "Istruzioni operative relative alle modalità di acquisire della documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. – Procedura per la verifica antimafia";

- Circolare AGEA.4435 del 22 gennaio 2018 - "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.";

- Circolare AGEA.9638 del 08 febbraio 2018 - "Nota integrativa alla circolare AgEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 in materia di procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.";

- Circolare AGEA 2018.49236 dell'8 giugno 2018 – "Agricoltore in attività - Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus) e DM 7 giugno 2018 n. 5465 – modificazione della circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 1° marzo 2016";

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali del 22 ottobre 2018 n. 10255, recante "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'All. della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 17 gennaio 2019 n. 497, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26/03/2019;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 12575.2020 del 17 febbraio 2020 ad oggetto "Ulteriori chiarimenti alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 e successive modificazioni e integrazioni in materia di procedura per l'acquisizione della documentazione antimafia";

- *C*ircolare ORPUM.0026151 del 10 aprile 2020 ad oggetto "Istruzioni Operative n. 25 – PSR 2014-2020 – Istruzioni operative per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 – Misure non connesse alle superfici e agli animali";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 36273.2020 del 28 maggio 2020 ad oggetto "Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l'emergenza COVID-19".

3. Ubicazione degli interventi

Il campo di applicazione della misura 01 *"Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"* del PSR Campania 2014-2020 – Tipologia di intervento 1.1.1 (di seguito M01) è l'intero territorio della Regione Campania. Si rimanda ai singoli bandi per la definizione di specifiche aree di intervento.

4. Forme di sostegno e Modalità di accesso alla Misura 01

4.1. Forme di sostegno

Coerentemente a quanto indicato nell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il sostegno relativo alla Misura 01 assume la forma della "Sovvenzione" ed in particolare ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire una determinata prestazione sarà pari al costo ammissibile determinato in conformità alle norme sugli appalti pubblici ed inserito nel contratto.

4.2 Aiuti di Stato

Secondo quanto previsto dal paragrafo "8.2.1.3.1.8. Importo e aliquote di sostegno" della Misura M01- Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione- sottointervento 1.1.1 del PSR Campania 2014/2020:
- per le attività formative su tematiche legate ai prodotti così come definiti nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E l'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% del costo del servizio. I destinatari dei corsi saranno esclusivamente (titolare/dipendente/collaboratore di) imprese le cui produzioni rientrano nell'allegato I del Trattato Fondativo U.E.;
- per le attività formative legate a tematiche forestali o silvo colturali, l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo del servizio secondo quanto previsto dal regime SA.44612 (2016/XA);
- per le attività formative su tematiche che non sono comprese nell'allegato 1 del Trattato Fondativo U.E, al corso si applica quanto previsto dal Regime SA.44612 (2016/XA) ovvero il corso prevede per le PMI una quota obbligatoria di cofinanziamento del partecipante in base alle seguenti aliquote:
    - 40 % del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di medie imprese;
    - 30% del costo del corso nel caso in cui il partecipante sia titolare/dipendente/collaboratore di microimprese o piccole imprese
    - per tutti gli altri destinatari previsti dalla scheda di misura e diversi dalle imprese, l'aliquota di cofinanziamento è pari al 30% del costo del corso

Sono escluse le grandi imprese.

4.3 imprese in difficoltà

Per le operazioni i cui destinatari del servizio non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, operanti come imprese nel settore forestale o microimprese o piccole e medie imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

in ambito rurale, non sono ammesse ai benefici della Misura le operazioni nelle quali i soggetti destinatari del servizio sono:

- imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (verifica Deggendorf);

- imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Pertanto, i destinatari dovranno integrare l'istanza di partecipazione al corso con:

- una dichiarazione sulla dimensione aziendale così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" - Reg. (UE) n. 702/2014.

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'Assenza di un Ordine di Recupero Pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (rispetto dell'Impegno Deggendorf).

5. Modalità di accesso

La Misura 01 del PSR 2014-2020 riguarda gli investimenti immateriali e può essere attutata solo tramite Progetti individuali, attivabili da un singolo Beneficiario a carico della singola Misura/Tipologia di intervento.

L'accesso ai finanziamenti previsti dalla misura 01 avviene attraverso idonea procedura di gara o attraverso affidamenti in house providing, nel rispetto del codice di cui al D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente*" e s.m.i. e alla relativa normativa regionale, con cui si selezionano i soggetti pubblici e privati beneficiari della misura.
L'appalto è esperito, ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/16 e s.m.i., mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
L'affidamento in house, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 50/16 e s.m.i., avviene previa valutazione della congruità economica della proposta progettuale.

6. Procedura di gara

La procedura di gara regola le attività finalizzate all'aggiudicazione della gara ovvero alla selezione degli operatori economici (O.E.) specializzati nella progettazione e realizzazione di corsi di formazione, visite aziendali e attività di informazione, nonché all'affidamento e alla stipula del

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratto con il soggetto aggiudicatario/beneficiario nell'ambito dell'attuazione della misura 01 del PSR Campania 2014-2020.

La procedura si avvia con l'elaborazione e la pubblicazione del bando di gara e si conclude con l'aggiudicazione esecutiva con cui vengono individuati i soggetti vincitori beneficiari della misura. La procedura si articola in due momenti:

Predisposizione del bando

Espletamento della gara

6.1 Predisposizione bando

La predisposizione del capitolato e dei documenti propedeutici all'emanazione del bando è a cura dell'Unità Operativa Dirigenziale "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, Servizi di sviluppo agricolo" (DG 50 07 UOD 06) che pianificano e programmano le attività da realizzare con apposita Determina a contrarre. La documentazione viene successivamente inviata alla "Ufficio Speciale" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture (UOD US) della Direzione Generale Risorse Strumentali che cura l'emanazione del bando di concerto con la DG 50 07 UOD 06.

6.2 Espletamento della gara

L'espletamento della gara è gestito dall' **UOD US** che provvede a:

- acquisire la documentazione di gara presentata dai concorrenti,
- nominare, di concerto con la DG 50 07 UOD 06, la Commissione di gara per la valutazione delle offerte,
- gestire eventuali contenziosi,
- verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà,
- redigere la graduatoria dei concorrenti, sulla base dei punteggi complessivi attribuiti dalla commissione.

A seguito dello scioglimento della riserva che rende efficace il decreto di aggiudicazione e prima dell'avvio dell'iter per la firma dei contratti con gli O.E. Aggiudicatari, si procede a verificare che la gara sia stata svolta nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici. Tale attività di controllo deve essere basata sul rispetto del principio di terzietà e pertanto, non può essere svolta né dalla Direzione Generale che ha espletato la gara né dalla Direzione Generale ove è incardinata la struttura che gestisce la Misura 01 tipologia di intervento 1.1.1 che ha predisposto parte degli atti di gara. Pertanto è affidata alla UOD 50 03 06 "Controlli di primo livello del POR FESR".

In particolare l'iter procedurale è il seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Compilazione da parte della UOD 06 della DG 50 07 della check-list AGEA M01 sulla base della documentazione pervenuta dalla UOD Centrale Acquisiti,
- Trasmissione della documentazione necessaria e della check-list AGEA compilata al Dirigente della UOD 50 03 06 Controlli di primo livello del POR FESR 2014/2020 per la redazione della check-list di controllo secondo le procedure di cui al "Manuale di attuazione e del manuale delle procedure dei controlli di primo livello del POR Campania FESR 2014/2020";
- Trasmissione alla UOD 50 07 06 degli esiti dei controlli in uno con il verbale di conformità e la relativa check-list compilata.

Nell'esercizio dei poteri di autotutela, è fatta salva la possibilità da parte della Regione Campania, prima della stipula dei contratti, di procedere all'annullamento della gara nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora dovessero essere riscontrate anomalie tali da pregiudicare il riconoscimento del finanziamento comunitario. Prima della stipula del contratto la Regione Campania è tenuta all'osservanza dei presupposti e dei limiti desumibili dalla disciplina generale dell'annullamento d'ufficio (art.21-nonies, Legge n. 241/1990).

7. Apertura/ aggiornamento del fascicolo aziendale

A seguito dell'aggiudicazione della gara, e prima della presentazione della Domanda di Sostegno, il soggetto aggiudicatario è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica e a costituire/aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico".

Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 comma 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

Il fascicolo aziendale deve essere redatto rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal CUUA, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 173/98, all'art. 9 del D.P.R. n. 503/99 e delle Circolari dell'AgEA.

In particolare, il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, come specificato dalla circolare AgEA n. 25 del 30 aprile 2015 (nota UMU.2015.749).

Tuttavia, per i soggetti beneficiari della Misura 01, viene costituito un fascicolo semplificato, il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche e, ove pertinenti, ai procedimenti attivati (circolare AgEA n. 25 del 30 aprile 2015 (nota UMU.2015.749).

La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), è propedeutica alla presentazione delle Domande di sostegno e di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di raggruppamenti tra soggetti pubblici e/o privati, già costituiti in una forma priva di soggettività giuridica (che, quindi, non assumono autonomi oneri fiscali e sociali) ciascun componente del raggruppamento deve predisporre, aggiornare e validare il proprio "fascicolo aziendale" ai fini della presentazione della Domanda di sostegno.

In tal caso è necessario che il soggetto capofila, attraverso il CAA, provveda ad indicare nel proprio "fascicolo aziendale" tutti i soggetti appartenenti al raggruppamento, presentando al CAA il documento probante l'Accordo (Statuto, Atto Costitutivo, ecc.) che dovrà contenere la lista dei partner.

Su tale base il CAA dovrà provvedere a:

- inserire nel "fascicolo aziendale" del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Accordo e la delega allo stesso;

- associare al "fascicolo aziendale" della capogruppo i fascicoli aziendali dei partner.

Nel caso in cui, invece il raggruppamento determini la nascita di un nuovo soggetto giuridico, distinto dai singoli associati per quanto attiene adempimenti fiscali ed oneri sociali (es. società consortile), questo dovrà costituirsi prima della presentazione della Domanda di Sostegno e, il nuovo soggetto dovrà provvedere, per il tramite dei propri organi rappresentativi, alla costituzione /aggiornamento/validazione di un proprio "fascicolo aziendale".

Altresì, nel caso di partenariati, in cui la collaborazione è finalizzata unicamente all'elaborazione dell'analisi di contesto e alla predisposizione dell'offerta didattica, è sufficiente la formalizzazione del partenariato con una lettera di intenti e la sottoscrizione dell'offerta didattica da parte di tutti i partner (firma e timbro). In tal caso il fascicolo aziendale verrà aperto unicamente dal soggetto capofila.

Il titolare o il legale rappresentante dell'O.E. vincitore (beneficiario), a seguito dell'aggiudicazione esecutiva, per accedere al beneficio previsto dalla misura 01 del PSR 2014-2020 della Regione Campania deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico" sia costituito, aggiornato e validato, previa sottoscrizione di un mandato, presso uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA),

- l'Organismo pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;

- Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

Nel rispetto del processo di dematerializzazione e semplificazione, per informazioni contenute nel fascicolo aziendale elettronico, che saranno acquisibili direttamente attraverso procedura informatizzata, non si richiede documentazione da allegare alla Domanda di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Modalità di accesso al beneficio della misura 01

Per accedere al beneficio della misura 01 sono previste Domande di Sostegno (DdS) e Domande di Pagamento (DdP). In particolare, sono previste una DdS e più DdP, (stati avanzamento lavori SAL, saldo finale).

La gestione delle DdS è di competenza dell'Autorità di Gestione (AdG), mentre le DdP sono di competenza dell'Organismo Pagatore (AgEA), che delega parte dei procedimenti amministrativi di propria competenza alla Regione, sulla base di specifica convenzione.

La presentazione delle Domande, sia di Sostegno che di Pagamento, avviene per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti, e procedono alla compilazione della specifica *check-list* definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando.

9. Domanda di sostegno

Ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 809/2014, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/532 art. 6, i controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione UE e nazionale e dal PSR, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori. Tali controlli comprendono in particolare la verifica dei seguenti elementi:

- l'ammissibilità del beneficiario;
- i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- il rispetto dei criteri di selezione, laddove applicabili;

Ai fini dei controlli amministrativi, il trattamento delle Domande di Sostegno prevede le seguenti fasi:

A.1 Ricezione e assegnazione delle DdS con bando non dematerializzato;
A.2 Ricevibilità delle DdS
A.3 Ammissibilità/Valutazione delle DdS

A.1 Ricezione e assegnazione delle DdS con bando non dematerializzato

A seguito dell'aggiudicazione della gara e prima della stipula del contratto, l'Operatore Economico (O.E.) vincitore (beneficiario), previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

aziendale, deve procedere alla compilazione telematica, sul portale SIAN, della domanda di sostegno, entro i termini stabiliti dai singoli bandi, secondo una delle seguenti modalità:

- per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dall'Organismo vincitore, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06;
- in proprio, come utente qualificato.

La domanda di sostegno, compilata, rilasciata e stampata deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante e una copia, unitamente alla ricevuta di accettazione del SIAN, va inviata alla UOD 50 07 06 a mezzo posta elettronica certificata (PEC dell'ente) al seguente indirizzo psr.misura1@pec.regione.campania.it condizione necessaria per la stipula del contratto.

II beneficiario all'atto della compilazione della domanda di sostegno è tenuto ad allegare esclusivamente il documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale presente nel fascicolo aziendale.

In caso di raggruppamento (ATS, RTI, ecc..) il soggetto capofila, nella persona del rappresentante legale, presenterà una Domanda di Sostegno, in nome e per conto di tutti i partners.

L'Ufficio Protocollo della UOD 500706 acquisisce le DdS cartacee ed appone sulle stesse il protocollo unico regionale, ovvero ne attesta la ricezione. L'Ufficio Protocollo trasmette le Domande al Responsabile di Misura che provvede a trasmetterle al Responsabile Assegnazioni (RA) della UOD 500706.

Il RA provvede ad assegnare e a trasmettere le DdS all'istruttore responsabile dell'istruttoria.

A.2 Ricevibilità delle Domande di Sostegno:

La ricevibilità formale della DdS è accertata attraverso la verifica dei seguenti aspetti:

- sottoscrizione della domanda;
- presentazione (rilascio della domanda nel SIAN) successivamente allo scioglimento della riserva (ai sensi dell'art.32 co.7 del DLgs.50/16 smi) che rende efficace il Decreto di aggiudicazione
- presenza della copia di un valido documento di identità datato e firmato;
- Corrispondenza tra DdS trasmessa via PEC e DdS rilasciata sul SIAN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono dichiarate irricevibili le domande per le quali anche una sola delle suddette verifiche risulti negativa.

Il tecnico istruttore prende in carico le DdS assegnate e procede all'istruttoria di ricevibilità attraverso la verifica dei requisiti di cui sopra. Registra gli esiti nel relativo verbale di ricevibilità e sul portale SIAN, sottoscrive i verbali.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza è dichiarata non ricevibile, viene archiviata e viene trasmessa, ai sensi della Legge n. 241/90, apposita comunicazione al beneficiario mediante PEC. Il Beneficiario può presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione di non ricevibilità, eventuali integrazioni/ controdeduzioni ai fini del riesame o una nuova domanda.

In caso di esito positivo, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata all'istruttoria tecnico amministrativa (controllo di ammissibilità e valutazione).

A.3 Verifica di ammissibilità/Valutazione (Istruttoria tecnico-amministrativa):

In questa fase, le domande ricevibili sono sottoposte a istruttoria tecnico-amministrativa che prevede l'esame di elementi di ordine soggettivo e oggettivo (rispetto dei criteri di ammissibilità e valutazione dei criteri di selezione) con il supporto della seguente documentazione:

- copia degli atti di gara forniti dall'Ufficio Speciale all'UOD 500706 per la trasmissione all'istruttore della DdS.
- checklist appalti AGeA, volta al controllo sul rispetto della normativa sugli appalti pubblici effettuata dalla UOD 500306 Controlli di I livello del POR FESR ai sensi del "Manuale di attuazione e del manuale delle procedure dei controlli di primo livello del POR Campania FESR 2014/2020". Gli esiti del controllo, con apposita nota, saranno trasmessi con verbale di conformità a firma del Responsabile della UOD 500306 Controlli di I livello del POR FESR alla UOD 500706 che provvederà a trasmetterli all'istruttore della DdS.

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità e i criteri di valutazione oggetto del controllo:

1. **Criteri di ammissibilità:**

- Rispetto dei requisiti del soggetto proponente/aggiudicatario
- Possesso del personale di adeguate competenze e capacità
- Raggiungimento del punteggio minimo
- Presentazione di un'unica domanda di sostegno per un unico Lotto individuato
- Coerenza e completezza della proposta progettuale
- Localizzazione dell'attività formativa
- Correttezza della procedura adottata in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ragionevolezza della spesa basata su una valutazione tecnica indipendente sui costi

2. **Criteri di selezione**

Ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, è previsto che gli interventi siano selezionati conformemente ai criteri di selezione del PSR e secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata. I Criteri di Selezione del PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati con Decreto Dirigenziale n. 167 del 03/10/2019 e ss.mm.ii.:

- Caratteristiche del beneficiario in termini di capacità ed esperienze in relazione al servizio richiesto
- Rispondenza ai fabbisogni e coerenza con le focus area di riferimento e agli obiettivi trasversali conformità alle tematiche trattate dal progetto ai fabbisogni e alle focus area del programma
- Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati
- Congruità e convenienza economica del progetto

In caso di esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, verrà comunicato al RdM specifica nota al fine di procedere alla stipula dei contratti di cui al paragrafo 10.

Qualora nel corso dell'istruttoria tecnica e amministrativa risulti necessaria l'acquisizione di documentazione esplicativa, la UOD 06 richiederà per mezzo PEC di far pervenire tale documentazione entro un termine non superiore a 7 giorni solari dalla data di consegna della PEC, trascorsi i quali è disposta la non ammissibilità della Domanda.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, verrà comunicato al RUP e al Beneficiario mediante PEC. Il sostegno è rifiutato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità. Qualora il rispetto di uno dei criteri di ammissibilità venisse meno dopo l'ammissione a finanziamento, il sostegno è revocato integralmente.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno verrà rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati gli altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSR (in particolare, per quanto riguarda appalti pubblici, aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatorie).

10. Stipula del contratto

A seguito dell'aggiudicazione della gara, il RdM provvede alla richiesta della documentazione prevista dal bando e propedeutica alla stipula del contratto non prima di trentacinque (35) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione. Il soggetto aggiudicatario, in particolare, sarà invitato a presentare la seguente documentazione:

- Fascicolo aziendale secondo le modalità descritte nel par. 7 (Apertura/aggiornamento fascicolo aziendale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Domanda di sostegno munita di barcode, attribuito dal SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentate dell'O.E. aggiudicatario con allegata ricevuta di accettazione e copia valido documento di identità del sottoscrittore.

- Garanzia definitiva nella misura prevista dalla norma, costituita nelle forme di legge mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. (art. 103 D.ldg 50/16" così come integrato e corretto dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e smi)

- In caso di ATI, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto previsto dal bando.

- Estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno le operazioni finanziarie inerenti l'aggiudicazione.

- Versamento della quota di contribuzione a proprio carico a copertura delle spese di pubblicizzazione del bando e di pubblicizzazione degli esiti come previsto dai documenti di gara.

- Dichiarazione del legale rappresentante dell'aggiudicatario redatta ai sensi del DPR 445/2000 riportante il codice di accreditamento presso la Regione Campania ai sensi della Delibera di G.R. 242 del 22/07/2013 e s.m.i.

- Dichiarazione del legale rappresentante dell'aggiudicatario redatta ai sensi del DPR 445/2000 di non aver chiesto ed ottenuto altro finanziamento pubblico per il medesimo progetto formativo.

La UOD 06, sulla base di un'apposita check-list verifica la completezza e correttezza della documentazione richiesta e predispone il contratto che deve riportare:

- informazioni relative all'aiuto concesso,
- condizioni e obblighi del Beneficiario,
- impegni assunti con la presentazione della domanda.

Il contratto dovrà specificare in particolare:

- il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il Codice Identificativo Gara (CIG);

- il nominativo del Beneficiario e la ragione sociale;

- il codice fiscale o P.IVA;

- la spesa ammessa a finanziamento;

- limiti e vincoli relativi al contributo concesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tempistica di realizzazione delle attività. Dovrà essere specificato che il mancato rispetto delle scadenze previste comporta l'applicazione di sanzioni e riduzioni di cui all'allegato A "Riduzioni e sanzioni specifiche misura M01 tipologia di intervento 1.1.1"";
- modalità di pagamento;
- Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (C/C dedicato);
- Obblighi specifici relativi all'espletamento del contratto;
- Casi di risoluzione del rapporto.

Il contratto sarà stipulato in forma privata e l'aggiudicatario potrà procedere all'eventuale registrazione dello stesso in caso d'uso. Le spese inerenti e conseguenti la registrazione, comprese le spese di bollo e di registro, sono a carico dell'aggiudicatario.

11. Proroghe

Le proroghe, se previste dai bandi e dai contratti, sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. Esse possono riguardare sia l'inizio che la fine delle attività formative. Le richieste di proroga devono pervenire via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: psr.misura1@pec.regione.campania.it.

Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima, che per essere ritenute valide, non devono essere imputabili a negligenze del richiedente.
La UOD 06, ricevuta la richiesta, valuta se concedere o meno la proroga e prevede l'adeguamento dei termini di scadenza del contratto. La concessione avviene, comunque, attraverso l'emanazione di un apposito provvedimento; in caso di non concessione, l'esito negativo viene comunicato al Beneficiario per iscritto.
La durata massima della proroga è stabilita dal bando e dal contratto.

12. Varianti

Le varianti degli interventi finanziati, sono ammissibili solo se espressamente previste nei bandi di gara e nei limiti e modalità in essi stabiliti.

13. Recesso (rinuncia) dagli impegni

Il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata in forma scritta dal Beneficiario al competente Soggetto Attuatore.
Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda, o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se la rinuncia interviene prima della stipula del contratto, la S.A. procederà all'escussione della cauzione provvisoria; se la rinuncia avviene dopo la stipula si procederà all'esclusione con la conseguente revoca totale dell'aiuto concesso per l'operazione e la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali; la S.A. provvederà inoltre all'escussione della polizza definitiva ai sensi del D.L.gs. 50 del 18 aprile 2016 Art. 103 e s.m.i.. Sono fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

14. Domande di Pagamento

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

Domande di Pagamento per Acconto (SAL);

Domande di Pagamento per Saldo.

La procedura di gestione delle DdP si articola nelle seguenti fasi:

B.1 Ricezione e assegnazione delle DdP con bando non dematerializzato;
B.2 Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità della DdP per SAL/SALDO
B.3 Autorizzazione delle DdP
B.4 Pagamento

I singoli bandi di gara specificano la documentazione tecnica / amministrativa da presentare a corredo delle Domande di Pagamento per i singoli SAL e per il Saldo.

B.1 Ricezione e assegnazione delle DdP con bando non dematerializzato

Le Domande di Pagamento (DdP) possono essere presentate solo dagli **Operatori Economici aggiudicatari della gara**, titolari di una Domanda di Sostegno e di un contratto con la stazione appaltante.

Le DdP devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, nel rispetto delle scadenze indicate nei contratti stipulati e/o nelle proroghe – e comunque nei limiti di quanto stabilito dai singoli bandi – per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati. L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa della domanda, contrassegnata con un numero univoco (barcode) attribuito dal sistema, che l'O.E. provvede a sottoscrivere.

Il soggetto abilitato effettua il rilascio della Domanda di Pagamento attraverso il portale SIAN (invio informatico della domanda alla UOD 06 della DG 50 07).

A seguito del rilascio, il beneficiario provvede alla trasmissione della Domanda di pagamento sottoscritta dal Legale Rappresentante e dei rispettivi allegati unitamente alla ricevuta di accettazione del SIAN a mezzo posta elettronica certificata (pec dell'ente) al seguente indirizzo psr.misura1@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Ufficio Protocollo dell'UOD 06 della DG50 07 acquisisce le DdP trasmesse via PEC ed appone alle stesse il protocollo unico regionale.

In raccordo con il RdM e con il Responsabile Esecuzione Pagamenti (REP), il Responsabile Assegnazione (RA) assegna la DdP protocollata e da istruire ad un tecnico istruttore.

Nell'assegnazione delle DdP sarà osservato il principio di separazione delle funzioni, secondo il quale il tecnico istruttore che dovrà istruire la DdP non può coincidere con il tecnico istruttore che ha precedentemente istruito la DdS.

- Domande di Pagamento per acconto (SAL)

La Domanda di pagamento per SAL deve essere presentata a conclusione del corso successivamente alla consegna degli attestati di frequenza. Per l'importo del SAL da presentare a rendicontazione, si rimanda ai singoli contratti fermo restando che l'importo massimo riconoscibile in acconto, non può superare il 90% del contributo totale.

- Domande di Pagamento per Saldo, previa verifica della conclusione di tutte le attività.

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata entro due mesi dal termine dell'ultimo corso in quanto è sempre subordinata alla chiusura di tutte le attività aggiudicate, fatte salve eventuali proroghe o quanto specificato nei singoli contratti.

Nel caso in cui la domanda a saldo sia presentata oltre i termini stabiliti si adottano le sanzioni e riduzioni previste (Allegato A).

Alle DdP deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Richiesta di contributo il cui importo deve corrispondere a quanto previsto dal contratto per il servizio reso (Allegato M, M1 e M2 alle Linee Guida);

2. nel caso in cui l'importo del lotto sia superiore ai 150.000 euro, il Beneficiario è tenuto a consegnare, se richieste, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi.

Per la determinazione dell'ammissibilità ed eleggibilità delle spese, il riferimento è rappresentato dal Documento del MiPAAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", come da Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 approvato con DM n. 6093 del 06 giugno 2019. Il documento è reperibile sul sito internet del MiPAAF.

Sono ammissibili soltanto le spese:

1) sostenute per interventi previsti dal Programma e valutati secondo i criteri di selezione in esso previsti (art. 60 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
2) sostenute da un beneficiario e pagate dall'organismo pagatore tra il 1 gennaio 2014 e il 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2023 (art. 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013);

3) sostenute dopo la presentazione di una domanda all'autorità competente (art. 60, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013);

Come previsto dal paragrafo "8.2.1.3.1.5. Costi ammissibili" della Misura M01 1.1.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione del PSR Campania 2014/2020, ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire una determinata ora di formazione/allievo sarà pari al costo ammissibile determinato in conformità alle norme sugli appalti pubblici ed inserito nel contratto.

Per ogni corso completato, ai fini della richiesta del contributo, sarà considerato il "costo ora di formazione/allievo" pari all'offerta economica presentata dall'O.E. Il contributo richiedibile per ogni singolo corso (costo massimo corso i-esimo) sarà calcolato per un massimo di 15 allievi tenendo conto del valore del "costo ora di formazione/allievo" offerto, della durata del corso e del numero di allievi ammessi all'esame come di seguito indicato:

costo massimo corso i-esimo = (costo ora di formazione/allievo corso i-esimo) X (n. allievi ammessi alla prova finale del corso i-esimo) X (n. ore corso i-esimo)

Sul costo massimo ammissibile del singolo corso si applicano le eventuali sanzioni e riduzioni come previsto dai bandi e dai contratti.

Si precisa che l'importo del contributo richiesto dovrà essere pari alla somma dei costi ammissibili effettivamente sostenuti per l'erogazione del servizio che sono:

- spese per attività di progettazione e coordinamento;
- compensi del personale docente e non docente;
- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente;
- spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;
- noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività;
- spese di hosting per i servizi di e-learning;
- spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione;
- spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative;
- acquisti materiale di consumo;
- spese generali (funzionamento);
- spese viaggi e soggiorno dei partecipanti

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016, pubblicata al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

Infine, in base alla nota protocollo RTD/A/4/IMSR/MB/VM/ (2007) Adonis D/567923 del 10 gennaio 2008 della Direzione Generale Ricerca della Commissione europea, l'IRAP è esclusa dai costi ammissibili al cofinanziamento dei fondi europei.

L'O.E., al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010, convertito in Legge dalla 217 del 17.12.2010 e, più in generale, alla stretta osservanza di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n.556 del 31/05/2017, è tenuto all'utilizzo di un conto corrente (bancario o postale) dedicato alla gestione del flusso finanziario della prestazione oggetto dell'appalto, e nel caso trattasi ente pubblico o Organismo di diritto pubblico, deve comunicare gli estremi del conto di tesoreria. Gli estremi del conto corrente andranno inseriti nel fascicolo aziendale semplificato, nella Domanda di Sostegno e comunque confermati prima della stipula del contratto. Dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di esso. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010 e ss.mm.ii. sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio. I documenti fiscali di richiesta di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP) a pena di nullità assoluta ed il codice IBAN dovrà essere obbligatoriamente indicato nell'apposita sezione della Domanda di Pagamento.

Il Conto Corrente dedicato, pertanto, costituisce l'unico riferimento strumentale per la movimentazione di tutte le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, siano esse pubbliche o private, e la base documentale per l'esecuzione di accertamenti e controlli da parte dei soggetti competenti

B.2 Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità della DdP per SAL/SALDO

Tale fase è finalizzata alla verifica della ricevibilità delle DdP per SAL/SALDO e allo svolgimento dell'istruttoria tecnico- amministrativa delle stesse al fine di verificare tutti gli elementi di ordine oggettivo e soggettivo presenti nelle DdP ricevibili a corredo.

Ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 809/2014, le DdP sono soggette a controlli amministrativi che comprendono la verifica:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la Domanda di Sostegno;

I controlli amministrativi comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali.

Ricevibilità per SAL/SALDO:

L'istruttore, attraverso il portale SIAN, prende in carico le DdP e procede all'istruttoria di ricevibilità verificando che siano stati rispettati i requisiti formali di ricevibilità della Domanda, in particolare, verifica i seguenti elementi:

- rispetto dei tempi di presentazione della DdP se previsti,
- presenza di un documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante Legale,
- sottoscrizione della domanda.
- Corrispondenza tra DdP trasmessa via PEC e DdP rilasciata sul SIAN.

La DdP è giudicata ricevibile e pronta per la conferma di ricevibilità sul SIAN se sono rispettati tutti i requisiti sopraindicati. Nel caso in cui almeno uno dei requisiti sopraindicati non risulti rispettato l'istanza è giudicata non ricevibile.

Gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità sono registrati dal tecnico istruttore sul portale SIAN e nel relativo verbale di ricevibilità, che provvede a sottoscrivere.

In caso di non ricevibilità, il RdM comunica tempestivamente e comunque non oltre 10 giorni l'esito di non ricevibilità all'O.E. con PEC specificandone la ragione.

In caso di esito positivo, il tecnico istruttore potrà procedere con l'istruttoria della DdP per SAL/SALDO sul SIAN

- Istruttoria tecnico-amministrativa (verifica ammissibilità):

Il Tecnico istruttore verifica l'ammissibilità della domanda di pagamento e determina l'importo da liquidare analizzando la documentazione a supporto e riportando gli esiti ed eventuali annotazioni sul SIAN.

In particolare, il tecnico istruttore per ciascuna DdP, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, verifica:

a) la presenza dell'attestato di regolare esecuzione tecnica rilasciata dall'UOD STP competente per territorio comprensivo di tutti gli allegati e nel caso di DdP a Saldo anche del documento attestante la verifica di conformità dell'intero lotto assegnato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la corrispondenza dell'importo della richiesta di contributo con quanto realmente dovuto per il servizio reso;

c) la corretta indicazione del codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP).

d) il rispetto del principio di unicità del finanziamento;

e) il rispetto del cofinanziamento in caso di aiuti di stato e la verifica delle i**mprese in difficoltà** e DEGGENDORF (Reg. 702/14);

f) il mantenimento durante il/i corso/i del requisito dell'accreditamento presso la Regione Campania;

g) il rispetto dei tempi per il completamento delle attività e per la presentazione delle richieste di pagamento;

h) il rispetto dell'ammissibilità temporale dell'operazione nell'ambito del programma (2014-2023);

i) la checklist appalti AgeA esecuzione del contratto, volta a verificare la corretta esecuzione del contratto nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

l) l' assenza doppio finanziamento

m) il rispetto dei criteri di selezione

Il tecnico istruttore definisce l'importo della spesa accertata e della somma da pagare al beneficiario a titolo di liquidazione (parziale o totale) del contributo concesso. Inserisce sul SIAN l'importo ammesso a finanziamento e nel relativo verbale di istruttoria.

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa. In particolare, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, il Soggetto Attuatore competente esamina la Domanda di Pagamento ricevuta dal Beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno, determinando:

A. l'importo cui il Beneficiario ha diritto sulla base della Domanda di Pagamento e nei limiti del Provvedimento di concessione / rideterminazione del contributo;

B. l'importo cui il Beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella Domanda di Pagamento.

Se l'importo esposto nella Domanda di Pagamento, di cui alla lettera a), supera per più del 10% l'importo accertato a seguito della verifica di ammissibilità delle spese, di cui alla lettera b), si applica una sanzione amministrativa sull'importo di cui alla lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra i due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il Beneficiario dimostra in modo soddisfacente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile; a tal fine, il Beneficiario trasmette al competente Soggetto Attuatore la necessaria documentazione probante, entro i termini stabiliti dallo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale sanzione si applica mutatis mutandis alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco.

In aggiunta alla sanzione prevista dall'art. 63 del Reg (UE) 809/2014, nel caso ricorrano i presupposti per l'applicazione di riduzioni o sanzioni (Allegato A), a seguito di inadempienze del beneficiario rispetto ad impegni o obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione e della stipula del contratto e di cui all'allegato A, il tecnico istruttore provvede a calcolare l'importo delle riduzioni/sanzioni ed a sottrarle dall'importo ammesso al fine di determinare l'effettivo importo da liquidare. In tal caso, provvede a dare apposita comunicazione al beneficiario via PEC.

Il tecnico istruttore completa l'istruttoria, tenendo conto delle eventuali riduzioni/sanzioni, ed integra il verbale di istruttoria che sottoscrive. Tale verbale è trasmesso al RdM che lo controfirma per presa visione.

In caso di esito positivo, la domanda di pagamento entra nel lotto per l'estrazione del campione dei controlli in loco e la procedura si blocca fino all'estrazione del campione per i controlli in loco.

Il tecnico istruttore potrà procedere con l'istruttoria della DdP per SAL/SALDO sul SIAN se:

- la domanda è stata inserita in un lotto di estrazione del campione e non risulta essere stata estratta a campione;

- la domanda è stata inserita in un lotto di estrazione del campione, è stata estratta e l'istruttoria del controllo in loco si è chiusa con esito positivo e gli esiti sono stati inseriti sul portale SIAN.

Successivamente, tramite il REP la DdP per SAL/SALDO entra nel lotto Proposta di Pagamento, da cui sarà estratto il campione di Domande da sottoporre a revisione.

Nel caso di esito l'istruttoria determini la non ammissibilità (totale o parziale) della Domanda di Pagamento, prima della conclusione del procedimento, si provvede ad inviare al Beneficiario un preavviso di non ammissibilità, come previsto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., nell'ambito del quale sono indicate: i) le motivazioni della non ammissibilità; ii) il termine per far pervenire eventuali memorie e/o controdeduzioni, che corrisponde a 10 giorni solari dalla data di consegna della comunicazione, il RdM comunica l'esito via PEC al beneficiario dando avvio all'eventuale procedura di revoca del contributo.

Nel caso in cui l'importo determinato debba comportare la restituzione di somme già percepite dal beneficiario a titolo di acconto, il REP provvede ad attivare la Procedura Registrazione Debiti (PRD) e lo comunica al RdM e al RFA.

L'erogazione del contributo ai Beneficiari compete all'Organismo Pagatore AgEA.

Controlli in loco (Reg. 809/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli in loco verificano che l'operazione sia stata realmente realizzata e verificano l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario raffrontandoli con i documenti giustificativi. Ciò comprende una verifica dell'esistenza di documenti a supporto e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento. Inoltre, nel caso di attività cofinanziate secondo quanto previsto dal Reg. 702/14 art.li 38 e 47 il controllo prevede la verifica della documentazione probante l'avvenuto cofinanziamento.

Ai sensi degli articoli 49 e 50 dello stesso Regolamento, i controlli in loco sono eseguiti da un soggetto funzionalmente indipendente all'UOD 06 e alle UOD STP e riguardano domande estratte sulla base di un idoneo campione e, per quanto possibile, si effettuano prima del versamento del Sal/Saldo per una data operazione.

In particolare, tutti i controlli in loco saranno svolti da AgEA.
La spesa oggetto dei controlli in loco è pari ad almeno il 5% della spesa co-finanziata dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) del Sal/Saldo a cui si riferisce. Il campione di operazioni approvate da sottoporre a controllo tiene conto, in particolare:

A. dell'esigenza di controllare operazioni di vario tipo e di varie dimensioni;
B. degli eventuali fattori di rischio identificati dai controlli nazionali o unionali;
C. del contributo del tipo di operazione al rischio di errore nell'attuazione del programma di sviluppo rurale;
D. della necessità di mantenere un equilibrio tra le misure e tipi di operazioni;
E. dell'obbligo di un campionamento casuale che comprende tra il 30 e il 40 % della spesa.

I controlli in loco, svolti presso l'O.E., verificano:

- che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita;

- l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario raffrontandoli con i documenti giustificativi;

- l'esistenza di documenti a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario;

- che le spese riportate nei sal precedenti risultino effettivamente sostenute e pagate (effettivamente quietanzate);

Al termine del controllo gli istruttori verbalizzano i risultati e inviano il tutto al tecnico istruttore della DdP e per conoscenza al responsabile di misura. L'esito del controllo in loco è inserito sul portale SIAN, e se positivo si potrà procedere con il caricamento dell'istruttoria della domanda di pagamento per SAL o SALDO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. 3 Revisione e autorizzazione delle DdP

Per tale fase si rinvia a quanto stabilito nel "Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0.) di cui al DRD 231 del 05.10.2017 e smi.

A.4 Predisposizione dell'elenco di liquidazione.

Per tale fase si rinvia a quanto stabilito nel "Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0.) di cui al DRD 231 del 05.10.2017 e smi.

14. Sistemi Informativi a sostegno della misura 01

La gestione degli interventi relativi al PSR Campania 2014-2020 e quindi della misura 01 è supportata dai seguenti sistemi informativi:

SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO NAZIONALE (SIAN)

La gestione degli interventi relativi a tutte le misure e quindi anche alla misura 01 è supportata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AgEA sul portale SIAN (www.sian.it), secondo le modalità definite dai relativi manuali. Il SIAN consente al Beneficiario l'inserimento delle DdS e delle DdP, e all'AdG la gestione delle stesse, l'autorizzazione al pagamento dei contributi ed il monitoraggio dell'andamento del PSR.

SISTEMA VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

Il VCM è un sistema informativo reso disponibile da AgEA in risposta agli obblighi delineati dall'art. 62 del Reg. CE 1305/2013 che richiede di eseguire una serie di controlli sulle misure. In particolare viene richiesto di verificare la controllabilità delle Misure attraverso una valutazione ex-ante ed in itinere previste per la programmazione 2014-2020.

Il Sistema "VCM" raccoglie, quindi, le principali informazioni necessarie a definire le caratteristiche e le modalità di controllo delle Misure relative alla nuova programmazione PSR 2014-2020.

16. Informazione e pubblicità

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III). In particolare quanto previsto dai criteri d'informazione e comunicazione del PSR 2014-2020 di cui al DRD 402 del 11/10/2018 e s.m.i. disponibile sul sito della Regione Campania alla pagina dedicata al PSR sezione "Documentazione Ufficiale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. Correzione di errori palesi

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente le domande di sostegno e/o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati.

È possibile riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni contenute nelle domande e/o negli allegati e comunque si considera errore palese quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie attività istruttorie. Il concetto di "errore palese" non può essere, quindi, applicato in maniera sistematica, ma deve tenere conto degli elementi del singolo caso sulla base di una valutazione complessiva e, purché, il beneficiario abbia agito in buona fede.

Il Beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

Di seguito, si indicano talune tipologie di errori che possono essere considerati come errori palesi e per i quali, si può pertanto procedere alla correzione:

α. meri errori di trascrizione:

- errori materiali di compilazione della domanda e/o degli allegati;
- incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati;
- errati riferimenti del conto corrente;

β. errori individuati a seguito di un controllo di coerenza:

- incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda;
- incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati.

Gli errori determinati dal risultato di controlli incrociati delle Domande di Sostegno / Pagamento con banche dati esterne non possono essere considerati automaticamente o sistematicamente come errori palesi, ma devono essere valutati caso per caso.

Si considerano in ogni caso non sanabili le Domande che non presentano caratteristiche adeguate per stabilirne la ricevibilità e l'ammissibilità.

Il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi inviando una richiesta via PEC, debitamente sottoscritta, alla UOD competente. Alla richiesta deve essere allegato il documento di identità del richiedente in corso di validità, nonché l'eventuale documentazione necessaria al "riconoscimento dell'errore palese". A seguito di istruttoria puntuale, qualora ne ricorrano le condizioni, la UOD competente provvede al "riconoscimento dell'errore palese" e ne informa il beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'errore sia stato commesso nella compilazione della Domanda di Sostegno, la UOD competente autorizza il richiedente a rilasciare sul SIAN la Domanda di rettifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (correzione di errori palesi), indicando puntualmente tutte le correzioni da effettuare sulla Domanda iniziale. In nessun caso è autorizzata la sostituzione degli allegati alla Domanda iniziale.

A seguito del rilascio della Domanda di rettifica, la competente UOD accerta:

- che le modifiche alla Domanda iniziale abbiano riguardato esclusivamente le correzioni precedentemente autorizzate;
- che gli allegati alla Domanda iniziale non siano stati modificati.

Le Domande di rettifica per le quali anche una sola di tali verifiche abbia dato esito negativo, sono irricevibili. Sono irricevibili anche le Domande di rettifica presentate successivamente alla scadenza dei bandi, senza preventiva autorizzazione regionale.

Qualora il riconoscimento dell'errore palese riguardi un allegato alla domanda di sostegno iniziale, la UOD competente ne tiene conto nel proseguo dell'istruttoria. In nessun caso può essere autorizzata la sostituzione dell'allegato originario tramite Domanda di rettifica sul SIAN.

18. Dematerializzazione e semplificazione

18.1 Posta Elettronica Certificata (PEC)

Lo scambio di informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;
- per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalla Pubblica Amministrazione.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante PEC (psrmisura1@pec.regione.campania.it) , equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il Beneficiario comunica il proprio indirizzo di PEC con la compilazione della Domanda di Sostegno e/o di Pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.2 Firma elettronica

Per l'utilizzo della firma elettronica in ambito SIAN, si rimanda alle specifiche istruzioni operative di AgEA reperibili al seguente indirizzo: http://www.sian.it.

19. Tracciabilità

19.1 Codice Unico di Progetto (CUP)

Il CUP è obbligatorio per tutti i progetti che ricevono finanziamenti pubblici e quindi anche per i progetti relativi alla misura 01. In particolare, il CUP è richiesto per tutti i progetti che presentano un atto di concessione, giuridicamente vincolante. Esso resta comunque valido anche dopo la "chiusura" del progetto e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici relativi al progetto.

19.2 Codice Identificativo di Gara (CIG)

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è un codice alfanumerico generato attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, ex AVCP), ed assolve sostanzialmente alle seguenti funzioni:

- tracciabilità (individuazione univoca) dei flussi finanziari di ciascuna Stazione Appaltante per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture (ai sensi della Legge del 13 agosto 2010, n. 136), indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso;

- adempimento degli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio Contratti Pubblici, di cui all'art. 7 del Codice dei contratti e successive deliberazioni dell'AVCP/ANAC per consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti;

Il CUP ed il CIG, per ogni lotto, sono riportati sui documenti di gara e l'O.E. Aggiudicatario dovrà riportarlo sui documenti amministrativo-contabili.

20. Controlli e conservazione della documentazione

Il Beneficiario deve collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Il Beneficiario, a tal fine, deve assicurare la conservazione della documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno e per 10 anni successivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

22. Ricorsi e reclami

L'accesso alla misura 01 avviene attraverso l'espletamento di procedure di gara ai sensi del Dlgs 50/16 e s.m.i. per cui le modalità di gestione dei ricorsi e reclami sono definite nei bandi di gara.

Tutte le controversie ed impugnazioni che dovessero sorgere tra le parti successivamente alla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione, aventi ad oggetto decadenza e/o riduzioni per inadempimenti del Beneficiario, appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il foro competente è quello di Napoli ai sensi dell'art. 29 II comma c.p.c..

23. Informativa sul trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, 80132.
L'informativa sul trattamento dei dati personali è visionabile sul sito web della Regione Campania al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

GLOSSARIO

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con funzione di Organismo Pagatore (OP) per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania.

ATTESTATO DI FREQUENZA: è rilasciato dall'organismo gestore dell'attività formativa. Attesta, per ogni avente diritto, la partecipazione al percorso formativo ed il superamento con esito positivo dell'esame finale.

AUTORITA' DI GESTIONE (ADG): Soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del PSR e ottempera a tutti gli obblighi previsti dal primo paragrafo dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013. L'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 è individuata nel Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania.

BENEFICIARIO: Soggetto pubblico o privato fornitore di servizi di formazione e trasferimento di conoscenze riconosciuti Idonei per capacità ed esperienza selezionati con apposita procedura di gara e titolari di una domanda di sostegno.

Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole (CUAA): codice fiscale dell'azienda agricola (ovvero, del soggetto titolare del fascicolo aziendale in caso di soggetti diversi dagli agricoltori), da indicare in ogni comunicazione o Domanda trasmessa agli uffici della Pubblica Amministrazione.

CONTO CORRENTE DEDICATO: c/c bancario o postale, intestato al Beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR. Il Beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una Domanda di Sostegno, sia per ricevere il relativo contributo. L'utilizzo del conto corrente dedicato permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari.

DOMANDA DI SOSTEGNO: domanda presentata da un soggetto beneficiario della misura 01 del PSR Campania 2014-2020 a seguito dell'aggiudicazione della gara e per accedere al beneficio della misura.

DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda presentata da un Beneficiario titolare di Domanda di Sostegno al fine di ottenere il pagamento.

DURATA DI UN'INADEMPIENZA: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

ENTITÀ DI UN' INADEMPIENZA: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.

FASCICOLO AZIENDALE: il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi Pagatori con le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica Amministrazione e, in particolare, del SIAN – ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, disciplinato dal Reg. (UE) n. 1305/2013.

FORMAZIONE: attività programmata e finalizzata all' accrescimento delle competenze e conoscenze di un individuo. Processo permanente finalizzato a costruire un progetto professionale nell'ottica dell'eccellenza, strettamente connesso con l'idea di qualità dinamica, intesa come ricerca del miglioramento continuo e adeguamento di conoscenze, abilità e competenze professionali. La formazione deve tradursi in un processo costituito da più fasi.

GIOVANE AGRICOLTORE: soggetto di età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore a 40 anni al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda – ai sensi dell'art. 2, lettera n), del Reg. (UE) 1305/2013.

GRAVITÀ DI UN'INADEMPIENZA: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle sue conseguenze sugli obiettivi che l'Impegno / Obbligo non rispettato intende perseguire.

GRUPPO DI IMPEGNI: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

IMPEGNO: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sull' OE Beneficiario del sostegno.

IMPRESA IN DIFFICOLTÀ: Ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 702/2014, si definisce Impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

α) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;

β) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;

χ) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza, o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

δ) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

ε) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito / patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e; ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA / interessi) sia stato inferiore a 1,0;

fonte: http://burc.regione.campania.it

INADEMPIENZA: la mancata osservanza di un Impegno previsto dalle Misure del PSR oppure di un altro Obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal PSR.

MISURE, SOTTO-MISURE E TIPOLOGIE DI INTERVENTO: Coerentemente all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'Accordo di Partenariato, il PSR Campania 2014-2020 attua una strategia intesa a realizzare le Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. A tal fine, il Programma è articolato in una serie di Misure, selezionate tra quelle contenute al titolo III del Reg. (UE) n. 1305/2013.

A loro volta, le Misure del PSR sono articolate in Sotto-misure, Tipologie di intervento e Azioni. Le Misure / Sotto-misure / Tipologie di intervento del PSR concorrono alla realizzazione delle Priorità e delle Focus area.

MIPAAF: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

OPERATORE E RIDUZIONE: beneficiario della misura aggiudicatario della gara responsabile dell'attuazione delle attività

ORGANISMO PAGATORE (OP): Rappresenta, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, il soggetto responsabile della legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti. Per il PSR Campania 2014-2020 l'OP è rappresentato da AgEA.

PMI: La categoria delle PMI comprende le Micro imprese, le Piccole imprese e le Medie imprese, come definite nell'ambito dell'art. 2 dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014. In particolare:

1. *Micro impresa*: Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 3 del suddetto articolo;

2. *Piccola impresa*: Impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 2 del suddetto articolo;

3. *Media impresa*: Impresa che occupa meno di 250 persone, e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 1 del suddetto articolo.

PRIORITÀ E FOCUS AREA: Al fine di concorrere all'attuazione degli obiettivi della strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva ("strategia Europa 2020"), in coerenza con l'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e con l'Accordo di Partenariato, il PSR Campania 2014-2020 persegue sei Priorità in materia di sviluppo rurale, le quali, a loro volta, si articolano in Focus Area. Tutte le Priorità e le Focus Area del PSR contribuiscono alla realizzazione dei seguenti obiettivi trasversali: i) Innovazione; ii) Ambiente; iii) Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il quadro sinottico delle Priorità / Focus Area e delle Misure / Sotto-misure / Tipologie di intervento del PSR 2014-2020 è consultabile on-line al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISTEMA VCM: Sistema per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure.

STAZIONE APPALTANTE: Giunta Regionale della Campania con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81

UNITÀ OPERATIVE DIRIGENZIALI (UOD): rappresentano le strutture amministrative di livello dirigenziale in cui si articolano le Direzioni Generali della Regione Campania.

ACRONIMI

AdG: Autorità di gestione

AgeA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

CAA: Centri di Assistenza Agricola

CUAA: Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole

CUP: Codice unico di progetto

CIG: Codice identificativo di gara

DdS: Domanda di sostegno

DdP: Domanda di pagamento

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

MIPAAF: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

O.E.: Organismo Esterno

OP: Organismo Pagatore

PSR: Programma di Sviluppo Rurale

DG: Direzione Generale

DG 50 07: Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

SA: Stazione Appaltante

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale

UOD: Unità Operative Dirigenziali

UOD 06: Unità Operativa Dirigenziale Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo della DG 50 07

RdM: Responsabile di Misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

RA: Responsabile assegnazioni

REP: Responsabile esecuzione pagamenti

RFA: responsabile rapporti finanziari con AGEA

STP: Servizio Territoriale Provinciale

VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure

Allegato

Allegato A "PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1

Indice

PREMESSA 2
OBBLIGHI DEI BENEFICIARI 3
INADEMPIENZA DEI BENEFICIARI E CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO 3
GIUDICE COMPETENTE 4
1. RIDUZIONI CONNESSE AGLI OBBLIGHI GENERALI DI CUI AL D.R.D. n. 21 DEL 23 GIUGNO 2017 5
2. RIDUZIONI CONNESSE A CRITERI DI AMMISSIBILITA', IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI GENERALI 15
3. RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA 22
4. RIDUZIONI CONNESSE AL GRUPPO DI IMPEGNI 29
DEFINIZIONI O GLOSSARIO **33**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Misura 01 "*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*" del PSR Campania 2014/2020 prevede unicamente azioni immateriali realizzate da beneficiari selezionati tramite procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e con i quali sono stipulati contratti con una durata temporale medio – lunga e pertanto presenta delle specificità che la differenziano dalle altre misure del PSR 2014/2020. Di conseguenza sono state elaborate apposite disposizioni specifiche in materia di sanzioni e riduzioni.

Il presente documento definisce il tipo di sanzione e le procedure di calcolo delle riduzioni del contributo dovuto ad inadempienze del beneficiario relative alla Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Tipologia di Intervento 1.1.1 del PSR Campania 2014 ai sensi dell'art. 46 del reg. (UE) 809/2014.

Gli impegni e gli obblighi del beneficiario sono identificati da un codice numerico e corrispondono ad alcuni dei principi fissati dalle "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali"* di cui al DRD 423 del 30/10/2018 e s.m.i..

I Beneficiari sono, quindi, tenuti al rispetto della normativa Comunitaria (oltre che Nazionale e Regionale) a realizzare i Progetti così come previsto nel Provvedimento individuale di concessione, per le finalità e secondo le Disposizioni stabilite dall'Autorità di Gestione, nel rispetto delle norme fondamentali che derivano direttamente dalle Disposizioni e dai Princìpi del Trattato UE, per effetto delle quali i Fondi Europei Strutturali e di Investimento (E.S.I.) debbono essere utilizzati nel rispetto dei Principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza, pubblicità e imparzialità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari della misura M01 ovvero gli organismi di formazione esterni (di seguito O.E.) aggiudicatari dei lotti oggetto di gara sono tenuti alla realizzazione dei corsi così come definito in sede di aggiudicazione e nel contratto stipulato con l'Autorità di Gestione, rispettando modalità e tempi di esecuzione.

Inoltre, i beneficiari sono tenuti al rispetto di obblighi generali riconducibili alle seguenti categorie:

- **obbligo di informazioni** necessarie per la valutazione dello stato di realizzazione del progetto, considerando tutti gli eventi che possano pregiudicare l'adempimento degli obblighi derivanti dal Contratto (es. cause di forza maggiore, circostanze eccezionali, etc.);
- **obbligo di pubblicazione:** in ogni comunicazione o pubblicazione legate ai progetti che beneficiano di sovvenzioni comunitarie, i beneficiari devono dichiarare di aver ricevuto il contributo comunitario;
- **altri obblighi generali**, come ad esempio rispettare le condizioni per la concessione del sostegno, sottoporsi all'attività di controllo dell'Autorità competente o degli altri Organi previsti, etc..

INADEMPIENZA DEI BENEFICIARI E CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore del Programma esercitano alcuni poteri che attengono alla funzione istituzionale di tutela degli Interessi Finanziari dell'UE, oltre che dello Stato membro e della stessa Regione. Nelle diverse fasi di gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento, si svolgono varie tipologie di controlli che possono determinare – a seconda del tipo e dell'esito – il rifiuto, l'esclusione, la riduzione o l'eventuale recupero del contributo, nonché l'applicazione delle eventuali sanzioni previste.

I beneficiari, nella c.d. fase di esecuzione del progetto, devono adempiere al rispetto di impegni e obblighi di natura contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di grave inadempimento dei Beneficiari, la prima conseguenza è la risoluzione del contratto tra Autorità di Gestione e beneficiario, a cui consegue la decadenza e la revoca del contributo. Nei casi di inadempimento non tanto grave da determinare la revoca del contributo può essere prevista la riduzione del contributo concesso o del pagamento richiesto e l'applicazione di sanzioni amministrative. In entrambi i casi, altra conseguenza dell'inadempimento è l'obbligo di restituzione del contributo indebitamente percepito (in quota comunitaria, nazionale e regionale). All'accertamento delle violazioni provvede l'Ufficio competente e, in ogni caso, l'Organismo Pagatore procede al recupero delle somme erogate indebitamente percepite e degli interessi, dopo che l'Ufficio competente ha provveduto all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge. La S.A., se necessario, provvederà inoltre all'escussione della polizza definitiva ai sensi del D.L.gs. 50 del 18 aprile 2016 Art. 103 e s.m.i..

GIUDICE COMPETENTE

In relazione alle controversie che possono generarsi dopo la firma del contratto, la giurisdizione spetta al Giudice Ordinario con le modalità e nei termini previsti dal Codice di Procedura Civile, e cioè ogni volta che, nella fase di erogazione o recupero del contributo, si controverte sull'Adempimento/Inadempimento delle obbligazioni assunte dal Beneficiario, o sull'acclarato sviamento dei Fondi acquisiti rispetto al Progetto finanziato, anche nei casi in cui si impugnino Atti o Provvedimenti formalmente intitolati come Revoca, Decadenza o Risoluzione.

È inoltre devoluta al Giudice Ordinario la competenza a decidere sulle Opposizioni alle Sanzioni Amministrative (ai sensi dell'art. 22 e seguenti della Legge n. 689 del 24/11/1981).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIDUZIONI CONNESSE AGLI OBBLIGHI GENERALI DI CUI AL D.R.D. n. 423 DEL 30 OTTOBRE 2018

Con il Decreto Dirigenziale n. 423 del 30/10/18 e s.m.i. è stato approvato il documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed Esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali – versione 1". Il documento contiene le disposizioni di attuazione regionali per la definizione delle procedure di calcolo delle riduzioni ed esclusioni dal contributo e per l'individuazione del tipo e della misura delle sanzioni da applicare per inadempienze del Beneficiario, relativamente a inadempienze di Obblighi generali.

Si riportano di seguito gli impegni e gli obblighi generali del beneficiario previsti dalle Disposizioni generali di cui al DRD n.21 e adattati alle specificità della Misura 1 – tipologia di intervento 1.1.1:

1.1. Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 423 DEL 30/10/18	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.3 Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO FINALE A SALDO OLTRE IL TERMINE ULTIMO PREVISTO DAL CONTRATTO	ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE	SI APPLICA LA RIDUZIONE COME INDICATO NELLA TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI. (Tab.n.1)	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	IMPORTO AMMESSO A SALDO			UOD 06[1]

1 Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD 06 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricoli"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà presentare la domanda di pagamento per saldo entro i termini previsti dal contratto, salvo proroga autorizzata. La presentazione della domanda di pagamento per saldo oltre i termini, ove non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni sull'importo ammesso.

L'inadempienza rilevata è valutata rispetto ai criteri di gravita, entità e durata e della ripetizione della inadempienza secondo la tabella n.1. La sanzione applicabile deve essere proporzionata e graduata in funzione di tali criteri, il che comporta un'equa definizione delle fattispecie che si possono verificare per l'attribuzione dei livelli (basso, medio o alto) dei parametri di gravità, entità e durata. All'inadempienza è attribuito un punteggio in base alla sua rilevanza (1= bassa; 3= media; 5= alta) per ciascuno dei tre criteri, compatibilmente con la natura dell'impegno e dell'inadempienza.

Tab. n.1 - TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 60 gg*
Medio (3)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*60 gg < ritardo ≤ 90 gg***
Alto (5)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo > 90 giorni***

* Per giorni di ritardo si intendono giorni solari.

** Fatto salvo quanto diversamente stabilito dall'ADG con riferimento al periodo di validità temporale per l'ammissibilità delle spese sul PSR Campania 2014/2020

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate secondo il principio del contraddittorio e in caso di esito negativo si applicheranno le riduzioni previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi in cui l'inadempienza non causa l'esclusione totale dal contributo, si applica, in linea di principio, una riduzione la cui percentuale può essere del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza, calcolando la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre diversi criteri. Il punteggio medio ottenuto sarà impiegato per ottenere la percentuale della riduzione, attraverso la tabella n. 2:

Tabella n.2

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
1 ≤ x < 3	3%
3 ≤ x <4	5%
X ≥ 4	10%

1.2. Non produrre prove false o omissioni per negligenza

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 423 DEL 30/10/18	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.5 Non produrre prove false o omissioni per negligenza	PRODURRE PROVE FALSE O OMETTERE INTENZIONALMENTE O PER NEGLIGENZA INFORMAZIONI PER RICEVERE IL CONTRIBUTO	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	REVOCA, RECUPERO EVENTUALE CONTRIBUTO MAGGIORATO DEGLI INTERESSI LEGALI ED ESCLUSIONE ACCESSO MISURA M01 PER DUE ANNI	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI	INTERO LOTTO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario non deve presentare prove false, né omettere intenzionalmente o per negligenza le necessarie informazioni, al fine di ricevere il contributo. Gli eventuali Errori Palesi sono trattati ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014, che prevede la possibilità di porvi rimedio senza conseguenze per il Beneficiario. La rilevazione dell'inadempienza avviene ad ogni controllo realizzato dagli uffici provinciali e centrali durante lo svolgimento del corso.
Nel caso di inadempienza il contributo è revocato integralmente con il recupero eventuale delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali. Il Beneficiario e altresì escluso dalla stessa Misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

1.3. 1.3 Informazione e pubblicità

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 423 DEL 30/10/18	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.6 Informazione e pubblicità	MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' PREVISTE DAL REG. UE 808/14 (AI SENSI DELL'ART. 13 E DELL'ALL. III)	AD OGNI CONTROLLO	SANARE L'INADEMPIENZA ENTRO 3 GG. NEL CASO IN CUI L'INADEMPIENZA NON E' SANATA SI APPLICA LA RIDUZIONE COME INDICATO NELLA TABELLA n. 3 PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO. PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE A SANARE L'INADEMPIENZA RISCONTRATA ENTRO 3GG.	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III) nonché dal DRD 402/18 e s.m.i.. In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno all'operazione da parte del FEASR, riportando l'emblema dell'Unione e un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

La rilevazione dell'inadempienza avviene ad ogni controllo realizzato dagli uffici provinciali e centrali. In caso di inadempienza, se la stessa non è sanata nei 3 giorni successivi all'accertamento, la riduzione applicata sull'importo del singolo corso, è valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella n.3:

Tabella n.3 TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Punteggio =1 non si applica*	*Punteggio =1 non si applica*	*Punteggio =1 non si applica*
Medio (3)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*Se l'inadempienza non è sanata nei 3 gg. successivi all'accertamento*
Alto (5)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*Nel caso di ripetizione dell'inadempienza all'accertamento successivo al primo*

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate in sede di controlli amministrativi ed in loco secondo il principio del contraddittorio e dovrà provvedere a sanare l'inadempienza. In caso di esito negativo si applicheranno le riduzioni previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi in cui l'inadempienza non causa l'esclusione totale del sostegno, si applica, in linea di principio, una riduzione la cui percentuale può essere del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza, calcolando la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre diversi criteri. Il punteggio medio ottenuto sarà impiegato per ottenere la percentuale della riduzione, attraverso la tabella n.4:

Tabella n.4

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	5%
$X \geq 4$	10%

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4. Rispetto della normativa sugli appalti

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 423 DEL 30/10/18	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.7 Rispetto della normativa sugli appalti	MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DA PARTE DI EVENTUALI BENEFICIARI PUBBLICI CHE FUNZIONANO DA STAZIONE APPALTANTE	AD OGNI CONTROLLO	L'INADEMPIENZA COMPORTA L'APPLICAZIONE DI RIDUZIONI FINANZIARIE, APPLICATE SUGLI IMPORTI RIMODULATI A SEGUITO DELL'ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA, CON GLI STESSI CRITERI E LE STESSE PERCENTUALI STABILITI PER LE RETTIFICHE FINANZIARIE APPLICATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA SULLA BASE DEGLI ORIENTAMENTI ALLEGATI ALLA DECISIONE C(2013) 9527 DEL 19/12/2013	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO.	INTERO LOTTO (dal 2% al 100% in applicazione di quanto previsto dalla *Sezione 2. Principali tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie* della DECISIONE C(2013) 9527))		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 2490 del 25/01/2017 fissa – per lo Stato membro - la "Disciplina del Regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle Riduzioni ed Esclusioni per inadempienze dei Beneficiari dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale". In particolare, l'art. 21 del D.M. n. 2490/2017 dispone che: "Relativamente alle Misure del Reg. (UE) n. 1305/2013, nel caso di Inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria (sanzione pecuniaria) da applicare al Beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base (degli) Orientamenti allegati alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013".

Con la richiamata Decisione n. 9527 del 19/12/2013, la Commissione ha fissato gli Orientamenti per la determinazione delle Rettifiche Finanziarie da apportare, nell'ambito della Gestione Concorrente, alle Spese finanziate dall'Unione per i periodi di Programmazione 2007-2013 e 2014-2020, per il mancato rispetto delle norme comunitarie sugli appalti pubblici, raccomandando (ultimo capoverso del Par. 1.1. Obiettivi e ambito di applicazione degli Orientamenti) l'applicazione degli stessi criteri e delle stesse percentuali – in funzione Sanzionatoria – per le Irregolarità rilevate dalle Autorità competenti (Autorità di Gestione ed Organismo Pagatore) nell'ambito dei propri controlli sui Beneficiari del PSR, fatta salva la possibilità di prevedere norme più rigorose.

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate in sede di controlli effettuati dagli uffici provinciali e regionali secondo il principio del contraddittorio. In caso di esito negativo, il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei Beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie, applicate sugli importi rimodulati a seguito dell'esperimento delle procedure di gara, con gli stessi criteri e le stesse percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base degli Orientamenti allegati alla Decisione C(2013) 9527 del 19/12/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5. Consentire lo svolgimento dei controlli

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 423 DEL 30/10/18	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.9 Consentire lo svolgimento dei controlli	NON COLLABORARE PER CONSENTIRE ALLE COMPETENTI AUTORITÀ REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE E DI CONTROLLO	AD OGNI CONTROLLO	L'INADEMPIENZA COMPORTA LA REVOCA DEL CONTRIBUTO CON RESTITUZIONE SOMME RICEVUTE MAGGIORATE DEGLI INTERESSI LEGALI	CONTRADDITORIO CON IL BENEFICIARIO	INTERO LOTTO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

Il beneficiario dovrà collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Il mancato rispetto dell'obbligo, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, comporta l'esclusione con conseguente revoca del contributo concesso e restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.6. Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 423 DEL 30/10/18	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.16 Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	MANCATA SEGNALAZIONE E TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE CAUSE DI FORZA MAGGIORE E/O CIRCOSTANZE ECCEZIONALI ENTRO 15 GG.	AD OGNI CONTROLLO	L'INADEMPIENZA COMPORTA IL NON RICONOSCIMENTO DELLA CAUSA DI FORZA MAGGIORE	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO	LOTTO/SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

Tra le “cause di forza maggiore” e le “circostanze eccezionali” possono essere, tra l'altro, riconosciute, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg.(UE) n. 1306/2013 :

a) il decesso del beneficiario
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente la sede del Beneficiario

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, unitamente alla documentazione probante, devono essere comunicati agli uffici regionali e provinciali competenti per iscritto (tramite PEC), entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario sia in condizione di farlo, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. RIDUZIONI CONNESSE A CRITERI DI AMMISSIBILITA', IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI GENERALI

Il Beneficiario deve assicurare fino al Pagamento del Saldo il rispetto di quelle condizioni, indicate nei documenti di gara, che hanno determinato l'aggiudicazione e devono permanere successivamente alla concessione dell'aiuto in funzione delle finalità dell'operazione e che sono, pertanto, oggetto di controlli amministrativi e in loco.

Si riportano di seguito le inadempienze dei criteri di ammissibilità, impegni ed altri obblighi di carattere generale con relative sanzioni e riduzioni applicabili al sostegno del FEASR specificatamente per la misura M01- tipologia di intervento 1.1.1 in attuazione dell'art 35 del REG UE n. 640/2014.

2.1 Possesso accreditamento beneficiario

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENTO PARAGRAFI DRD N. 423/18 O IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	FIRMA DEL CONTRATTO	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3. 1	POSSESSO ACCREDITAMENTO BENEFICIARIO	MANCANZA DELL' ACCREDITAMENTO	ALLA FIRMA DEL CONTRATTO E AD OGNI DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO E SALDO FINALE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO AL MOMENTO DELLA STIPULA DEL CONTRATTO COMPORTA IL RIFIUTO DEL SOSTEGNO. LA PERDITA DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	INTERO LOTTO AGGIUDICATO	UOD 06	UOD 06	UOD 06

U

fonte: http://burc.regione.campania.it

				AD OGNI DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL /SALDO COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL BENEFICIO CON REVOCA DEL CONTRIBUTO E RESTITUZIONE EVENTUALMENTE DELLE SOMME GIA' PERCEPITE MAGGIORATE DEGLI INTERESSI LEGALI					

Il potenziale beneficiario, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, al momento della stipula del contratto deve essere accreditato presso la Regione Campania ai sensi della Delibera di G.R. 242 del 22/07/2013 e ss.mm. pena il rifiuto del sostegno. Il Beneficiario deve assicurare fino alla domanda di pagamento per saldo il mantenimento dell'accreditamento. La perdita dell'accreditamento definitivo in quanto criterio di ammissibilità comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Avvio di tutti i corsi del lotto aggiudicato

RIFERIMENO PARAGRAFI DRD N. 423/18 o IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	QUANDO E CHI		
							DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.17	AVVIO DI TUTTI I CORSI DEL LOTTO AGGIUDICATO	NON E' STATO AVVIATO UNO O PIU' CORSI PREVISTI NEL LOTTO AGGIUDICATO	ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE PER LA PARTE REALIZZATA ALL' APPLICAZIONE DI UNA SANZIONE DEL 25% DELLA SPESA AMMESSA	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	CORSI REALIZZATI (25% in applicazione di quanto previsto dalla *Sezione 2. Principali tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie, paragrafo 2.3, punto 22. "Modifica sostanziale degli elementi dell'appalto enunciati nel bando di gara o nel capitolato d'oneri"* della DECISIONE C(2013) 9527))			UOD 06

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario, nella fase di esecuzione del progetto, coerentemente con quanto stabilito nel contratto stipulato, alla domanda di pagamento per saldo finale, deve aver avviato tutti i corsi del lotto aggiudicato entro i termini stabiliti nel contratto stipulato, salvo eventuali proroghe autorizzate. L'inadempienza si verifica quando uno o più corsi previsti nel lotto aggiudicato non sono stati avviati.

In caso di inadempienza, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza non modifica gli esiti della gara, si applica per la parte finanziaria dei corsi realizzati una sanzione pari al 25% in applicazione di quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013".

2.3 NUMERO MINIMO DI ALLIEVI FORMATI

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD N. 423/18 o IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.17	NUMERO MINIMO DI ALLIEVI FORMATI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME FINALE E RICEVUTO L'ATTESTATO	MENO DI 12 ALLIEVI HANNO SUPERATO L'ESAME FINALE	AD OGNI DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO E SALDO FINALE	DA 10 A 11 ALLIEVI FORMATI SI APPLICA UNA SANZIONE DEL 5% DEL COSTO AMMESSO DEL CORSO. DA 8 A 9 ALLIEVI FORMATI SI APPLICA UNA SANZIONE DEL 10% DEL COSTO AMMESSO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CHIUSURA DEL CORSO. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA RELATIVA ALLA SANZIONE DEL 100%, ACCETTARE L'ESITO DI NON CONFORMITA' DEL CORSO ED AVVIARE UN NUOVO CORSO. OVVERO NELL'IMPOSSISSIBILITA' DI RIPETERE IL CORSO CONSIDERARE IL CORSO COME AVVIATO E NON RICHIEDERE IL RIMBORSO DELL'INTERO CORSO	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELLA CONFORMITA' DICHIARATA DALL'STP	UOD 06 SULLA BASE DELLA CONFORMITA' DICHIARATA DALL'STP

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DEL CORSO. MENO DI 8 ALLIEVI FORMATI SI APPLICA UNA SANZIONE DEL 100% DEL COSTO AMMESSO DEL CORSO						

Il beneficiario, nella fase di esecuzione del progetto, deve adempiere in modo corretto al rispetto degli impegni e obblighi di natura contrattuale. Pertanto, alla presentazione di ogni domanda di pagamento (SAL e SALDO), il numero di allievi formati che hanno superato l'esame finale e quindi conseguito l'attestato di frequenza per ogni corso del lotto aggiudicato non deve essere inferiore a 12.

L'inadempienza si configura se il numero di allievi formati è minore di 12, in tal caso si applicano le seguenti sanzioni:

- **se il numero di allievi formati** che hanno conseguito l'attestato di frequenza è compreso tra 10 e 11 si applica una sanzione pari al 5% del costo ammesso del corso

- **se il numero di allievi formati** che hanno conseguito l'attestato di frequenza è compreso tra 8 e 9 si applica una sanzione pari al 10% del costo ammesso del corso

- **se il numero di allievi formati** che hanno conseguito l'attestato di frequenza è inferiore a 8 si applica una sanzione pari al 100% del costo ammesso del corso

Tali sanzioni si applicano ad ogni singolo corso previsto dal lotto assegnato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate in sede di chiusura del corso. Nel caso in cui è confermata l'inadempienza che comporta la sanzione del 100% del costo del corso ed un esito di non conformità del corso, il beneficiario può avviare un nuovo corso. Nell'impossibilità di ripetere il corso, lo stesso è considerato come avviato ai fini della valutazione della inadempienza di cui al paragrafo 2.b (3.17) e non può essere richiesto il rimborso del corso.

2.4 RISPETTO TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD N. 423/18 o IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	**IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE**	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.17	RISPETTO TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'	NON RISPETTO DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTO DAL CONTRATTO O DA EVENTUALI PROROGHE	ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE	NON AMMISSIBILITA' DEI COSTI RELATIVI AI CORSI NON CONCLUSI E APPLICAZIONE DI UNA SANZIONE DEL 25% SULLA SPESA AMMESSA	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	CORSI REALIZZATI (25% in applicazione di quanto previsto dalla *Sezione 2. Principali tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie, paragrafo 2.3, punto 22. "Modifica sostanziale degli elementi dell'appalto*			UOD 06

fonte: http://burc.regione.campania.it

						enunciati nel bando di gara o nel capitolato d'oneri" della DECISIONE C(2013) 9527)			

Il beneficiario dovrà rispettare il termine entro il quale tutti i corsi del lotto aggiudicato dovranno essere realizzati coerentemente a quanto stabilito nel contratto stipulato, salvo proroga autorizzata. Pertanto, alla presentazione della domanda di pagamento per saldo finale, tutti corsi del lotto dovranno essere stati conclusi entro il termine previsto dal contratto con l'avvenuta consegna dei relativi attestati di partecipazione.

In caso di inadempienza, sui corsi realizzati si applicherà una sanzione pari al 25% in applicazione di quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013", mentre per i corsi non conclusi non verranno riconosciute ammissibili le spese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA

Il punteggio è attribuito in sede di gara all'aggiudicatario/beneficiario, in considerazione dei criteri di ammissibilità e di selezione, pertanto, questi ultimi assumono la connotazione di "impegni e obblighi essenziali" e devono essere mantenuti nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e fino alla domanda di pagamento a saldo. Tali requisiti verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo in loco.

Si riportano, pertanto, di seguito le inadempienze di impegni ed obblighi essenziali in quanto oggetto di valutazione in sede di gara con relative sanzioni e riduzioni applicabili al sostegno del FEASR per la misura M01 – tipologia di intervento 1.1.1 in attuazione dell'art 35 del REG UE n. 640/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI PARTECIPANTI AI CORSI

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 423/18	IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.2 (criteri di selezione)	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI PARTECIPANTI AI CORSI	NON CORRISPONDENZA TRA I PARTECIPANTI ISCRITTI AL CORSO APPROVATO E QUELLI RISCONTRATI IN AULA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	CHIUSURA DEL CORSO, NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO, REVOCA DELL'INTERO LOTTO AGGIUDICATO E DENUNCIA ALL'AUTORITA' COMPETENTE	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI	INTERO LOTTO AGGIUDICATO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

Il beneficiario dovrà rispettare il progetto formativo di dettaglio approvato dalla UOD 06, in particolare dovrà assicurare la corrispondenza tra i partecipanti iscritti al corso approvato e quelli identificati in aula durante i controlli delle UOD STP provinciali. In caso di inadempienza e quindi di non corrispondenza tra i partecipanti iscritti e quelli riscontrati in aula si procederà alla chiusura del corso, al non riconoscimento del costo per l'intero corso nonché alla revoca dell'intero lotto aggiudicato e denuncia all'autorità competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO ALLE ATTIVITA' IN MODALITA' FUORI AULA

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 423/18	IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.2	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO ALLE ATTIVITA' IN MODALITA' FUORI AULA	NON RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NELL' OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO APPROVATA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE AL NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO CHE VIENE CONSIDERATO NULLO E SANZIONE DI IMPORTO PARI AL 25% DEL VALORE DEL CORSO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA AVVIARE UN NUOVO CORSO IN SOSTITUZIONE DI QUELLO SANZIONATO PER EVITARE LA SANZIONE DEL 25% SUGLI IMPORTI AMMESSI DEI CORSI GIA' REALIZZATI	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

Il beneficiario dovrà rispettare gli impegni ed obblighi che sono stati oggetto di valutazione in sede di gara, in particolare dovrà rispettare il progetto formativo approvato relativamente alla percentuale delle ore previste per le attività in modalità fuori aula.

fonte: http://burc.regione.campania.it

in caso di inadempienza per colpa, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza per colpa non modifica gli esiti della gara, si procede al non riconoscimento del costo per l'intero corso che viene considerato nullo e applicata una sanzione del 25% del valore del corso. Il beneficiario dovrà avviare un nuovo corso in sostituzione di quello sanzionato per evitare la sanzione del 25% sugli importi ammessi dei corsi già realizzati.

3.3 RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI SUPPORTI DIDATTICI

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 423/18	IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.2	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI SUPPORTI DIDATTICI	NON RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO APPROVATA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE AL NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO CHE VIENE CONSIDERATO NULLO E SANZIONE DI IMPORTO PARI	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA AVVIARE UN NUOVO CORSO IN SOSTITUZIONE DI QUELLO SANZIONATO PER EVITARE LA SANZIONE DEL 25% SUGLI IMPORTI AMMESSI DEI CORSI GiA' REALIZZATI	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

				AL 25% DEL VALORE DEL CORSO					

Il beneficiario dovrà rispettare gli impegni ed obblighi che sono stati oggetto di valutazione in sede di gara, in particolare dovrà rispettare il progetto formativo approvato relativamente alla tipologia di supporto didattico elaborato ad hoc per i partecipanti (cartaceo, multimediale ed e-learning).

in caso di inadempienza per colpa, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza per colpa non modifica gli esiti della gara, si procede al non riconoscimento del costo per l'intero corso che viene considerato nullo e applicata una sanzione del 25% del valore del corso. Il beneficiario dovrà avviare un nuovo corso in sostituzione di quello sanzionato per evitare la sanzione del 25% sugli importi ammessi dei corsi già realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI DOCENTI UTILIZZATI

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 423/18	**IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA**	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.2	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI DOCENTI UTILIZZATI	NON CORRISPONDENZA TRA DOCENTE PRESENTE NELL'OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO APPROVATA E QUELLO RISCONTRATO IN AULA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE AL NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO CHE VIENE CONSIDERATO NULLO E SANZIONE DI IMPORTO PARI AL 25% DEL VALORE DEL CORSO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA AVVIARE UN NUOVO CORSO IN SOSTITUZIONE DI QUELLO SANZIONATO PER EVITARE LA SANZIONE DEL 25% SUGLI IMPORTI AMMESSI DEI CORSI GIA' REALIZZATI	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario dovrà rispettare gli impegni ed obblighi che sono stati oggetto di valutazione in sede di gara, in particolare dovrà rispettare il progetto formativo approvato in merito ai docenti utilizzati. In particolare, dovrà rispettare la corrispondenza tra docente indicato nell'offerta didattica di dettaglio approvata e quello riscontrato in aula.

in caso di inadempienza per colpa, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza per colpa non modifica gli esiti della gara, si procede al non riconoscimento del costo per l'intero corso che viene considerato nullo e applicata una sanzione del 25% del valore del corso. Il beneficiario dovrà avviare un nuovo corso in sostituzione di quello sanzionato per evitare la sanzione del 25% sugli importi ammessi dei corsi già realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. RIDUZIONI CONNESSE AL GRUPPO DI IMPEGNI

(ai sensi dell'art. 20 e all'Allegato 6 del D.M. n. 3536/2016)

Vengono di seguito elencati il Gruppo di impegni ed obblighi accessori da rispettare e le possibili conseguenze in caso di inadempienza.

						QUANDO E CHI		
GRUPPO DI IMPEGNI/ OBBLIGHI ACCESSORI	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E QUESTIONARI DI GRADIMENTO	MANCATO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PREVISTI DURANTE LO SVIOLGIMENTO DEL CORSO	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	LA PRIMA VOLTA CHE SI VERIFICA L'INADEMPIENZA SARA' RICHIESTO DI SANARE IMMEDIATAMENTE L'INADEMPIENZA. NEI CASI SUCCESSIVI SI APPLICANO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO. PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESIDIO ATTIVITA'	Violazioni in merito a: •Disponibilità report di monitoraggio, corretta tenuta registro presenze, corretta tenuta registro consegna materiale, presenza responsabile corso o tutor in aula, mancata comunicazione variazioni calendario data, sede, ...)		RIDUZIONI GRADUALI COME INDICATO NELLA TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI	A SANARE L'INADEMPIENZA RISCONTRATA				

Di seguito si riportano i gruppi di impegni cui sono tenuti a rispettare gli O.E.:

Gruppo A

- Disponibilità report di monitoraggio
- utilizzo di strumenti di valutazione e questionari di gradimento
- corretta tenuta registro presenze
- corretta tenuta registro consegna materiale
- presenza responsabile corso o tutor in aula
- corretta comunicazione di variazione (non soggetta ad autorizzazione)

Gruppo B

- Presenza registro presenze vidimato
- Corretta indicazione delle assenze partecipanti nel registro presenze

Relativamente al gruppo di impegni (A e B), l'inadempienza è valutata rispetto ai seguenti criteri:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Gravità* - le conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;
- *Entità* - gli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme;
- *Durata* - periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

All'inadempienza e attribuito un punteggio in base alla sua rilevanza (1= bassa; 3= media; 5= alta) per ciascuno dei tre criteri (durata, gravità ed entità) compatibilmente con la natura dell'impegno e dell'inadempienza.

TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI

Valutazione Gravità↓	**Valutazione Entità ↓**	**Valutazione Durata ↓**
- Non disponibilità dei report di monitoraggio **Punteggio =1**	Inadempienza di 1 impegno del gruppo A **Punteggio =1**	Inadempienza ripetuta 2 volte sullo stesso impegno del gruppo A **Punteggio =1**
- Mancato utilizzo di strumenti di valutazione e questionari di gradimento - Non corretta tenuta registro presenze - Assenza o non corretta tenuta registro consegna materiale **Punteggio =3**	Inadempienza da 2 a 3 impegni del gruppo A **Punteggio =3**	Inadempienza ripetuta da 3 a 5 volte sullo stesso impegno del gruppo A **Punteggio =3**
- Impegno del gruppo B - Assenza responsabile corso o tutor in aula - Mancata comunicazione non soggetta ad autorizzazione **Punteggio =5**	inadempienza di 4 impegni del gruppo A o Impegno del gruppo B **Punteggio =5**	Inadempienza ripetuta da 6 o più volte sullo stesso impegno del gruppo A o Impegno del gruppo B **Punteggio =5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ove si accerti una violazione ripetuta di livello massimo del gruppo A o la prima violazione del gruppo B per tutti e tre i criteri, al beneficiario non sarà riconosciuto il rimborso del costo del singolo corso.
Negli altri casi, per il gruppo di impegni, si calcola la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai diversi criteri. Il punteggio medio ottenuto sarà impiegato per ottenere la percentuale della riduzione attraverso il seguente criterio:

Punteggio medio (x)	***Percentuale di riduzione***
$1 \leq x < 3$	3 %
$3 \leq x < 4$	5 %
$x \geq 4$	10 %

Una inadempienza si definisce grave quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata. Qualora, in esito alla valutazione generale sia accertata un'inadempienza grave, relativa ad impegni o gruppo di impegni, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI O GLOSSARIO

Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.

Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle sue conseguenze sugli obiettivi che l'Impegno / Obbligo non rispettato intende perseguire.

Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul Beneficiario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla Misura / operazione oggetto di contributo.

Inadempienza: la mancata osservanza di un Impegno previsto dalle Misure del PSR oppure di un altro Obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal PSR.

Inadempienza grave: Un'inadempienza si definisce grave quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata.

Livello di inadempienza: uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2014. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).

Ripetizione di un'inadempienza: La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi 4 anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso Beneficiario e la stessa Misura o Tipologia di Intervento o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una Misura analoga. La ripetizione si determina a partire dalla seconda volta in cui si accerti l'inadempienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 97 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 295/92 E DPR 495/92. COMUNE DI MONDRAGONE (CE)DECLASSIFICAZIONE DELLA S.P. N. 250 "FF.SS ROMA NAPOLI -DOMITIANA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;

b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive,tecniche e funzionali;

c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;

d. in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade “Provinciali” quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono “Comunali” quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l’altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;

e. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;

b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a. con DM 22/05/1969, la strada SP 250 denominata ”FF.SS Roma Napoli - Domitiana“ sita nel territorio della provincia di Caserta, venne classificata come Provinciale;

b. con nota prot. n. 5926/2021 trasmessa con pec del 05/02/2021, la Provincia di Caserta ha chiesto, ai sensi dell'art. 2, c. 6, lettera C, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la declassificazione della S.P. n. 250 "FF.SS Roma Napoli – Domitiana" , da provinciale a comunale di Mondragone (CE).

c. con la medesima nota la Provincia ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 30/12/2020, con l'allegato sub 1, unitamente alla planimetria dei luoghi, con l'indicazione della strada da declassificare, così identificata:

S.P. n. 250 "FF.SS Roma Napoli – Domitiana" , ricadente nel tenimento di Mondragone:
tratto con inizio dall'intersezione con la SP n. 29 "Traversa Ottavone" e fine all'intersezione con la SP n. 63 "Mondragone – Ponte Savone – Domitiana", della lunghezza complessiva di km 7+800, così come indicata nella planimetria trasmessa con nota prot. n. 5926/2021;

d. con nota prot. 105954 del 25/02/2021, è stato chiesto al Comune di Mondragone di formulare eventuali osservazioni in merito alla richiesta della Provincia di Caserta circa il tratto della SP n. 250 in argomento da declassificare a Comunale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 495 e dell'art. 3, comma 3, del medesimo D.P.R.;

e. non sono pervenute osservazioni in merito alle citate richieste di declassificazione nel termine prescritto, ed oltre, da parte del Comune interessato.

CONSIDERATO altresì, che:

a. il percorso della strada oggetto di declassificazione è già garantito dalla SP 259 "Rio Lanzi – Fiume Savone – Domitiana" ad esso parallelo, così come indicato nella Relazione istruttoria – sub 1, allegata alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 30/12/2020;

b. il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma, così come attestato dalla stessa Relazione istruttoria – sub 1, allegata alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 30/12/2020;

VISTA

a. la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Caserta n. 36 del 30/12/2020;

RITENUTO

a. di poter procedere alla declassificazione del seguente tratto di strada, in esito alla richiesta della Provincia di Caserta di cui alla nota prot. n. 5926/2021, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma:

S.P. n. 250 "FF.SS Roma Napoli – Domitiana" , ricadente nel tenimento di Mondragone:
tratto con inizio dall'intersezione con la SP n. 29 "Traversa Ottavone" e fine all'intersezione con la SP n. 63 "Mondragone – Ponte Savone – Domitiana", della lunghezza complessiva di km 7+800, così come indicata nella planimetria trasmessa con nota prot. n. 5926/2021;

VISTI

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di declassificare il seguente tratto di strada, in esito alla richiesta della Provincia di Caserta di cui alla nota prot. n. 5926/2021, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. “C”, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. “D” dello stesso comma:

   S.P. n. 250 ”FF.SS Roma Napoli – Domitiana“ , ricadente nel tenimento di Mondragone:
   tratto con inizio dall'intersezione con la SP n. 29 “Traversa Ottavone” e fine all'intersezione con la SP n. 63 “Mondragone – Ponte Savone – Domitiana”, della lunghezza complessiva di km 7+800, così come indicata nella planimetria trasmessa con nota prot. n. 5926/2021;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell’art 3 comma 5 del DPR n. 495/1992;

3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all’Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell’archivio nazionale delle strade;

4. di trasmettere copia del presente decreto, alla Provincia di Caserta, al Comune di Mondragone (CE), per il seguito di competenza.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 52 del 27/05/2021

Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

OCDPC n° 622 del 17.12.2019 - Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania - Quarto stralcio. Primi interventi urgenti, compreso la sistemazione e ripristino della funzionalita' idraulica del bacino a monte della vasca denominata Crocillo - via Cupa Lava in Comune di Quarto (NA). Aggiudicazione definitiva. CUP: B25H20000290001 - CIG: 873890655D.

IL DIRIGENTE

Oggetto: OCDPC n. 622 del 17/12/2019 – Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania - Quarto stralcio. Primi interventi urgenti, compreso la sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del bacino a monte della vasca denominata Crocillo - via Cupa Lava in Comune di Quarto (NA).
CUP: B25H20000290001 - CIG: 873890655D

VISTO

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°47 del 09.04.2021, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, per i lavori di sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del bacino a monte della vasca denominata Crocillo - via Cupa Lava in Comune di Quarto (NA);
- il Verbale di gara, effettuata il 10.05.2021, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 52.010,00 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa MI.CA Srl con sede in via Epicuro n°9 – Marano di Napoli - P.IVA 04755181213 ha offerto il ribasso del 41,20% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota P.G./2021/0255798 del 11.05.2021 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa MI.CA Srl è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa l'Impresa MI.CA Srl, con sede in via Epicuro n°9 – Marano di Napoli P.IVA 04755181213, per l'importo netto di € 29.406,07 per lavori a misura oltre € 5.000,00 per oneri della sicurezza.

b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;

c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

Decreto Dirigenziale n. 53 del 04/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - PULIZIA ALVEO SAN PIETRO CON RIMOZIONE DEI DETRITI E MATERIALI ALLUVIONALI ACCUMULATI NEL TRATTO TERMINALE TOMBATO, PER IL RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA, PER SCONGIURARE ALLAGAMENTI NEL CENTRO STORICO ED IN PARTICOLARE TRA VIA BONITO E VIA GESU'. CIG 87527559EA - CUP B85H20000310001 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

IL DIRIGENTE

Oggetto: Eventi emergenziali OCDPC n. 622 del 17/12/2019 – intervento n. 21 - Comune di Castellammare di Stabia – Pulizia alveo San Pietro con rimozione dei detriti e materiali alluvionali accumulati nel tratto terminale tombato per ripristino officiosità idraulica per scongiurare allagamenti nel centro storico ed in particolare tra via Bonito e Via Gesù.
CUP: B85H20000310001– CIG: CIG: 87527559EA.

VISTO

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°11 del 12.02.2021, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, per i lavori di pulizia dell'alveo San Pietro, con rimozione dei detriti e materiali alluvionali accumulati nel tratto terminale tombato, per ripristino officiosità idraulica per scongiurare allagamenti nel centro storico ed in particolare tra via Bonito e Via Gesù in Comune di Castellammare di Stabia (NA);
- il Verbale di gara effettuata il 28.05.2021 per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 87.000,00 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa L.M.P. S.r.l. unipersonale, con sede in Viale Manzoni n°113 Poggiomarino (NA) - Codice fiscale e P.IVA 07004291212 ha offerto il ribasso del 5,120% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota n°0288094 di protocollo del 28.05.2021 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa "L.M.P. S.r.l. unipersonale è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa l'Impresa L.M.P. S.r.l. unipersonale, con sede in via Viale Manzoni n°113 Poggiomarino (NA) Codice fiscale e P.IVA 07004291212, per l'importo netto di 82.545,60 per lavori a misura oltre € 1.000,00 per oneri della sicurezza.
b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;
c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;

- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

Decreto Dirigenziale n. 164 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 47 AUTONOMIA 82 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;

- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 47 AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto I.C. AUTONOMIA 82 con sede legale in Via Unità d'Italia, 19 - 84081 Baronissi (SA) , C.F. 80027970658, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 26826 del 19/01/2021, l'Istituto I.C. AUTONOMIA 82 ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 47 AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE" - CUP: H19J20000950002 per un costo totale pari ad Euro 199.957 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.968 (Codice SURF: OP_14618 19089BP000000012), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 79.989 (Codice SURF: OP_14604 19088AP000000017), presentato dall'Istituto I.C. AUTONOMIA 82 con sede legale in Via Unità d'Italia, 19 - 84081 Baronissi (SA) , C.F. 80027970658 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000262;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	7,66

Tipologia	Valore (k€)
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	3,75
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	2,74
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,2
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,29
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,728
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,968**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,72
	Selezione partecipanti	1,16
	Totale preparazione (max 10%)	**7,88**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	43,23
	Tutoraggio	5,57
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	4,8
	Spese per assicurazioni	1,02
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	1,85
	Totale realizzazione (min 65%)	**56,47**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,8
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,8**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	0
	Coordinamento del progetto	4,8

	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,8
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,6**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,239
	Totale	**79,989**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;

- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 “approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali” e “nomina del RUP”;
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 “nomina della commissione di valutazione”;
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 “approvazione graduatoria”;
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 “rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell’Azione 2.3.1 “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali” il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo” del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto “ID 47 AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE” CUP: H19J20000950002 per un costo totale pari ad Euro 199.957 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.968 (Codice SURF: OP_14618 19089BP000000012), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 79.989 (Codice SURF: OP_14604 19088AP000000017), presentato dall’Istituto I.C. AUTONOMIA 82 con sede legale in Via Unità d’Italia, 19 - 84081 Baronissi (SA) , C.F. 80027970658 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati

quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000262;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	7,66
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	3,75
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	2,74
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,2
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,29
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,728
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,968**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,72
	Selezione partecipanti	1,16
	Totale preparazione (max 10%)	**7,88**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	43,23
	Tutoraggio	5,57
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata	4,8

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	(docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
	Spese per assicurazioni	1,02
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	1,85
	Totale realizzazione (min 65%)	**56,47**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,8
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,8**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	0
	Coordinamento del progetto	4,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,8
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,6**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,239
	Totale	**79,989**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);
5. Di dare atto che il progetto è a regia;
6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1
7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1
8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);
9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;
10. Di notificare il presente atto all'Istituto I.C. AUTONOMIA 82 in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;
11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
12. Di inviare il presente provvedimento:

    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);

- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

Regione Campania
Data: 14/04/2021 12:37:07, PG/2021/0201117

Q Cronoprogramma Attività

Codice Progetto Interno:47

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE "AUTONOMIA N°82"

VIA UNITA' D'ITALIA N°19 84081 BARONISSI (SA)

Tel. 0892962106 Codice Meccanografico SAIC836006 Codice Fiscale 80027970658
Sito web: www.autonomia82.edu.it E - MAIL: saic836006@istruzione.it PEC: saic836006@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-BARONISSI
Prot. 0003667 del 14/04/2021
(Uscita)

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine													
Intervento1	Implementazione infrastrutturale	01/05	31/07															
Intervento2/ AzioneA	Sviluppo di metodologie didattiche innovative	10/06	31/07															
Intervento2/ AzioneB	Trasferimento ai docenti delle metodologie/modelli	15/10	15/12															
Intervento2/ AzioneC	Inserimento delle metodologie/modelli trasferiti nei percorsi formativi/curriculari	01/11	15/04															
Intervento1	Eurogramma in k€	01/05	31/07				5.433	8.735	105.8									
Intervento2/ AzioneA	Eurogramma in k€	10/06	31/07					1.16	6.72									
Intervento2/ AzioneB	Eurogramma in k€	15/10	15/12									2.463	2.463	2.463				
Intervento2/ AzioneC	Eurogramma in k€	01/11	15/04										9.686	9.686	9.686	9.686	9.686	16.29

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 47 AUTONOMIA 82 "

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto I.C. AUTONOMIA 82 e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 29503 del 15/01/2020 14:20:00, per la realizzazione del Progetto "ID 47 AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
I.C. AUTONOMIA 82	Capofila Beneficiario	80027970658	Via Unità d'Italia, 19 - 84081 Baronissi (SA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
I.C. ABATE F. GALIANI	Partner Beneficiario	Via Municipio, 1 – 83025 Montoro (AV)
I.S.I.S.S. GREGORIO RONCA	Partner – Beneficiario	Via Melito 8/A - 83029 Solofra (AV)
I.C. SERINO	Partner – Beneficiario	P.zza Cicarelli, 16 - 83028 Serino (AV)
I.C. FRANCESCO GUARINI	Partner – Beneficiario	Via Casa Papa, 13 – 83029 Solofra (AV)
I.C. DON ALFONSO DE CARO	Partner – Beneficiario	Via Don Alfonso De Caro – 84084 Lancusi di Fisciano (SA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 47 AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE", suddivisi per soggetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto I.C. AUTONOMIA 82	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	6,51
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	3,75
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,57
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	21,2
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,29
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	7,043
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**42,463**

Partner Istituto I.C. ABATE F. GALIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. ABATE F. GALIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,57
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	21,78
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,917
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**27,597**

Partner Istituto I.S.I.S.S. GREGORIO RONCA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.S.I.S.S. GREGORIO RONCA	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	12
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,729
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**15,459**

Partner Istituto I.C. SERINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,4
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,74
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,013
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,483**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. FRANCESCO GUARINI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,4
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,74
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,013
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,483**

Partner Istituto I.C. DON ALFONSO DE CARO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. DON ALFONSO DE CARO	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0,4
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,74
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,013
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,483**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,72
	Selezione partecipanti	1,16
	Totale preparazione (max 10%)	**7,88**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	43,23
	Tutoraggio	5,57
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	4,8
	Spese per assicurazioni	1,02
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	1,85
	Totale realizzazione (min 65%)	**56,47**
Diffusione risultati		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,8
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,8**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	0
	Coordinamento del progetto	4,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,8
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,6**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,239
	Totale	**79,989**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 166 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020 - AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N.63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 12 IC SALERNO VICINANZA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 12 IC SALERNO VICINANZA – NOVAMENTIS" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO con sede legale in Via Fiera vecchia, 22 - 84122 Salerno, C.F. 95146430657, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 33794 del 21/01/2021, l'Istituto I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 12 IC SALERNO VICINANZA – NOVAMENTIS" - CUP: F51B20000660008 per un costo totale pari ad Euro 200.000 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14574 19089BP000000002), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 80.000 (Codice SURF: OP_14582 19088AP000000002), presentato dall'Istituto I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO con sede legale in Via Fiera vecchia, 22 - 84122 Salerno, C.F.

95146430657 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000265;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	6
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	10
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	6,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	75,86
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,64
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,5
	Selezione partecipanti	1,5

	Totale preparazione (max 10%)	**8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	42,6
	Tutoraggio	7,2
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	3,5
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,7
	Totale realizzazione (min 65%)	**57**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2
	Coordinamento del progetto	2
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	4
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**8**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4
	Totale	**80**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai

cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 12 IC SALERNO VICINANZA – NOVAMENTIS" CUP: F51B20000660008 per un costo totale pari ad Euro 200.000 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14574 19089BP000000002), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 80.000 (Codice SURF: OP_14582 19088AP000000002), presentato dall'Istituto I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO con sede legale in Via Fiera vecchia, 22 - 84122 Salerno, C.F. 95146430657 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000265;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	6
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e	10

Tipologia	Valore (k€)
attrezzature	
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	6,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	75,86
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,64
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,5
	Selezione partecipanti	1,5
	Totale preparazione (max 10%)	**8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	42,6
	Tutoraggio	7,2
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	3,5
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,7
	Totale realizzazione (min 65%)	**57**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2
	Coordinamento del progetto	2
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	4
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**8**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4
	Totale	**80**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 12 IC SALERNO VICINANZA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 783679 del 20/12/2019, per la realizzazione del Progetto "ID 12 IC SALERNO VICINANZA – NOVAMENTIS", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO	Capofila Beneficiario	95146430657	Via Fiera vecchia, 22 - 84122 Salerno

Denominazione	Ruolo	Sede legale
I.C. G. BARRA - PLESSO POSIDONIA	Partner Beneficiario	Via XX Settembre, 10 - 84128 Salerno
LICEO STATALE REGINA MARGHERITA	Partner – Beneficiario	Via Giovanni Cuomo,6 - 84122 Salerno
ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE GENOVESI - DA VINCI	Partner – Beneficiario	Via Principessa Sichelgaita,12/A - 84125 Salerno
LICEO SCIENTIFICO FRANCESCO SEVERI	Partner – Beneficiario	Via Gabriele D'Annunzio, 1 - 840133 Salerno
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I quadri economici del Progetto “ID 12 IC SALERNO VICINANZA – NOVAMENTIS”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto I.C. SALERNO VICINANZA - PLESSO A.PIRRO**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,2
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell’operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,7
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**24,4**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. G. BARRA - PLESSO POSIDONIA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,2
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,52
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**23,72**

Partner Istituto LICEO STATALE REGINA MARGHERITA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,2
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto **LICEO STATALE REGINA MARGHERITA**	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	6,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	11,13
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,17
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**24**

Partner Istituto **ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE GENOVESI - DA VINCI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,2
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,83
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,8
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**24,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO FRANCESCO SEVERI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,2
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	15,4
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,45
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**23,05**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Ideazione e progettazione	6,5
	Selezione partecipanti	1,5
	Totale preparazione (max 10%)	**8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	42,6
	Tutoraggio	7,2
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	3,5
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,7
	Totale realizzazione (min 65%)	**57**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2
	Coordinamento del progetto	2
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	4
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**8**

COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4
	Totale	**80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 167 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 50 CASANOVA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi

alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente

deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 50 CASANOVA – PRO-MUOVIAMOCI!" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI con sede legale in Piazza Cavour, 25 - 80137 Napoli , C.F. 95169960630, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 28478 del 19/01/2021, l'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 50 CASANOVA – PRO-MUOVIAMOCI!" - CUP: F63D21002220006 per un costo totale pari ad Euro 195.704 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 117.730 (Codice SURF: OP_14617 19089BP000000011), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 77.974 (Codice SURF: OP_14603 19088AP000000016), presentato dall'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI con sede legale in Piazza Cavour, 25 - 80137 Napoli , C.F. 95169960630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000280;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	90
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,23
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**117,73**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,8
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38
	Tutoraggio	10
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,814
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,814**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	2
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**2**
Direzione e		

controllo interno		
	Direzione	3,87
	Coordinamento del progetto	1,9
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,77**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,59
	Totale	**77,974**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;

- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 “approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali” e “nomina del RUP”;
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 “nomina della commissione di valutazione”;
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 “approvazione graduatoria”;
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 “rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell’Azione 2.3.1 “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali” il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo” del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto “ID 50 CASANOVA – PRO-MUOVIAMOCI!” CUP: F63D21002220006 per un costo totale pari ad Euro 195.704 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 117.730 (Codice SURF: OP_14617 19089BP000000011), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 77.974

(Codice SURF: OP_14603 19088AP000000016), presentato dall'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI con sede legale in Piazza Cavour, 25 - 80137 Napoli , C.F. 95169960630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000280;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	90
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,23
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**117,73**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,8
	Selezione partecipanti	0

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	Totale preparazione (max 10%)	**7,8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38
	Tutoraggio	10
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,814
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,814**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	2
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**2**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,87
	Coordinamento del progetto	1,9
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,77**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,59
	Totale	**77,974**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

5. Di dare atto che il progetto è a regia;

6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per

costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

10. Di notificare il presente atto all'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

12. Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Casanova - Costantinopoli"

Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria I Grado ad indirizzo musicale

Piazza Cavour n.25 - 80137 NAPOLI

Codice Fiscale: 95169960630 Codice Meccanografico: NAIC8BV009

Tel. 081 291403 Mail: naic8bv009@istruzione.it **PEC:** naic8bv009@pec.istruzione.it

www.iccasanovacostantinopoli.edu.it

I.C. "CASANOVA-COSTANTINOPOLI"
Prot. 0001638 del 26/04/2021
04-05-04 (Uscita)

Allegato B

Alla Regione Campania
Via Don Bosco n. 9/E
80141 Napoli

Scheda di Progetto

"Avviso CambiaMenti Digitali"

(DGR n. 254 del 11/06/2019)

Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1 Mag 21	M2 Giu 21	M3 Lu 21	M4 Ago 21	M5 Sett 21	M6 Ott 21	M7 Nov 21	M8 Dic 21	M9 Gen 22	M10 Feb 22	M11 Mar 22	M12 Apr 22
Intervento/ Azione	**Descrizione Attività**	**Data inizio**	**Data Fine**	**Data inizio**	**Data Fine**													
Intervent o1/Proget	**Selezione del progettista, coprogettazione del partner,**	**03/05 2021**	**30/ 06**															

tazione esecutiva	preparazione capitolati e computi metrici, preparazione bandi, selezione collaudatore		2021																
Intervento1/Bandi di gara	Avvio ed aggiudicazione bandi di fornitura di beni e servizi	01/06/2021	31/08/2021																
Intervento1/Avvio Forniture	Stipula dei contratti di fornitura dopo i controlli previsti, avvio delle forniture	01/08/2021	30/09/2021																
Intervento1/Chiusura Forniture	Completamento delle forniture, collaudo	01/10/2021	31/12/2021																
Intervento1/Gestione	Attività di rendicontazione e certificazione	01/07/2021	30/04/2022																
Intervento2/Direzione	Direzione del progetto	03/05/2021	30/04/2022																
Intervento2/Pubblicità	Diffusione e comunicazione del progetto	03/05/2021	30/06/2021																
Intervento2/Monitoraggio e valutazione	Attività di monitoraggio e valutazione del progetto	03/05/2021	30/04/2022																
Intervento2/Progettazione	Coprogettazione del partner, progettazione esecutiva della rete	03/05/2021	31/12/202																

esecutiva			1															
Intervento2/Reclutamento personale	Avvisi di reclutamento personale interno ed esterno da parte della rete o del partner (coformazione)	01/10/2021	30/11/2021															
Intervento2/Formazione	Attività di formazione docenti, che vanno in codocenza nell'ultimo mese con gli alunni	08/01/2022	28/02/2022															
Intervento2/Formazione	Attività di formazione alunni	01/02/2022	31/03/2022															
Intervento2/Gestione	Attività di rendicontazione e certificazione	01/07/2021	30/04/2022															
Intervento2/Acquisti	Acquisti materiali corsi	01/11/2021	31/12/2021															
Intervento2/Pubblicità	Analisi, Diffusione e comunicazione dei risultati ottenuti	01/03/2022	30/04/2022															
							Mag	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Intervento1/Progettazione esecutiva	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/06/2021					3,05k										

Intervento1/Bandi di gara	Eurogramma in k€	01/06/2021	31/08/2021															
Intervento1/Avvio Forniture	Eurogramma in k€	01/08/2021	30/09/2021							15k€								
Intervento1/Chiusura Forniture	Eurogramma in k€	01/10/2021	31/12/2021									32,82 k€	31,60 k€	35,26 k€				
Intervento1/Gestione	Eurogramma in k€	01/07/2021	30/04/2022															
Intervento2/Direzione	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/04/2022															3,870k €
Intervento2/Pubblicità	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/06/2021					1k€										
Intervento2/Monitoraggio e valutazione	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/04/2022														1k€	
Intervento2/Proget	Eurogramma in k€	03/05/2	31/12/											7,80k €				

tazione esecutiva		021	2021															
Intervento2/Reclutamento personale	Eurogramma in k€	01/10/2021	30/11/2021									1,9k€						
Intervento2/Formazione	Eurogramma in k€	08/01/2022	28/02/2022												1,59k€	20k€		
Intervento2/Formazione	Eurogramma in k€	01/02/2022	31/03/2022													3k€	30k€	
Intervento2/Gestione	Eurogramma in k€	01/07/2021	30/04/2022															1k€
Intervento2/Acquisti	Eurogramma in k€	01/11/2021	31/12/2021											5,814 k€				
Intervento2/Pubblicità	Eurogramma in k€	01/03/2022	30/04/2022															1k€
Totali								4,05k€		15k€		34,72 k€	31,60 k€	48,87 4k€	1,59k €	23k€	31,00k €	5,870k €

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto "ID 50 CASANOVA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 29442 del 15/01/2020 15:37:00, per la realizzazione del Progetto "ID 50 CASANOVA – PRO-MUOVIAMOCI!", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI	Capofila Beneficiario	95169960630	Piazza Cavour, 25 - 80137 Napoli

Denominazione	Ruolo	Sede legale
31° ICPAOLO BORSELLINO	Partner Beneficiario	Via Enrico Cosenz ,47 - 80142 - Napoli
ICSGIUSEPPE FIORELLI	Partner – Beneficiario	Via G. Fiorelli, 2 – 80121 Napoli
LICEOMARGHERITA DI SAVOIA	Partner – Beneficiario	Salita Pontecorvo, 72 – 80135 Napoli
ISTITUTO COMPRENSIVO A.S.NOVARO-CAVOUR	Partner – Beneficiario	Via Nicolardi, 236 – 80131 Napoli
POLO LICEALE SALVATORE DI GIACOMO	Partner – Beneficiario	Via Falconi, snc - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I quadri economici del Progetto “ID 50 CASANOVA – PRO-MUOVIAMOCI!”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASANOVA – COSTANTINOPOLI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	15
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell’operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,18
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**23,18**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto 31° ICPAOLO BORSELLINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	15
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,41
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**18,91**

Partner Istituto ICSGIUSEPPE FIORELLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ICSGIUSEPPE FIORELLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,41
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**18,91**

Partner Istituto LICEOMARGHERITA DI SAVOIA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	15
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,41
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEOMARGHERITA DI SAVOIA	
Tipologia	**Valore (k€)**
Totale	**18,91**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO A.S.NOVARO-CAVOUR	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	15
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,41
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**18,91**

Partner Istituto POLO LICEALE SALVATORE DI GIACOMO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere,	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto POLO LICEALE SALVATORE DI GIACOMO	
Tipologia	**Valore (k€)**
eventi, ecc.	
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	15
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,41
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**18,91**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,8
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38
	Tutoraggio	10
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,814
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,814**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	2
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**2**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,87
	Coordinamento del progetto	1,9
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,77**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,59
	Totale	**77,974**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 168 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 60 IC PROCIDA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi

alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;

- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 60 IC PROCIDA – L'OND@pec.istruzione.itDIGITALE TRA TERRA E MARE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA con sede legale in Via Largo caduti, 2 - 80079 Procida (NA), C.F. 91012460639, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 28834 del 19/01/2021, l'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 60 IC PROCIDA – L'OND@pec.istruzione.itDIGITALE TRA TERRA E MARE" - CUP: G99J20001030002 per un costo totale pari ad Euro 195.683 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 117.730 (Codice SURF: OP_14622 19089BP000000016), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 77.953 (Codice SURF: OP_14608 19088AP000000020), presentato dall'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA con sede legale in Via Largo caduti, 2 - 80079 Procida (NA), C.F. 91012460639 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000264;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	90
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,23
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**117,73**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,77
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,77**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38
	Tutoraggio	10,7
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,153
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,853**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	2
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**2**
Direzione e controllo interno		

	Direzione	3,8
	Coordinamento del progetto	1,9
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,699**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,63
	Totale	**77,953**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;

- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 “approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali” e “nomina del RUP”;
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 “nomina della commissione di valutazione”;
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 “approvazione graduatoria”;
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 “rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell’Azione 2.3.1 “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali” il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo” del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto “ID 60 IC PROCIDA – L’OND@pec.istruzione.itDIGITALE TRA TERRA E MARE” CUP: G99J20001030002 per un costo totale pari ad Euro 195.683 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 117.730 (Codice SURF: OP_14622 19089BP000000016), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 77.953 (Codice SURF: OP_14608

19088AP000000020), presentato dall'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA con sede legale in Via Largo caduti, 2 - 80079 Procida (NA), C.F. 91012460639 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000264;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	90
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,23
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**117,73**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,77
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,77**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38
	Tutoraggio	10,7
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,153
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,853**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	2
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**2**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,8
	Coordinamento del progetto	1,9
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,699**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,63
	Totale	**77,953**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

5. Di dare atto che il progetto è a regia;

6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante

e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

10. Di notificare il presente atto all'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

12. Di inviare il presente provvedimento:

    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
    - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
    - Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
    - per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto "ID 60 IC PROCIDA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 30567 del 16/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 60 IC PROCIDA – L'OND@pec.istruzione.itDIGITALE TRA TERRA E MARE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA	Capofila Beneficiario	91012460639	Via Largo caduti, 2 - 80079 Procida (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
IISS ITN F. CARACCIOLO - IM G. DA PROCIDA	Partner Beneficiario	Via Principe Umberto, 40 - 80079 Procida (NA)
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE VITTORIO EMANUELE II	Partner – Beneficiario	Via Corrado Barbagallo, 32 - 80125 Napoli
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 19 RUSSO - MONTALE	Partner – Beneficiario	Via S. Margherita a Fonseca, 10 - 80134 Napoli
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SMS DON SALVATORE VITALE - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	Partner – Beneficiario	Via SignorelII A Patria /A -80014 Giugliano in Campania (NA)
ISTITUTO COMPRENSIVO ANACAPRI - IC GEMITO	Partner – Beneficiario	Via Pagliaro, 7A - 80071 Anacapri (NA)
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Ruolo	Sede legale
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto “ID 60 IC PROCIDA – L’OND@pec.istruzione.itDIGITALE TRA TERRA E MARE”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	35
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capofila Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO PROCIDA 1° CD - CAPRARO DI PROCIDA	
Tipologia	**Valore (k€)**
dell'operazione	
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	8,58
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**47,58**

Partner Istituto IISS ITN F. CARACCIOLO - IM G. DA PROCIDA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	11
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,53
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**14,03**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto **ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE VITTORIO EMANUELE II**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	11
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,53
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**14,03**

Partner Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 19 RUSSO - MONTALE**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	11
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 19 RUSSO - MONTALE	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,53
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**14,03**

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SMS DON SALVATORE VITALE - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	11
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,53
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SMS DON SALVATORE VITALE - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	
Tipologia	**Valore (k€)**
Totale	**14,03**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO ANACAPRI - IC GEMITO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	11
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,53
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**14,03**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macrovoce	Descrizione	Valore (k€)
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,77
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,77**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38
	Tutoraggio	10,7
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,153
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,853**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	2
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**2**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,8
	Coordinamento del progetto	1,9
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,699**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,63
	Totale	**77,953**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istituto Comprensivo Statale
"1° CD - CAPRARO"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I° Grado
Via Largo Caduti, 2 – 80079 Procida (Na)
Codice Fiscale: 91012460639 – Tel./Fax: 0818967261
Codice Meccanografico: NAIC8FN00Q - Sito web: www.comprensivocapraroprocida.edu.it
E-mail: naic8fn00q@istruzione.it – PEC naic8fn00q@pec.istruzione.it

I. C. "I CD - CAPRARO" - PROCIDA (NA)
Prot. 0003345 del 26/04/2021
04-05 (Uscita)

Allegato B

Alla Regione Campania
Via Don Bosco n. 9/E
80141 Napoli

Scheda di Progetto

"Avviso CambiaMenti Digitali"

(DGR n. 254 del 11/06/2019)

Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1 Mag 21	M2 Giu 21	M3 Lu 21	M4 Ago 21	M5 Sett 21	M6 Ott 21	M7 Nov 21	M8 Dic 21	M9 Gen 22	M10 Feb 22	M11 Mar 22	M12 Apr 22
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine													
Intervento1/Progettazione esecutiva	Selezione del progettista, coprogettazione del partner, preparazione capitolati e computi metrici, preparazione bandi, selezione collaudatore	03/05/2021	30/06/2021															
Intervento1/Bandi di gara	Avvio ed aggiudicazione bandi di fornitura di beni e servizi	01/06/2021	31/08/2021															
Intervento1/Avvio Forniture	Stipula dei contratti di fornitura dopo i controlli previsti, avvio delle forniture	01/08/2021	30/09/2021															
Intervento1/Chiusura Forniture	Completamento delle forniture, collaudo	01/10/2021	31/12/2022															
Intervento1/Gestione	Attività di rendicontazione e certificazione	01/07/2021	30/04/2022															
Intervento2/Direzione	Direzione del progetto	03/05/2021	30/04/2022															
Intervento2/Pubblicità	Diffusione e comunicazione del progetto	03/05/2021	30/06/2021															
Intervento2/Monitoraggio e valutazione	Attività di monitoraggio e valutazione del progetto	03/05/2021	30/04/2022															

fonte: http://burc.regione.campania.it

						Mag	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Intervento2/Progettazione esecutiva	Coprogettazione del partner, progettazione esecutiva della rete	03/05/2021	31/12/2021														
Intervento2/Reclutamento personale	Avvisi di reclutamento personale interno ed esterno da parte della rete o del partner (coformazione)	01/10/2021	30/11/2021														
Intervento2/Formazione	Attività di formazione docenti, che vanno in codocenza nell'ultimo mese con gli alunni	08/01/2022	28/02/2022														
Intervento2/Formazione	Attività di formazione alunni	01/02/2022	31/03/2022														
Intervento2/Gestione	Attività di rendicontazione e certificazione	01/07/2021	30/04/2022														
Intervento2/Acquisti	Acquisti materiali corsi	01/11/2021	31/12/2021														
Intervento2/Pubblicità	Analisi, Diffusione e comunicazione dei risultati ottenuti	01/03/2022	30/04/2022														
Intervento1/Progettazione esecutiva	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/06/2021				3,05k										
Intervento1/Bandi di gara	Eurogramma in k€	01/06/2021	31/08/2021														

Intervento1/Avvio Forniture	Eurogramma in k€	01/08/2021	30/09/2021							15k€								
Intervento1/Chiusura Forniture	Eurogramma in k€	01/10/2021	31/12/2021									32,82 k€	31,60 k€	35,26 k€				
Intervento1/Gestione	Eurogramma in k€	01/07/2021	30/04/2022															
Intervento2/Direzione	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/04/2022															3,8k€
Intervento2/Pubblicità	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/06/2021					1k€										
Intervento2/Monitoraggio e valutazione	Eurogramma in k€	03/05/2021	30/04/2022														1k€	
Intervento2/Progettazione esecutiva	Eurogramma in k€	03/05/2021	31/12/2021											7,77k €				
Intervento2/Reclutamento personale	Eurogramma in k€	01/10/2021	30/11/2021									1,9k€						
Intervento2/Formazione	Eurogramma in k€	08/01/2022	28/02/2022												2k€	20k€		

Intervento2/Formazione	Eurogramma in k€	01/02/2022	31/03/2022													2,63k€	30,7k€	
Intervento2/Gestione	Eurogramma in k€	01/07/2021	30/04/2022															1k€
Intervento2/Acquisti	Eurogramma in k€	01/11/2021	31/12/2021											5,153 k€				
Intervento2/Pubblicità	Eurogramma in k€	01/03/2022	30/04/2022															1k€
Totali								4,05k€		15k€		34,72 k€	31,60 k€	48,183k€	2k€	22,63 k€	31,70k€	5,8k€

Istituto Comprensivo Statale 1° C.D. CAPRARO - PROCIDA (NA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rossella Salzano

Rossella Salzano

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 169 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 24 IIS POMPONIO LETO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 24 IIS POMPONIO LETO – CAMBIA-MENTI" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto I.I.S. POMPONIO LETO con sede legale in Via San Biagio, 1 - 84039 Teggiano (SA), C.F. 83002490650, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 37394 del 25/01/2021, l'Istituto I.I.S. POMPONIO LETO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 24 IIS POMPONIO LETO – CAMBIA-MENTI" - CUP: E89J21000550002 per un costo totale pari ad Euro 189.826 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 113.076 (Codice SURF: OP_14575 19089BP000000003), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 76.750 (Codice SURF: OP_14595 19088AP000000008), presentato dall'Istituto I.I.S. POMPONIO LETO con sede legale in Via San Biagio, 1 - 84039 Teggiano (SA), C.F. 83002490650 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai

partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000267;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	9,4
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	4
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	3
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	79,14
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	14,036
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**113,076**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,33
	Selezione partecipanti	0,88
	Totale preparazione (max 10%)	**7,21**

Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38,96
	Tutoraggio	7,01
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	3,41
	Spese per assicurazioni	2,92
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	2,92
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,22**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,41
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,41**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,43
	Coordinamento del progetto	2,63
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,43
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,49**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,42
	Totale	**76,75**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai

cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 24 IIS POMPONIO LETO – CAMBIA-MENTI" CUP: E89J21000550002 per un costo totale pari ad Euro 189.826 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 113.076 (Codice SURF: OP_14575 19089BP000000003), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 76.750 (Codice SURF: OP_14595 19088AP000000008), presentato dall'Istituto I.I.S. POMPONIO LETO con sede legale in Via San Biagio, 1 - 84039 Teggiano (SA), C.F. 83002490650 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000267;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	9,4
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	4
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e	0

Tipologia	Valore (k€)
attrezzature	
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	3
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	79,14
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	14,036
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**113,076**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,33
	Selezione partecipanti	0,88
	Totale preparazione (max 10%)	**7,21**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38,96
	Tutoraggio	7,01
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	3,41
	Spese per assicurazioni	2,92
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	2,92
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,22**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,41
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,41**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,43
	Coordinamento del progetto	2,63
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,43
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,49**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,42
	Totale	**76,75**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto I.I.S. POMPONIO LETO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 24 IIS POMPONIO LETO"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto I.I.S. POMPONIO LETO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 22805 del 13/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 24 IIS POMPONIO LETO – CAMBIA-MENTI", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
I.I.S. POMPONIO LETO	Capofila Beneficiario	83002490650	Via San Biagio, 1 - 84039 Teggiano (SA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
I.I.S. CENNI-MARCONI	Partner Beneficiario	Via Pinto snc - 84078 Vallo della Lucania (SA)
ICGIOI	Partner – Beneficiario	Via L.Salati,18 - 84056 Gioi Cilento (SA)
IC CAMERA	Partner – Beneficiario	Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA)
IC GIOVANNI FALCONE	Partner – Beneficiario	Via Roma - 84038 Sassano (SA)
ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MONTESANO	Partner – Beneficiario	Via Regina Margherita - 84033 Montesano sulla Marcellana (SA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 24 IIS POMPONIO LETO – CAMBIA-MENTI", suddivisi per

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto I.I.S. POMPONIO LETO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	9,4
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	4
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	30,69
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	1
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	6,276
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**51,866**

Partner Istituto I.I.S. CENNI-MARCONI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.I.S. CENNI-MARCONI	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	14,89
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,072
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**18,962**

Partner Istituto ICGIOI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ICGIOI	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,39
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,172
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,562**

Partner Istituto IC CAMERA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,39
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,172
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,562**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC GIOVANNI FALCONE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,39
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,172
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,562**

Partner Istituto ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MONTESANO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MONTESANO	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0,5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,39
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,172
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,562**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,33
	Selezione partecipanti	0,88
	Totale preparazione (max 10%)	**7,21**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	38,96
	Tutoraggio	7,01
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	3,41
	Spese per assicurazioni	2,92
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	2,92
	Totale realizzazione (min 65%)	**55,22**
Diffusione risultati		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,41
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,41**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,43
	Coordinamento del progetto	2,63
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,43
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,49**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,42
	Totale	**76,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO"
Liceo Artistico: Arti Figurative/Architettura e Ambiente - Liceo Linguistico - Liceo delle scienze Umane
Liceo delle scienze Umane "Economico-Sociale" - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico "Scienze Applicate"
Via S. Biagio, 1 - 84039 Teggiano - 0975/79038 - fax 0975/587963 - C.F. 83002490650 Cod. Mecc. SAIS02600Q
www.iisteggiano.edu.it - sais02600q@pec.it - sais02600q@istruzione.it

Q Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine													
Intervento1	Implementazione infrastrutturale	01/05	31/07															
Intervento2 /Azione A	Sviluppo di metodologie didattiche innovative	10/06	31/07															
Intervento2 /Azione B	Trasferimento ai docenti delle metodologie/modelli	15/09	15/12															
Intervento2 /Azione C	Inserimento delle metodologie/modelli trasferiti nei percorsi formativi/curriculari	01/11	15/04															
Intervento1	Eurogramma in k€	01/05	31/07				8,900	4	100,176									
Intervento2 /Azione A	Eurogramma in k€	10/06	31/07					6,786	8,387									
Intervento2 /Azione B	Eurogramma in k€	15/09	15/12								3,591	3,589	3,589	3,589				
Intervento2 /Azione C	Eurogramma in k€	01/11	15/04										13,353	10,92	5,982	5,982	5,982	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 170 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 27 ISTITUTO DON GEREMIA PISCOPO - ARZANO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 27 ISTITUTO DON GEREMIA PISCOPO - ARZANO – ATTIV@MENTI" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto IPC DON GEREMIA PISCOPO con sede legale in Via Napoli, 57 bis - 80022 Arzano (NA), C.F. 93032990637, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 31220 del 20/01/2021, l'Istituto IPC DON GEREMIA PISCOPO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 27 ISTITUTO DON GEREMIA PISCOPO - ARZANO – ATTIV@MENTI" - CUP: J79J21000760002 per un costo totale pari ad Euro 198.240 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.931 (Codice SURF: OP_14615 19089BP000000009), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.309 (Codice SURF: OP_14601 19088AP000000014), presentato dall'Istituto IPC DON GEREMIA PISCOPO con sede legale in Via Napoli, 57 bis - 80022

Arzano (NA), C.F. 93032990637 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000268;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,023
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,916
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,551
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,931**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,83
	Selezione partecipanti	0

	Totale preparazione (max 10%)	**7,83**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,912
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,912**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,382
	Coordinamento del progetto	6,072
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,834**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,733
	Totale	**78,309**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai

cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 27 ISTITUTO DON GEREMIA PISCOPO - ARZANO – ATTIV@MENTI" CUP: J79J21000760002 per un costo totale pari ad Euro 198.240 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.931 (Codice SURF: OP_14615 19089BP000000009), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.309 (Codice SURF: OP_14601 19088AP000000014), presentato dall'Istituto IPC DON GEREMIA PISCOPO con sede legale in Via Napoli, 57 bis - 80022 Arzano (NA), C.F. 93032990637 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000268;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,023
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e	0

Tipologia	Valore (k€)
attrezzature	
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,916
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,551
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,931**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,83
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,83**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,912
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,912**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,382
	Coordinamento del progetto	6,072
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,834**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,733
	Totale	**78,309**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto IPC DON GEREMIA PISCOPO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 27 ISTITUTO DON GEREMIA PISCOPO - ARZANO "

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto IPC DON GEREMIA PISCOPO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 26966 del 14/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 27 ISTITUTO DON GEREMIA PISCOPO - ARZANO – ATTIV@MENTI", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
IPC DON GEREMIA PISCOPO	Capofila Beneficiario	93032990637	Via Napoli, 57 bis - 80022 Arzano (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
CD G. PASCOLI	Partner Beneficiario	Via 24 Maggio, 58 - 80028 Grumo Nevano (NA)
ISIS ATTILIO ROMANÒ	Partner – Beneficiario	Via Miano, 290 - 80145 Napoli
IC F. PALIZZI	Partner – Beneficiario	Piazza Dante snc - 80026 Casoria (NA)
IC 3 KAROL WOJTYLA	Partner – Beneficiario	Via G.Salvemini snc - 80022 Arzano (NA)
I.C. 3 PARCO VERDE	Partner – Beneficiario	Viale Margherita snc - 80023 Caivano (NA)
IC TERRA DI LAVORO	Partner – Beneficiario	Via Ceccano, 2 - 81100 Caserta
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 27 ISTITUTO DON GEREMIA PISCOPO - ARZANO –

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIV@MENTI", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto IPC DON GEREMIA PISCOPO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,023
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	22,95
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,34
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	7,573
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**47,361**

Partner Istituto CD G. PASCOLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto CD G. PASCOLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,288
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,287**

Partner Istituto ISIS ATTILIO ROMANÒ	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISIS ATTILIO ROMANÒ	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

Partner Istituto IC F. PALIZZI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC 3 KAROL WOJTYLA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

Partner Istituto I.C. 3 PARCO VERDE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. 3 PARCO VERDE	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

Partner Istituto IC TERRA DI LAVORO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,288
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,287**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,83
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,83**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,912
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,912**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,382
	Coordinamento del progetto	6,072
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,834**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di	3,733

fonte: http://burc.regione.campania.it

	giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	
	Totale	**78,309**

fonte: http://burc.regione.campania.it

)- Cronoprogramma Attività

Istituto d'Istruzione Superiore
"Don Geremia Piscopo"
SEDE CENTRALE: Via Napoli, 57bis – 80022 – Arzano (NA) – Tel. +39 081 573 97 81
SEDE SUCCURSALE: Via Gian Battista Vico, snc – 80022 – Arzano (NA) – Tel. +39 199 29 391 - Fax +39 199 29 391
Cod. Mecc. NAIS092008 – Cod. Fisc. 93 032 990 637

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11
Intervento / Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		5/2021	6/2021	7/2021	8/2021	9/2021	10/2021	11/2021	12/2021	1/2022	2/2022	3/2022
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	03/05/2021	10/10/2021														
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation-	7/06/2021	08/08/2021														
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	5/05/2021	7/06/2021														
A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	7/06/2021	08/08/2021														
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di metodologie –	10/05/2021	10/06/2021														

fonte: http://t

Intervento 2 A.2. b)	Trasferimento di metodologie e modelli didattici-	15/06/2021	5/10/2021														
Intervento 2 A.2.c)	Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali	11/10/2021	31/03/2022														

Intervento 2 A.2.c)	Percorsi individuali per alunni con disabilità	11/10/2021	31/03/2022														
Intervento1	Eurogramma in k€	03/05/2021	10/10/2021				2,969 5k€	29,62 325€	26,65 375k€	26,65 375k€	30,34 225K€	3,688 5k€					
Intervento2 /AzioneA	Eurogramma in k€	10/05/2021	10/06/2021					7.83 k€									
Intervento2 /AzioneB	Eurogramma in k€	15/06/2021	5/10/2021						6,305 16k€		6,305 16k€	8,450 98€					
Intervento2 /AzioneC	Eurogramma in k€	11/10/2021	31/03/2022										9,454 3k€	9,454 3k€	9,45 43k €	9,45 43k €	11,60 05 k€

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DON GEREMIA PISCOPO ARZANO (NA)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Carmela Ferrara)

fonte: http://t

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 171 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 93 ISIS VITTORIO VENETO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;

- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 93 ISIS VITTORIO VENETO – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI con sede legale in Viale dei Pianeti, 1/a - 80144 Napoli, C.F. 95170390637, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 40043; 111381 del 26/01/2021; 01/03/2021, l'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021; 25/02/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni" - CUP: J68I20000150002 per un costo totale pari ad Euro 185.100 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 111.060 (Codice SURF: OP_14625 19089BP000000019), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 74.040 (Codice SURF: OP_14612 19088AP000000023), presentato dall'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI con sede legale in Viale dei Pianeti, 1/a - 80144 Napoli, C.F. 95170390637 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000284;

- dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	15,36

Tipologia	Valore (k€)
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	3
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	4
d) Altre consulenze	3
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	45
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	15
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	12,699
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	3
o) Servizi complessi	0
Totale	**111,06**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	5,872
	Selezione partecipanti	1,156
	Totale preparazione (max 10%)	**7,028**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,51
	Tutoraggio	15,534
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2,841
	Spese per assicurazioni	0,947
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,789
	Totale realizzazione (min 65%)	**51,621**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,694
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,694**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,239
	Coordinamento del progetto	2,273
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,894
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,406**

COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,291
	Totale	**74,04**

c) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

d) dover dare atto che il progetto è a regia;

e) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

f) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

g) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

h) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

i) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;

- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni" CUP: J68I20000150002 per un costo totale pari ad Euro 185.100 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 111.060 (Codice SURF: OP_14625 19089BP000000019), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 74.040 (Codice SURF: OP_14612 19088AP000000023), presentato dall'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI con sede legale in Viale dei Pianeti, 1/a - 80144 Napoli, C.F. 95170390637 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000284;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	15,36
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	3
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	4
d) Altre consulenze	3
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	45
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	15
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	12,699
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	3
o) Servizi complessi	0
Totale	**111,06**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	5,872
	Selezione partecipanti	1,156
	Totale preparazione (max 10%)	**7,028**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,51
	Tutoraggio	15,534
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2,841

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	Spese per assicurazioni	0,947
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,789
	Totale realizzazione (min 65%)	**51,621**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,694
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,694**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,239
	Coordinamento del progetto	2,273
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,894
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,406**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,291
	Totale	**74,04**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);
5. Di dare atto che il progetto è a regia;
6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1
7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1
8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);
9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;
10. Di notificare il presente atto all'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;
11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
12. Di inviare il presente provvedimento:

    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);

    - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);

- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 93 ISIS VITTORIO VENETO "

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 31481 del 16/01/2020 13:41:00, per la realizzazione del Progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI	Capofila Beneficiario	95170390637	Viale dei Pianeti, 1/a - 80144 Napoli

Denominazione	Ruolo	Sede legale
LICEO ELSA MORANTE	Partner Beneficiario	Via Monte Rosa, 31/B - 80144 Napoli
V CIRCOLO DIDATTICOE.MONTALE	Partner – Beneficiario	Viale della Resistenza, 11/K - 80144 Napoli
I.C. SAURO-ERRICO-PASCOLI	Partner – Beneficiario	Viale delle Galassie, 2 - 80144 Napoli
I.C.S. BERLINGUER	Partner – Beneficiario	IV Traversa del Cassano, 28 - 80144 Napoli
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le vele delle innovazioni", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	3
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	8,109
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**38,182**

Partner **Istituto LICEO ELSA MORANTE**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	3,072

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO ELSA MORANTE	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0,45
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,522**

Partner Istituto V CIRCOLO DIDATTICOE.MONTALE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto V CIRCOLO DIDATTICOE.MONTALE	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,7
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**19,772**

Partner Istituto I.C. SAURO-ERRICO-PASCOLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0,9
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,972**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C.S. BERLINGUER	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0,54
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,612**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	5,872

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Selezione partecipanti	1,156
	Totale preparazione (max 10%)	**7,028**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,51
	Tutoraggio	15,534
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2,841
	Spese per assicurazioni	0,947
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,789
	Totale realizzazione (min 65%)	**51,621**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,694
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,694**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,239
	Coordinamento del progetto	2,273
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,894
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,406**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,291
	Totale	**74,04**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q - Cronoprogramma Attività

Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Date Previste		Date Consuntive		M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
		Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22
Int.1 /az. A	Gestione amministrativa	mag-21	apr-22			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.1 /az. A	Esplicazione consulenze	giu-21	apr-22				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.1 /az. A	Acquisizione forniture	set-21	dic-21							x	x	x	x				
Int.1 /az. A	Adeguamenti e impianti	ott-21	nov-21								x	x					
Int.1 /az. A	Realizzazione materiali	ott-21	feb-22								x	x	x	x	x		
Int.1 / az. A	Implementazione tecnologica	ott-21	gen-22								x	x	x	x			
Int.2. / az. A	Progettazione esecutiva	mag-21	ott-21			x	x	x	x	x	x						
Int.2. / az. A	Gestione amministrativa intervento	mag-21	apr-22			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Preparazione interventi Formativi	lug-21	set-21					x	x	x							
Int.2. / az. B	Pubblicizzazione interventi Formativi	mag-21	ott-21			x	x	x	x	x	x						
Int.2. / az. B	Selezione Partecipanti	ott-21	nov-21								x	x					
Int.2. / az. B	Gestione amministrativa interventi formativi	set-21	apr-22							x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Organizzazione eventi	set-21	apr-22							x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Esecuzione corsi e trasferimento know how teorico - pratico	dic-21	mar-22										x	x	x	x	
Int.2. / az. B	Valutazione e Monitoraggio	dic-21	gen-22										x	x			
Int.2. / az. B	Disseminazione risultati e best practice	giu-22	apr-22														
Int.2. / az. C	Inserimento metodologie / modelli percorsi formativi	gen-22	feb-22											x	x		
Int.2. / az. C	Preparazione interventi Formativi	set-21	ott-21							x	x						
Int.2. / az. C	Pubblicizzazione interventi Formativi	set-21	dic-21							x	x	x	x				
Int.2. / az. C	Selezione Partecipanti	nov-21	apr-22									x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Gestione amministrativa interventi formativi	set-21	apr-22							x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Organizzazione eventi	dic-21	apr-22										x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Esecuzione corsi e trasferimento know how teorico - pratico	dic-21	apr-22										x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Valutazione e Monitoraggio	mag-21	apr-22			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Disseminazione risultati e best practice	gen-22	apr-22											x	x	x	x

Intervento1/AzioneA	Eurogramma	mag-21	apr-22			5	10	15	20	30	5	5	5	5	5	5	1,06
Intervento2/AzioneA	Eurogramma	mag-21	apr-22			4	3	2	3	3	2	1	2	2	1	1	1,04
Intervento2/AzioneB	Eurogramma	mag-21	apr-22			4	3	2	3	2	2	2	1	1	2	1	1
Intervento2/AzioneC	Eurogramma	mag-21	apr-22			3	3	3	2	1	3	2	3	1	1	2	1

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia Pasolini

Regione Campania
Data: 27/04/2021 10:36:16, PG/2021/0224446

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q - Cronoprogramma Attività

Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Date Previste		Date Consuntive		M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
		Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22
Int.1 /az. A	Gestione amministrativa	mag-21	apr-22			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.1 /az. A	Esplicazione consulenze	giu-21	apr-22				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.1 /az. A	Acquisizione forniture	set-21	dic-21							x	x	x	x				
Int.1 /az. A	Adeguamenti e impianti	ott-21	nov-21								x	x					
Int.1 /az. A	Realizzazione materiali	ott-21	feb-22								x	x	x	x	x		
Int.1 / az. A	Implementazione tecnologica	ott-21	gen-22								x	x	x	x			
Int.2. / az. A	Progettazione esecutiva	mag-21	ott-21			x	x	x	x	x	x						
Int.2. / az. A	Gestione amministrativa intervento	mag-21	apr-22			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Preparazione interventi Formativi	lug-21	set-21					x	x	x							
Int.2. / az. B	Pubblicizzazione interventi Formativi	mag-21	ott-21			x	x	x	x	x	x						
Int.2. / az. B	Selezione Partecipanti	ott-21	nov-21								x	x					
Int.2. / az. B	Gestione amministrativa interventi formativi	set-21	apr-22							x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Organizzazione eventi	set-21	apr-22							x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Esecuzione corsi e trasferimento know how teorico - pratico	dic-21	mar-22										x	x	x	x	
Int.2. / az. B	Valutazione e Monitoraggio	dic-21	gen-22										x	x			
Int.2. / az. B	Disseminazione risultati e best practice	giu-22	apr-22														
Int.2. / az. C	Inserimento metodologie / modelli percorsi formativi	gen-22	feb-22											x	x		
Int.2. / az. C	Preparazione interventi Formativi	set-21	ott-21							x	x						
Int.2. / az. C	Pubblicizzazione interventi Formativi	set-21	dic-21							x	x	x	x				
Int.2. / az. C	Selezione Partecipanti	nov-21	apr-22									x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Gestione amministrativa interventi formativi	set-21	apr-22							x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Organizzazione eventi	dic-21	apr-22										x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Esecuzione corsi e trasferimento know how teorico - pratico	dic-21	apr-22										x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Valutazione e Monitoraggio	mag-21	apr-22			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Disseminazione risultati e best practice	gen-22	apr-22											x	x	x	x

Intervento1/AzioneA	Eurogramma	mag-21	apr-22			5	10	15	20	30	5	5	5	5	5	5	1,06
Intervento2/AzioneA	Eurogramma	mag-21	apr-22			4	3	2	3	3	2	1	2	2	1	1	1,04
Intervento2/AzioneB	Eurogramma	mag-21	apr-22			4	3	2	3	2	2	2	1	1	2	1	1
Intervento2/AzioneC	Eurogramma	mag-21	apr-22			3	3	3	2	1	3	2	3	1	1	2	1

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia Pasolini

Regione Campania
Data: 27/04/2021 10:36:16, PG/2021/0224446

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 172 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 101 LICEO STATALE DE SANCTIS SALERNO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di €

1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 101 LICEO STATALE DE SANCTIS SALERNO – SALERNO SMART CITY" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto LICEO STATALE F.DE SANCTIS con sede legale in Via Ten. Ugo Stanzione, 3 - 84133 Salerno, C.F. 80021870656, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 18321 del 14/01/2021, l'Istituto LICEO STATALE F.DE SANCTIS ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021.

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 101 LICEO STATALE DE SANCTIS SALERNO – SALERNO SMART CITY" - CUP: C49J21019550007 per un costo totale pari ad Euro 195.212 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14577 19089BP000000005), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 75.212 (Codice SURF: OP_14597 19088AP000000010), presentato dall'Istituto LICEO STATALE F.DE SANCTIS con sede legale in Via Ten. Ugo Stanzione, 3 - 84133 Salerno, C.F. 80021870656 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000286;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	4,934
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a	0,984

Tipologia	Valore (k€)
convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	81,131
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	2,623
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	6,737
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	1,951
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,64
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,52
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,52**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	32,4
	Tutoraggio	9,6
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	6
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	4
	Totale realizzazione (min 65%)	**52**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,76
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,76**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,8
	Coordinamento del progetto	2,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,92
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,52**
COSTI INDIRETTI		

Macrovoce	Descrizione	Valore k€
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,412
	Totale	**75,212**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);

- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 101 LICEO STATALE DE SANCTIS SALERNO – SALERNO SMART CITY" CUP: C49J21019550007 per un costo totale pari ad Euro 195.212 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14577 19089BP000000005), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 75.212 (Codice SURF: OP_14597 19088AP000000010), presentato dall'Istituto LICEO STATALE F.DE SANCTIS con sede legale in Via Ten. Ugo Stanzione, 3 - 84133 Salerno, C.F. 80021870656 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;
2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000286;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	4,934
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,984
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	81,131
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	2,623
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	6,737
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	1,951
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,64
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,52
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,52**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	32,4
	Tutoraggio	9,6
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	6
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	4
	Totale realizzazione (min 65%)	**52**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,76
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,76**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,8
	Coordinamento del progetto	2,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,92
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,52**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,412
	Totale	**75,212**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

5. Di dare atto che il progetto è a regia;

6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

10. Di notificare il presente atto all'Istituto LICEO STATALE F.DE SANCTIS in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

12. Di inviare il presente provvedimento:

    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);

    - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e

la coesione (50.01.00);

- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 101 LICEO STATALE DE SANCTIS SALERNO"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto LICEO STATALE F.DE SANCTIS e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 778279 del 19/12/2019, per la realizzazione del Progetto "ID 101 LICEO STATALE DE SANCTIS SALERNO – SALERNO SMART CITY", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
LICEO STATALE F.DE SANCTIS	Capofila Beneficiario	80021870656	Via Ten. Ugo Stanzione, 3 - 84133 Salerno

Denominazione	Ruolo	Sede legale
LICEO ARTISTICO SABATINI - MENNA	Partner Beneficiario	Via Guerino Grimaldi, 7 -84125 Salerno
IIS GALILEI-DIPALO	Partner – Beneficiario	Via Filippo Smaldone snc - 84129 Salerno
IIS B.FOCACCIA	Partner – Beneficiario	Via Monticelli, 1 - 84131 Salerno
IC LEVI MONTALCINI	Partner – Beneficiario	Via Picenza, 30 - 84131 Salerno
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NICOLA MONTERISI	Partner – Beneficiario	Via Loria snc - 84129 Salerno
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 101 LICEO STATALE DE SANCTIS SALERNO – SALERNO SMART

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITY", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto LICEO STATALE F.DE SANCTIS	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	4,934
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,984
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	24,131
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	2,623
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3,737
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	1,951
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	8,44
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**46,8**

Partner Istituto LICEO ARTISTICO SABATINI - MENNA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO ARTISTICO SABATINI - MENNA	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	10,5
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	1
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,53
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**14,03**

Partner Istituto IIS GALILEI-DIPALO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	20
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IIS GALILEI-DIPALO	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	1
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,62
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**25,62**

Partner Istituto IIS B.FOCACCIA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	10,5
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	1
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,53
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**14,03**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC LEVI MONTALCINI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	10
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,2
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,2**

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NICOLA MONTERISI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	6
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NICOLA MONTERISI	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,32
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**7,32**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,52
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,52**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	32,4
	Tutoraggio	9,6
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	6
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	4
	Totale realizzazione (min 65%)	**52**
Diffusione risultati		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,76
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,76**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,8
	Coordinamento del progetto	2,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,92
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,52**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,412
	Totale	**75,212**

fonte: http://burc.regione.campania.it

LICEO STATALE
"F. DE SANCTIS" - SALERNO
Prot. 0001970 del 23/04/2021
06-02 (Uscita)

Q - Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	**Descrizione Attività**	**Data inizio**	**Data Fine**	**Data inizio**	**Data Fine**		**5/21**	**6/21**	**7/21**	**8/21**	**9/21**	**10/21**	**11/21**	**12/21**	**1/22**	**2/22**	**3/22**	**4/22**
Intervento 1	Selezione Personale	03/05/21	30/09/2021				X	X	X		X							
Intervento 1	Implementazione infrastrutture	01/06/21	30/09/21					X	X		X							
Intervento 1	Organizzazione eventi di divulgazione del progetto e pubblicità	01/07/21	30/07/21						X									
Intervento 2 – Azione A	Selezione Partner tecnologico	03/05/21	31/05/21				X											
Intervento 2 – Azione A	Co-progettazione delle metodologie e dei modelli innovativi di insegnamento sui temi individuati	10/05/21	31/07/21				X	X	X									
Intervento 2 – Azione b	Trasferimento delle metodologie e dei modelli didattici individuati ai docenti	16/09/21	18/12/21								X	X	X	X				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento 2 – Azione c	Implementazione delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi formativi degli istituti.	10/ 11/21	30/ 4/22										**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Intervento1	**Eurogramma in k€**	03/05/21	30/09/21					**K€ 14,294**	**K€ 52,935**		**K€ 52,771**							
Intervento2/ AzioneA	**Eurogramma in k€**	03/05/21	31/07/21				**K€ 7,52**		**K€ 4,412**									
Intervento2/ AzioneB	**Eurogramma in k€**	16/09/21	18/12/21											**K€ 12,00**				
Intervento2/ AzioneC	**Eurogramma in k€**	10/ 11/21	30/04/22													**K€ 10,0**	**K€ 10,0**	**K€ 31,28**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 173 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N.63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 28 ISTITUTO LEVI MONTALCINI - AFRAGOLA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 28 ISTITUTO LEVI MONTALCINI - AFRAGOLA – digitalMENTE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI con sede legale in Via A. De Rosa, 41 – 80021 Afragola (NA), C.F. 93056820637, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 34218 del 21/01/2021, l'Istituto SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 28 ISTITUTO LEVI MONTALCINI - AFRAGOLA – digitalMENTE" - CUP: H49J21000510002 per un costo totale pari ad Euro 198.658 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.684 (Codice SURF: OP_14579 19089BP000000007), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.974 (Codice SURF: OP_14598 19088AP000000011), presentato dall'Istituto SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI con sede legale in Via A.

De Rosa, 41 – 80021 Afragola (NA), C.F. 93056820637 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000269;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,914
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,964
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	2,779
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,552
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,684**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9

	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,31
	Coordinamento del progetto	6,21
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,899**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,224
	Totale	**78,974**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per

costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università,

Ricerca e Innovazione;

- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 28 ISTITUTO LEVI MONTALCINI - AFRAGOLA – digitalMENTE" CUP: H49J21000510002 per un costo totale pari ad Euro 198.658 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.684 (Codice SURF: OP_14579 19089BP000000007), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.974 (Codice SURF: OP_14598 19088AP000000011), presentato dall'Istituto SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI con sede legale in Via A. De Rosa, 41 – 80021 Afragola (NA), C.F. 93056820637 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000269;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,914
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e	0

Tipologia	Valore (k€)
attrezzature	
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,964
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	2,779
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,552
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,684**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,31
	Coordinamento del progetto	6,21
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,899**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,224
	Totale	**78,974**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 28 ISTITUTO LEVI MONTALCINI - AFRAGOLA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 26954 del 14/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 28 ISTITUTO LEVI MONTALCINI - AFRAGOLA – digitalMENTE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI	Capofila Beneficiario	93056820637	Via A. De Rosa, 41 – 80021 Afragola (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
SSPG A.MOZILLO	Partner Beneficiario	Via Oberdan- 80021 - Afragola (NA)
ISIS E. SERENI	Partner – Beneficiario	Via Don Bosco n. 9 - 80021 Afragola (NA)
ISTITUTO COMPRENSIVO EUROPA UNITA	Partner – Beneficiario	Viale Europa Rione Salicelle – 80021 Afragola (Na)
LICEO STATALE N. BRAUCCI	Partner – Beneficiario	Piazza Plebiscito, 1- 80023 Caivano (Na)
LICEO SCIENTIFICO BRUNELLESCHI	Partner – Beneficiario	Via Firenze, 23 - 80021 Afragola (Na)
I.S. S.PERTINI	Partner – Beneficiario	Via Lombardia, 39 - 80021 Afragola (Na)
ISTITUTO COMPRENSIVO G. LEOPARDI	Partner – Beneficiario	Via Svizzera 13 – 80029 Sant'Antimo (Na)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I quadri economici del Progetto “ID 28 ISTITUTO LEVI MONTALCINI - AFRAGOLA – digitalMENTE”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto SCUOLA MEDIA STATALE RITA LEVI MONTALCINI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,99
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	18,852
l) Spese per la preparazione e la gestione dell’operazione	2,779
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	6,671
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**41,767**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto SSPG A.MOZILLO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,016
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,983
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,999**

Partner Istituto ISIS E. SERENI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISIS E. SERENI	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,016
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,983
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,23**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO EUROPA UNITA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,016
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,983
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO STATALE N. BRAUCCI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,016
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,983
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,23**

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO BRUNELLESCHI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto **LICEO SCIENTIFICO BRUNELLESCHI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,016
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,983
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,23**

Partner Istituto **I.S. S.PERTINI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,016
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,983
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.S. S.PERTINI	
Tipologia	**Valore (k€)**
Totale	**11,23**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO G. LEOPARDI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,016
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,983
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,999**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,31
	Coordinamento del progetto	6,21
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,899**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,224
	Totale	**78,974**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 14/04/2021 15:52:47, PG/2021/0201989

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"RITA LEVI MONTALCINI" AFRAGOLA (NA)
Prot. 0002257 del 14/04/2021
(Uscita)

Q - Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		Maggio	giugno	luglio	agosto	Settembre	Ottobre	novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	10.05 2021	10.09 2021				X	X	X		X							
A.1.1	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation-	10.05 2021	10.06 2021				X	X										
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	10.05 2021	10.06 2021				X	X										
A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	15.06 2021	15.07 2021					X	X									
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di metodologie	20.06. 2021	20.07 2021					X	X									
Intervento 2 A.2. b)	Trasferimento di metodologie e modelli didattici	20.07 2021	20.11 2021						x		X	X	X					
Intervento 2 A.2.c)	Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali-	1.10 2021	1.03 2022									X	X	X	X	X	X	
Intervento 2 A.2.c)	Percorsi individuali per alunni con disabilità	1.10 2021	1.03 2022									X	X	X	X	X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento1/Azione A	**Eurogramma in k€**	**10.04 2021**	**10.07 2021**				**36,5 k€**	**36,5 k€**	**40,0815 k€**		**6,602 5K€**							
Intervento2/Azione A	**Eurogramma in k€**	**20.06. 2021**	**20.07 2021**					**3,95 k€**	**3,95 k€**									
Intervento2/Azione B	**Eurogramma in k€**	**20.07 2021**	**20.11 2021**						**4,7985 k€**		**4,798 5 k€**	**4,798 5 k€**	**4,7985 k€**					
Intervento2/Azione C	**Eurogramma in k€**	**1.10 2021**	**1.03 2022**										**9,510 k€**	**9,510 k€**	**9,5 10 k€**	**9,5 10 k€**	**13,8 40 k€**	

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 174 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020 - AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 35 IS TASSINARI - POZZUOLI - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 35 IS TASSINARI - POZZUOLI – TUTTI IN RETE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISIS G. TASSINARI con sede legale in Via Fasano, 13 - 80078 Pozzuoli (NA), C.F. 80100070632, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 31623 del 20/01/2021, l'Istituto ISIS G. TASSINARI ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 35 IS TASSINARI - POZZUOLI – TUTTI IN RETE" - CUP: F89J20001280002 per un costo totale pari ad Euro 198.842 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.873 (Codice SURF: OP_14578 19089BP000000006), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.969 (Codice SURF: OP_14600 19088AP000000013), presentato dall'Istituto ISIS G. TASSINARI con sede legale in Via Fasano, 13 - 80078 Pozzuoli (NA), C.F. 80100070632 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati

all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000270;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,914
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	2,967
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,551
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,873**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**

Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,39
	Coordinamento del progetto	6,13
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,899**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,219
	Totale	**78,969**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai

cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 35 IS TASSINARI - POZZUOLI – TUTTI IN RETE" CUP: F89J20001280002 per un costo totale pari ad Euro 198.842 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.873 (Codice SURF: OP_14578 19089BP000000006), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.969 (Codice SURF: OP_14600 19088AP000000013), presentato dall'Istituto ISIS G. TASSINARI con sede legale in Via Fasano, 13 - 80078 Pozzuoli (NA), C.F. 80100070632 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000270;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,914
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e	0

Tipologia	Valore (k€)
attrezzature	
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	2,967
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,551
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,873**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,39
	Coordinamento del progetto	6,13
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,899**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,219
	Totale	**78,969**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto ISIS G. TASSINARI in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 35 IS TASSINARI - POZZUOLI"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISIS G. TASSINARI e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 27380 del 15/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 35 IS TASSINARI - POZZUOLI – TUTTI IN RETE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISIS G. TASSINARI	Capofila Beneficiario	80100070632	Via Fasano, 13 - 80078 Pozzuoli (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
IS FALCONE	Partner Beneficiario	Viale Europa Unita, 13 - 80078 Pozzuoli (NA)
IC 4 PERGOLESI	Partner – Beneficiario	Via Annechino,191 - 80078 Pozzuoli (NA)
IC 3 RODARI ANNECCHINO	Partner – Beneficiario	Via Modigliani, 30 - 80078 Pozzuoli (NA)
IM VIRGILIO	Partner – Beneficiario	Via Vecchia San Gennaro, 106 - 80078 Pozzuoli (NA)
IPSEOA PETRONIO	Partner – Beneficiario	Via M Serao, 13 - 80078 Pozzuoli (NA)
IC 7 PERGOLESI 2	Partner – Beneficiario	Via ViViani, 3 - 80078 Pozzuoli (NA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 35 IS TASSINARI - POZZUOLI – TUTTI IN RETE", suddivisi per

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto ISIS G. TASSINARI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,221
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	22,95
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	2,967
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	7,573
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**47,186**

Partner Istituto IS FALCONE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0,231

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IS FALCONE	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,23**

Partner Istituto IC 4 PERGOLESI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC 4 PERGOLESI	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,23**

Partner Istituto IC 3 RODARI ANNECCHINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IM VIRGILIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

Partner Istituto IPSEOA PETRONIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IPSEOA PETRONIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,23**

Partner Istituto IC 7 PERGOLESI 2	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,39
	Coordinamento del progetto	6,13
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,38
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,899**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di	4,219

fonte: http://burc.regione.campania.it

	giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	
	Totale	**78,969**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 23/04/2021 12:55:46, PG/2021/0220010

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE CAMPANIA

FSE POR CAMPANIA 2014 - 2020

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

ISIS GUIDO TASSINARI

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Guido Tassinari"

Q- Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		5/2021	6/2021	7/2021	8/2021	9/2021	10/2021	11/2021	12/2021	1/2022	2/2022	3/2022
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	17/05/2021	2/08/2021														
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation-	5/05/2021	7/06/2021														
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	5/05/2021	7/06/2021														

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	5/05/2021	7/06/2021														
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di metodologie –	10/05/2021	4/06/2021														
Intervento 2 A.2. b)	Trasferimento di metodologie e modelli didattici-	7/06/2021	10/10/2021														
Intervento 2 A.2.c)	Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali-	18/10/2021	15/03/2022														
Intervento 2 A.2.c)	Percorsi individuali per alunni con disabilità	18/10/2021	15/03/2022														
Intervento1 /AzioneA	Eurogramma in k€	17/05/2021	2/08/2021				32,53 475K€	26,65 375k€	26,65 375k€	34,03 075 k€							
Intervento2 /AzioneA	Eurogramma in k€	10/05/2021	4/06/2021					7,9 k€									
Intervento2 /AzioneB	Eurogramma in k€	7/06/2021	10/10/2021						6,477 5k€		12.95 5K€						
Intervento2 /AzioneC	Eurogramma in k€	18/10/2021	15/03/2022										9,46 k€	9,46 k€	9,46 k€	9,46 k€	13,79 65 k€

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 175 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N.328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-19 - PROGETTO ID 39 ARCHIMEDE -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 39 ARCHIMEDE – TERRITORI CONNESSI" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto I.S.I.S. ARCHIMEDE con sede legale in Via Emilio Salgari 8 - 80147 Napoli , C.F. 95203650635, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 34199 del 21/01/2021, l'Istituto I.S.I.S. ARCHIMEDE ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 39 ARCHIMEDE – TERRITORI CONNESSI" - CUP: E69J19000750008 per un costo totale pari ad Euro 198.817 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.846 (Codice SURF: OP_14576 19089BP000000004), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.971 (Codice SURF: OP_14596 19088AP000000009), presentato dall'Istituto I.S.I.S. ARCHIMEDE con sede legale in Via Emilio Salgari 8 - 80147 Napoli , C.F. 95203650635 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati

all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000271;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,067
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,961
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,789
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,554
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,846**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**

Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,5
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,55
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,49
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,46
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,44
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,9**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,221
	Totale	**78,971**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai

cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 39 ARCHIMEDE – TERRITORI CONNESSI" CUP: E69J19000750008 per un costo totale pari ad Euro 198.817 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.846 (Codice SURF: OP_14576 19089BP000000004), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.971 (Codice SURF: OP_14596 19088AP000000009), presentato dall'Istituto I.S.I.S. ARCHIMEDE con sede legale in Via Emilio Salgari 8 - 80147 Napoli , C.F. 95203650635 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000271;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,067
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e	0

Tipologia	Valore (k€)
attrezzature	
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,961
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,789
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,554
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,846**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,5
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,55
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,49
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,46
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,44
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,9**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,221
	Totale	**78,971**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto I.S.I.S. ARCHIMEDE in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto "ID 39 ARCHIMEDE"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto I.S.I.S. ARCHIMEDE e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 27538 del 15/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 39 ARCHIMEDE – TERRITORI CONNESSI", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
I.S.I.S. ARCHIMEDE	Capofila Beneficiario	95203650635	Via Emilio Salgari 8 - 80147 Napoli

Denominazione	Ruolo	Sede legale
I.C.S. MATILDE SERAO	Partner Beneficiario	Via Dante Alighieri 7, 80040 Volla (NA)
I.T.T.S. MARIE CURIE	Partner – Beneficiario	Via Argine, 902, 80100 Napoli
I.C.S. 49° TOTI BORSI GIURLEO	Partner – Beneficiario	Piazza V. Aprea, 15, 80100 Napoli
I.C.S. ALDO MORO	Partner – Beneficiario	Via Thomas Eliot - s.n.c. 80147 - Napoli
I.C.S. 88 EDUARDO DE FILIPPO	Partner – Beneficiario	Via Il Flauto Magico – Lotto I – 80147- Napoli – NA
I.S.I.S ROSARIO LIVATINO	Partner – Beneficiario	Via D.Atripaldi, 42 - Napoli
I.C.1 DE LUCA PICIONE – CARAVITA	Partner – Beneficiario	Corso Domenico Riccardi, 383 , 80040 Cercola (NA)
I.C. SARRIA MONTI	Partner – Beneficiario	Via Bernardino Martirano,7, 80100 Napoli
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 39 ARCHIMEDE – TERRITORI CONNESSI", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto I.S.I.S. ARCHIMEDE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,375
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,393
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,789
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	6,13
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**39,162**

Partner Istituto I.C.S. MATILDE SERAO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C.S. MATILDE SERAO	
Tipologia	**Valore (k€)**
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto I.T.T.S. MARIE CURIE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,346
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.T.T.S. MARIE CURIE	
Tipologia	**Valore (k€)**
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,345**

Partner Istituto I.C.S. 49° TOTI BORSI GIURLEO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C.S. ALDO MORO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto I.C.S. 88 EDUARDO DE FILIPPO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C.S. 88 EDUARDO DE FILIPPO	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto I.S.I.S ROSARIO LIVATINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,346
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,345**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C.1 DE LUCA PICIONE – CARAVITA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto I.C. SARRIA MONTI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. SARRIA MONTI	
Tipologia	**Valore (k€)**
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,5
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,55
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,49
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,46
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,44
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,9**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,221
	Totale	**78,971**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAMPANIA Ambito 13
I.S. "ARCHIMEDE" - NAPOLI
Via Emilio Salgari, 8 - 80147 Napoli | Tel. 0817746398
nais126006@pec.istruzione.it | nais126006@istruzione.it | www.isisarchimede.edu.it
Cod. Mecc.: Scuola NAIS126006 - Tecn. NATD12601C - Ser. NATD12651T - Lic. NASL12601D - C.F. 95203650635

Regione Campania
Data: 19/04/2021 16:11:18, PG/2021/0210331

Q- Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	10/05	25/09				X	X	X	X	X						
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation- creazione spazio virtuale di co-working	10/05	25/06				X	X									
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	10/06	15/07					X	X								
A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	10/05	14/06				X	X									
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di metodologie – "Spazi virtuali di ricerca azione"	10/05	20/06				X	X									
A.2. b)	Trasferimento di metodologie e modelli didattici- "Formazione docenti"	24/06	07/10					X	X		X	X					

fonte: http://t

Regione Campania
Data: 19/04/2021 16:11:18, PG/2021/0210331

A.2.c)	Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali- "Didattica 3.0"	25/10	31/03									X	X	X	X	X	X
A.2.c)	Percorsi individuali per alunni con disabilità	25/10	31/03									X	X	X	X	X	X
Intervento1	Eurogramma in k€	10/05	25/09				29,346€	29,346k€	29,346k€	31,808k€							
Intervento2/ AzioneA	Eurogramma in k€	10/05	20/06				3,95 K€	3,95 K€									
Intervento2/ AzioneB	Eurogramma in k€	24/06	07/10					5,4k €	5,402k€		5,4k €	5,4k €					
Intervento2/ AzioneC	Eurogramma in k€	25/10	31/03									5,7k €	9,501k€	9,50 k€	9,499k€	9,499k€	5,77 k€

fonte: http://t

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 176 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 56 IC FALCONE CATULLO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condi-

zioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";

- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 56 IC FALCONE CATULLO – DID@TTICA SENZA CONFINI" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto IC FALCONE CATULLO con sede legale in Via J. Palach s.n.c. – 80038 Pomigliano d'Arco (NA), C.F. 93004070632, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 37815 del 25/01/2021, l'Istituto IC FALCONE CATULLO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 56 IC FALCONE CATULLO – DID@TTICA SENZA CONFINI" - CUP: F59J20001000002 per un costo totale pari ad Euro 181.477 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 109.654 (Codice SURF: OP_14627 19089BP000000021), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 71.823 (Codice SURF: OP_14614 19088AP000000025), presentato dall'Istituto IC FALCONE CATULLO con sede legale in Via J. Palach s.n.c. – 80038 Pomigliano d'Arco (NA), C.F. 93004070632 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000285;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,488
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,823
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	72,13
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	4,629
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	18,486
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**109,654**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,18
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,18**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,361
	Tutoraggio	6,501
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	10,365
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,491
	Totale realizzazione (min 65%)	**50,72**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,59
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,59**

Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,493
	Coordinamento del progetto	4,578
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,482
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**6,553**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,78
	Totale	**71,823**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;

- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 “approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali” e “nomina del RUP”;
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 “nomina della commissione di valutazione”;
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 “approvazione graduatoria”;
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 “rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell’Azione 2.3.1 “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali” il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo” del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto “ID 56 IC FALCONE CATULLO – DID@TTICA SENZA CONFINI” CUP: F59J20001000002 per un costo totale pari ad Euro 181.477 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 109.654 (Codice SURF: OP_14627 19089BP000000021), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 71.823 (Codice SURF: OP_14614 19088AP000000025), presentato dall’Istituto IC FALCONE

CATULLO con sede legale in Via J. Palach s.n.c. – 80038 Pomigliano d'Arco (NA), C.F. 93004070632 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000285;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,488
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,823
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	72,13
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	4,629
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	18,486
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**109,654**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,18
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,18**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,361
	Tutoraggio	6,501
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	10,365
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,491
	Totale realizzazione (min 65%)	**50,72**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,59
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,59**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,493
	Coordinamento del progetto	4,578
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,482
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**6,553**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,78
	Totale	**71,823**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto IC FALCONE CATULLO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 56 IC FALCONE CATULLO"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto IC FALCONE CATULLO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 29796 del 16/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 56 IC FALCONE CATULLO – DID@TTICA SENZA CONFINI", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
IC FALCONE CATULLO	Capofila Beneficiario	93004070632	Via J. Palach s.n.c. – 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
IC RAGAZZI D-EUROPA	Partner Beneficiario	Corso Umberto I, 142 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
LCS V. IMBRIANI	Partner – Beneficiario	Via Pratola Ponte, 20-22 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA)
IC E. DE NICOLA	Partner – Beneficiario	Via Roma, 202 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
IC ALDO MORO	Partner – Beneficiario	Via Pigna, 103 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
IC R. VIVIANI	Partner – Beneficiario	Via Zì Carlo, 16 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
ISIS EUROPA	Partner – Beneficiario	Via Fiuggi, 14 - 80038 Pomigliano D'Arco (NA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 56 IC FALCONE CATULLO – DID@TTICA SENZA CONFINI",

fonte: http://burc.regione.campania.it

suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto IC FALCONE CATULLO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,488
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,823
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	22,95
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,475
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	7,671
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**48,505**

Partner Istituto IC RAGAZZI D-EUROPA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC RAGAZZI D-EUROPA	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**0**

Partner Istituto LCS V. IMBRIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LCS V. IMBRIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,577
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,576**

Partner Istituto IC E. DE NICOLA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC ALDO MORO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

Partner Istituto IC R. VIVIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC R. VIVIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,999**

Partner Istituto ISIS EUROPA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,577
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,163
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,576**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,18
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,18**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,361
	Tutoraggio	6,501
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	10,365
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,491
	Totale realizzazione (min 65%)	**50,72**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,59
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,59**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,493
	Coordinamento del progetto	4,578
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,482
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**6,553**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di	3,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

	giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	
	Totale	**71,823**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 19/04/2021 16:02:59, PG/2021/0210297

ISTITUTO COMPRENSIVO POMIGLIANO
" I.C. 5 . FALCONE – PACIANO di Pomigliano d'Arco (NA)"
Sc. Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I Grado
Via J. Palach 14 - 80038 Pomigliano D'Arco (NA)
C.F. 93004070632 - C.U. UFD22Q - C.M. naic8de00e
Tel.-Fax 081-3177303
e-mail : naic8de00e@posta.istruzione.it
PEC: naic8de00e@pec.istruzione.it
Sito web : www.ic5falconepacciano.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO 5 " FALCONE PACIANO"
Prot. 0002688 del 19/04/2021
(Uscita)

Q - Cronoprogramma

Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	**Descrizione Attività**	**Data inizio**	**Data Fine**	**Data inizio**	**Data Fine**		**Maggio**	**giugno**	**luglio**	**agosto**	**Settembre**	**Ottobre**	**novembre**	**Dicembre**	**Gennaio**	**Febbraio**	**Marzo**	
Intervento 1	**Implementazione infrastrutturale**	**10.05 2021**	**10.10 2021**				**x**	**x**	**x**		**x**	**x**						
A.1.1	**Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation-**	**10.05 2021**	**10.06 2021**				**x**	**x**										
A.1.2	**Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab**	**10.05 2021**	**10.06 2021**				**x**	**x**										
A.1.3	**Attivazione wifi con accesso gratuito**	**15.06 2021**	**15.07 2021**					**x**	**x**									
Intervento 2 A.2.a)	**Creazione in co-progettazione di metodologie –**	**20.05 2021**	**20.06 2021**				**x**	**x**										
Intervento 2 A.2. b)	**Trasferimento di metodologie e modelli didattici**	**20.07 2021**	**20.11. 2021**						**x**		**x**	**x**	**x**					
Intervento 2 A.2.c)	**Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali-**	**15.10 2021**	**1.03 2022**									**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	
Intervento 2 A.2.c)	**Percorsi individuali per alunni con disabilità**	**15.10 2021**	**1.03 2022**									**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 19/04/2021 16:02:59, PG/2021/0210297

ISTITUTO COMPRENSIVO POMIGLIANO
" I.C. 5 . FALCONE – PACIANO di Pomigliano d'Arco (NA)"
Sc. Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I Grado
Via J. Palach 14 - 80038 Pomigliano D'Arco (NA)
C.F. 93004070632 - C.U. UFD22Q - C.M. naic8de00e
Tel.-Fax 081-3177303
e-mail : naic8de00e@posta.istruzione.it
PEC: naic8de00e@pec.istruzione.it
Sito web : www.ic5falconepacciano.edu.it

Intervento1	**Eurogramma in k€**	**10.05.2021**	**10.10 2021**				**34 k€**	**34 k€**	**35,2545 k€**		**2,488 k€**	**3,9115k €**						
Intervento2/Azione A	**Eurogramma in k€**	**20.05 2021**	**20.06 2021**				**3,59k€**	**3,59 k€**										
Intervento2/Azione B	**Eurogramma in k€**	**20.07 2021**	**20.11. 2021**						**4,5619 k€**		**4,5619 k€**	**4,56185 k€**	**4,56185 k€**					
Intervento2/Azione C	**Eurogramma in k€**	**15.10 2021**	**1.03 2022**										**8,4643k€**	**8,4643k €**	**8,4643k €**	**8,4643k €**	**12,5383 k€**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 177 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 66 IISS GIUSTINO FORTUNATO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condi-

zioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";

- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020;

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;

g) con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 66 IISS GIUSTINO FORTUNATO – FORTUNATO D.E.L. DIGITAL EDUCATION LAB" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO con sede legale in Vico Acitillo, 57 - 80128 Napoli , C.F. 80033840630, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 41926; 118802 del 26/01/2021; 03/03/2021, l'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021; 26/02/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 66 IISS GIUSTINO FORTUNATO – FORTUNATO D.E.L. DIGITAL EDUCATION LAB" - CUP: B63D20002590002 per un costo totale pari ad Euro 185.100 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 111.060 (Codice SURF: OP_14623 19089BP000000017), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 74.040 (Codice SURF: OP_14610 19088AP000000021), presentato dall'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO con sede legale in Vico Acitillo, 57 - 80128 Napoli , C.F. 80033840630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000263;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	15,36
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	3
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	4
d) Altre consulenze	3
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	45
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	15
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	12,699
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	3
o) Servizi complessi	0
Totale	**111,06**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	5,872
	Selezione partecipanti	1,156
	Totale preparazione (max 10%)	**7,028**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,51
	Tutoraggio	15,534
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2,841
	Spese per assicurazioni	0,947
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,789

	Totale realizzazione (min 65%)	**51,621**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,694
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,694**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,239
	Coordinamento del progetto	2,273
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,894
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,406**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,291
	Totale	**74,04**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;

- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 “approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali” e “nomina del RUP”;
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 “nomina della commissione di valutazione”;
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 “approvazione graduatoria”;
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 “rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell’Azione 2.3.1 “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali” il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo” del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 66 IISS GIUSTINO FORTUNATO – FORTUNATO D.E.L. DIGITAL EDUCATION LAB" CUP: B63D20002590002 per un costo totale pari ad Euro 185.100 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 111.060 (Codice SURF: OP_14623 19089BP000000017), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 74.040 (Codice SURF: OP_14610 19088AP000000021), presentato dall'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO con sede legale in Vico Acitillo, 57 - 80128 Napoli , C.F. 80033840630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000263;

- di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	15,36
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	3
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	4
d) Altre consulenze	3
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	45
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	15
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	12,699
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	3
o) Servizi complessi	0
Totale	**111,06**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	5,872

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	Selezione partecipanti	1,156
	Totale preparazione (max 10%)	**7,028**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,51
	Tutoraggio	15,534
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2,841
	Spese per assicurazioni	0,947
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,789
	Totale realizzazione (min 65%)	**51,621**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,694
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,694**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,239
	Coordinamento del progetto	2,273
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,894
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,406**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,291
	Totale	**74,04**

c) di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

d) di dare atto che il progetto è a regia;

e) di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

f) di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

g) di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante

e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

h) di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

i) di notificare il presente atto all'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

j) di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

k) di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it.

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 66 IISS GIUSTINO FORTUNATO"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 30599 del 16/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 66 IISS GIUSTINO FORTUNATO – FORTUNATO D.E.L. DIGITAL EDUCATION LAB", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO	Capofila Beneficiario	80033840630	Vico Acitillo, 57 - 80128 Napoli

Denominazione	Ruolo	Sede legale
ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE PAOLO COLOSIMO	Partner Beneficiario	Via Santa Teresa degli Scalzi, 36 - 80135 Napoli
LICEO SCIENTIFICO STATALE MERCALLI	Partner – Beneficiario	Via Andrea d'Isernia, 34 - 80122 Napoli
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARLO POERIO	Partner – Beneficiario	Corso Vittorio Emanuele, 124 - 80121 Napoli
ISTITUTO COMPRENSIVO MAROTTA	Partner – Beneficiario	Via Adriano, 10 - 80126 Napoli
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Ruolo	Sede legale
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 66 IISS GIUSTINO FORTUNATO – FORTUNATO D.E.L. DIGITAL EDUCATION LAB", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto **ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	3
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	8,109
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capofila Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO	
Tipologia	**Valore (k€)**
o) Servizi complessi	0
Totale	**38,182**

Partner Istituto ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE PAOLO COLOSIMO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0,45
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,522**

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE MERCALLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i	0,6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE MERCALLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
consulenti	
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,7
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**19,772**

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARLO POERIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARLO POERIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
tecnologiche	
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0,9
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,972**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO MAROTTA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,6
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,8
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0,54
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,6
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,612**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	5,872
	Selezione partecipanti	1,156
	Totale preparazione (max 10%)	**7,028**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,51
	Tutoraggio	15,534
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	2,841
	Spese per assicurazioni	0,947
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	3,789
	Totale realizzazione (min 65%)	**51,621**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,694
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,694**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	3,239
	Coordinamento del progetto	2,273
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,894
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,406**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di	4,291

fonte: http://burc.regione.campania.it

	giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	
	Totale	**74,04**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I.S.I.S. "G. FORTUNATO" - NAPOLI
Prot. 0003054 del 28/04/2021
PROG. (Uscita)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE CAMPANIA

FSE POR CAMPANIA 2014 - 2020

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Q - Cronoprogramma Attività_Progetto FORTUNATO D.E.L. DIGITAL EDUCATION LAB_ISIS GIUSTINO FORTUNATO - NAPOLI

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22
Int.1 /az. A	Gestione amministrativa	mag-21	apr-22				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.1 /az. A	Esplicazione consulenze	giu-21	apr-22					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.1 /az. A	Acquisizione forniture	set-21	dic-21								x	x	x	x				
Int.1 /az. A	Adeguamenti e impianti	ott-21	nov-21									x	x					
Int.1 /az. A	Realizzazione materiali	ott-21	feb-22									x	x	x	x	x		
Int.1 / az. A	Implementazione tecnologica	ott-21	gen-22									x	x	x	x			
Int.2. / az. A	Progettazione esecutiva	mag-21	ott-21				x	x	x	x	x	x						
Int.2. / az. A	Gestione amministrativa intervento	mag-21	apr-22				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Preparazione interventi Formativi	lug-21	set-21						x	x	x							
Int.2. / az. B	Pubblicizzazione interventi Formativi	mag-21	ott-21				x	x	x	x	x	x						
Int.2. / az. B	Selezione Partecipanti	ott-21	nov-21									x	x					
Int.2. / az. B	Gestione amministrativa interventi formativi	set-21	apr-22								x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Organizzazione eventi	set-21	apr-22								x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. B	Esecuzione corsi e trasferimento know how teorico - pratico	dic-21	mar-22											x	x	x	x	
Int.2. / az. B	Valutazione e Monitoraggio	dic-21	gen-22											x	x			
Int.2. / az. B	Disseminazione risultati e best practice	giu-22	apr-22															
Int.2. / az. C	Inserimento metodologie / modelli percorsi formativi	gen-22	feb-22												x	x		
Int.2. / az. C	Preparazione interventi Formativi	set-21	ott-21								x	x						
Int.2. / az. C	Pubblicizzazione interventi Formativi	set-21	dic-21								x	x	x	x				
Int.2. / az. C	Selezione Partecipanti	nov-21	apr-22										x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Gestione amministrativa interventi formativi	set-21	apr-22								x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Organizzazione eventi	dic-21	apr-22											x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Esecuzione corsi e trasferimento know how teorico - pratico	dic-21	apr-22											x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Valutazione e Monitoraggio	mag-21	apr-22				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Int.2. / az. C	Disseminazione risultati e best practice	gen-22	apr-22												x	x	x	x
Intervento1/AzioneA	Eurogramma	mag-21	apr-22				5	10	15	20	30	5	5	5	5	5	5	1,06
Intervento2/AzioneA	Eurogramma	mag-21	apr-22				4	3	2	3	3	2	1	2	2	1	1	1,04
Intervento2/AzioneB	Eurogramma	mag-21	apr-22				4	3	2	3	2	2	2	1	1	2	1	1
Intervento2/AzioneC	Eurogramma	mag-21	apr-22				3	3	3	2	1	3	2	3	1	1	2	1

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fiorella Colombai

Regione Campania
Data: 28/04/2021 14:51:09, PG/2021/0228806

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 178 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 90 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI - GIORDANO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condi-

zioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";

- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 90 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI - GIORDANO – TIME FOR CHANGE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO con sede legale in Via Moscati n. 24/26 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), C.F. 84005990639, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 90 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI - GIORDANO – TIME FOR CHANGE" - CUP: F79J21000950002 per un costo totale pari ad Euro 199.400 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14620 19089BP000000014), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 79.400 (Codice SURF: OP_14606 19088AP000000019), presentato dall'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO con sede legale in Via Moscati n. 24/26 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), C.F. 84005990639 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000282;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	1
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	1
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	82,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	1
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	25
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	1
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	4,5
	Selezione partecipanti	2,5
	Totale preparazione (max 10%)	**7**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	36
	Tutoraggio	8
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5
	Spese per assicurazioni	1
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	8
	Totale realizzazione (min 65%)	**58**
Diffusione risultati		

	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2
	Coordinamento del progetto	3
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,4
	Totale	**79,4**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;

- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 “approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali” e “nomina del RUP”;
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 “nomina della commissione di valutazione”;
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 “approvazione graduatoria”;
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 “rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell’Azione 2.3.1 “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali” il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo” del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 90 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI - GIORDANO – TIME FOR CHANGE" CUP: F79J21000950002 per un costo totale pari ad Euro 199.400 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14620 19089BP000000014), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 79.400 (Codice SURF: OP_14606 19088AP000000019), presentato dall'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO con sede legale in Via Moscati n. 24/26 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), C.F. 84005990639 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000282;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	1
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	1
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	5
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	82,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	1
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	25
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	1
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	4,5
	Selezione partecipanti	2,5
	Totale preparazione (max 10%)	**7**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	36
	Tutoraggio	8
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5
	Spese per assicurazioni	1
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	8
	Totale realizzazione (min 65%)	**58**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2
	Coordinamento del progetto	3
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,4
	Totale	**79,4**

d) di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 90 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI - GIORDANO "

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 31209 del 17/01/2020 09:39:00, per la realizzazione del Progetto "ID 90 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI - GIORDANO – TIME FOR CHANGE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO	Capofila Beneficiario	84005990639	Via Moscati n. 24/26 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE AMMENDOLA - DE AMICIS	Partner Beneficiario	Via Via Marciotti, n. 1 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 3° CESCHELLI	Partner – Beneficiario	Via Ciferi - ludici, n. 57 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)
LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO E. TORRICELLI	Partner – Beneficiario	Via Santa Aloia, n. 82 -80049 Somma Vesuviana (NA)
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ETTORE MAJORANA	Partner – Beneficiario	Via Largo San Sossio, n. 7 - 80049 Somma Vesuviana (NA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Ruolo	Sede legale
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 90 ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI - GIORDANO – TIME FOR CHANGE", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,2
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,2
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0,2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	1
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,5
l) Spese per la preparazione e la gestione	0,2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capofila Istituto ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI – GIORDANO	
Tipologia	**Valore (k€)**
dell'operazione	
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	5
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,2
o) Servizi complessi	0
Totale	**24**

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE AMMENDOLA - DE AMICIS	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,2
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,2
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0,2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	1
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,2
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	5
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,2
o) Servizi complessi	0
Totale	**24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 3° CESCHELLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,2
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,2
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0,2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	1
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,2
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	5
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,2
o) Servizi complessi	0
Totale	**24**

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO E. TORRICELLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,2
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,2
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0,2
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO E. TORRICELLI	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	1
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,2
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	5
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,2
o) Servizi complessi	0
Totale	**24**

Partner Istituto ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ETTORE MAJORANA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,2
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,2
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0,2
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	1
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,5
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,2
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	5
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,2
o) Servizi complessi	0
Totale	**24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	4,5
	Selezione partecipanti	2,5
	Totale preparazione (max 10%)	**7**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	36
	Tutoraggio	8
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5
	Spese per assicurazioni	1
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	8
	Totale realizzazione (min 65%)	**58**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2
	Coordinamento del progetto	3
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,4
	Totale	**79,4**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I.S.I.S."EINAUDI-GIORDANO"
Presidenza Via Moscati 24/26, SAN GIUSEPPE VESUVIANO(NA) 80047 - Tel. 0815291123 Fax 0815296040
Sede Succursale Via Europa, 106
SAN GIUSEPPE VESUVIANO(NA) Tel/Fax 0810166064
Cod. Mecc.NAIS10100T – C.F.84005990639
Sito Web: www.Einaudi-Giordano.gov.it, E-mail: nais10100t@istruzione.it pec nais10100t@pec.istruzione.it

SEZ. Q - Cronoprogramma Attività – I.S. EINAUDI-GIORDANO – SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

		Date Previste		Date Consuntive			M1 Ma.	M2 Giu.	M3 Lu.	M4 Ago.	M5 Sep.	M6 Ott.	M7 Nov.	M8 Dic.	M9 Gen.	M10 Feb.	M11 Mar.	M12 Apr.
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine													
1	Progettazione laboratori	Mag.- 21	Giu.- 21															
1	Convegno di apertura	Ma.- 21	Ma.- 21															
1	Infrastrutturazione	Giu - 21	Ago. - 21															
1	Orientamento	Ma. - 21	Giu. - 21															
1	Funzionamento e gestione laboratori	Ma. - 21	Dic. - 21															
2.a	Progettazione	Ma. - 21	Lu. - 21															
2.b	Modulo 1	Sett. - 21	Sett. - 21															
2.b	Modulo 2	Sett. - 21	Sett. - 21															
2.b	Modulo 3	Sett. - 21	Sett. - 21															
2.b	Modulo 4	Sett. - 21	Sett. - 21															
2.b	Modulo 5	Sett. - 21	Sett. - 21															
2.c	Modulo 1	Ott. - 21	Dic. - 21															
2.c	Modulo 2	Ott. - 21	Dic. - 21															
2.c	Modulo 3	Ott. - 21	Dic. - 21															

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.c	Modulo 4	Ott. - 21	Dic. - 21															
2.c	Modulo 5	Ott. - 21	Dic. - 21															
2,c	Modulo 6	Ott. - 21	Dic. - 21															
2.c	Modulo 7	Ott. - 21	Dic. - 21															
2,c	Modulo 8	Ott. - 21	Dic. - 21															
Altre	Direzione	Ma. - 21	Dic. - 21															
Altre	Stipula polizze assicurative	Ma. - 21	Ma. - 21															
Altre	Monitoraggio e rendicontazione	Ma. - 21	Dic. - 21															
Altre	Convegno chiusura	Dic. - 21	Dic. - 21															

							M1 Ma.	M2 Giu.	M3 Lu.	M4 Ago.	M5 Sep.	M6 Ott.	M7 Nov.	M8 Dic.	M9 Gen.	M10 Feb.	M11 Mar.	M12 Apr.
Intervento1/ AzioneA	Eurogramma in k€	Mag - 21	Dic-21				20K€	20K€	20K€		20K€	10K€	10K€	20K€				
Intervento2/ AzioneA	Eurogramma in k€	Mag - 21	Lu - 21				2K€	2K€	1.4 K€									
Intervento2/ AzioneB	Eurogramma in k€	Sett. 21	Sett. 21								10K€							
Intervento2/ AzioneC	Eurogramma in k€	Ott-21	Dic-21									14 k€	14 k€	14 k€				
Attività dell'intervento 2 non direttamente riferibili a singole azioni	Eurogramma in k€	Ma-21	Dic-21				5 K€	3 K€	3 K€		3 K €	3 K €	3 K €	2 K €				

Dirigente scolastico
Francesco Conte

Unione europea
Fondo sociale europeo
REPVBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA
FSE
POR CAMPANIA
2014 - 2020
FESR
POR CAMPANIA
2014-2020

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 179 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 112 ISS MANLIO ROSSI DORIA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di €

1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 112 ISS MANLIO ROSSI DORIA – INNOVAZIONE DIGITALE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA con sede legale in Via M.Rossi Doria, 80034 Marigliano (NA), C.F. 92057380633, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 41952 del 26/01/2021, l'Istituto I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 112 ISS MANLIO ROSSI DORIA – INNOVAZIONE DIGITALE" - CUP: B93D19000360002 per un costo totale pari ad Euro 181.599 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 108.998 (Codice SURF: OP_14626 19089BP000000020), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 72.601 (Codice SURF: OP_14613 19088AP000000024), presentato dall'Istituto I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA con sede legale in Via M.Rossi Doria, 80034 Marigliano (NA), C.F. 92057380633 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000288;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,799
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a	7,377

Tipologia	Valore (k€)
convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	73,128
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	2,985
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	18,611
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**108,998**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,26
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,26**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,161
	Tutoraggio	4,179
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	10,466
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	9,491
	Totale realizzazione (min 65%)	**52,299**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,161
	Coordinamento del progetto	4,478
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,481
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**6,121**
COSTI INDIRETTI		

Macrovoce	Descrizione	Valore k€
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,921
	Totale	**72,601**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);

- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 112 ISS MANLIO ROSSI DORIA – INNOVAZIONE DIGITALE" CUP: B93D19000360002 per un costo totale pari ad Euro 181.599 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 108.998 (Codice SURF: OP_14626 19089BP000000020), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 72.601 (Codice SURF: OP_14613 19088AP000000024), presentato dall'Istituto I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA con sede legale in Via M.Rossi Doria, 80034 Marigliano (NA), C.F. 92057380633 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;
2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità

dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000288;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,799
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	73,128
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	2,985
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	18,611
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**108,998**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,26
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,26**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,161
	Tutoraggio	4,179
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	10,466
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	9,491
	Totale realizzazione (min 65%)	**52,299**
Diffusione risultati		

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,161
	Coordinamento del progetto	4,478
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,481
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**6,121**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,921
	Totale	**72,601**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);
5. Di dare atto che il progetto è a regia;
6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1
7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1
8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);
9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;
10. Di notificare il presente atto all'Istituto I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;
11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
12. Di inviare il presente provvedimento:

    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
    - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
    - Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
    - per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 112 ISS MANLIO ROSSI DORIA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 30666 del 15/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 112 ISS MANLIO ROSSI DORIA – INNOVAZIONE DIGITALE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA	Capofila Beneficiario	92057380633	Via M.Rossi Doria, 80034 Marigliano (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
IC OMODEO BEETHOVEN	Partner Beneficiario	Via San Giovanni dei Cavoli, 50 - 80030 Scisciano (NA)
IC G.CARDUCCI	Partner – Beneficiario	Via Torino, 10 - 80030 Mariglianella (NA)
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DANTE ALIGHIERI	Partner – Beneficiario	Via San Francesco, 64 - 80034 Marigliano (NA)
IC DON MILANI - ALIPERTI	Partner – Beneficiario	Via Suor Felicia V. Mautone - 80034 Marigliano (NA)
IC DE FILIPPO - DE RUGGIERO	Partner – Beneficiario	Via Vittorio Veneto - 80031 Brusciano (NA)
IC A.PACINOTTI	Partner – Beneficiario	Via San Luca 80034 Marigliano (NA)
LICEO STATALE C.COLOMBO	Partner – Beneficiario	Via Nuova del Bosco -80034 Marigliano (NA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I quadri economici del Progetto “ID 112 ISS MANLIO ROSSI DORIA – INNOVAZIONE DIGITALE”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto I.S.S. MANLIO ROSSI DORIA**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,395
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	18,852
l) Spese per la preparazione e la gestione dell’operazione	2,985
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	6,671
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**42,378**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC OMODEO BEETHOVEN	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,404
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,046
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,99
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,44**

Partner Istituto IC G.CARDUCCI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC G.CARDUCCI	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,046
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,99
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,036**

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DANTE ALIGHIERI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,046
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,99
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,036**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC DON MILANI - ALIPERTI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,046
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,99
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,036**

Partner Istituto IC DE FILIPPO - DE RUGGIERO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC DE FILIPPO - DE RUGGIERO	
Tipologia	**Valore (k€)**
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,046
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,99
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,036**

Partner Istituto IC A.PACINOTTI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,046
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,99
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC A.PACINOTTI	
Tipologia	**Valore (k€)**
Totale	**11,036**

Partner Istituto LICEO STATALE C.COLOMBO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	0
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**0**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,26
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,26**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	28,161
	Tutoraggio	4,179
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	10,466
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	9,491
	Totale realizzazione (min 65%)	**52,299**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,161
	Coordinamento del progetto	4,478
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,481
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**6,121**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	3,921
	Totale	**72,601**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"
Via Rossi Doria, 2 - 80034 MARIGLIANO (NA) - Tel.: 081 885 13 43
Mail: nais134005@istruzione.it – Pec: nais134005@pec.istruzione.it
Sito: www.ismanliorossidoria.it - Cod. Fisc.: 92057380633

Q- Cronoprogramma Attività

Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Date Previste		Date Consuntive		M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11
		Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine	5/2021	6/2021	7/2021	8/2021	9/2021	10/2021	11/2021	12/2021	1/2022	2/2022	3/2022
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	17/05/2021	10/09/2021													
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation-	5/05/2021	7/06/2021													
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	5/05/2021	7/06/2021													

fonte: http://b
ISTITUTO SUPERIORE STATALE - "MANLIO ROSSI DORIA"-MARIGLIANO
Prot. 0002801 del 20/04/2021
Regione Campania
Data: 20/04/2021 14:11:24, PG/2021/0212911

fonte: http://b

A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	5/05/2021	7/06/2021														
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di metodologie –	10/05/2021	4/06/2021														
Intervento 2 A.2. b)	Trasferimento di metodologie e modelli didattici-	7/06/2021	10/10/2021														
Intervento 2 A.2.c)	Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali-	18/10/2021	15/03/2022														
Intervento 2 A.2.c)	Percorsi individuali per alunni con disabilità	18/10/2021	15/03/2022														
Intervento1	Eurogramma in k€	17/05/2021	10/09/2021			21,79 960 k€	21,79 960 k€	21,79 960 k€	21,79 960 k€	21,79 960 k€							
Intervento2 /AzioneA	Eurogramma in k€	10/05/2021	4/06/2021			3,630 k€	3,63k €										
Intervento2 /AzioneB	Eurogramma in k€	7/06/2021	10/10/2021				4,065 k€	4,065 k€	4,065 k€	4,065 €k	5,806 k€						
Intervento2 /AzioneC	Eurogramma in k€	18/10/2021	15/03/2022									8,306 k€	8,306 k€	8,30 6k€	8,30 6k€	10,05 1k€	

Regione Campania
Data: 20/04/2021 14:11:24, PG/2021/0212911

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 180 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 108 ISTITUTO COMPRENSIVO - VOLINO-CROCE- ARCOLEO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di €

1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 108 Istituto Comprensivo "VOLINO-CROCE- ARCOLEO" – OLTRE LA RETE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO con sede legale in Via Annibale de Gasparis, 15 - 80137 Napoli, C.F. 95170440630, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 34050 del 21/01/2021, l'Istituto IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 108 Istituto Comprensivo "VOLINO-CROCE-ARCOLEO" – OLTRE LA RETE" - CUP: I69J21000500002 per un costo totale pari ad Euro 198.966 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.996 (Codice SURF: OP_14616 19089BP000000010), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.970 (Codice SURF: OP_14602 19088AP000000015), presentato dall'Istituto IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO con sede legale in Via Annibale de Gasparis, 15 - 80137 Napoli, C.F. 95170440630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000287;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,981
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0

Tipologia	Valore (k€)
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,962
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,025
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,553
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,996**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,459
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,438
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,896**

COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,223
	Totale	**78,97**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);

- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 108 Istituto Comprensivo "VOLINO-CROCE-ARCOLEO" – OLTRE LA RETE" CUP: I69J21000500002 per un costo totale pari ad Euro 198.966 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.996 (Codice SURF: OP_14616 19089BP000000010), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.970 (Codice SURF: OP_14602 19088AP000000015), presentato dall'Istituto IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO con sede legale in Via Annibale de Gasparis, 15 - 80137 Napoli, C.F. 95170440630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità

dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000287;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,981
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,962
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,025
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,553
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,996**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,459
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,438
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,896**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,223
	Totale	**78,97**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

5. Di dare atto che il progetto è a regia;

6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

10. Di notificare il presente atto all'Istituto IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

12. Di inviare il presente provvedimento:

    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);

- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado
Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta
"VOLINO - CROCE - ARCOLEO"
Via Annibale de Gasparis, 15 – 80137 NAPOLI
Tel e fax 081440281 C.F.95170440630
naic8bx001@istruzione.it - www.volinocrocearcoleo.it

I.C. "VOLINO-CROCE-ARCOLEO"
Prot. 0003961 del 22/04/2021
(Uscita)

Regione Campania
Data: 26/04/2021 10:04:53, PG/2021/0221321

Q- Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	10/05	25/10				X	X	X	X	x	x					
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation- creazione spazio virtuale di co-working	10/05	25/06				X	X									
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	10/06	15/07/					X	X								
A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	10/05	14/06				X	X									
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di metodologie – "Spazi virtuali di ricerca azione"	10/05	20/06				X	X									

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2. b)	**Trasferimento di metodologie e modelli didattici- "Formazione docenti"**	**24/06**	**07/10**					**X**	**X**		**X**	**X**					
A.2.c)	**Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali- "Didattica 3.0"**	**25/10**	**31/03**									**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
A.2.c)	**Percorsi individuali per alunni con disabilità**	**25/10**	**31/03**									**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Intervento1/ AzioneA	**Eurogramma in k€**	**10/05**	**25/10**				**14,080k€**	**28,154K €**	**31,843K €**	**28,154K €**	**3,688k€**	**14,077k€**					
Intervento2/ AzioneA	**Eurogramma in k€**	**10/05**	**20/06**				**3,95 K€**	**3,95 K€**									
Intervento2/ AzioneB	**Eurogramma in k€**	**24/06**	**07/10**					**3,601k€**	**3,6K €**		**7,2k €**	**7,2k €**					
Intervento2/ AzioneC	**Eurogramma in k€**	**25/10**	**31/03**									**8,27 k€**	**8,24 K€**	**8,24 K€**	**8,24 K€**	**8,24 K€**	**8,24 K€**

Regione Campania
Data: 26/04/2021 10:04:53, PG/2021/0221321

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 108 Istituto Comprensivo "VOLINO-CROCE- ARCOLEO""

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 29611 del 15/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 108 Istituto Comprensivo "VOLINO-CROCE- ARCOLEO" – OLTRE LA RETE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO	Capofila Beneficiario	95170440630	Via Annibale de Gasparis, 15 - 80137 Napoli

Denominazione	Ruolo	Sede legale
ITG DELLA PORTA-PORZIO	Partner Beneficiario	Via Foria, 64 - 80137 Napoli
IC G. CAPUOZZO	Partner – Beneficiario	Via Centro Direzionale is. G9 - 80143 Napoli
IC A. RISTORI	Partner – Beneficiario	Via D'Alagno,16 - 80138 Napoli
IS A. CASANOVA	Partner – Beneficiario	Piazzetta Casanova, 4 - 80134 Napoli
IC CAMPO DEL MORICINO	Partner – Beneficiario	Piazza G.Pepe, 7 - 80142 Napoli
IPSEOA DUCA DI BUONVICINO	Partner – Beneficiario	Via Raimondi, 19 - 80141 Napoli
IC 76 F MASTRIANI	Partner – Beneficiario	Via Gorizia, 1/a - 80143 Napoli
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO CUOCO-CAMPANELLA	Partner – Beneficiario	Via De Gasperis, 12 - 80137 Napoli
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I quadri economici del Progetto “ID 108 Istituto Comprensivo “VOLINO-CROCE- ARCOLEO” – OLTRE LA RETE”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto IC VOLINO -CROCE - ARCOLEO**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,057
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	18,032
l) Spese per la preparazione e la gestione dell’operazione	3,025
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	6,491
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**41,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ITG DELLA PORTA-PORZIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	7,377
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,622
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,23**

Partner Istituto IC G. CAPUOZZO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC G. CAPUOZZO	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto IC A. RISTORI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IS A. CASANOVA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,23**

Partner Istituto IC CAMPO DEL MORICINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC CAMPO DEL MORICINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto IPSEOA DUCA DI BUONVICINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IPSEOA DUCA DI BUONVICINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
Totale	**10,23**

Partner Istituto IC 76 F MASTRIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO CUOCO-CAMPANELLA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere,	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO CUOCO-CAMPANELLA	
Tipologia	**Valore (k€)**
eventi, ecc.	
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	7,377
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,622
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,23**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,9
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,9**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,459
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,438
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,896**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,223
	Totale	**78,97**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 181 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020 - AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-19 - PROGETTO ID 46 VITTORINI -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

- Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

- Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 46 VITTORINI – CONNESSIONE SCUOL@" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto LICEO STATALE ELIO VITTORINI con sede legale in Via Domenico Fontana n. 172 - 80131 Napoli , C.F. 80035580630, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 34209; 115615 del 21/01/2021; 02/03/2021, l'Istituto LICEO STATALE ELIO VITTORINI ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021; 19/02/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 46 VITTORINI – CONNESSIONE SCUOL@" - CUP: H69J21000650006 per un costo totale pari ad Euro 198.871 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.950 (Codice SURF: OP_14573 19089BP000000001), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.921 (Codice SURF: OP_14581 19088AP000000001), presentato dall'Istituto LICEO STATALE ELIO VITTORINI con sede legale in Via Domenico Fontana n. 172 - 80131 Napoli , C.F.

80035580630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000272;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,915
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,037
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,557
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,95**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,89
	Selezione partecipanti	0

	Totale preparazione (max 10%)	**7,89**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,51
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,55
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,477
	Totale realizzazione (min 65%)	**54,997**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,92
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,92**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,43
	Coordinamento del progetto	4,53
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,93
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,89**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,224
	Totale	**78,921**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai

cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 46 VITTORINI – CONNESSIONE SCUOL@" CUP: H69J21000650006 per un costo totale pari ad Euro 198.871 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.950 (Codice SURF: OP_14573 19089BP000000001), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.921 (Codice SURF: OP_14581 19088AP000000001), presentato dall'Istituto LICEO STATALE ELIO VITTORINI con sede legale in Via Domenico Fontana n. 172 - 80131 Napoli , C.F. 80035580630 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000272;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,915
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e	0

Tipologia	Valore (k€)
attrezzature	
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,037
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,557
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,95**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,89
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,89**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,51
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,55
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,477
	Totale realizzazione (min 65%)	**54,997**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,92
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,92**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,43
	Coordinamento del progetto	4,53
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,93
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,89**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,224
	Totale	**78,921**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto LICEO STATALE ELIO VITTORINI in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto "ID 46 VITTORINI"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto LICEO STATALE ELIO VITTORINI e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 28954 del 15/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 46 VITTORINI – CONNESSIONE SCUOL@", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
LICEO STATALE ELIO VITTORINI	Capofila Beneficiario	80035580630	Via Domenico Fontana n. 172 - 80131 Napoli

Denominazione	Ruolo	Sede legale
ISTITUTO STATALE TECNICO SUPERIORE GIANCARLO SIANI	Partner Beneficiario	Via Pietravalle, 80131 Napoli
ISTITUTO COMPRENSIVOSABATINO MINUCCI	Partner – Beneficiario	Via D. Fontana, 136 - 80128 Napoli
LICEO STATALE COMENIO	Partner – Beneficiario	Via Saverio Gatto, 16A - 80131 Napoli
ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE PAVESE	Partner – Beneficiario	Via Domenico Fontana, 176 - 80131 Napoli
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DOVIDIO-NICOLARDI	Partner – Beneficiario	Via San Giacomo dei Capri - 80128 Napoli
ISTITUTO TECNICO ECONOMICOERRICO CARUSO	Partner – Beneficiario	Via San Giovanni De Matha, 8 - 80141 Napoli
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Ruolo	Sede legale
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 46 VITTORINI – CONNESSIONE SCUOL@", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto **LICEO STATALE ELIO VITTORINI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,222
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	22,95
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,037
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	7,573
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capofila Istituto **LICEO STATALE ELIO VITTORINI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
o) Servizi complessi	0
Totale	**47,257**

Partner Istituto **ISTITUTO STATALE TECNICO SUPERIORE GIANCARLO SIANI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,231**

Partner Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVOSABATINO MINUCCI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVOSABATINO MINUCCI	
Tipologia	**Valore (k€)**
consulenti	
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12**

Partner Istituto LICEO STATALE COMENIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o	9,836

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO STATALE COMENIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
tecnologiche	
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,231**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE PAVESE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DOVIDIO-NICOLARDI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12**

Partner Istituto ISTITUTO TECNICO ECONOMICOERRICO CARUSO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO TECNICO ECONOMICOERRICO CARUSO	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,231**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,89
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,89**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,51
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,55
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,477
	Totale realizzazione (min 65%)	**54,997**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,92**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,43
	Coordinamento del progetto	4,53
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	1,93
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,89**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,224
	Totale	**78,921**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.S.S. - "E. VITTORINI" - NAPOLI
Prot. 0002466 del 19/04/2021
(Uscita)

L. S. "ELIO VITTORINI"

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico

Via Domenico Fontana n°172-80128 Napoli

Cod. naps22000d – *C.F. 80035580630*

Centralino :Tel / Fax.0815464554

email:naps22000d@istruzione.it-naps22000d@pec.istruzione.it

Q- Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO		MARZO
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	10/05	25/09				X	X	X		x						
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation-creazione spazio virtuale di co-working	02/05	20/06				X	X									
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	10/06	15/07					X	X								
A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	10/05	31/07				X	X	X								
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di	02/5	30/06				X	X									

fonte: http://burc.regione.campania.it

	metodologie – "Spazi virtuali di ricerca azione"																
A.2. b)	**Trasferimento di metodologie e modelli didattici- "Formazione docenti"**	**24/06**	**15/11**					**X**	**X**		**X**	**X**	**X**				
A.2.c)	**Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali- "Didattica 3.0"**	**25/10**	**31/03**									**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
A.2.c)	**Percorsi individuali per alunni con disabilità**	**25/10**	**31/03**									**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Intervento1	**Eurogramma in k€**	**10/05**	**25/09**				**59,265K €**	**56,995K €**			**3,690 K€**						
Intervento2 /AzioneA	**Eurogramma in k€**	**02/05**	**30/06**				**3,945K €**	**3,945K€**									
Intervento2 /AzioneB	**Eurogramma in k€**	**24/06**	**15/11**					**3,7062K €**	**3,7062 K€**		**3,7062 K€**	**3,7062 K€**	**3,7062 K€**				
Intervento2 /AzioneC	**Eurogramma in k€**	**25/10**	**31/03**										**10,5K €**	**10,5K€**	**10,5 K€**	**10,5 K€**	**10,5K€**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 183 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 54 ISIS GIOVANNI XXIII - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di €

1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 54 ISIS GIOVANNI XXIII – FolleMente affamati di tecnologia" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISIS GIOVANNI XXIII con sede legale in Via E. Moscati, 4 - 84134 Salerno, C.F. 80025180656, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 21018 del 15/01/2021, l'Istituto ISIS GIOVANNI XXIII ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021.

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 54 ISIS GIOVANNI XXIII – FolleMente affamati di tecnologia" - CUP: F59J20000970002 per un costo totale pari ad Euro 200.000 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14624 19089BP000000018), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 80.000 (Codice SURF: OP_14611 19088AP000000022), presentato dall'Istituto ISIS GIOVANNI XXIII con sede legale in Via E. Moscati, 4 - 84134 Salerno, C.F. 80025180656 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000283;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	7,661
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,5
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a	0

Tipologia	Valore (k€)
convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	
d) Altre consulenze	3,75
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	3,08
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	80,971
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,292
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,746
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,722
	Selezione partecipanti	1,163
	Totale preparazione (max 10%)	**7,885**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	42,086
	Tutoraggio	5,573
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5,171
	Spese per assicurazioni	1,293
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	2,35
	Totale realizzazione (min 65%)	**56,473**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,8
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,8**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	0
	Coordinamento del progetto	4,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,8
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,6**
COSTI INDIRETTI		

Macrovoce	Descrizione	Valore k€
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,242
	Totale	**80**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);

- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 54 ISIS GIOVANNI XXIII – FolleMente affamati di tecnologia" CUP: F59J20000970002 per un costo totale pari ad Euro 200.000 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 120.000 (Codice SURF: OP_14624 19089BP000000018), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 80.000 (Codice SURF: OP_14611 19088AP000000022), presentato dall'Istituto ISIS GIOVANNI XXIII con sede legale in Via E. Moscati, 4 - 84134 Salerno, C.F. 80025180656 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000283;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	7,661
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,5
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	3,75
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	3,08
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	80,971
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,292
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,746
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**120**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,722
	Selezione partecipanti	1,163
	Totale preparazione (max 10%)	**7,885**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	42,086
	Tutoraggio	5,573
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5,171
	Spese per assicurazioni	1,293
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	2,35
	Totale realizzazione (min 65%)	**56,473**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,8
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,8**

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	0
	Coordinamento del progetto	4,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,8
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,6**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,242
	Totale	**80**

4. Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);
5. Di dare atto che il progetto è a regia;
6. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1
7. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1
8. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);
9. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;
10. Di notificare il presente atto all'Istituto ISIS GIOVANNI XXIII in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;
11. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
12. Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 54 ISIS GIOVANNI XXIII"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISIS GIOVANNI XXIII e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 29670 del 15/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 54 ISIS GIOVANNI XXIII – FolleMente affamati di tecnologia", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISIS GIOVANNI XXIII	Capofila Beneficiario	80025180656	Via E. Moscati, 4 - 84134 Salerno

Denominazione	Ruolo	Sede legale
IPSEOA R.VIRTUOSO	Partner Beneficiario	Via Lungomare Trieste, 25 - 84122 Salerno
IC VIETRI SUL MARE	Partner – Beneficiario	Via Costiera Amalfitana, 1 – 84019 Vietri sul Mare (SA)
IC CALCEDONIA	Partner – Beneficiario	Via Guglielmini, 23 - 84134 Salerno
ICR NICODEMI	Partner – Beneficiario	Via Roma – 84084 Fisciano (SA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 54 ISIS GIOVANNI XXIII – FolleMente affamati di tecnologia",

fonte: http://burc.regione.campania.it

suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto ISIS GIOVANNI XXIII	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	6,733
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	3,75
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,766
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	36,852
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,292
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	10,532
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**62,025**

Partner Istituto IPSEOA R.VIRTUOSO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0,232

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IPSEOA R.VIRTUOSO	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,766
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	12,23
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,859
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**16,187**

Partner Istituto IC VIETRI SUL MARE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,232
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,516

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC VIETRI SUL MARE	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	11,017
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,537
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**14,402**

Partner Istituto IC CALCEDONIA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,232
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,516
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	10,436
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,409
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**13,693**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ICR NICODEMI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,232
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,516
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	10,436
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,409
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**13,693**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,722

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Selezione partecipanti	1,163
	Totale preparazione (max 10%)	**7,885**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	42,086
	Tutoraggio	5,573
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5,171
	Spese per assicurazioni	1,293
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	2,35
	Totale realizzazione (min 65%)	**56,473**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,8
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,8**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	0
	Coordinamento del progetto	4,8
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,8
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,6**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,242
	Totale	**80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 1

Istituto Statale Istruzione Superiore
GIOVANNI XXIII - Salerno
Prot. 0001473 del 22/03/2021

Q Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine													
Intervento1	Implementazione infrastrutturale	01/05	31/07															
Intervento2/ AzioneA	Sviluppo di metodologie didattiche innovative	10/06	31/07															
Intervento2/ AzioneB	Trasferimento ai docenti delle metodologie/modelli	15/09	15/12															
Intervento2/ AzioneC	Inserimento delle metodologie/modelli trasferiti nei percorsi formativi/curriculari	01/11	15/04															
Intervento1	Eurogramma in k€	01/05	31/07				5.345	8.755	105.9									
Intervento2/ AzioneA	Eurogramma in k€	10/06	31/07					1,163	6.722									
Intervento2/ AzioneB	Eurogramma in k€	15/10	15/12									2.464	2.464	2.465				
Intervento2/ AzioneC	Eurogramma in k€	01/11	15/04										9.687	9.687	9.686	9.686	9.686	16.29

Lotto: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 182 del 09/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 115 IC - PIER DELLE VIGNE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";

e. la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

g. la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;

j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

l. con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

m. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);

n. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

o. la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p. con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

q. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

r. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

s. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

t. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

- Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

- Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

u. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

v. il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";

w. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

- programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di €

1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

x. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
y. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
z. con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
aa. con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
bb. Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
cc. Con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
dd. Con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sotto indicati:

- graduatoria dei progetti finanziabili;
- elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto " ID 115 IC "PIER DELLE VIGNE" – IMPROVE TEACHING AND LEARNING TROUGH NEW TECHNOLOGIES" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto IC PIER DELLE VIGNE con sede legale in Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 81043 Capua (CE), C.F. 93093650617, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con nota acquisita agli Atti della Regione prot. N. 33805 del 21/01/2021, l'Istituto IC PIER DELLE VIGNE ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 07/01/2021; .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 115 IC "PIER DELLE VIGNE" – IMPROVE TEACHING AND LEARNING TROUGH NEW TECHNOLOGIES" - CUP: G86G21000090002 per un costo totale pari ad Euro 198.963 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.994 (Codice SURF: OP_14580 19089BP000000008), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.969 (Codice SURF: OP_14599 19088AP000000012), presentato dall'Istituto IC PIER DELLE VIGNE con sede legale in Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 81043 Capua (CE), C.F. 93093650617 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000266;

- dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,983
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a	7,377

Tipologia	Valore (k€)
convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,961
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,021
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,554
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,994**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,899
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,899**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,459
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,438
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,896**
COSTI INDIRETTI		

Macrovoce	Descrizione	Valore k€
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,223
	Totale	**78,969**

c) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

d) dover dare atto che il progetto è a regia;

e) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nelll' Allegato 1

f) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1

g) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

h) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

i) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);

- il D.D. 603 del 27/07/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs6);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali" e "nomina del RUP";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina della commissione di valutazione";
- Il D.D. N. 473 del 15/12/2020 "approvazione graduatoria";
- Il D.D. N. 17 del 05/02/2021 "rettifica allegato 3 del DD N. 473;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 con il quale è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- Il Decreto n. 59 del 26/03/2019 con il quale è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 115 IC "PIER DELLE VIGNE" – IMPROVE TEACHING AND LEARNING TROUGH NEW TECHNOLOGIES" CUP: G86G21000090002 per un costo totale pari ad Euro 198.963 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.994 (Codice SURF: OP_14580 19089BP000000008), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.969 (Codice SURF: OP_14599 19088AP000000012), presentato dall'Istituto IC PIER DELLE VIGNE con sede legale in Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 81043 Capua (CE), C.F. 93093650617 , in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità

dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2021/0000266;

3. Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,983
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,961
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,021
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,554
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,994**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,899
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,899**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,459
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,438
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,896**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,223
	Totale	**78,969**

a) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

b) Di dare atto che il progetto è a regia;
4. Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1
5. Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1
6. Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);
7. Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;
8. Di notificare il presente atto all'Istituto IC PIER DELLE VIGNE in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;
9. Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
10. Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

Regione Campania
Data: 26/04/2021 13:52:39 - PG/2021/0232873

Istituto Comprensivo Statale "Pier delle Vigne"
Scuola dell' Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I° grado – INDIRIZZO MUSICALE
P.zza S.Tommaso d'Aquino,1 - 81043 – CAPUA (CE) tel.0823-962283–fax 0823/1462869
codice meccanografico : CEIC8A3005 – cf 93093650617
email ceic8a3005@istruzione.gov.it www.icpierdellevigne.edu.it PEC: ceic8a3005@pec.istruzione.it
cf 93093650617 codice univoco UFJR6I

ISTITUTO COMPRENSIVO
"PIER DELLE VIGNE"- CAPUA
Prot. 0003239 del 23/04/2021
(Uscita)

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	10/5	25/09				X	X	X		X							
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation- creazione spazio virtuale di co-working	10/05	25/06				X	X										
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	10/06	15/07					X	X									
A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	10/05	25/6				X	X										
Intervento 2 A.2.a)	Creazione in co-progettazione di metodologie – "Spazi virtuali di ricerca azione"	10/05	25/6				X	X										
A.2. b)	Trasferimento di metodologie e modelli didattici- "Formazione docenti"	25/6	25/10					X	X		X	X						
A.2.c)	Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali- "Didattica 3.0"	25/10	30/4									X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 26/04/2021 13:52:39 - PG/2021/0222873

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
A.2.c)	Percorsi individuali per alunni con disabilità	25/10	30/4									X	X	X	X	X	X	X
Intervento1	Eurogramma in k€	10/05	25/09				6,00K€	53,367K €	53,25 €		7,377 K€							
Intervento2/ AzioneA	Eurogramma in k€	10/5	25/6				3,94950 K€	3,94950 K€										
Intervento2/ AzioneB	Eurogramma in k€	25/6	25/10					5,4775k€	5,4775k€		5,4775k€	3 k€						
Intervento2/ AzioneC	Eurogramma in k€	25/10	30/4									4,73 K€	4,73 K€	5,7975 k€	9,46 k€	9,46 k€	9,46 k€	8 k€

Il Dirigente Scolastico
Dott. Pasquale Nugnes

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. _____/_____e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____

….

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento
d) Accordo di rete/collaborazione

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% ~~10%~~ del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

Rappresentante legale del Beneficiario _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _____nato _____, domiciliato perla carica in Via _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico , nato a il , residente a , nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

-
-
-
-
-

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____

individuato con Decreto Dirigenziale n _____ avente CUP_____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”, all'Ing. Vito Merola;

- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
   1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
   2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e

rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **€ _____ (euro _____).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:
    1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
    2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
    3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
        - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
        - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
        - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
   2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
   4. dichiarazione del RUP attestante:
      - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
      - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
   5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 115 IC "PIER DELLE VIGNE""

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto IC PIER DELLE VIGNE e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 31282 del 16/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 115 IC "PIER DELLE VIGNE" – IMPROVE TEACHING AND LEARNING TROUGH NEW TECHNOLOGIES", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
IC PIER DELLE VIGNE	Capofila Beneficiario	93093650617	Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 81043 Capua (CE)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
ISTITUTO TECNICO GIULIO CESARE	Partner Beneficiario	Via G.C. Falco - 81043 Capua (CE)
IS AMALDI - NEVIO	Partner – Beneficiario	Via Mastantuono - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
IC GRAZZANISE	Partner – Beneficiario	Via Montevergine, 58 - 81046 Grazzanise (CE)
ITET FEDERICO II	Partner – Beneficiario	Via Nazionale Appia - 81043 Capua (CE)
IC ETTORE FIERAMOSCA	Partner – Beneficiario	Via Porta Fluviale - 81043 Capua (CE)
LICEO GAROFANO	Partner – Beneficiario	Via Napoi,1 Piazza d'Armi - 81043 Capua (CE)
IC A.S. MAZZOCCHI	Partner – Beneficiario	Via Avezzana - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
LS PIZZI	Partner – Beneficiario	Piazza Umberto I - 81043 Capua (CE)
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 115 IC "PIER DELLE VIGNE" – IMPROVE TEACHING AND

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEARNING TROUGH NEW TECHNOLOGIES", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto IC PIER DELLE VIGNE**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,023
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	16,393
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,021
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	6,13
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**39,042**

Partner **Istituto ISTITUTO TECNICO GIULIO CESARE**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0,192

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO TECNICO GIULIO CESARE	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,191**

Partner Istituto IS AMALDI - NEVIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,192
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IS AMALDI - NEVIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,191**

Partner Istituto IC GRAZZANISE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ITET FEDERICO II	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,192
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,191**

Partner Istituto IC ETTORE FIERAMOSCA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC ETTORE FIERAMOSCA	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto LICEO GAROFANO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,192
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,191**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IC A.S. MAZZOCCHI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**9,999**

Partner Istituto LS PIZZI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,192
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LS PIZZI	
Tipologia	**Valore (k€)**
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,196
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1,803
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**10,191**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,899
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,899**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,95
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,459
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,438
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,896**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,223
	Totale	**78,969**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 234 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014/2020: O.S. 1.1 AVVISO PUBBLICO CAMPANIA START UP 2020 - INTEGRAZIONE RISORSE INTERVENTO START UP CAMPANIA 2020.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, è stato approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo rettificato con DD n. 134 del 15/05/2018
b) il PO Campania FESR 2014/2020 favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;
c) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE";
d) con Decreto del Presidente Giunta n. 44 del 16/03/2018 veniva designato il responsabile di obiettivo specifico 1.1 e 1.4 del POR Campania FESR 2014–2020;
e) con Delibera della Giunta Regionale n. 576 del 19/11/2019 POR FESR 2014/2020 - ASSE I "Campania Start Up 2019" Programmazione, si stabilisce di programmare l'intervento "Campania Start Up 2019" nell'ambito dell'Asse I "Ricerca e Innovazione" del PO FESR Campania 2014/2020, a valere sull'Obiettivo specifico 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle Imprese", con una dotazione di €12.500.000,00;
f) la nota prot. 0284113 del 17/06/2020 dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, comunica che, relativamente all'intervento in questione e alla dotazione di cui alla DGR n. 576/2019 e in attuazione della DGR n. 170/2020 e s.m.i, € 5.000.000,00 restano programmati sul POR FESR 2014-2020, mentre la restante parte è da riprogrammare con successivo atto;
g) la DGRC 65 del 22/02/2021 con cui veniva approvata, per l'intervento in questione, un'ulteriore dotazione a valere sul POR FESR 2014/2020 pari all'importo di € 5.000.000,00;
h) con Decreto Dirigenziale n. 201 del 10 Luglio 2020, pubblicato sul BURC n. 142 del 13 Luglio 2020, veniva approvato l'Avviso Pubblico "Campania Start up 2020" per il sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca-RIS3 Campania;
i) con Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/02/2021 si approvava l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 20 del 1Marzo 2021;

CONSIDERATO che:

a) l'Autorità di Gestione POR FESR Campania, nel prendere atto che l'avviso "Campania Start up 2020" ha generato una risposta molto positiva in termini di partecipazione, ponendosi in continuità con il vasto programma di interventi avviato dall'Amministrazione regionale, con nota prot. 0278483 del 24/05/2021 dava parere favorevole in merito alla proposta di incremento delle risorse finanziarie;
b) con delibera n. 226 resa in data 26.05.2021, avente ad oggetto DGR 170/2021, la Giunta Regionale deliberava di integrare la dotazione finanziaria dell'intervento "Campania Start up 2020" di cui alla DGR 576/2019, rimodulando pertanto la dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione dello stesso a valere sulle risorse dell'Asse I "Ricerca e Innovazione" del PO FESR Campania 2014/2020.

RITENUTO: di poter procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del DD 70 del 23.02.2021 mediante l'assegnazione delle ulteriori risorse disponibili ai soggetti proponenti di progetti inseriti in graduatoria e assegnatari del punteggio 70 e 69;

VISTI:

- il POR FESR Campania 2014/2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

- Il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il Decreto del Presidente Giunta n. 44 del 16/03/2018 di designazione del responsabile di obiettivo specifico 1.1 del POR Campania FESR 2014–2020;
- Il D.D. n. 70/2021;
- la nota prot. 0278483 del 24/05/2021 dell'Autorità di Gestione POR FESR Campania
- La Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 26.05.2021
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

DECRETA

Per tutto quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1) di assegnare le ulteriori risorse disponibili di cui alla delibera n.226 del 26.05.2021 mediante lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del DD n. 70 del 23.02.2021, inserendo i progetti assegnatari di punteggio 70 e 69;
2) di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - all'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020,
    - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione
    - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale,
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione,
    - all' UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

La dirigente
Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 288 del 06/05/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 3264.A.2021. Gara Europea a procedura aperta per l'affidamento del primo stralcio dell'intervento di adeguamento tecnologico dei sistemi di monitoraggio del rischio meteoidrogeologico, in esercizio presso la Protezione Civile della Regione Campania. DECRETO DI INDIZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) **che** con Decreto Dirigenziale n. 93 del 22.03.2021, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile-UOD Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile(di seguito DG 50.18. 02), ha incaricato quest'Ufficio Speciale di espletare una procedura di evidenza pubblica, finalizzata all'**Affidamento del 1° stralcio funzionale autonomo dell'intervento immateriale generale di aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, degli apparati e delle infrastrutture informatiche e telematiche funzionali al monitoraggio e all'allertamento regionale per rischio meteoidrogeologico e idraulico, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile della Regione Campania**;

b) **che** con il medesimo decreto, tra l'altro:
b.1) Si è individuata come procedura di selezione degli operatori economici, la procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016 (Codice dei Contratti) e come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo Codice;
b.3) è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Salvatore Gentile, Funzionario Tecnico della UOD 50.18.02;
b.4) si è quantificato l'importo complessivo a base d'asta in € 1.591.095,00 (unmilionecinquecentonovantunomilanovantacinque/00), oneri di legge inclusi;
b.5) l'appalto è contraddistinto dal n. **CIG: 8676021F02**.

c) **che** sono stati approvati i seguenti atti:
- i. Relazione generale
- ii. Allegato A: Capitolato tecnico speciale descrittivo e prestazionale
- iii. Allegato B: Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete
- iv. Allegato C: Specifiche tecniche e funzionali degli interventi da eseguire
- v. Allegato D: Elenco voci di prezzo
- vi. Allegato E: Computo metrico estimativo
- vii. Allegato F: Elaborato sulla sicurezza e DUVRI
- viii. Allegato G: Schema di Contratto

Dato atto:

a) **che** la gara sarà svolta in modalità telematica attraverso la piattaforma telematica del Portale Gare della Regione Campania (*URL http://gare.regione.campania.it);*

b) **che** alla procedura in parola è stato assegnato il numero progressivo di **procedura 3264/A/2021**;

c) **che,** relativamente alla modulistica da allegare al Disciplinare, questo Ufficio ha elaborato i modelli: DGUE, Istanza di partecipazione,Dichiarazioni Protocollo di legalità Dichiarazioni familiari conviventi, Modello di offerta economica;

d) **che** quest'Ufficio ha inoltre compilato il Bando da trasmettere all'Ufficio Europeo delle Pubblicazioni per la pubblicazione sulla Gazzetta dell'Unione Europea, nonchè l'estratto da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed infine quello da pubblicarsi sui quotidiani di rilievo nazionale e regionale;

Ritenuto, pertanto, opportuno

a) dover indire una Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata all'**Affidamento del 1° stralcio funzionale autonomo dell'intervento immateriale generale di aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, degli apparati**

e delle infrastrutture informatiche e telematiche funzionali al monitoraggio e all'allertamento regionale per rischio meteoidrogeologico e idraulico, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile della Regione Campania;

b) nominare Responsabile della procedura di gara in parola, in qualità di supporto al RUP, la dott.ssa Daniela Nobile della UOD Centrale Acquisti, UOD 01;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e successive modifiche;
b) la DGR con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania,
c) la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d) la DGR n. 186 del 30/04/2019 e successive proroghe con la quale è stato conferito all'ing . Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";
e) la DPGR n. 68 del 15/05/2019 con il quale è stata resa esecutiva la D.G.R. n. 186/2019;
f) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata modificata e rinominata l'articolazione della Struttura Speciale 60 06 00 e rinominata "Grandi Opere";
g) il Decreto Presidenziale n. 171 del 26.11.2019 con il quale al dott. Giovanni Diodato è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara dr.ssa Nobile, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 01

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire una** Gara a procedura aperta, in modalità telematica, da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata all'**Affidamento del 1° stralcio funzionale autonomo dell'intervento immateriale generale di aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, degli apparati e delle infrastrutture informatiche e telematiche funzionali al monitoraggio e all'allertamento regionale per rischio meteoidrogeologico e idraulico, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile della Regione Campania**; con il numero progressivo di **procedura 3264/A/2021**;
2. **di nominare** Responsabile della procedura *de qua* la dott.ssa Daniela Nobile della UOD Centrale Acquisti, UOD 01;
3. **di dare atto che** l'importo complessivo a base d'asta si è quantificato in € 1.591.095,00 (unmilionecinquecentonovantunomilanovantacinque/00), oneri di legge inclusi;
4. **di adottare** il Capitolato trasmesso dalla Direzione Generale DG 50.18;
5. **di dare atto**, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che, sia pur non inseriti nella procedura E-Grammata, sono disponibili sul Portale Gare all'indirizzo: *http://gare.regione.campania.it;*

    - Bando GUUE
    - Disciplinare
    - DGUE
    - Modello A1 - Istanza di partecipazione
    - Modello A2 - Dichiarazioni Protocollo di legalità
    - Modello A3 – Dichiarazioni familiari conviventi

- Modello A4 - Modello di offerta economica
- Relazione generale
- Allegato A: Capitolato tecnico speciale descrittivo e prestazionale
- Allegato B: Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete
- Allegato C: Specifiche tecniche e funzionali degli interventi da eseguire
- Allegato D: Elenco voci di prezzo
- Allegato E: Computo metrico estimativo
- Allegato F: Elaborato sulla sicurezza e DUVRI
- Allegato G: Schema di Contratto

6. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso:
   i. pubblicazione del bando sulla G.U.U.E.
   ii. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
   iii. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale,
   iv. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale);
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   7.1) all'UDCP Segreteria di Giunta; per la pubblicazione sulla sezione "Trasparenza" del Sito web della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28.07.2017.
   7.2) Alla Direzione Generale DG 50.18.02;
   7.3) Al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Salvatore Gentile.

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
10.06.2021 10:59:47 UTC

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture

POR FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5.3 - ex D.G.R n. 568 del 19/11/2019. Riprogrammazione interventi a titolarità regionale di protezione civile

PROCEDURA N. 3264/A/2021

Procedura aperta per l'Affidamento del 1° stralcio funzionale autonomo dell'intervento immateriale generale di aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, degli apparati e delle infrastrutture informatiche e telematiche funzionali al monitoraggio e all'allertamento regionale per rischio meteoidrogeologico e idraulico, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile della Regione Campania.

CIG: 8676021F02

CUP: B26I20000020006

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

ART.1 - PREMESSA

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Art. 2.3 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

Art. 4.1 – DURATA

Art. 4.2 - OPZIONI

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

Art. 7.2 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

Art. 7.3 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Art. 7.4 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

ART. 8 - AVVALIMENTO

ART. 9 – SUBAPPALTO

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

ART. 11 – CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 17.1 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

Art. 1 - PREMESSA

1. Con deliberazione di Giunta regionale **n. 568 del 19/11/2019**, la Giunta regionale ha riprogrammato risorse, in quota parte di quelle oggetto di precedente programmazione (d.g.r. 568/2017), per la realizzazione di interventi di protezione civile, coerenti con l'O.S. 5.3.1. del POR FESR 2014/2020 - Integrazione e sviluppo di sistemi multirischio anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce, e si è approvato il capitolato d'appalto. Con Decreto Dirigenziale **n. 297 del 13/11/2020** della Direzione Generale DG 50.18 è stato approvato il progetto generale immateriale, con il relativo quadro economico generale.
2. Con successivo Decreto Dirigenziale **n. 320 del 23/11/2020** della Direzione Generale DG 50.18 è stato ammesso a finanziamento il Primo Stralcio Funzionale autonomo del progetto immateriale generale riportato in narrativa.
3. Con precedente Decreto **n. 55 del 24/02/2021** è stata disposta la prenotazione dell'impegno di spesa pluriennale necessario. Con Decreto **n. 93 del 22/03/2021** dell' UOD 50.18 si è proceduto ad approvare gli elaborati progettuali tecnico-economici relativi al Primo Stralcio Funzionale autonomo del progetto immateriale generale riportato in narrativa.
4. Con il Decreto succitato si è stabilito l'avvio di una procedura selettiva pubblica per l'affidamento degli interventi di **"Aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, delle infrastrutture di trasmissione dati e degli apparati costitutivi della rete fiduciaria di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, utilizzata ai fini di protezione civile per l'allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico. Primo Stralcio Funzionale denominato: aggiornamento e adeguamento tecnologico stazioni SP200, e infrastruttura di trasmissione radio con implementazione apparati aggiornati in centrale",** con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici rimandando all'U.S. "Grandi Opere" gli adempimenti consequenziali.
5. I luoghi di svolgimento del servizio sono tutte le province della Regione Campania le e quelle contermini delle regioni adiacenti (Frosinone, Isernia, Potenza).
6. Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Salvatore Gentile, funzionario tecnico presso l'UOD 50.18.02.
7. Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la d.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'U.S. "Grandi Opere".
8. Il **Direttore dell'Esecuzione del contratto** è l'ing. Luigi Cristiano funzionario dell'UOD 50.18.02 ai sensi del D.M. 49/2018.

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Bando di gara in formato europeo;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.
- Mod. A1 –Istanza di partecipazione
- Mod. A2- Dichiarazioni Protocollo di legalità
- Mod. A3; Dichiarazione familiari conviventi
- Mod. A4 Modello Offerta Economica
- Capitolato d'appalto tecnico speciale descrittivo e prestazionale
- Schema di contratto
- Relazione generale
- Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete
- Specifiche tecniche e funzionali degli interventi da eseguire
- Elenco voci di prezzo
- Computo metrico estimativo
- Elaborato sulla sicurezza e DUVRI

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

1. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
2. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
3. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
4. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
5. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
6. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.
7. Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
9. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
10. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
11. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.3 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.
2. E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".
3. Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
4. Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
5. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
6. In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale
7. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it.
8. Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il

proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTI

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura, installazione e messa in esercizio degli apparati necessari per la realizzazione degli interventi di "**aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, delle infrastrutture di trasmissione dati e degli apparati costitutivi della rete fiduciaria di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale. Primo Stralcio Funzionale denominato: aggiornamento e adeguamento tecnologico stazioni SP200, e infrastruttura di trasmissione radio con implementazione apparati aggiornati in centrale"**, utilizzata ai fini di protezione civile per l'allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico in Regione Campania. E' prevista anche, come meglio specificato al successivo art. 4.3 l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, di n. 3 veicoli fuoristrada a quattro ruote motrici, utili al supporto logistico.
2. Il progetto complessivo di realizzazione degli interventi di aggiornamento e adeguamento tecnologico degli apparati costitutivi della rete fiduciaria di monitoraggio meteo idro pluviometrico della Regione Campania, è realizzato in n.2 stralci funzionali autonomi di cui il primo è costituito da quello oggetto dell'affidamento relativo al presente disciplinare). Il primo intervento (primo stralcio funzionale autonomo) è relativo, in particolare, alle più datate stazioni e sensori non più in produzione e le cui parti di ricambio sono di difficile reperibilità ed il programma di dettaglio degli interventi da effettuare è contenuto nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.
3. L'importo totale a base d'appalto del predetto 1° lotto di interventi, valutato a corpo e chiavi in mano, ammonta ad **€ 1.591.095,00** I.V.A. esclusa di cui **€ 15.000,00** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.
4. Negli importi sopra riportati si intendono compensati e ricompresi tutti gli oneri necessari alla perfetta esecuzione delle prestazioni d'appalto, così come specificati in dettaglio nel capitolato speciale, nel progetto predisposto dall'Amministrazione e nell'offerta tecnica, in relazione alla quale l'appaltatore dovrà eseguire ogni prestazione migliorativa eventualmente proposta e che dall'Amministrazione sarà eventualmente accettata in sede di contratto.
5. Negli importi sopra riportati sono altresì compresi tutti gli oneri indiretti cui l'Appaltatore potrà essere soggetto per la realizzazione degli interventi, anche se non espressamente menzionati, necessari a svolgere, con l'efficienza dovuta e per tutto il tempo contrattuale, le prestazioni del servizio in appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

Art. 4.1 - DURATA

1. La durata dell'appalto è stabilita in funzione del cronoprogramma di cui al punto 8 della Relazione Generale e degli art. 10 e 15 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 4.2 - OPZIONI

2. La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara.
3. La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo.
4. La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
5. La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
6. L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).
4. È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
5. È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
6. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.
7. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
8. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
    a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
    b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
    c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

9. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.
10. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-

fonte: http://burc.regione.campania.it

associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

11. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
12. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 - REQUISITI GENERALI

1. Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.
4. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.
2. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.
3. Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. L'aggiudicatario dovrà disporre di un magazzino ricambi presso la propria sede, sufficiente a supportare tutti gli interventi previsti in contratto, in modo da rispettare le tempistiche di intervento prescritte. I ricambi dovranno essere originali o di caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali almeno uguali a quelle delle parti o componenti gli apparati sostitutivi della rete e descritte in dettaglio nell'Allegato B alla relazione generale di progetto.
La descrizione del magazzino ricambi, con descrizione della consistenza e della tipologia di ricambi disponibili dovrà essere riportata nell'offerta tecnica da presentare per la partecipazione alla gara.

Art. 7.2 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Art. 7.3 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

1. I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Art. 7.4 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete

1. Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno obbligatoriamente (a pena di esclusione) effettuare i sopralluoghi di cui all'art. 5 del capitolato speciale, con le modalità e i termini ivi indicati.
2. Il relativo attestato dovrà essere inserito nella busta A contenente la Documentazione Amministrativa.

Art. 8 - AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
2. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. e) del presente disciplinare.
3. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
4. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
5. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
6. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.
7. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
8. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova

fonte: http://burc.regione.campania.it

ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

9. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
10. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 - SUBAPPALTO

1. Come previsto all'art. 26 del capitolato d'appalto, Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, l'appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.
2. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato.
3. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

   - all'atto dell'offerta il concorrente abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
   - il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per tutto ciò che concerne la disciplina oggetto del presente articolo si fa espressamente riferimento a quanto disposto dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta è corredata da:

   1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base d'asta, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
   2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

2. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

3. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
4. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
5. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

   a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
   b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030;
   c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.
6. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

   -http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
   -http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
   -http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
   -http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

7. In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:
   - ✓ contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
   - ✓ essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
   - ✓ essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
   - ✓ avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
   - ✓ prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del

codice civile; c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- ✓ contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- ✓ riportare l'autentica della sottoscrizione;
- ✓ essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere
- ✓ di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante; essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

8. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
   - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;-
   - copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
9. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
10. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.
11. Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.
12. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

    a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
    b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

13. Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
14. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle

offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

15. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
16. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 - CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

1. I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 (pubblicata sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara.
2. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.
3. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
4. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 6 luglio 2021,** tramite il portale delle gare, ***(https://pgt.regione.campania.it/portale),*** secondo la seguente procedura:

- registrarsi al Portale (come indicato all'art. 2.4 del presente Disciplinare;
- accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta "avvisi/bandi" e di seguito sulla scritta "bandi pubblicati";
- cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'Avviso;
- visualizzare gli atti di gara con gli Allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati. E' possibile scaricare, con un unico click, i documenti di gara cliccando sul comando "Scarica Allegati"
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (nb. tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- completare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'art. 14 del presente Disciplinare;

- inserire le informazioni di natura tecnica, secondo le indicazioni dell'art. 15 del presente Disciplinare, e di natura economica, secondo le indicazioni dell'art. 16 del presente Disciplinare;
- verificare il corretto inserimento attraverso il comando "Verifica Informazioni" per verificare che tutti i campi definiti come obbligatori siano stati inseriti. Nella colonna "Esito riga" il sistema mostrerà i campi obbligatori mancanti;
- verificare le informazioni e generare il pdf della "BUSTA TECNICA" e della "BUSTA ECONOMICA";
- una volta completata l'Offerta/e e caricati tutti i file richiesti, verrà abilitato il comando "Invio" in alto sulla toolbar. Fare click su "Invio" per inoltrare quindi l'Offerta alla Stazione Appaltante. Il Sistema confermerà il corretto invio con un messaggio a video. Il Sistema inibirà l'invio delle Offerte oltre i termini previsti sul dettaglio del bando.

2. L'offerta economica, espressa nel modello, deve essere uguale a quella inserita nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante prevale quest'ultima.
3. Si precisa, infine, che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara: se parziale; se condizionata; se indeterminata; se mancante della firma digitale.
4. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
   - ✓ inserire i propri codici di accesso;
   - ✓ cliccare sul link "avvisi/bandi" e, di seguito, sulla scritta "bandi pubblicati". Se il bando è scaduto cliccare di seguito sul link bandi scaduti;
   - ✓ cliccare sulla lente "Vedi" situata nella colonna "stato offerta/domanda" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
   - ✓ cliccare su "documenti collegati";
   - ✓ cliccare sulla riga dove è riportata la scritta "offerte";
   - ✓ visualizzare la propria offerta. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso, si potrà visualizzare anche il registro di sistema assegnato).
5. Tutti i documenti e modelli allegati al Portale dovranno essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti legittimati.
6. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
7. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
8. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua

straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

9. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.
10. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
    Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
11. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

NB. La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di questa Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.
In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.

Art. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

3. Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
4. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
5. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
6. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"**, il concorrente deve allegare i seguenti documenti:

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il **modello A1** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio
2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Art. 14.3.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun operatore economico rende, attraverso la compilazione del DGUE e dei modelli allegati al presente Disciplinare le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

4. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;

5. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

6. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di operatori economici aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui alla presente gara;

9. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

10. attesta di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Disciplinare di gara;

11. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 14.3.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

- documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice

In caso di concorrenti associati, ogni singolo operatore economico dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, lett. d), del presente disciplinare;
- dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. secondo il modello A2;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

Art. 14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.
Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e possono essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art. 14.3.4 - RIEPILOGO DEL CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

1. DGUE. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
2. Modello A1: Istanza di partecipazione. Tale modello, in caso di partecipazione in forma associata, andrà sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori economici partecipanti;
3. Modello A2:. Dichiarazione protocollo di legalità. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
4. Modello A3:. Dichiarazione familiari conviventi Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
5. Garanzia provvisoria, con certificazioni di qualità ed impegno previsti ai sensi dell'art. 10 del presente disciplinare;
6. Ricevuta del versamento ANAC;
7. PASSOE, prevista all'art. 14.3.2 del presente disciplinare. Tale documento andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata);
8. Attestato di sopralluogo (Art. 7.4)
9. (*Eventuale*) Documentazione relativa all'avvalimento;
10. (*Eventuale*) Atto costitutivo per i Consorzi;
11. (*Eventuale*) Documentazione di cui all'art. 14.3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

Art. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

1. Nella sezione denominata **"OFFERTA TECNICA"**, l'operatore economico deve allegare **relazione tecnica** dei servizi offerti. La relazione contiene una proposta tecnica che illustra, dettagliatamente e per l'intera durata contrattuale, l'impianto metodologico ed organizzativo del servizio in conformità all'articolazione, ai contenuti ed alle modalità realizzative delle attività descritte nel capitolato d'appalto.
2. Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà, possibilmente, essere strutturata assumendo quale proprio riferimento i criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 17 del presente disciplinare.
3. **In caso di** concorrenti **associati,** occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.
4. La relazione non deve eccedere le 50 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3) oltre allegati
5. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.
6. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
7. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.
8. **L'Offerta Tecnica, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.**

Art. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

1. Nella sezione denominata **"OFFERTA ECONOMICA"**, l'operatore economico deve allegare il **modello A4 ,** debitamente compilato.
2. A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.
3. L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 3 del presente disciplinare.
4. I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

5. In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo "Valore offerto" e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quello più favorevole all'Amministrazione.
6. Il concorrente dovrà, altresì, indicare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, la quota parte relativa ai costi aziendali per la sicurezza inerente alla propria attività.
7. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
8. Essa, inoltre:
   a. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   b. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
      iii. la remuneratività della stessa.

Art. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

2. Per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà applicata la seguente formula, relativa al metodo aggregativo compensatore:

$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima
n = numero totale dei requisiti
W_i = valore del peso attribuito al requisito (i);
V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero ed uno

3. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei criteri, dei punteggi e degli elementi motivazionali riportati nella seguente griglia di distribuzione:

Rif.	*Elementi, sub-elementi e criteri motivazionali*	**Pesi**	**Sub-pesi**
Q1	**Aspetti qualitativi relativi alle caratteristiche esecutive dell'aggiornamento e adeguamento tecnologico del sistema, alle modalità di resa delle prestazioni e alle risorse messe a disposizione**	**30**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Q1.1	**Dettaglio e grado di approfondimento della proposta tecnica,** sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza: • *approfondimento e precisione descrittiva della proposta rispetto alla specificità del sistema;* • *giustificazione delle scelte effettuate;* • *assistenza e formazione al personale dell'Amministrazione preposto sulle nuove apparecchiature offerte.*		8
	Q1.2	**Esperienza nello svolgimento delle attività offerte su cui si basano le scelte e le proposte del concorrente,** in particolare in relazione a servizi analoghi svolti su sistemi di monitoraggio idrometeorologico basati su sistemi trasmissivi in ponti radio e in tempo reale con finalità di allertamento a salvaguardia della pubblica incolumità.		8
	Q1.3	**Risorse messe a disposizione,** in termini di numerosità e professionalità del personale dipendente coinvolto, conoscenza dei sistemi oggetto di intervento, disponibilità e qualità di strumentazione, mezzi e attrezzature utilizzati.		7
	Q1.4	**Massimizzazione dell'efficacia degli interventi richiesti,** sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza: • *compatibilità delle nuove componenti con il sistema esistente;* • *organizzazione generale del servizio di aggiornamento offerto;* • *attività e procedure per la minimizzazione dei tempi di fuori servizio durante il periodo di transizione;* • *affidabilità del sistema al termine dell'intervento.*		7
Q2	**Adeguamento tecnologico infrastruttura di trasmissione radio UHF (stazioni, ripetitori, quadri radio e centrale di controllo).**		**20**	
	Q2.1	**Qualità e funzionalità delle nuove apparecchiature di ricetrasmissione proposte,** sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza: • *possibilità di utilizzo di protocolli di comunicazione e trasmissione aperti e/o standard;* • *standardizzazione e interoperabilità degli apparati proposti per il superamento di situazioni di lock-in;* • *specifiche tecniche degli apparati proposti (velocità, consumi, potenza, sensibilità, riprogrammabilità);* • *approfondimento del progetto radio proposto.*		20
Q3	**Aggiornamento e adeguamento tecnologico stazioni.**		**35**	
	Q3.1	**Qualità, funzionalità e caratteristiche del nuovo datalogger proposto,** sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza: • *flessibilità di impiego e multiuso;* • *grado di interoperabilità, configurabilità, programmabilità (ambienti di sviluppo, profondità di personalizzazione);* • *caratteristiche tecniche;* • *facilità di utilizzo, fruizione e installazione;*		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Q3.2	**Qualità e caratteristiche della sensoristica proposta,** sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza: • *caratteristiche tecniche;* • *facilità di installazione.*		10
Q4	**Fornitura e messa in strada di autovetture di servizio a quattro ruote motrici a supporto delle attività di controllo e gestione**		**5**	
	Q4.1	**Allestimento, funzionalità e prestazioni aggiuntive autovettura di servizio categoria A - codice VFS4RM_A** Sarà valutato qualificante ogni optional e funzionalità aggiuntive rispetto a quelle minime indicate e definite nell'elaborato C delle specifiche tecniche prestazionali, in relazione a politiche di contenimento delle emissioni e dei consumi energetici (Hybrid), sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza: • *PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle);* • *Hybrid alternativo (Mild, Full).*		4
	Q4.2	**Allestimento, funzionalità e prestazioni aggiuntive autovettura di servizio categoria B - codice VFS4RM_B** Sarà valutato qualificante ogni optional e funzionalità aggiuntive rispetto alle dotazioni/allestimenti minimi indicati e definiti nell'elaborato C delle specifiche tecniche prestazionali, in base al seguente criterio: • *caratteristiche tecniche di allestimenti e strumentazioni full-optional di categoria A;*		1
		Totale punteggio qualità offerta tecnica	**90**	90
		Totale punteggio prezzo offerto	**10**	10

Art. 17.1 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

1. I singoli coefficienti V_{ai} relativi ai vari criteri saranno calcolati come media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, come da linee guida n.2 sull'OEPV di ANAC.
2. Pertanto, relativamente a ciascun criterio (i), una volta terminati i confronti a coppie, si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante confronto a coppie, in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola per ciascuna offerta (a) la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.
3. Se le offerte ammesse alla valutazione tecnica sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, per ciascuno dei criteri sarà attribuito da parte di ciascun commissario, un coefficiente compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), utilizzando la seguente scala di valutazione:

Giudizio di apprezzamento	Valore
Nessuno	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modesto	0,25
Discreto	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

4. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei valori soprariportati, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni criterio (i) e a ogni offerta (a) da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi Vai, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

5. A seguito della valutazione tecnica se nessuna delle offerte ottiene il massimo del punteggio complessivo attribuibile (dato dalla somma dei punti massimi previsti per tutti gli elementi della valutazione tecnica), si prevede la riparametrazione del punteggio tecnico di ciascuna offerta, riportando al punteggio massimo l'offerta migliore e in proporzione il punteggio delle altre.

Prezzo (punti 10);

6. I coefficienti V_{ai} relativi al parametro prezzo attribuiti per ciascun concorrente (a), nel seguito definiti $V_{a\ prezzo}$, saranno determinati sulla base della seguente formula:

$V_{a\ prezzo} = 0{,}9 \times A_a / A_{soglia}$ (per $A_a \leq A_{soglia}$)

$V_{a\ prezzo} = 0{,}9 + 0{,}1 \times [(A_a - A_{soglia})/(A_{max} - A_{soglia})]$ (per $A_a > A_{soglia}$)

dove:

$V_{a\ prezzo}$ = coefficiente attribuito al concorrente (a) per la componente prezzo

A_a = valore dell'offerta (in termini di ribasso) del concorrente a-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (in termini di ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (in termini di ribasso) più conveniente

7. I punteggi finali della componente prezzo per ciascuna offerta (a) risulteranno quindi determinati come di seguito specificato:

$W_{prezzo} \times V_{a\ prezzo} = 10 \times 0{,}9 \times A_a / A_{soglia}$ (per $A_a \leq A_{soglia}$)

$W_{prezzo} \times V_{a\ prezzo} = 10 \times \{0{,}9 + 0{,}1 \times [(A_a - A_{soglia})/(A_{max} - A_{soglia})]\}$ (per $A_a > A_{soglia}$)

dove:

$W_{prezzo} = 10$

8. Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica.

9. Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

10. In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **8 luglio 2021** alle ore 11,00 presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli ove le circostanze legate allo sviluppo della pandemia da COVID 19 lo consentano, la seduta sarà svolta in forma pubblica e vi potranno partecipare i legali presentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata
2. Ove la disposizioni tese al contenimento dei contagi dell'epidemia da COVID 19 non consentano lo svolgimento della/delle seduta/e in forma pubblica, le stesse saranno svolte in forma riservata e dei risultati delle stesse sarà data notizia attraverso la pubblicazione dei verbali sulla piattaforma del Portale Gare.
3. Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
4. Successivamente, il seggio di gara procederà a:
   a) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
   b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
   c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
5. Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri con diritto di voto, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
2. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

1. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
2. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
3. In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.
4. La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nel presente disciplinare.
5. Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.
6. Come già precedentemente evidenziato, la commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 17 e 18 del presente disciplinare, in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.
7. In una successiva seduta pubblica (preferibilmente nella medesima giornata), verrà data lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente e redatta la graduatoria.
8. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
9. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
10. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare
11. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che

fonte: http://burc.regione.campania.it

procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

1. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
2. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
3. Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
4. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
6. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Grandi Opere" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

2. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.
5. Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Grandi Opere", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
6. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Grandi Opere" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.
7. L'U.S. "Grandi Opere", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.
8. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
9. Tuttavia, prima che diventi efficace l' aggiudicazione, il concorrente deve svolgere la prova preliminare di cui all'art. 8 del Capitolato, cui si rinvia.
10. In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Grandi Opere" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Grandi Opere" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
11. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
12. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.
13. Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
14. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, si procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

15. Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
16. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
17. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
18. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
19. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
20. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.
21. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
22. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.000 (euro seimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
23. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
24. La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
10.06.2021 10:58:55 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Agropoli - Comune di Agropoli (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 91/2008 - Richiedente : Sig. Montone Gennaro (Soc. Gli Amici di Agropoli S.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al prot. d'Ufficio al n. 0263714 del 14/05/2021, il Sig. Montone Gennaro ...*omissis*..., in qualità di legale rappresentante della Soc. Gli Amici di Agropoli S.r.l., titolare della concessione demaniale marittima n. 91/2008 e concessione suppletiva n. 61/19 di mq. 3,248,80, rilasciata per mantenere un pontile galleggiante di mq. 148,80 e relativo specchio acqueo di mq. 3.100,00 per l'ormeggio di unità da diporto, cancelletto d'ingresso al pontile, tenda parasole di mq. 8,00 inserita nella più ampia area del pontile, linea elettrica di ml. 15,00 linea idrica di ml. 100,00, ha chiesto la variazione funzionale della concessione concernente la collocazione di n. 4 serbatoi di accumulo acqua potabile lungo il sotto banchina del molo di sopraflutto del Porto di Agropoli;
- che la concessione demaniale marittima n° 83/08 per la quale è richiesto il subingresso, scade il 31/12/2020, attualmente in regime del DGR n. 622 del 29.12.2020 - Estensione della durata delle concessioni demaniali marittime;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, previo appuntamento, tel. N° 081/7969284 - Indirizzo e-mail: ferruccio.padula@regione.campania.it;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento firmato da:
SOFIA DI GRADO
10.06.2021 07:43:18 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Sapri - Comune di Sapri (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di autorizzazione demaniale marittima stagionale in via sperimentale - Richiedente : ALICOST S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al prot. d'Ufficio al n. 0262579 del 14/05/2021, la Società ALICOST S.p.A. *...omissis...* , ha chiesto un'autorizzazione demaniale marittima, in via sperimentale, in funzione delle prossime modifiche alla Regolamentazione Portuale, nel porto di Sapri per il posizionamento e la gestione di un piccolo pontile galleggiante, costituito da un modulo di 10,00 x 2,50 mt. con passerella da adibire ad imbarco e sbarco dei passeggeri dei servizi di trasporto marittimo ed un gazebo ombreggiante 4,00 x 2,00 sulla banchina, dal 01 Luglio al 31 Agosto 2021;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, piano 19°, previo appuntamento. Riferimento : Dr. Ferruccio Padula, tel. n° 0817969284, indirizzo e-mail: ferruccio.padula@regione.campania.it;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Sant'Angelo - Comune di Serrara Fontana (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attivita' ex art. 45 bis c.n., c.d.m. n. 81/06 e ss.mm.ii. alla societa' S&Y s.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/2001 n° 88;
- il Decreto Dirigenziale n° 133 del 05/10/2010;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27/04/2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n° 1047

PREMESSO che

- il Comune di Serrara Fontana è titolare della concessione demaniale marittima n.81/2006 integrata e modificata dalle concessioni n.153/2008 e n. 65/2019 vigente ai sensi della DGR n. 622/2020, rilasciata per la realizzazione di interventi utili alla sistemazione del porto e alla gestione dello stesso;
- a seguito di preventivo assenso della UOD 04 il concessionario ha indetta gara, mediante procedura aperta ex artt.36 e 60 del D Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento a terzi, ex art. 45bis cod. nav., delle attività di assistenza all'ormeggio, disormeggio e guardiania delle imbarcazioni nel Porto.

RENDE NOTO che

- con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0289627 del 28/05/2021, il Concessionario Comune di Serrara Fontana ha chiesto il rilascio di autorizzazione ad affidare ai sensi dell'art. 45bis cod. nav. alla societa' S&Y s.r.l., aggiudicatario della procedura di gara di cui in premessa, le attività di assistenza all'ormeggio, disormeggio e guardiania delle imbarcazioni nel Porto di Sant'Angelo;
- La gestione di dette attività avrà decorrenza dal 1 giugno al 30 settembre 2021, con possibilità di proroga fino al 18.10.2021.

AVVISA che

- l'istanza è visionabile presso gli Uffici Regionali siti in Napoli, Isola C/3.
- Responsabile d'Ambito: Dott.ssa Marilena Marra, e mail : marilena.marra@regione.campania.it

DISPONE

- La pubblicazione del presente Avviso sul BURC e presso gli Albi del Comune e della Delegazione di Spiaggia di Serrara Fontana per 15 giorni.
- Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500804@pec.regione.campania.it

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA C.F. 00622700631 - PROCEDURA DI ESPROPRIO FUNZIONALE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ – DELIBERAZIONE G.C. N. 50/2020 – REITERAZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. 327/2001

Il Responsabile del V^ Settore – Sviluppo Economico del Territorio

Per ogni effetto di legge si rende noto che con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/03/2021 il Comune di Palma Campania ha approvato il Progetto esecutivo degli interventi denominati "Miglioramento della viabilità centro urbano – 3^ lotto funzionale – Viabilità di via Torre", adottando, a norma del combinato disposto dell'art. 3 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2011 e degli artt. 10 e 19 del DPR n. 327/2001, la variante allo strumento urbanistico comunale e disponendo l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del D.P.R n. 327/2001 sulle seguenti aree interessate dalle opere:
AMMATURO Anna nata a San Gennaro Vesuviano il 02/01/1939, cf: MMTNNA39A42H860G e residente in Nola alla Tansillo n.7;
AMMATURO Antonio nato a San Gennaro Vesuviano il 12/10/1943, cf: MMTNTN43R12H860N e residente in Napoli alla via Suarez n.16 int.14;
AMMATURO Bianca nata a Napoli il 11/09/1971, cf: MMTBNC71P51F839L e residente in Roma alla via Cerasi n.12 Scala 1 int.1;
AMMATURO Daniela nata a Napoli il 28/11/1967, cf: MMTDNL67S68F839D e residente in Napoli alla via S. Marcellino.5;
AMMATURO Ercole nato a San Gennaro Vesuviano il 22/04/1940, cf: MMTRCL40D22H860D e residente in Palma Campania alla via Marconi n.42;
AMMATURO Giulia nata a San Gennaro Vesuviano il 06/01/1948, cf: MMTGLI48A46H860C e residente in San Gennaro Vesuviano alla via Ottaviano n.48;
AMMATURO Leonida Diego nato a Napoli il 10/09/1973, cf: MMTLDD73P10F839I e residente in Napoli alla via Fontana n.30 int.13 sc. A;
AMMATURO Maria nata a Napoli il 28/11/1967, cf: MMTMRA67S68F839P e residente in Napoli alla via Salvador Rosa n.113 int.10 sc. A;
AMMATURO Maria nata a Napoli il 02/10/1969, cf: MMTMRA69R42F839X e residente in Napoli alla via Fontana n.30 int.13 sc. A;
AMMATURO Teresa nata a San Gennaro Vesuviano il 25/01/1936, cf: MMTTRS36A65H860Z e residente in Malgrate alla via Pian Sciresa n.20 int.1;
LAURI Carmelina Laura nata a Avella il 10/12/1940, cf: LRACML40T50A508K e residente in Napoli alla via Traversa priv. Sanseverino n.7 int. 1 sc.A;
NAPPI Anna nata a San Gennaro Vesuviano il 01/07/1937, cf: NPPNNA37L41H860W e residente in Napoli alla via Fontana n.30 int.13 sc. A.

La deliberazione di C.C. n. 4 del 24/03/2021 è visionabile nella sua interezza sul sito istituzionale del Comune di Palma Campania.

Il Responsabile del Settore
ing. Salvatore Felice Raia

OGGETTO: COMUNE DI POLLA – AREA TECNICA LL.PP. - Cod. Fisc. 83002060651. DECRETO DEFINITIVO D'ESPROPRIO DSG 275 DEL 11/05/2021. Realizzazione area di parcheggio a servizio del cimitero comunale - ART. 7 E 27 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' CON D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N.327.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP. - SUAP
Ing. Mario IUDICE

PREMESSO che questo Comune è dotato di P.R.G. approvato dall'Assessore all'Urbanistica della Regione Campania n.4334 del 15/05/1983;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.200 del 10/12/2020, si è approvato il progetto definitivo per la "Realizzazione area di parcheggio a servizio del cimitero comunale" per l'importo complessivo di €.50.000,00;
- con la medesima deliberazione si è dato atto che i terreni interessati dalla progettazione ricadono in area sottoposta a vincolo cimiteriale nella quale non è ammessa la edificazione privata a qualsiasi destinazione d'uso;
- con la stessa deliberazione è stata dichiarata l'opera di pubblica utilità ed è stato formulato il vincolo preordinato all'esproprio;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 917 del 23/12/2020 è stata avviata la procedura per l'acquisizione dei terreni ricadenti nella progettazione, stabilendo, tra l'altro, la somma di €.8.000,00 per l'indennità da corrispondere a favore dei proprietari;
- i terreni ricadenti nel progetto dell'area di parcheggio sono così individuati al catasto di questo Comune:
  1)- foglio di mappa n.21, particella n.79, incolto sterile, di mq. 607;
  2)- foglio di mappa n.21, particella n.80, seminativo, di mq.1483;
- entrambe le particelle sono di proprietà dei sigg.:

- sig. Alessandro Luciano, nato a Salerno il 01/05/1958, residente in Roma alla via Cesare Bazzani,181; C.F. LSSLCN58E01H703U;
- sig. Alessandro Sandro, nato a Salerno il 14/01/1961, residente in Roma alla via Arturo Toscanici,6/c; C.F. LSSSDR61A14H703E,

risultate pervenute per successione del 10/01/2007, protocollo n.SA0064357 in atti al 12/02/2008- Registrazione: UU sede Roma, volume 436, n.70 del 20/12/2007, denuncia di successione n.3199/2008.
Confinanti con strada comunale e con le particelle n.81-82-83 del foglio di mappa n.21.

- l'indennità è stata determinata a corpo in complessivi €.8.000,00 (ottomila/00)
- con nota prot 752 del 21/01/2021 questo Ufficio ha dato avvio al procedimento di cui all'art.7 della Legge n. 241/90 ed ai sensi dell'art.11 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante raccomandate con R.R. inviate alle parti interessate;
- con nota prot. 2612 del 9/3/2021 questo Ufficio ha dato avviato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.16, comma 10 del DPR n.327/2001, mediante raccomandate R.R. inviate alle parti interessate.

DATO ATTO che non sono pervenute, da parte delle ditte espropriate, osservazioni in merito;

- per i predetti motivi l'ente espropriante è in diritto di emettere il decreto definitivo di esproprio senza alcuna altra formalità;

RICONOSCIUTA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno n.327 e con particolare riferimento al titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;
ACQUISITO il parere favorevole da parte del Responsabile del Procedimento, geom. Giuseppe Gassi;
RILEVATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;
CONSIDERATA l'urgenza di pervenire all'acquisizione dei predetti terreni in quanto sia finalizzata alla attuazione dell'opera pubblica innanzi richiamata;

D E C R E T A

Art.1) - E' pronunciata a favore del Comune di Polla (SA), con sede in Via Strada delle Monache snc, P.I. 00463020651 – C.F. 83002060651, quale Autorità Espropriante per l'opera pubblica richiamata in

narrativa, l'espropriazione degli immobili descritti al successivo articolo, ricadenti nel Comune di Polla alla località Cimitero;

Art.2)-Ditte espropriate, individuazione e descrizione degli immobili e indennità prevista:

1. sig. Alessandro Luciano, nato a Salerno il 01/05/1958, residente in Roma alla via Cesare Bazzani,181; C.F. LSSLCN58E01H703U;
2. sig. Alessandro Sandro, nato a Salerno il 14/01/1961, residente in Roma alla via Arturo Toscanici,6/c; C.F. LSSSDR61A14H703E,

individuazione e descrizione immobili:

1)- catasto terreni Comune di Polla, foglio di mappa n.21, particella n.79, incolto sterile, di mq. 607;

2)- catasto terreni Comune di Polla, foglio di mappa n.21, particella n.80, seminativo, di mq.1483;

indennità prevista: €.8.000,00 (ottomila/00);

Art.3)-Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di esproprio ai proprietari degli immobili come sopra individuati, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo almeno sette giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati.

Art. 4)-Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art.24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art.23 comma 1 lettera f del DPR327/2001. Coloro che ricevono la notificazione e non siano più proprietari dei beni sono tenuti a comunicarlo al Comune di Polla – ufficio espropri, indicando altresì il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende degli immobili. Il Comune di Polla comunicherà agli aventi causa lo stato della procedura con lettera raccomandata R.R. e continuerà la procedura stessa nei loro confronti, fatta salva la piena validità ed efficacia degli atti compiuti.

Art. 5)-Questa Autorità provvederà, senza indugio, a sua cura e spese, ex art.23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel catasto e nei censuari.

Art. 6)-Il presente decreto sarà trasmesso per estratto, entro cinque giorni, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001. I terzi interessati potranno proporre, nei modi e forme di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura indicata.

Art. 7)-Trascorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla notificazione dell'atto questa Autorità emetterà i relativi mandati di pagamento delle indennità che siano state accettate.

Art. 8)-Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo.

Il presente atto, relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Avverso di esso è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo regionale competente, rispettivamente entro 120 0 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Gli atti sono depositati, per la presa visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Polla, 11/05/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP.
Ing. Mario IUDICE

OGGETTO: COMUNE DI POLLA – AREA TECNICA LL.PP. - Cod. Fisc. 83002060651. DECRETO DEFINITIVO D'ESPROPRIO DSG 273 DEL 11/05/2021. **Espropriazione di beni immobili per attuazione variante PIP in loc. Sant'Antuono.** - ART. 7 E 27 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' CON D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N.327.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP. - SUAP
Ing. Mario IUDICE

Premesso che:

- con Decreto Sindacale del 29/07/1987 questo Comune ha approvato, in via definitiva, il Piano per gli Insediamenti Produttivi e ha dichiarato la pubblica utilità, nonché la indifferibilità ed urgenza di tutte le opere ed impianti in esso previsti;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/11/2006 e successive delibere di G.M. n. 130/2009 e n. 349/2009, il Comune di Polla ha approvato la variazione PUA al Piano di Insediamento Produttivi in loc. Sant'Antuono;
- con Delibera di G.M. n. 47 del 08/4/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata una variante alla zonizzazione PIP per tener conto dell'intervenuta approvazione del PSAI;
- per l'attuazione del PIP dell'opera si è reso necessario acquisire terreni di proprietà privata;
- i lotti previsti nel PIP approvato con Delibera di G.M. n. 47 del 08/4/2016 sono in gran parte assegnati alle ditte richiedenti;

Dato atto che con nota acquisita al protocollo comunale n.9349 del 6/8/2018 la ditta Metalfer di Coppola Antonio, con sede legale in Atena Lucana, alla c.da Fiego, P.I. 0177406065, ha chiesto di poter acquisire ulteriori lotti ricadenti nel Piano di Insediamento Produttivi, in loc. Sant'Antuono, in ampliamento dei lotti di proprietà dello stesso richiedente, sui quali svolge l'attività di raccolta metalli e rottamazione di veicoli;

- in particolare, la ditta Metalfer di Coppola Antonio ha chiesto di acquisire le particelle catastali n. 98-106-107-214-215-108 del foglio di mappa n.41, intestate a ditte catastali private;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/03/2019 questo Comune ha accolto la predetta richiesta della ditta Metalfer per l'acquisizione di lotti in zona P.I.P., dando incarico all'Ufficio Tecnico Comunale di espletare tutte le procedure necessarie per il perfezionamento dell'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle particelle catastali n. 98-106-107-214-215-108 del foglio di mappa n.41, facenti parte del Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- questo UTC, con note prot. nn. 8944, 8945, 8946 del 08/8/2019, limitatamente ai terreni oggetto di richiesta, ha dato avvio alla procedura espropriativa, comunicando l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001, alle ditte catastali come risultanti dagli accertamenti d'Ufficio;
- questo UTC, con nota prot. n. 12250 del 27/11/2020, ha comunicato alla ditte interessate l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001;

Richiamata la delibera di G.M. n. 87 del 27/4/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Comune ha preso atto ed approvato quanto richiesto dalla ditta Metalfer di Coppola Antonio, con sede in Polla alla Zona PIP, con nota assunta al prot. n. 3953 del 12/4/2021, conseguente alla richiesta di nuovi lotti presso l'area PIP di questo Comune in Loc. Sant'Antuono, e per l'effetto ha stabilito di dare immediato ed urgente corso alla procedura espropriativa relativamente alle sole part.lle nn. 98, 106, 107 e 108 del foglio n. 41;

Dato atto che con la predetta delibera questo Comune ha confermato la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) del DPR 327/2001, stabilendo, altresì, che il decreto di esproprio per le part.lle nn. 98, 106, 107 e 108 del foglio n. 41 venga tempestivamente emanato una volta divenuto efficace il provvedimento stesso e comunque entro il termine di anni cinque anni dalla predetta data di efficacia;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Dato atto che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto che per l'esproprio è stata fissata e comunicata alle ditte interessate l'indennità unitaria di € 8.00 a metro quadrato;

- CHE, sulla base delle superfici da espropriare contenute nella delibera di G.M. n. 87 del 27/4/2021, le indennità di cui all'art. 20 del DPR 327/2001 sono così stabilite:

Identificazione catastale	Mq.	Proprietari	Indennità	NOTE
Foglio n.41, mappale n.106	995	Costa Antonia, Ippolito Giuseppe ed Ippolito Raffaele	7.960,00 €	
Foglio n.41, mappale n.107	805	Costa Antonia, Ippolito Giuseppe ed Ippolito Raffaele	6.440,00 €	
Foglio n.41, mappale n. 108	9349	Del Bagno Domenico	74.792,00 €	
Foglio n.41, mappale n. 98	446	1/2 Coppola Antonio; 1/2 Costa Antonia, Ippolito Giuseppe ed Ippolito Raffaele	3.568,00 €	Comune part.lle ex 104, ex 105, 106 e 107
			92.760,00 €	

Atteso che i predetti proprietari (Costa Antonia, Ippolito Giuseppe ed Ippolito Raffaele, Del Bagno Domenico) non hanno osservato nulla circa l'indennità unitaria offerta;

- Che la part.lla n. 98, è comune anche alla part.lla 1065, intestata al sig. Coppola Antonio, titolare della ditta Metalfer, richiedente l'acquisito dei terreni/lotti PIP in questione;

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;
Vista l'urgenza di pervenire all'acquisizione dei predetti terreni in quanto sia finalizzata alla attuazione del PIP approvato da questo Ente che per dare concreta attuazione a quanto disposto con le delibere di G.M. n. 61 del 28/03/2019 e successiva n. 87/2021 del 27/4/2021;

D E T E R M I N A

Art. 1) di espropriare, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Polla (SA), con sede in Via Strade delle Monache, 84035 Polla (SA), P. IVA 00463020651 - Cod. Fisc. 83002060651, per l'attuazione della Variante al PIP in loc. Sant'Antuono in esecuzione della delibera di G.M. n. 61 del 28/03/2019 e successiva n. 87/2021 del 27/4/2021, le aree così come da tabella riportata in premessa;

Art. 2) di dare atto che l'indennità dovuta ai soggetti interessati e così come dalla seguente tabella:

Identificazione catastale	Mq.	Proprietari	Indennità	NOTE
Foglio n.41, mappale n.106	995	Costa Antonia, Ippolito Giuseppe ed Ippolito Raffaele	7.960,00 €	
Foglio n.41, mappale n.107	805	Costa Antonia, Ippolito Giuseppe ed Ippolito Raffaele	6.440,00 €	
Foglio n.41, mappale n. 108	9349	Del Bagno Domenico	74.792,00 €	
Foglio n.41, mappale n. 98	446	1/2 Coppola Antonio; 1/2 Costa Antonia, Ippolito Giuseppe ed Ippolito Raffaele	3.568,00 €	Comune part.lle ex 104, ex 105, 106 e 107
			92.760,00 €	

Art. 3) di dare atto che il predetto importo, comprese le spese di registrazione e l'imposta ipotecaria e catastale, dovrà essere interamente coperto dall'importo versato dalla ditta ditta Metalfer di Coppola Antonio, con sede legale in Atena Lucana, alla c.da Fiego, P.I. 0177406065, prevedendo sul bilancio di previsione apposito capitolo sia in entrata che in uscita;

Art. 4) di dare atto, altresì, che il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva;

Art. 5) di disporre che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Art. 6) di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio, dando atto che una volta eseguito esso comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento

espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

Art. 7) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

Art. 8) di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4), per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

Art. 9) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Art. 10) di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data in cui avverrà l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Art. 11) di dare atto infine, che, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione Salerno, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Polla, 11/05/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP.
Ing. Mario IUDICE

COMUNE DI ARPAIA – C.F. 80003290626 – Settore Urbanistica U.T.C. - Avviso ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 inerente l'approvazione della Variante allo strumento urbanistico vigente

Prot. n. 2985 del 01.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA – UFFICIO TENCICO COMUNALE

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm. ii.
Visto il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm. ii.
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 28.05.2021 è stato approvato il progetto definitivo del nuovo Edificio Scolastico Comprensivo costituente adozione di Variante allo strumento urbanistico del Comune di Arpaia (BN) ai sensi dell'art. 19 commi 2 e 4 D.P.R. 327/2001 e artt. 3, 4 e 6 R.R. 5/2011.
Detta deliberazione unitamente a tutti gli atti ed elaborati relativi al progetto sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica del Comune di Arpaia (BN) – via Madonna delle Grazie n.23 (telefono 0823.970711/4 – indirizzo pec: comune.arpaia@asmepec.it) per la libera visione, dove rimarranno a disposizione del pubblico fino al compimento di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con i seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30; il martedì ed il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.
Gli elaborati e la delibera sono altresì disponibili sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Arpaia
A norma dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.) sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel B.U.R.C.
Arpaia 01/06/2021

Il Responsabile Settore Urbanistica - U.T.C.
Arch. SERVODIO Salvatore

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650 - Avviso di approvazione di Variante Urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale riguardante la realizzazione di una Sala Polifunzionale da adibire a Cinema Teatro Sala Conferenze ed Attività Commerciali.

Il Responsabile Area P.O.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.

Rende Noto

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27.05.2021, resa immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante Urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale riguardante la realizzazione di una Sala Polifunzionale da adibire a Cinema Teatro Sala Conferenze ed Attività Commerciali, da realizzarsi su terreno riportato in catasto al foglio di mappa n. 12 particelle nn. 491 e 2816.

La suddetta variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Responsabile Area P.O.
Ing. Christian FRANCO

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE – C.F. 81000750612 – **Adozione del Piano di Lottizzazione Convenzionata di iniziativa privata denominato "Vaticale" ricadente in zona urbanistica "G" commerciale e di servizi.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 05/05/2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, presentato dai sigg. De Angelis Annamaria (in qualità di procuratrice speciale della sig.ra D'Angelo Elena), D'Angelo Mario, Corvino Marco e Corvino Salvatore, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e delle N.T.A. del PRG vigente approvato con Decreto del Presidente della provincia di Caserta n. 37 del 23/06/06, su un'area ricadente in zona con destinazione urbanistica "G" Commerciale e di servizi, posta a confine con via Vaticale, via Seneca, via Moscati e zona "C1" dello strumento urbanistico vigente.

Gli elaborati tecnici afferenti al suddetto Piano di Lottizzazione, unitamente alla delibera di G.C. n.41 del 05/05/2021, sono pubblicati sul sito del Comune www.comunecasaldiprincipe.it - Sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" **per trenta giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casal Di Principe, sito alla via Matteotti, n. 2 a libera visione del pubblico nei seguenti orari: - nei giorni lunedì- martedì-mercoledì-giovedì-venerdì- dalle ore 9,00 alle ore 13,00; - nei giorni lunedì-giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.
Durante il periodo di pubblicazione e deposito degli atti, chiunque potrà proporre osservazioni, che vanno presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio
Ing. Alessandro Cirillo

COMUNE DI CASTEL MORRONE
Provincia di Caserta

AREA TECNICA
Settore Urbanistica

C.A.P. 81020 – Piazza Bronzetti
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti
PART. IVA: 01519250615
Sito Web :www.comune.castelmorrone.ce.it

Prot. n. 2550 del 01/06/2021

DA PUBBLICARE SUL BURC

COMUNE DI CASTEL MORRONE (CE) C.F. 80006090619

OGGETTO: Delibera di Giunta Comunale N.26 del 21/05/2021 - Adozione del Piano .Urbanistico .Comunale. e del Rapporto Ambientale del Comune di Castel Morrone

IL REPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E RUP
ARCH. CARLO RAUCCI

RENDE NOTO

Che il Comune di Castel Morrone ,con Delibera di Giunta Comunale N. 26 del 21/05/2021

HA ADOTTATO

il Piano Urbanistico Comunale (PUC), il Rapporto Ambientale che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Piano, comprensivo delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), dello studio geologico e Agronomico e del Piano di Zonizzazione Acustica, è depositato in libera visione al pubblico presso l'Area Urbanistica in piazza Bronzetti 5 di Castel Morrone per sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, lunedi e venerdi dalle ore 10:00 alle ore 12:00 seguendo le regole anti Covid, nonchè il martedi e giovedi dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

I suddetti documenti sono accessibili e consultabili a chiunque ne abbia interesse anche attraverso le pagine web dell'ENTE all'indirizzo:web : www.comune.castelmorrone.ce.it

A norma del comma 3 dell'art.7 (partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti) del Regolamento Regione Campania n.5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Di detto deposito è data notizia sul BURC, all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale del Comune [illegible]une.castelmorrone.ce.it

Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in ordine agli atti che costituiscono il PUC, da formulare in triplice copia di cui una in bollo,. La busta da recapitare al protocollo generale dell'Ente in piazza Bronzetti n.5 di Castel Morrone, ovvero a mezzo Raccomandata A.R. da recapitare entro il termine indicato, dovrà riportare la dicitura "PUC di Castel Morrone: osservazioni"

A chiunque è consentito proporre osservazioni nel termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile dell'Area Urbanistica e RUP

(arch. Carlo Raucci)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

COMUNE DI FISCIANO (SA) – C.f. – P.IVA 00267790657 - Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'Area " D1 " sita in Fisciano loc. Prignano, approvato ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011. Prot. 12885 del 01/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la delibera di G.M. n. 65 del 12-5-2021, con la quale è stato approvato il PUA della zona omogenea dell'Area " D1 " sita in Fisciano loc. Prignano;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;
Visto il Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011

AVVISA

- che con la delibera di G.M. n. 65 del 12-5-2021 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo della zona omogenea " D1 " sita in Fisciano loc. Prignano;
- che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel BURC, sul sito web del Comune nonché all'albo pretorio.

Il responsabile del settore Tecnico
Ing. Giuseppe Vertullo

aliano – Provincia di Napoli – **Avviso ai se** **t. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n.5/2011 – ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PUC VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE SUB-COMPARTI ZONA D3 - ZONA DEI SERVIZI INTEGRATI E MODIFICA ART. 26 E ART. 32 NTA PUC VIGENTE" D.G.C. N. 52 DEL 27.05.2021**

COMUNE DI SAN VITALIANO – ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PUC VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE SUB-COMPARTI ZONA D3 - ZONA DEI SERVIZI INTEGRATI E MODIFICA ART. 26 E ART. 32 NTA PUC VIGENTE" D.G.C. N. 52 DEL 27.05.2021

Autorità Procedente/Competente: COMUNE DI SAN VITALIANO

Si comunica che ai fini del rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale e pubblicità stabilititi dalla normativa vigente in materia, la Variante al Puc vigente "REALIZZAZIONE SUB-COMPARTI ZONA D3 - ZONA DEI SERVIZI INTEGRATI E MODIFICA ART. 26 E ART. 32 NTA PUC VIGENTE", adottata con **D.G.C. n. 52 del 27.05.2021** è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.sanvitaliano.na.it e al rispettivo albo pretorio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 3 comma 2 e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n.5/2011.
Si precisa, in tal senso, che il termine di pubblicazione e consultazione si concluderà il trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC.

Autorità Procedente
Comune di San Vitaliano

Il Sindaco
Dott. Pasquale Raimo

Responsabile del Servizio LL.PP. Ambiente e Territorio
Arch. Antonia Crisci

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
COMUNE DI SAPRI

n. 53 del 14 Giugno 2021 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Comune di Sapri

Provincia di Salerno

tel. 0973-605511 - fax 0973-605541
Web www.comune.sapri.sa.it - e mail protocollo.sapri@asmepec.it
Ufficio di Piano Comunale

BANDIERA BLU 2021

Prot.N.0007057/2021

Oggetto: **CITTA' di SAPRI (SA) - C.F. 84000130652 – AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA PROCEDURA VAS E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE.**

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione n. 5/2011;
Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

RENDE NOTO

Che con deliberazione di **C**onsiglio **C**omunale n. **3** del **05/05/2021**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011, il **P**iano **U**rbanistico **C**omunale (PUC), il **R**egolamento **U**rbanistico **E**dilizio **C**omunale (**RUEC**), il relativo Rapporto Ambientale, corredato di **V**alutazione **A**mbientale **S**trategica (VAS) secondo le disposizioni del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.;
Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente regionale e degli altri studi specialistici di supporto e correlati allo stesso, delle NTA, del R.U.E.C. e del corredo documentale correlato alla procedura VAS, Rapporto Ambientale, sintesi non tecnica, nonché del parere motivato positivo VAS è consultabile sul sito web del Comune di Sapri all'indirizzo https://www.comune.sapri.sa.it/ nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" e sul sito nella sezione specifica https://www.comune.sapri.sa.it/il-cittadino/puc/puc-approvato/.
La documentazione, in formato cartaceo, è depositata per la libera visione presso l'UTC del Comune di Sapri (SA).
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Sapri (SA).
Il **P**iano **U**rbanistico **C**omunale, per l'effetto l'art. 3 comma 7 del Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, della legge regionale n.16/2014 è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Dalla Residenza Municipale, lì 25/05/2021

L'Autorità Competente Ufficio VAS
F.to digitalmente
Dott. Antonio PUGLIESE

L'Autorità Procedente
F.to digitalmente
Ing. Alberto CIORCIARO

COMUNE DI ACERNO (SA) - C.F. 00552610651
ESTRATTO AVVISO INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO A TERZI, IN CONCESSIONE VENTENNALE A TITOLO ONEROSO, DELLA GESTIONE DELL'OSTELLO DELLA GIOVENTU' DENOMINATO "EX CONVENTO S. ANTONIO"

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Comune di Acerno (SA), Via Rimembranza, 8 – 84042 - Tel. +39 089/9821233, RUP: ing. Carmine Landi, pec: areatecnica@pec.comune.acerno.sa.it
SEZIONE II: OGGETTO DELL'AVVISO
II.1) Denominazione: Indagine di mercato per l'affidamento a terzi, in concessione ventennale a titolo oneroso, della gestione dell'Ostello della Gioventù denominato "ex Convento S. Antonio".
II.2) Codici CPV principale: 55210000-5 Servizi di alloggio in ostelli della gioventù.
II.3) Criteri di aggiudicazione: Procedura negoziata di cui all'art.62 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
II.4) Importo minimo del canone annuale a base di affidamento oggetto di offerte esclusivamente al rialzo: € 38.000,00 annui;
II.5) Durata della concessione: Venti anni
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'avviso e nei relativi atti allegati, pubblicati sul sito del Comune del Comune di Acerno all'indirizzo www.comune.acerno.sa.it
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) Procedura: competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., estesa a tutti coloro che avranno manifestato interesse a partecipare nei termini e nei modi del presente avviso.
IV.2) Termine per il ricevimento dalla manifestazione di interesse: Ore 12:00 del 14/06/2021.
IV.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI
V.1) Le modalità di partecipazione alla presente procedura e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti pubblicati sul sito del Comune di Acerno, all'indirizzo www.comune.acerno.sa.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Ing. Carmine Landi

COMUNE DI BONEA (BN) – C.F. 80003160621 – PROGETTO : PIANO URBANISTICO COMUNALE
OGGETTO : VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). Indizione audizione preliminare alla predisposizione della proposta di PUC e VAS, ai sensi della vigente normativa. Avviso per le organizzazioni sociali e culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale, nonché per tutti gli interessati.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E L'AUTORITÀ PROCEDENTE,
Visto l'art. 23 e segg. della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e s.m.i., recante "Norme sul Governo del Territorio"; nonché l'art. 47 della succitata Legge Regionale 16/2004, che stabilisce che i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale, e dal relativo rapporto Ambientale, di cui alla direttiva 42/201 CE del 27 giugno 2001 e al D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani e che la proposta di piano ed il rapporto ambientale sono messi a disposizione delle autorità interessate e del pubblico con le procedure di cui al regolamento di attuazione per il governo del territorio.
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04 agosto 2011, nonché il Manuale operativo – Quaderno n.1 del governo del territorio.
Considerato che, ai sensi della L.R. n.16/2004 e dell'art. 7 del Regolamento di attuazione n.5/2011, l'Amministrazione procedente garantisce la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati, come individuati nella delibera di G.R. n.627 del 21.04.2005 e successivi D.D. n.24 del 14.03.2007 e D.D. n.128 del 17.09.2007, al fine di rendere noti i contenuti del Piano, di acquisire informazioni anche attraverso la formulazione di proposte, la raccolta di osservazioni, che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio,

AVVISANO

Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti **Associazioni e Organizzazioni Sociali e Culturali:** A.C.U., Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, Acli-Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.
Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti **Associazioni e Organizzazioni Ambientaliste:** Acli - Anni Verdi, C.A.I. – Club Alpino Italiano, C.T.S. Centri Turistico Studentesco Giovanile, F.A.I. Fondo per l'Ambiente Italiano, Federnatura, Greenpeace Italia, Italia Nostra, l'Altra Ambiente, Legambiente, L.I.P.U., Marevivo, T.C.I. - Touring Club Italiano, Terranostra, V.A.S. - Associazione Verdi Ambiente e Società, WWF Italia – World Wildlife Found.
Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti Associazioni e Organizzazioni economico-professionale: Ordine degli Architetti PPC, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Geologi, I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Agrari, Collegio dei Periti Industriali, Unione degli Industriali, Confesercenti, Confcommercio, C.N.A., Confartigianato, Confagricoltura, Coldiretti e Associazione Nazionale Costruttori Edili;
Le Sedi Provinciali o in alternativa quelle Regionali delle seguenti **Associazioni e Organizzazioni sindacali:** CGIL, CISL, UIL, UGL, Unimpresa e USAE.
I Sindaci dei Comuni della Provincia di Benevento.
L'Amministrazione Provinciale di Benevento e la Comunità Montana del Taburno.
I seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA): REGIONE CAMPANIA 50 06 00 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli; REGIONE CAMPANIA 50 06 07 - UOD Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali Via A. De Gasperi, 28 – 80133 Napoli;
REGIONE CAMPANIA 50 06 08 - UOD Tutela delle acque – Contratti di fiume; REGIONE CAMPANIA 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica Tutela e valorizzazione dei paesaggi Centro Direzionale, is. A6 - 80143 Napoli;
REGIONE CAMPANIA 50 09 01 - Pianificazione territoriale Urbanistica. Antiabusivismo Centro Direzionale, is. A6 - 80143 Napoli; Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro Piazza Vittorio Veneto - 82030 Cautano (BN); Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Arpac)

Sede Centrale: Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli e Dipartimento Provinciale di Benevento via San Pasquale 36/B - 82100 Benevento; Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Viale A. Lincoln (ex area Saint Gobain) - 81100 Caserta; Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento Palazzo Reale – Viale Douhet, 2° - 81100 Caserta Provincia di Benevento Settore Tecnico, Rocca dei Rettori - c.a.p. 82100 – Benevento; Azienda Sanitaria Locale Benevento Via Oderisio n.1 - 82100 Benevento; REGIONE CAMPANIA Genio Civile di Benevento Via Traiano, 42 - 82100 Benevento; Comunita' Montana del Taburno Piazza Mercato n. 3 - 82030 Frasso Telesino (BN); Autorita' Competente Comune di Bonea. **Le organizzazioni cittadine, i comitati di quartiere e le associazioni di promozione sociale e culturali, i Dirigenti Scolastici, le Associazioni aderenti alla Consulta delle Associazioni, il Presidente della Consulta delle Associazioni, il Presidente del Forum dei Giovani e tutti i cittadini di Bonea.**
Che è indetta per il giorno 28.06.2021, alle ore 16:00, presso la Sala Consiliare della Casa Comunale, l'audizione con il pubblico, in prosecuzione, per la presentazione del Piano Preliminare, con incluso il Rapporto Preliminare Ambientale, con specifico tema di approfondimento relativo alla condivisione dello stato dell'ambiente a norma del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. Tale incontro pubblico avrà anche funzione di "Consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico – professionali, sindacali ed ambientaliste di livello locale".

Il RUP Ufficio di Piano - Autorità procedente
Arch. Salvatore Izzo

Il Sindaco
Avv. Giampietro Roviezzo

COMUNE DI FORIO Provincia di Napoli V SETTORE DEMANIO Cf. 83000990636
Prot. n.17291 del 28.05.2021
PUBBLICAZIONE ISTANZE C.D.M.
Art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione
OGGETTO: Concessione demaniale marittima n. 13/2010 : ampliamento e ridistribuzione delle opere assentite in CDM e rideterminazione m^2 arenile per ripascimento naturale.
SOGGETTO: **Soc. F.lli Matese & C. s.n.c -** C.F /P. Iva 07032310638.
Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 – 80075 Forio.
Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Forio,V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 Forio.
Il Capo Settore V Arch. Giampiero Lamonica

COMUNE DI MELITO IRPINO (AV)
Piazza degli Eroi
Telefono: 0825472085 - Fax:0825472842 - E-Mail: lavoripubblici@comune.melitoirpino.av.it PEC tecnico.melitoirpino@asmepec.it
PIANO URBANISTICO COMUNALE – PUC
Fase preliminare- auditing

Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale, e di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, propedeutico alla predisposizione del preliminare di Piano.

Ai sensi della L.R.16/2004, dell'art.7 del Regolamento di Attuazione n.5/2011 e n. 7/2019 e del Manuale operativo del Regolamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVISA

Tutti i soggetti interessati, che sul sito web del comune di Melito Irpino:
http://www.comunemelitoirpino.gov.it/ sono disponibili i seguenti materiali costitutivi del Piano Urbanistico Comunale Fase Preliminare, precisamente:

01_Relazione Illustrativa;
02_Rapporto Ambientale Preliminare
03_ Inquadramento territoriale scala 1:25.000
04_ Stralcio PTCP: Tavola P.03 – Schema di assetto strategico strutturale scala 1:10.000
05_ Stralcio PTCP: Tavola P.04 – Rete ecologica scala 1:10.000
06_ Stralcio PTCP: Tavola P.06 – Quadro della trasformabilità dei territori scala 1:10.000
07_ Stralcio PTCP: Tavola P.08 – Unità di paesaggio scala 1:10.000
08_Stralcio PTCP: Tavola QC.02 – Carta della Naturalità scala 1:10.000
09_ Stralcio PSAI dell'AdB dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno scala 1:10.000
10_ Piano Urbanistico Comunale (PUC) vigente scala 1: 5.000
11_ Carta unica del territorio scala 1:10.000
12_ Classificazione delle aree scala 1:10.000/5.000/2000

Pertanto si avvisano le organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale, e tutti i soggetti pubblici e privati interessati, che sono invitate ad intervenire nel procedimento, affinché possano presentare suggerimenti e proposte entro il 15/06/2021, che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio, anche ai fini della VAS, per valutare i possibili effetti significativi sull'ambiente delle scelte di piano.

Dalla Residenza Municipale, lì 31/05/2021

Il responsabile del procedimento
arch. Angela Di Minico
il sindaco
geom Michele Spinazzola

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

AVVISO COSTITUZIONE ALBO DI GESTORE SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI E DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Questo Ambito territoriale – con sede dell'ufficio di piano in Marano di Napoli alla Via Casa Schiano presso convento S. Maria degli Angeli, tel. 0815862702 deve costituire **un albo di strutture residenziali destinate ad accogliere minori privi di idoneo ambiente familiare e di donne vittime di violenza** a cui favore sia necessario disporre l'allontanamento dalla propria residenza
Relativamente ai minori l'albo è suddiviso nelle sezioni previste all'art 2 del capitolato
Possono chiedere l'iscrizione nell'albo i soggetti in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del disciplinare e che siano titolari dei servizi residenziali previsti in capitolato, autorizzati ed accreditati
Le domande di iscrizione e la documentazione allegata dovranno pervenire – con le modalità previste nel disciplinare – **nel termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Campania**
Il capitolato e il disciplinare sono pubblicati sul profilo committente del Comune di Marano di Napoli, capofila dell'Ambito territoriale, al seguente indirizzo https://www.comune.marano.na.it/web/gare/
Per eventuali chiarimenti gli interessati possono inviare richieste al RUP ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ufficiodipianoambiton15@pec.comune.marano.na.it oppure protocollo@pec.comune.marano.na.it
L'istanza dovrà riportare come oggetto “costituzione albo strutture residenziali” e dovrà indicare i punti del capitolato e/o del disciplinare per i quali si chiedono eventuali chiarimenti.
L'Amministrazione risponderà entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta

IL COORDINATORE UFFICIO DI PIANO
d.ssa Paola Pucci

COMUNE di CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Codice fiscale: 82002270625
Bando di gara CIG 87285703D4
SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE. Comune di Castelfranco in Miscano (BN), viale Roma 12, 82022 Castelfranco in Miscano (BN); tel. 0824-960066; mail ufficiollpp@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it; sito internet www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it; r.u.p. arch.i. Fioravante Di Donato.
SEZIONE II: OGGETTO. Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e di spazzamento delle strade e delle aree pubbliche. Durata anni 2 (due). Importo: euro 199.822,60.
SEZIONE III: INFORMAZIONE DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. I requisiti per la partecipazione sono definiti nella documentazione del bando e relativi allegati.
SEZIONE IV: PROCEDURA. Procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per rapporto qualità/prezzo. Termine ricezione offerte: 15.06.2021 ore 14:00. Apertura offerte: 17.06.2021 ore 10:30.
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI. Bando integrale e relativo disciplinare: disponibile al sito internet https://suaterreufita.tuttogare.it
Il responsabile unico del procedimento
arch.i. Fioravante Di Donato

COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
Bando di gara - CIG 8710878BEB
É indetta procedura aperta al minor prezzo per il servizio triennale di taxi sociale VDD 8.3. Importo triennale a base di gara € 255.000,00. Appalto a misura, sulla base dei Km effettivamente percorsi. Ricevimento offerte: 02/07/2021 h. 12:00. Apertura: 09/07/2021 h 11:00. Invio offerte: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html. Documenti: www.montvaldiano.it/index.php. Invio GUUE 25/05/2021.
Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica: Ing. Michele Rienzo

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

Sede: Via Loffredo - 83024 - MONTEFORTE IRPINO (AV)
- pec: monteforteirpinogare@pec.it
Tel. 0825-753038 - Fax 0825-754605

PROT. N. 9494/2021
31.05.2021

Oggetto: **Comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione per l'esecuzione dei lavori per l' Intervento di efficentamento energetico della scuola primaria "Alvanella" (CIG: 8601946665)**

Si comunica che con propria Determinazione Dirigenziale n. 221 del 31.05.2021 i lavori di cui in oggetto sono stati aggiudicati all'OE: PAPA SERVICE S.A.S. con sede legale in Contrada Tuoro – Ospedaletto D'Alpinolo (AV) – P.IVA 02334860646 / che ha ottenuto un punteggio pari a 100.00 ed offerto un ribasso pari al 1,00% sull'importo a base d'asta di €.337.199,47 e quindi per un importo contrattuale al netto del ribasso pari ad € 333.827,48 oltre oneri per la sicurezza ed IVA.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Franco ARCHIDIACONO

Comune di RUTINO
Ufficio Tecnico
Codice fiscale: 00547910653

ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO
Artt. 72 e 98 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

OGGETTO: "RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A MUNICIPIO E CENTRO DI AGGREGAZIONE PER GIOVANI ED ANZIANI" DPCM 15/10/2015 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO AREE DEGRADATE CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 30/09/2020"

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 1.133.338,93

CUP: D12J15000000005 – CIG: 857532560D

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

IMPORTO DI APPALTO: € 1.133.338,93 comprensivo degli oneri di sicurezza stimati in € 36.418,00 ed oltre Iva

OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI: n. 5
1. RTI CAVIN GROUP SRL-SUNRISE SRLS
2. LA CASTELLO E BORGHI S.R.L
3. RTI - PASQUALE & MANUEL FASANO COSTRUZIONI GENERALI – LAMBERTI GIUSEPPE SRL
4. RIZZO COSTRUZIONI SRL
5. R.TI NEW IMA SRL – NUTEC SRL

OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: R.TI NEW IMA SRL – NUTEC SRL con sede a Perdifumo (SA), Contrada Coste , 9/bis;

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 1.001.708,42 (IVA esclusa).

Rutino, 05/05/2021

Il Responsabile
f.to ing. Giovanni Di Luccio

AZIENDA OSPEDALIERA "San Giuseppe MOSCATI" – AVELLINO - C.F. 01948180649

Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di incarico di Dirigente Medico Direttore della Struttura Complessa "GERIATRIA".

In esecuzione della delibera n. 1060 del 05/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale relativo alla **Struttura Complessa GERIATRIA.**
L' incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste da:
- Artt. da 15 a 15-quattordicies del D.Lgs. 502/92 come modificati dall'art.4 del D.L. 158/2012 (cd. Decreto Balduzzi) convertito dalla Legge n. 189/2012;
- DPR 10 dicembre 1997 n. 484;
- D.L. 158/2012 (cd. Decreto Balduzzi) convertito dalla Legge n. 189/2012;
- CC.CC.NN.LL. vigenti della Dirigenza Medica e Veterinaria;

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:
• promuove l'adozione di un sistema di regole condivise (regolamenti, procedure, protocolli), orientato a strutturare le relazioni necessarie tra le diverse parti dell'organizzazione, per garantire i percorsi diagnostico/terapeutici, la qualità dei percorsi di cura e la continuità delle cure;
• persegue un'azione diagnostico-terapeutica improntata alla continuità assistenziale e all'approccio polispecialistico e multiprofessionale, attuato attraverso l'integrazione delle attività e delle risorse interne all'Azienda Ospedaliera ed esterne.
• utilizza gli strumenti del governo clinico promuovendo la qualità dei servizi e i volumi prestazionali negoziati per l'Unità Operativa, monitorando la loro appropriatezza, clinica ed organizzativa, l'efficacia, valutata secondo i criteri della medicina basata sull'evidenza;
• garantisce la sicurezza delle cure e la sicurezza degli operatori ed opera promuovendo l'appropriatezza nella gestione delle risorse disponibili;
• garantisce l'equità nell'accesso, l'uguaglianza e l'affidabilità nelle risposte ai cittadini, nonché la piena integrazione nel sistema regionale delle attività cliniche di alta specializzazione;
• garantisce la pianificazione e l'organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, dell'attività nel dipartimento di Emergenza-Urgenza e della specialistica ambulatoriale.
Inoltre, il Direttore di U.O., ha il ruolo di:
• Responsabile della corretta organizzazione ed esecuzione delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali di pazienti ambulatoriali, interni e di pronto soccorso;
• Responsabile delle condizioni relative alla sicurezza interna alla U.O. Nello specifico, la S.C. garantisce le seguenti attività:
1**. Area di responsabilità**: direzione della struttura ospedaliera, con responsabilità ai fini organizzativi e gestionale; cooperazione con il direttore sanitario di azienda e con il Direttore del Dipartimento a cui afferisce ; integrazione funzionale della U.O. alle linee di programma dell'azienda; individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni da effettuare; definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per la U.O., verificando la congruità tra risorse assegnate e obiettivi prefissati; assegnazione del personale infermieristico, di concerto con il dirigente dei servizi infermieristici.
2. **Funzioni gestionali e organizzative**: partecipazione alla definizione delle linee strategiche e degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei programmi da realizzare; predisposizione degli atti necessari al processo di budget, in collaborazione con la Direzione Sanitaria Aziendale ed il Direttore del Dipartimento; gestione dati statistici: stesura della relazione sanitaria annuale del servizio; definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per l'unità operativa, ivi compreso il personale; verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed all'utilizzo delle tecnologie complesse; gestione della libera professione intramurale, in regime di ricovero ed ambulatoriale; predisposizione di valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie, collaborazione alla progettazione; proposte e pareri per l'acquisto di attrezzature e dei dispositivi medici; definizione delle priorità; cooperazione alla definizione di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività di emergenza sanitaria; cooperazione all'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero (day hospital, day service); definizione delle modalità con cui viene garantita la continuità

dell'assistenza al paziente in caso di urgenza od eventi imprevisti (clinici, organizzativi, tecnologici); gestione dei conflitti, dei rischi, dei reclami, delle vertenze medico-legali; collaborazione alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale; partecipazione, quale docente, alla formazione.

3**. Funzioni proprie a supporto delle unità operative e dei dipartimenti ospedalieri:** gestione documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici; predisposizione, con i vari responsabili delle UU.OO., di tutta la modulistica sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività assistenziale; commissione per il buon uso del sangue; commissione per il prontuario terapeutico ospedaliero; vigilanza sulla validità dei farmaci conservati in reparto, disciplina degli stupefacenti e controllo della spessa farmaceutica; funzioni di dietetica; funzione di vigilanza sull'ammissione e sull'attività di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione nelle unità operative; definizione delle tipologie degli ambulatori, orari di attività e del volume di prestazione; tenuta e aggiornamento di regolamenti interni, raccomandazioni, linee guida.

4**. Gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie,** in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio, quali: igiene ambientale; ristorazione dei degenti; gestione dei rifiuti ospedalieri; gestione della biancheria pulita/sporca; gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti; sterilizzazione del materiale ad uso sanitario.

5. **Sviluppo aree progettuali**: programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere; programma di accreditamento della U.O.; programma di miglioramento della qualità dei servizi rivolti al cittadino.

6. **Promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza**: miglioramento continuo della qualità; corretta gestione delle liste di attesa e tenuta dei registri; carta dei servizi sanitari; accessibilità dell'utente alla struttura; indagini, anche attraverso questionari, volte a verificare il livello di gradimento, da parte dell'utenza; collaborazione nelle attività di gestione del rischio clinico d'intesa con l'Unità Operativa competente.

7**. Funzioni medico-legali**: denunce delle cause di morte; denuncia malattie professionali; denuncia infortuni sul lavoro; donazioni e trapianto di organi; certificazioni mediche e rapporti con l'autorità giudiziaria; vigilanza sul rispetto delle norme relative alla sperimentazione clinica; vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari.

PROFILO SOGGETTIVO (relativo alle competenze professionali e manageriali per la gestione della struttura):

Al Direttore della Struttura Complessa di Geriatria Ospedaliera sono richieste:

Competenze professionali

Consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza di pazienti anziani complessi, pluripatologici e fragili, con case-mix complesso tipico di una struttura ospedaliera ad alta complessità e di elevate dimensioni, il candidato pertanto deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti anziani fragili, che operino nei percorsi dell'urgenza-emergenza in integrazione con il Pronto Soccorso;

Consolidata competenza/esperienza nella cura ospedaliera delle principali sindromi geriatriche, nella prevenzione e trattamento delle complicanze nell'anziano ricoverato in struttura per acuti, sia di area medica che di area chirurgica (scompenso di patologie croniche, perdita di autonomie, delirium, infezioni, ventilazione assistita…);

Capacità di presa in carico globale in team multidisciplinare e multiprofessionale del paziente, esperienza in Valutazione Multidimensionale Complessa e Percorsi di dimissione protetta;

Competenze di Governo clinico: capacità di operare per il miglioramento continuo dei servizi e del governo dei processi assistenziali, esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre unità operative aziendali e i professionisti coinvolti, capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e nuove tecniche;

Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi al fine di attuare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori, in collaborazione con l'unità operativa di rischio clinico aziendale;

Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

Competenze manageriali

Esperienze programmatorie in ordine alle attività di competenza delle U.O. finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di budget annuale in termini di volumi/mix/tipologia delle attività e risorse impiegate;
Esperienza in processi di cambiamento e di innovazione finalizzate alla ricerca del miglioramento nella efficacia, efficienza, sicurezza e gradimento delle attività svolte;
Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative dell'equipe e nell'uso appropriato sostenibile ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base di orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
Consolidata esperienza nella costruzione, implementazione ed aggiornamento dei PDTA;
Comprovata competenza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, di valorizzazione delle competenze, di incentivazione e di promozione dei percorsi di sviluppo professionale, di crescita e rafforzamento della autonomia professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e con gli obiettivi aziendali;
Capacità organizzativa e di leadership.

REQUISITI PER L' AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità è effettuata a cura della Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.
c) godimento dei diritti civili e politici.
Non possono accedere all'Avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;
d) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
f) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di GERIATRIA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Geriatria.
L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui agli artt. 10 e ss. del DPR 484/97.
g) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..
h) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.
I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art. 76 DPR n. 445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:
1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;

3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
11) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.
Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso di selezione n. 1 Direttore Medico S.C. Geriatria". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.
PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
 Collegarsi al sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it;**
 Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
 Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE.
Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
 Cliccare l'icona "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
 Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione all'avviso di selezione.
 Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
 Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

 ATTENZIONE per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

 Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

 Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali integrazioni documentali inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it link** "**concorsi**". **La pubblicazione sul sito internet www.aornmoscati.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

3. COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012: "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".
Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche e saranno espletate il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso di sorteggio. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio saranno espletate il giorno successivo non festivo.

4. MODALITA' DI SELEZIONE

Ai sensi dell' art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012: "La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale".

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, a cura della Commissione, con comunicazione all'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

5. CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di nomina di detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

6. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente avviso, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
L'azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n. 125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo **www.aosgmoscati.av.it, nell'area Concorsi**, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi - dell'A.O. "San Giuseppe MOSCATI" - C.da Amoretta, CAP 83100, AVELLINO - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 0825/203627; 0825/203010.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

In esecuzione della deliberazione n° 420 del 19.05.2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti di Dirigente Medico – Disciplina Anestesia e Rianimazione.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
   All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aocaserta.selezionieconcorsi.it, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.
La domanda potrà essere sottoscritta nei seguenti modi:
- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato,
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi **personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.** In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso…….……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale .

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale, almeno 20 (venti) giorni prima.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, sono efficaci per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA NEONATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n° 429 del 24/05/2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Neonatologia.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito

fonte: http://burc.regione.campania.it

con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aocaserta.selezionieconcorsi.it, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.
La domanda potrà essere sottoscritta nei seguenti modi:
- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato,
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi **personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it**. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso…….……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale .

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con PEC personale, almeno 20 (venti) giorni prima.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, sono efficaci per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA ANATOMIA PATOLOGICA

In esecuzione della Delibera n° 734 del 10/06/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:
DI N° 2 DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA ANATOMIA PATOLOGICA

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Se conseguiti all’estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli”, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3.MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato" con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato;

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE
Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica . Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N° 3 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE DI CUI:
1 PER TUTTA LA DURATA DELL'ASPETTATIVA PER L'INCARICO DEL DIRETTORE F.F. (9 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE)
2 PER LA DURATA DELLA SOSTITUZIONE PER MATERNITA'

In esecuzione della Delibera n° 735 del 10/06/2021 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento a tempo determinato, di:
N° 3 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE, DI CUI 1 PER TUTTA LA DURATA DELL'ASPETTATIVA PER L'INCARICO DEL DIRETTORE F.F. (9 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE)
2 PER LA DURATA DELLA SOSTITUZIONE PER MATERNITA'.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del Curriculum verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale.

La Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:

o titoli di carriera: punti 10;

o titoli accademici e di studio: punti 3;

o pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

o curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Al primo graduato verrà conferito incarico per tutto il periodo dell'aspettativa dell'incarico del Direttore f.f. (9 mesi eventualmente rinnovabile) al secondo e al terzo graduato verrà conferito incarico per il periodo di maternità delle titolari. L'incarico cesserà in caso di rientro anticipato dei titolari.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO
codice fiscale 00292370632

ESTRATTO AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001

E' indetta una procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per titoli e colloquio, tra Istituti Zooprofilattici Sperimentali ed Enti del comparto sanità, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per la sede di Portici (NA).

Possono presentare la domanda di mobilità i dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo.
Scadenza presentazione domande: entro le ore 14:00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Il testo integrale dell'Avviso, disponibile presso gli uffici dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Via Salute n. 2 – 80055 Portici (NA), è scaricabile dal sito istituzionale dell'ente http://www.izmportici.it/Concorsi/Avvisi.

Per eventuali informazioni gli interessati posso rivolgersi al Dirigente dell' U.O.S. Gestione del Personale, Dr. Luciano Burraccione, telefono 081.7865293, PEC personale@cert.izsmportici.it.

Gli atti relativi alla procedura di mobilità verranno pubblicati, ai sensi di legge, sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (http://www.izsmportici.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

ANTONIO
LIMONE
31.05.2021
13:18:56
UTC

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI BANDO DI GARA
ANAC Numero Gara 7895832

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Maria Di Lorenzo Tel.0823/445226/5244- E- mail: PEC**:** **servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it** - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: http://www.aslcaserta.it; **Sezione II : Oggetto II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione:** Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di dispositivi medici vari (drenaggi, cateteri venosi centrali, prolunghe, set, Kit vari ecc.) per i Presidi Ospedalieri Aziendali; **II.1.2) codice CPV principale** 33190000-8**; II.1.3) tipo di appalto** Forniture**; II.1.4) breve descrizione:** Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di dispositivi medici vari (drenaggi, cateteri venosi centrali, prolunghe, set, Kit vari ecc.) per i Presidi Ospedalieri Aziendali**; Sezione VI: Altre informazioni VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE 26/05/2021**; VI.6) Riferimento dell'avviso originale** Avviso originale spedito mediante eNotices: Login TED eSender: ENOTICES Login per clienti TED eSender: DiLorenzo1 Numero di riferimento dell'avviso: 2021-009364 Numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 017-038227 Data di spedizione dell'avviso originale: 21/01/2021 - Il Bando originale era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 10 del 27/01/2021**; Sezione VII: Modifiche: VII.1.2 Testo da correggere nell'avviso originale** Punto in cui si trova il testo da modificare **IV.2.2) termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** anziché : Data: 04/03/2021 Ora: 16:00, leggi: Data: 13/07/2021 Ora: 16:00; Punto in cui si trova il testo da modificare **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** anziché: Data: 08/03/2021 Ora: 11:00, leggi: Data: 19/07/2021 Ora: 10:30**; -** Luogo: La prima seduta verrà resa pubblica unicamente con la modalità della Web Conference attraverso il link che verrà comunicato attraverso la piattaforma: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx.

Il Direttore del Servizio Provveditorato – RUP
(Dr.ssa Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da:Maria Di Lorenzo
Data:28/05/2021 09:49:49

AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE
RIAPERTURA TERMINI

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 31/05/2021, questa Azienda ha stabilito di procedere alla riapertura dei termini dell'avviso per la selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania – ADISURC pubblicato in data 30/12/2019. Sono inoltre fatte salve le domande di partecipazione già pervenute in forza dell'avviso precedentemente pubblicato, le quali possono essere integrate con eventuali altri titoli conseguiti dai candidati, entro i termini di scadenza del nuovo avviso.
Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul seguente sito web: www.adisurcampania.it. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata alle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Trattamento Giuridico del Personale al seguente indirizzo di posta elettronica: faq@adisurcampania.it.

Il Sostituto del Direttore Generale
Il Dirigente del CRA 1
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Firmato digitalmente da:
SORRENTINO LUCIA
Firmato il 09/06/2021 13:15
Seriale Certificato: 430469
Valido dal 14/05/2021 al 14/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Scala Rosa, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di S. Antonio Abate (Napoli).

La sig.ra Scala Rosa, in qualità di comproprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 12/05/2021 con n. 77721, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 7, Particella 1734 del Comune di S. Antonio Abate (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.